

LA COMMISSIONE EUROPEA

Replica a Romiti: Maastricht può dare nuovo lavoro

Anche per la Confindustria
impensabile uno slittamento.
E Bossi commenta: «Vuol
dire che entrerà solo il Nord»

ROMA — Il «conto» imposto da Maastricht può creare lavoro. E' questo il teorema con cui, negli ambienti della Commissione Europea, si ribatte alla posizione espressa dal presidente della Fiat. Al suo stop all'Europa — prima di tutto bisogna risolvere l'emergenza occupazionale, ha detto a sorpresa Cesare Romiti — la Commissione europea replica in questi termini: il risanamento delle finanze richiede dal Trattato di Maastricht serve anche a liberare risorse che, invece di finanziare il debito dello Stato, potranno finire in investimenti produttivi e, quindi, trasformarsi in nuovi posti di lavoro. Ma la ventata di ottimismo venuta da Bruxelles cozza contro le stime diffuse dall'Ocse sulla disoccupazione: l'emergenza si aggraverà.

Insomma la situazione rischia di diventare incontrollabile. Tanto che i sindacati ribadiscono la necessità di inserire il lavoro tra i parametri di Maastricht. Contraria al «Romiti-pensiero» la Confindustria, che per bocca del direttore generale Innocenzo Cipolletta e di Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, esprime il suo no allo slittamento dell'ingresso. Anche Bossi critica Romiti e, al contrario del presidente della Fiat, spinge per l'adesione in tempi rapidi all'unione monetaria europea. «L'Europa è un passo obbligato — dice — e se Roma non è pronta e vuole aspettare ancora, vuol dire che il Nord rientrerà da solo». «Certe cose, dette da un grande imprenditore — commenta Bossi — hanno un effetto meno drammatico sull'opinione pubblica, ma questo non risolve i problemi che rimangono in tutta la loro gravità». Il senatore è comunque d'accordo che bisognerebbe fare di più per l'occupazione che «è una piaga che va combattuta. Ma per quanto riguarda l'Europa il problema se mai è come entrarci, fermo restando che non c'è dubbio che bisogna entrare».

In Economia

LE CLAMOROSE AFFERMAZIONI DEL LEGALE DI FIDUCIA

Patto con Brusca

Alti vertici istituzionali: «Ti ridiamo i beni e ti aggiustiamo il processo se...»

«Andreotti? Una montatura»



ROMA — «L'ho detto e lo ripeto: Brusca si è incontrato con altissimi vertici istituzionali, gente che ha in mano la giustizia e che la usa per fini contrari a quelli propri della legge, l'incontro è avvenuto poco prima della sentenza di Cassazione del maxiprocesso, siamo a dicembre del '91, al fine di destabilizzare istituzioni e verità storiche italiane». Queste le gravissime affermazioni di Vito Ganci, legale di fiducia di Giovanni Brusca. E la pausa negli interrogatori decisa dai giudici (il presunto «pentito» sarà sentito di nuovo il 27 agosto) servirà anche per riflettere sulle dichiarazioni dell'avvocato Ganci. Caselli non ha voluto com-

mentare, ma è certo che ieri, in una riunione col sostituto Igroia, si sia soffermato sulle affermazioni rilasciate dal legale. Subito dopo si è diffusa la notizia che il penalista potrebbe essere interrogato nei prossimi giorni come «persona informata sui fatti». Uno di questi, avanzato dal penalista, ricostruirebbe

«un patto che vertici istituzionali proposero a Brusca: noi ti restituivamo beni confiscati, ti aggiustiamo il maxiprocesso e tu in cambio...». La contropartita rimane celata dietro il segreto professionale del legale. Secondo Ganci inoltre Brusca avrebbe anche detto che «da vicenda Andreotti è tutta una montatura».

Intanto è scattata la caccia ai riscontri: gli investigatori seguono le «piste» indicate da Brusca e scovano un bunker sotterraneo nel palermitano. Un vero e proprio rifugio segreto, nelle campagne fra San Ciparello e Partinico, dove però non sono state ritrovate armi.

A pagina 7

NOSTRA INTERVISTA

Fassino: sulle foibe non è necessaria una commissione

«Basovizza potrebbe diventare un memoriale che ricordi le vittime come la Risiera»

Intervista di

Livio Missio

ROMA — «Spadaro ha fatto bene». Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri e alto dirigente del Pds in cui per anni ha diretto proprio il dipartimento degli affari internazionali, non ha dubbi: la questione delle foibe va risolta appurando una volta per tutte la verità storica. Ed era ora che la sinistra rimuovesse i suoi tabù. Ma istituire una commissione parlamentare d'inchiesta, come chiede il senatore della Lista, Giulio Camber, secondo l'esponente del governo non serve: sarà casomai la magistratura a perseguire i colpevoli. Ai politici invece il compito di guardare avanti una volta che gli storici avranno esaurito il loro compito. Ecco l'intervista.

Il senatore Giulio Camber ha proposto di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare per fare piena luce sulla triste pagina delle foibe. Lei, come esponente del governo, è d'accordo?

«Non credo che spetti né ai Parlamentari né ai governi il compito di scrivere delle «storie ufficiali». Qui si tratta di fare piena luce su un passato che dopo cinquant'anni vogliamo chiudere, per cui quello che serve non è una commissione. Serve piuttosto mettere a disposizione degli storici tutti gli strumenti e i materiali, a partire dagli archivi, necessari al loro lavoro. E questo lo faremo senz'altro. Per quanto invece riguarda eventuali responsabilità penali, a questo provvederà la magistratura».

Le commissioni di studio italo-slovena e italo-croata esistono però già e lavorano da anni. Ma, come avverte il professor Apih che ne fa parte, proprio trattandosi di commissioni di studio hanno i loro limiti: non possono, per esempio, convocare testimoni, come potrebbe fare una commissione parlamentare, che avrebbe invece poteri simili a quelli della magistratura.

Appunto: quello che serve è riscrivere una buona volta e per sempre questa pagina di storia, con obiettività e rigore scientifici. Ma non per erigere nuovi muri o invocare nuove vendette. Insomma, qui non si tratta di fare nuovi processi: mi pare invece che Camber, con la sua proposta, corra il rischio di riaprire nuove ferite. Noi invece vogliamo verità e giustizia, ma per andare avanti».

La ragion di Stato che — in nome dell'Atlantico — ha consigliato, per decenni, di non calcare troppo la mano contro la Jugoslavia di Tito ha sicuramente impedito che sulle foibe si facesse piena luce già nel passato. Adesso che la Slovenia sta per entrare nell'Unione Europea non sorgeranno altri problemi di «delicatezza»?

«Assolutamente no. La lunga fase della guerra fredda ha impedito che si aprissero gli archivi e che si facesse quest'operazione di ricerca storica che oggi, in un clima internazionale del tutto diverso, è finalmente possibile. Del resto posso assicurare che, nella mia veste di sottosegretario agli Esteri, da Lubiana e Zagabria non ho mai ricevuto pressioni. E in ogni caso non le avremmo accolte perché la storia non può essere oggetto di trattative o di negoziati. Dirdi di più: non ho avuto nemmeno la sensazione che questa operazione di ricerca crei fastidi oltreconfine. L'importante è che non diventi però materia di conflitto. Ma non lo diventerà, anche perché quello che ci interessa è di fare un discorso storico, non di andare alla ricerca di questo o di quel capro espiatorio. Oltretutto i protagonisti sono in gran parte morti».

Non tutti, però. E il giudice Pititto, titolare della nuova inchiesta, si è lamentato proprio nei giorni scorsi di ricevere pochi appoggi nel suo lavoro. Cosa ne dice il governo?

«L'azione della magistratura va senz'altro sostenuta: sarà il giudice a indicare modi e strumenti. Ma bisogna tenere ben distinti i due diversi piani di intervento, quello del pubblico ministero e quello degli storici. Il primo è doveroso e come governo dobbiamo mettere i giudici nelle condizioni di svolgere serenamente il loro lavoro. Ma politicamente è importante anche il lavoro degli storici perché dobbiamo restituire onore e dignità alle vittime e capire le cause, comprendere insomma che le foibe sono il tragico prodotto di una contrapposizione nazionalistica. E questo ci indica che non dobbiamo ricadere nei nazionalismi e accelerare invece i processi di integrazione e cooperazione internazionale».

A proposito di archivi: Lubiana ha aperto i suoi. E tutto l'immenso archivio del Pci?

«E' stato tutto depositato alla Fondazione Gramsci, ed è accessibile a chiunque: ma ha fatto bene a chiedermelo perché pochi lo sanno, mentre sono certo che possano contenere documenti preziosi».

(segue a pagina 2)

«IL FUTURO DI ALLEANZA NAZIONALE IN COMPETIZIONE CON FORZA ITALIA»

Fini «scarica» Berlusconi

In subbuglio il centrodestra - E gli «azzurri» replicano: «Senza di noi non è nessuno»

ROMA — Il futuro di Alleanza nazionale è in competizione con Berlusconi. Gianfranco Fini prende le distanze da Forza Italia e denuncia la mancanza di una strategia politica da parte del Polo. Spiega invece, in un'intervista, quella del proprio partito: una libera lotta contro il Cavaliere per la conquista dei voti moderati. Ma, di fronte alle proteste degli alleati azzurri, An si affretta a spiegare che i rapporti tra An e Forza Italia «sono quelli di sempre: di reciproca fedeltà alleanza nel rispetto delle proprie identità e nel quadro di una comune strategia del Polo».

«Tra An e il movimento di Berlusconi ci sarà una libera competizione — dichiara il leader a «Capital» — Faremo concorrenza a Forza Italia». A suo parere «dopo il 21 aprile il Polo non è più lo stesso. In quattro mesi è rimasto un'al-

leanza elettorale e questo non va, occorre andare oltre il Polo». Fini mette in ridicolo i frequenti summit del centrodestra e dice che Forza Italia «non è e non può diventare partito liberale di massa: Berlusconi ha ereditato quattro quinti dei voti democristiani e quattro quinti dei voti socialisti. Quello non era un elettorato liberale».

E l'intervista scatena burrasca nel centro-destra. «Senza di noi Fini non è nessuno». Questa, sostanzialmente la risposta di Forza Italia. «Ha gettato la maschera — commenta Gianni Pilo — la sua voglia matta di sostituire Berlusconi nella leadership del centro era parsa chiara sin dalla campagna elettorale, creando non pochi problemi di linea nel Polo». Il deputato azzurro arriva ad accusarlo della sconfitta elettorale.

A pagina 2



MA STEVANIN POTREBBE ESSERE ACCUSATO DI 6 OMICIDI

Confessa il «mostro di Verona» Uccise almeno quattro donne

VERONA — Gianfranco Stevanin ha confessato di aver fatto a pezzi i cadaveri di almeno quattro donne, morte durante rapporti sessuali avuti con lui. La confessione è stata fatta nel carcere di Verona, durante un interrogatorio durato quasi dieci ore.

Stevanin, un agricoltore di 35 anni, di Terrazzo (Verona), era accusato dell'omicidio di cinque donne e dell'occultamento dei loro cadaveri, tre dei quali trovati, tra il 3 luglio 1995 e il 1 dicembre dello stesso anno, nelle sue campagne o nelle vicinanze. Oltre che dei cadaveri di Claudia Pulejo, una tossicodipendente di Legnago (Verona), della cameriera slava Biljana Pavlovic e del tronco di donna senza testa né arti trova-

to dentro un sacco di juta in uno scolo vicino alla sua villetta. Stevanin, nell'interrogatorio ha parlato di un quarto corpo di donna, una prostituta, che egli ha decapitato e poi gettato nel fiume Adige. Il volto di questa quarta vittima, di cui però non è ancora stata accertata l'identità, sarebbe già stato riconosciuto da Stevanin in

una delle fotografie di donne trovate nella sua casa. Secondo Stevanin, Claudia Pulejo sarebbe morta per un'overdose di droga, mentre le altre tre per soffocamento, causato dalle sue stesse mani o, nel caso della Pavlovic, da un sacchetto di nylon sulla testa.

Oltre a quello della quarta vittima, manca ancora il nome della prima donna di cui furono trovati i resti, il 3 luglio 1995, vicino alla villetta di Stevanin. L'agricoltore, che avrebbe tagliato il corpo in 11 o 12 pezzi, avrebbe detto che si trattava di una prostituta, probabilmente straniera, che però si esprimeva correttamente in italiano. E potrebbero diventare sei gli omicidi a carico di Stevanin.

A pagina 4

POLITICA

Emittenza senza legge: al buio le tv private?

INTERNI

Controesodo, lunghe file e vittime sulle strade

ESTERI

Parigi: già rimandati in Africa i «sans papier»

Centinaia di pellegrini muoiono sull'Himalaya



Giunte a Trieste le spoglie del Vescovo

TRIESTE — Un paio di centinaia di fedeli hanno atteso nel tardo pomeriggio di ieri sul colle di San Giusto l'arrivo della salma del Vescovo Lorenzo Bellomi, morto sabato mattina in un ospedale del Veronese. Forti applausi hanno salutato il feretro del presule, che per diciannove anni si è prodigato per eliminare le lacerazioni all'interno della comunità locale. Oggi la città si stringerà attorno a Bellomi con l'omaggio alla salma.

In Trieste

TORNA IL CALCIO VERO: QUESTA SERA LA SFIDA DI SUPERCOPPA TRA MILAN E FIORENTINA

Belgio, soltanto il terzo posto per Schumacher

FRANCORCHAMPS — Il canadese Jacques Villeneuve ha conquistato la pole position per il Gran Premio del Belgio di Formula Uno, in programma oggi sull'impegnativo circuito di Spa-Francorchamps. Alle sue spalle si è piazzato il compagno di squadra Damon Hill, staccato di quasi mezzo secondo, confermando il dominio delle Williams in questa stagione. Prestazione nel complesso non esaltante per le Ferrari, sebbene Michael Schumacher abbia dimostrato di aver

superato l'incidente di venerdì chiudendo in terza posizione. Il suo svantaggio ha peraltro superato ampiamente il secondo, mentre Eddie Irvine non è riuscito ad andare oltre il nono posto. Oggi Schumacher darà comunque il tutto per tutto: nel '92 il campione del mondo in carica vinse proprio qui il primo Gran Premio di un'interminabile serie. Le prove, già complicate dalla tortuosità del percorso, hanno trovato nella pioggia un avversario implacabile.

E, con la Coppa Italia, è tornato il calcio vero, che questa sera vede impegnate a San Siro nella sfida di Supercoppa il Milan e la Fiorentina. Un unico dubbio ancora per Tabarez: Desailly risente di una contusione al polpaccio e solo oggi si vedrà se è in condizione di giocare. Per Tabarez la sfida con la Fiorentina significa anche ritrovare da avversari due campioni come Batistuta e Oliveira, da lui allenati rispettivamente nel Boca Juniors e nel Cagliari.

In Sport



Licel - Geometri - Magistrali
Dirigenti di comunità
Mutamenti corsi
di studio

RECUPERO ANNI

dfis

ISTITUTO SCOLASTICO
GALILEO FERRARIS

Premio Città di Trieste quale migliore istituto
per il recupero anni scuole medie superiori

TRIESTE - Via S. Caterina, 7 ☎ 63 24 56

la nuova Polizza auto con

FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Fino a 8 cv	315.000	franchigia 100.000
da 9 a 10 cv	410.000	franchigia 100.000
da 11 a 12 cv	521.000	franchigia 200.000
da 13 a 14 cv	552.000	franchigia 200.000
da 15 a 16 cv	710.000	franchigia 300.000
da 17 a 18 cv	852.000	franchigia 300.000
da 19 a 20 cv	994.000	franchigia 300.000
oltre 20 cv	1.262.900	franchigia 300.000

AUTOCARRI Fino a 15 q 670.000
da 15 a 25 q 871.000
da 25 a 35 q 1.072.000

(peso complessivo)

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

POLO / IN UNA INTERVISTA A «CAPITAL» ANNUNCIA CHE FARA' CONCORRENZA A FORZA ITALIA

Fini sfida Berlusconi al centro

In Italia - osserva il leader di An - non c'è alcun partito che possa rivendicare l'esclusiva del voto moderato

ROMA — Il futuro di Alleanza nazionale è in competizione con Berlusconi. Gianfranco Fini prende le distanze da Forza Italia e denuncia la mancanza di una strategia politica da parte del Polo.

Spiega, invece, in un'intervista a «Capital» (ampiamente ripresa dal «Corriere della Sera»), quella del proprio partito, cioè una libera lotta contro il Cavaliere per la conquista dei voti moderati. Ma, di fronte alle proteste degli alleati azzurri, alle accuse di essersi uscito allo scoperto nelle sue ambizioni di leadership del centro destra, l'ufficio stampa di via della Scrofa diffonde un comunicato. Si affrettava a spiegare, cioè, che i rapporti tra An e Forza Italia «sono quelli di sempre: di reciproca fedeltà alleanza nel rispetto delle proprie identità e nel quadro di una comune strategia politica».

Via della Scrofa
minimizza:

non montiamo

un caso politico

Sono state le interpretazioni «di fantasia» del Corriere della Sera, rilanciando l'intervista a Capital, che hanno montato - sempre secondo l'ufficio stampa di An - «un caso politico che non c'è».

«Tra An e il movimento di Berlusconi ci sarà una libera competizione», dichiara il leader a Capital. «Faremo concorrenza a Forza Italia». A suo parere «dopo il 21 aprile il Polo non è più lo stesso. In quattro mesi è rimasto un'alleanza elettorale e questo non



va, occorre andare oltre il Polo. Non è riuscito, insomma, a costruire un'opposizione convincente al governo dell'Ulivo.

Fini contesta la prassi

dei frequenti summit del centro destra. «Tropo spesso - osserva - la scelta è stata quella di riunirsi solo per discutere l'agenda politica del giorno», e a suo avviso

così si finisce «in un vicolo cieco». Secondo Fini Forza Italia «non è e non può diventare partito liberale di massa». Berlusconi - aggiunge - ha ereditato quattro quinti dei voti democristiani e quattro quinti dei voti socialisti. Quello non era un elettorato liberale.

Fini dice che in Italia «non c'è una forza politica che possa rivendicare l'esclusiva dei voti moderati». E con gli altri partiti del centrodestra An non ha paura di un rapporto più competitivo. D'ora in poi ci sarà libera competizione.

Il gruppo dirigente del suo partito, ammette il presidente di An, è ancora debole, soprattutto in periferia dove «il rinnovamento è un problema reale». Uno dei possibili compagni di strada è Mario Segni, che può essere un interlocutore interessante e valido per la sua battaglia per la Costituzione e il presidenzialismo.

E Dini? Lui no, perché, secondo Fini «soffre politicamente» ma per ora non lascerà il centro sinistra.

Alleanza nazionale si prepara dunque a schierarsi su posizioni diverse da Forza Italia anche su temi dove ci sono sempre state differenze, soffocate però dal superiore interesse dell'alleanza. Rai e tv private, pensioni, privatizzazioni.

L'anno prossimo, poi, sono in programma elezioni amministrative in molte grandi città e An

pensa di conquistare maggiori consensi contro l'Ulivo esaltando le differenze col partito di Berlusconi. Ora che l'alleanza di centro destra non è più per governare, ma per stare all'opposizione, ha riflettuto Fini, molte cose devono cambiare.

E uno degli obiettivi di An è quello di attrarre gli elettori della Lega, che sono di destra, e che - nella valutazione dei dirigenti di Alleanza nazionale - si starebbero disgustando delle eccessive sortite secessioniste di Bossi.



POLO / REAZIONI CONTRASTANTI

La stizza degli azzurri: «Senza noi è nessuno»

ROMA — L'intervista di Fini scatena burrasca nel centro destra. Il direttore del Giornale Vittorio Feltri giorni fa aveva invocato dal leader di An un «cenno dall'aldilà». Ed ecco che è stato accontentato. Le dichiarazioni di Fini a «Capital», nonostante le successive assicurazioni che i rapporti con Forza Italia vanno e andranno benissimo, sta provocando una valanga di commenti e di repliche nel Polo, da politici in vena di tornare in attività dopo le vacanze.

«Senza di noi Fini non è nessuno». Questa, sostanzialmente la risposta di Forza Italia. «Ha gettato la maschera - commenta Gianni Pilo - la sua voglia matta di sostituire Berlusconi nella leadership del centro era persa

chiara sin dalla campagna elettorale, creando non pochi problemi di linea nel Polo». Il deputato azzurro arriva ad accusarlo della sconfitta elettorale.

«Fini dimentica che An è come una roulotte trainata da una bella automobile. Se la roulotte verrà sganciata potrà soltanto rimanere parcheggiata, ma avrà finito il suo viaggio - attacca il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia. A suo parere Fini «conferma di patire un conflitto di interessi: quelli del suo partito e quelli del Polo». Il capogruppo dei deputati Giuseppe Pisani è preoccupato che una svolta verso il centro di An possa «sguarnire il versante di destra del Polo, come è accaduto in misu-

Ma Buttiglione

è soddisfatto.

La Mussolini:

«Congresso»

ra limitata il 21 aprile». Qualsiasi sia la partita che Fini sta giocando, per Marco Taradash è comunque destinata alla sconfitta: An non può interpretare il centro moderato.

Ma Giuliano Urbani, in passato molto critico verso gli alleati di An da ragione a Fini «su tutto». Contrario a un partito unico del centro destra

Urbani è favorevole ad esaltare le differenze e la competizione tra An e Fi. Ma sollecita un coordinamento del Polo, organi comuni in modo da far emergere proposte unitarie.

La competizione tra partiti della stessa coalizione è «normale» per l'ex ministro Antonio Martino, ma non deve andare a scapito, ammonisce, «di un programma politico comune». E' indilazionabile, sostiene, «una forma di coordinamento sistematico tra tutte le componenti del Polo». Per Rocco Buttiglione, leader del Cdu, è positivo che la destra, come lui stesso aveva chiesto, vada assumendo una posizione più centrista e moderata. Pier Ferdinando Casini, invece, respon-

de irritato che «il centro del Polo non aspetta di essere colonizzato da nessuno».

Anche all'interno di Alleanza nazionale l'intervista di Fini ha suscitato reazioni di segno diverso.

Gasparri, coordinatore del partito assicura che Fini non ha dichiarato nessuna guerra con Forza Italia, anche se è l'ora di «suonare la riscossa dell'opposizione». Ma Alessandra Mussolini sollecita un chiarimento interno denunciando contraddizioni tra la linea Fini e la linea Gasparri. Il Polo è finito o non è finito. «Fini - dice pungente - farebbe bene a gettare la maschera e anche le piume indossate alle Hawaii e tornare presto in Italia per chiarire come stanno le cose. Magari con un congresso».

FLEGO (CARROCCIO)

«Infiltrati leghisti nelle istituzioni»

Maroni: tutte fantasie

ROMA — Anche se in vacanza, Bossi non rinuncia alle sue esternazioni quotidiane che preparano il «grande giorno», il 15 settembre, quando i leghisti celebreranno la Festa della Padania. La polemica si fa sempre più violenta ed a far aumentare la tensione sono anche le provocazioni che si susseguono di giorno in giorno. Ieri una fantomatica «Legge del Gruppo Rivoluzionario» (un'organizzazione finora sconosciuta) ha rivendicato con una telefonata a Radio Popolare l'attentato che ha distrutto la torre di controllo dell'aeroporto di Cremona.

Le «camicie verdi» continuano a provocare polemiche. Ieri, intervistato dal Tg3, un dirigente dell'organizzazione leghista, Enzo Flego, ha affermato che all'interno delle istituzioni la Lega ha alcuni «amici» che «ci avvisano se ci sono inchieste su di noi e se ci stanno spiando», amici - ha aggiunto - che controllano anche chi aderisce alla «guardia padana» per impedire infiltrazioni. Ma Roberto Maroni ha smentito: si tratta, ha precisato, di «dichiarazioni personali che non trovano riscontro alcuno nell'attività organizzativa né della guardia nazionale padana, né delle camicie verdi».

All'annuncio di Bossi che dopo la Padania la Lega penserà a «liberare» anche il meridione, finora ha replicato (con ironia) solo il presidente del Ccd Clemente Mastella, meridionale doc. A Bossi «che vuole la Mantova del Sud», ha detto Mastella, «il coro dei lumbard glielo facciamo noi. Sanitti in prima fila. Un coro di pernacchie, le stesse che riserviamo ai romani oppressori». Per l'esponente del Ccd, Bossi si è rivelato un «Saddam Hussein alla polenta ed osei».

Le esternazioni di Umberto Bossi sull'indipendenza della Padania, e il dibattito che esse provocano, distraggono l'attenzione dai problemi reali del resto del Paese. Ne è convinto Gianni Meru, docente di Sociologia dell'Università di Cagliari, che per riequilibrare la situazione si è fatto a sua volta promotore di un «Parlamento», costituito per l'occasione a Pirri, frazione del cagliaritano. L'iniziativa - sottolinea Meru - è a latere delle decisioni del «Parlamento di Mantova» che propugna indipendenze più o meno virtuali, prendendo nel contempo decisioni reali e spendendo parlamentari a Roma. Il «Parlamento» di Pirri non ha sede essendo il primo «Parlamento telematico» della storia. Meru, attuale presidente pro tempore, ha stilato un «trattato» da far controfirmare alla Padania, nominato ambasciatore, consoli e proconsoli. Ciascuno di essi è stato designato o cooptato in base alla serietà e competenza. Il documento trattato sarà disponibile in edicola prima del 15 settembre, data - ha precisato Meru - della dichiarazione di indipendenza della Padania.

Prosegue intanto il digiuno dei Riformatori per chiedere il rispetto dei contenuti politici dell'accordo elettorale siglato da Berlusconi e Pannella. Da domani - informa una nota - una rappresentanza del Movimento dei Club Pannella-Riformatori digiunerà davanti alla casa romana di Silvio Berlusconi. «A quattro mesi dal voto - si legge nella nota - dopo decine di inutili richieste di incontro del movimento con le forze del Polo per discutere e verificare i contenuti dell'accordo politico oltre che elettorale, siglato da Berlusconi e Pannella il 15 aprile e nonostante centinaia di fax, lettere e telegrammi di cittadini e nonostante 207 persone abbiano digiunato e 30 di esse stiano ancora digiunando da nove giorni, non c'è stata alcuna risposta».

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI TRIESTE

Fallimento SALDA S.P.A. N. 22/96

AVVISO DI VENDITA CON GARA INFORMALE

E' pervenuta al curatore un'offerta per l'acquisto del ramo d'azienda sito in San Dorligo della Valle (Ts), via J. Ressel 5, per il prezzo di L. 360.000.000 da pagarsi in 18 rate mensili di lire 20.000.000 ciascuna maggiorate degli interessi legali dal contratto al versamento della singola rata.

L'offerta è assistita da cauzione per L. 36.000.000, già a mani del curatore, e prevede il pagamento del residuo prezzo in rate come suindicate garantito da fidejussione a prima richiesta, a favore della procedura, per L. 400.000.000 rilasciata da primario istituto.

Eventuali offerte migliorative, accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura per una somma pari al 10% dell'offerta, dovranno pervenire al curatore entro le ore 12.00 del 7 settembre 1996.

L'autorizzazione al curatore a concludere la vendita verrà data dal giudice delegato all'esito della gara informale, in caso di più offerte, che si svolgerà avanti allo stesso il 10 settembre 1996 alle ore 12.00.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso lo studio del curatore dott. Paolo Taverna, con studio in via Nordio 10 - 34125 Trieste, dalle ore 10 alle 12 (tel. 040/660248 - Fax 040/662500).

Trieste, 16 agosto 1996

Il collaboratore di Cancelleria
Cristina Verginella

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 181/91 R.E.

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 25.9.96, alle ore 11.40, nella stanza n. 274 del Tribunale, davanti al giudice dell'esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente bene immobile di proprietà della sig. Katica Gracan in Capra:

- P.T. 79 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, c.t. 1.0, p.c.n. 1224/3 urbana di mq 863, civ. n. 9 di via Fonda.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 480.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 241), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, per cauzione L. 72.000.000 e per quanto alle spese L. 72.000.000, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1996.

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 23 luglio 1996

Il Cancelliere
dott. Piero Utili

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTODIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con prelievo e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 108.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 365.000, sei mesi L. 182.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri set.) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

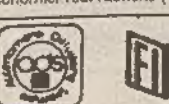
ESTERO: tariffe uguali ITALIA più spese postali - Arrivati L. 3000 (max 5 anni) abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Int. 50%

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E. piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 258.000 (telex), posizione a dis. press. L. 311.000 (finestra L. 404.000 (ret. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (ret. L. 324.000) - Occasionale L. 345.000 (ret. L. 416.000) - Regionale L. 285.000 (ret. L. 322.000) - Manifesti 1° pag. (a coppia) L. 925.000 (ret. L. 1.170.000) - Finestra 1° pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (ret. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (ret. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (ret. L. 455.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.000 (telex) L. 2.250 - 10.500 per parola (Ann. Ring. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.500 - 13.860 per parola) - Anvisti economici vedi n. 10 (iva)

La tiratura
del 24 agosto 1996
è stata di 67.550 copie



Certificato n. 2925
del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

DALLA MEZZANOTTE DEL 27 AGOSTO

Tv senza copertura legislativa: resta al buio l'emittenza privata?

ROMA — Dalla mezzanotte del 27 agosto per il sistema televisivo italiano non si aprirà un «vuoto normativo». E' quanto ha dichiarato il garante per l'editoria, Francesco Paolo Casavola in merito alla scadenza imposta dalla sentenza 420/94 della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittimo l'articolo della legge Mammì che consente ad uno stesso soggetto privato di essere proprietario di tre reti televisive.

Casavola è intervenuto allo speciale del Tg1 a cura di Bruno Mubrici, in onda ieri alle 23, insieme ai presidenti di Rai e Fininvest, Enzo Siciliano e Aldo Bonomo e a Roberto Zaccaria, costituzionalista ed ex consigliere di amministrazione Rai.

Dal 28 non ci sarà più un supporto normativo all'attuale situazione a cui dovrà subentrare una nuova disciplina - ha detto Casavola -. Nel frattempo sarà necessario coprire tutte le emergenze che si verificheranno per il vuoto normativo.

Casavola ha spiegato che potrebbe anche accadere che la magistratura faccia oscurare le reti non in regola: «Ritengo un'ipotesi fantascientifica ed irrealizzabile l'oscuramento di tutte le tre reti Fininvest».

Secondo Bonomo la scadenza è un problema della magistratura e non del gestore privato, chiedendo che venga messa fine ad una situazione incostituzionale di «precarato». Siciliano ha detto che «la sentenza interessa i privati e non la Rai,

che ha altri problemi, come la rete federata».

Bonomo ha aggiunto che quella del 27 è una «scadenza irrilevante», in quanto la sentenza della Corte non farebbe riferimento al numero di reti ma al rapporto tra il totale delle concessioni e la percentuale detenuta da un singolo soggetto, concessioni che, secondo Bonomo, sono state di fatto aumentate a 15 dal decreto legge 323/93 sull'emittenza.

«Ma una volta che stato generato l'allarme oscuramento, che se fatto sarebbe un errore giudiziario», ha concluso Bonomo - una proroga dei termini si impone rigorosa».

A proposito di questo rilievo mosso dalla Fininvest il segretario generale del Garante per l'editoria, Giorgio D'Amato, ha detto allo Speciale Tg1 che alla scadenza del 27 agosto vengono a cessare le autorizzazioni provvisorie del decreto legge 323/93, restringendo di nuovo il numero delle reti.

Per Zaccaria l'unica soluzione al vuoto legislativo è la «sollecita approvazione» del Parlamento di una nuova legge, in quanto il ricorso al decreto è «dubbio» perché sono passati troppi mesi dalla sentenza della Corte senza che sia stato fatto nulla. Sul ruolo della futura Authority per le tlc, Casavola ha detto che dovrà tutelare il «pluralismo delle imprese e quello culturale, etico, politico, religioso» e che la struttura collegiale si dovrà «muovere come un albero tra antitrust e valori».

FASSINO: PER LE FOIBE
Dalla prima pagina

— Lei dice di non aver ricevuto pressioni da Lubiana. Ma gli sloveni chiedono che un'indagine storica non si limiti alle foibe ma si estenda anche ai crimini di guerra commessi dagli italiani. Lei è d'accordo?

«Senza altro: non c'è dubbio che si debba andare a vedere anche quello che abbiamo fatto noi: non per fare dei parallelismi, né per sostenere che un crimine commesso dall'esercito fascista ne giustifica un altro commesso dai titini. Ma che si debba fare piena luce su tutto mi pare sacrosanto».

— Lei, da esponente di primo piano del Pds, condivide quanto ha detto il segretario provinciale triestino del Pds Stelio Spadaro, e cioè che per troppo tempo il tema delle foibe, per le sinistre, è stato un tabù non rimosso?

«Sono perfettamente d'accordo. Spadaro ha fatto bene a dire quello che ha detto, anche se è altrettanto vero che queste posizioni sono sostenute già da tempo dal Pds triestino. E del resto già nell'89 una delegazione del Pci si recò alla Foiba di Basovizza, e io stesso, come responsabile della sezione Esteri del mio partito, ho sostenuto queste tesi».

Rifondazione invece non ci sta. La sorprende?

«No, non mi stupisce: restano prigionieri di una lettura ideologica della storia e la riscrivono a seconda di chi sono i protagonisti».

— In conclusione, questa nuova polemica sollevata dal famoso progetto del museo sugli orrori delle guerre è servita a fare chiarezza o a buttare benzina sul fuoco?

«Se correttamente gestita, sarà l'occasione buona per mettere fine a questa dannosa polemica. Fare oggi un'opera di verità storica è importante per il futuro di Trieste, una città a lungo schiacciata dalla storia. A lungo in Italia, sbagliando, si è considerata Trieste come un «problema»: invece è una «risorsa».

Ma le foibe, nel museo degli orrori mondiali, hanno diritto ad entrarci o sono «una vicenda minore»?

«Le foibe non sono una vicenda minore, ma rischiano di diventarlo se le si mette in un museo dedicato ad altro, quasi che per avere dignità i morti delle foibe debbano essere equiparati ad altre vittime. Gli infortuni hanno diritto ad essere riconosciuti e onorati in quanto tali. Semmai, la Foiba di Basovizza potrebbe diventare un memoriale che ricordi quelle vittime così come la Risiera di San Sabba ci ricorda il tributo di sangue dell'antifascismo triestino».

Livio Missio

CHIUSA UN'EDIZIONE CON MOLTE STAR

Meeting Cl, prossima puntata con i Karamazov

RIMINI — Meno politica, più religiosità: meno personaggi, più persone. Lo avevano detto sin dall'inizio gli organizzatori del Meeting di Comunione e Liberazione: quella di quest'anno sarà un'edizione forse meno eclatante delle precedenti. Gli eventi hanno prevalso un'altra volta sulle intenzioni, e Rimini anche quest'anno è finita sulle prime pagine. Ha cominciato Irene Pivetti: l'ex presidente della Camera, una «star» del popolo ciellino due anni fa, la quale ha candidamente lanciato la proposta di un altro, ennesimo, nuovo centro politico con lei naturalmente in bella evidenza. La leghista invisa a Bossi sa bene che i ciellini sono ancora alla ricerca del surrogato della Dc. Ha proseguito il neobuonista Cesare Romiti. Abbandonata per un attimo la tribuna da lui preferita del mensile «Liberal», il presidente della Fiat ha sommessamente dichiarato in pubblico che per l'Italia i disoccupati sono più importanti dell'Europa unita.

E che dire del cardinale Ruini, esile eppure fortissimo presidente della Cei? Il vescovo secondo solo al Papa, ha ricordato che la Chiesa oggi come oggi punta più a riconquistare al suo credo i cristiani che si stanno allontanando, piuttosto che a fare nuovi proseliti.

Per finire con il ministro della Pubblica Istruzione che ha finalmente annunciato la presentazione del progetto di riforma della scuola secondaria.

Nel '97 il tema sarà

una citazione

di Dostoevskij

daria: una legge quadro attesa «solo» da 40-50 anni. Alla fine, proprio per l'accavallarsi delle dichiarazioni esplosive, si è finito per parlare poco dei due grandi avvenimenti culturali come la mostra «Dalla terra alle genti» con cui il Meeting ha ripercorso il cammino storico della cristianità da reperti di eccezionale valore, e l'arrivo in Italia

per la prima volta delle spoglie di Santa Teresa di Lisieux, venerata in tutto il mondo. Inoltre è passato sotto silenzio il fatto che la Chiesa darà alle stampe in autunno un documento sulla fame nel mondo.

Infine, come al solito, è stato annunciato il titolo della prossima edizione, una citazione da «I fratelli Karamazov» di Dostoevskij: «Lo starei rispose: davvero tutto è buono e splendido perché tutto è verità». Il tema evocato per il compimento della maggiore età da parte del Meeting (nel '97 festeggerà i 18 anni) è la positività della realtà: «La realtà ha sempre un valore positivo che il cuore di ogni uomo desidera contro ogni violenta riduzione nichilista o scettica».

LOTTO

BARI	56	62	15	59	5
CAGLIARI	50	46	19	43	24
FIRENZE	21	59	61	36	24
GENOVA	18	76	15	34	45
MILANO	36	14	89	50	90
NAPOLI	53	3	16	18	32
PALERMO	41	31	79	18	3
ROMA	24	19	52	38	34
TORINO	9	44	36	12	34
VENEZIA	86	1	22	20	84

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X X 1	1 X X	X 1 1	2 1 1
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	63.474.900		
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.819.300		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	213.700		

COSTUME

Chiacchiere & crimini

Articolo di

Lino Carpinteri

Che tristezza, a Olimpiadi archiviate e in attesa del campionato di calcio, leggere i discorsi da Bar dello Sport applicati alle grandi tragedie di questo secolo! Che tristezza e quanta meschinità. Fosse Ardeatine o Foibe? A quale massacro - per dirla in romanesco e far così risaltare la squallida volgarità del dilemma - spetta il titolo di «Er più»?

Ci guardiamo bene dal degnar di risposta un quesito del genere. Non è il caso, per il rispetto che dobbiamo alle vittime - a tutte le vittime di tutti gli eccidi - ma, prima ancora a noi stessi, di omologare primati d'infamia e di assegnare medaglie di effertezza. A chi l'oro? A Hitler o a Stalin? A chi l'argento? Ad Ante Pavelic o a Pol Pot? E il bronzo di Pribke non figurerebbe altrettanto bene sul petto di coloro che seminarono la morte tra i nostri connazionali dell'Istria?

Nel giornale delle ultime settimane - non in questo, per fortuna - sono comparsi vistosi titoli secondo i quali «l'Italia» posta di fronte alle domande di cui sopra si sarebbe «spaccata». Ma quale Italia, di grazia? A parte il fatto che, purtroppo, milioni di cittadini, soprattutto se giovani, questi problemi, per mancanza delle dovute informazioni, non se li sono mai posti, a «spaccarsi» o, più esattamente, a rimanere ancorati ai propri immutabili pregiudizi, sono stati esclusivamente i militanti e gli storici dell'uno o dell'altro schieramento politico. Infatti, al contrario d'una certa «intelligenza», la gente di cuore ha sempre saputo che le pretese «differenze enormi» tra l'una o l'altra strage di innocenti non possono né debbono esistere.

Il crimine non ha bandiera, anche se per nobilitare se stesso, sventola o questo o quel vessillo e se, diversamente da Caino, esecrato sin dalle origini del mondo, Romolo, responsabile al pari di lui d'un fratricidio perpetrato per motivi che un tribunale moderno definirebbe «utili e abietti», ebbe onori prima regali e poi addirittura divini.

Il tema, alto e terribile che, in questa estate di confusione mentale, si è sostituito, nei mass media, ai «serpenti di mare» del buon tempo antico, non a caso ha ispirato parole giuste e umane soltanto a uomini delle nostre terre, come Claudio Magris, nato e vissuto a Trieste, dove i pochi chilometri che separano la Risiera dalle Foibe impongono di accomunare sotto il segno dello stesso orrore e Leo Valiani, originario di Fiume (anche se il maggior quotidiano nazionale, per il solito errore di stampa, gli ha messo in bocca la dichiarazione «io frulano...»).

Di troppi partecipanti al dibattito non sapremmo dire se ci ha stupito di più la faziosità inguaribile o l'infatuazione disinvoltata nell'emettere sentenze senza cognizione di causa («le foibe sono manifestazioni di brutalità di tipo militare»).

Dal pontificare a dritto e a rovescio non si sono astenuti né uomini di sinistra, né uomini di destra, i primi, non di rado, delirando («Le foibe? Parliamo di cose più serie. Ma sì, vuole mettere Hiroshima a confronto!»), i secondi insistendo nel sostenere che le stragi istriane sono state volutamente ignorate per mezzo secolo dall'Italia ufficiale.

Agli uni e agli altri vorremmo rivolgere l'invito ad andarsi a rileggere la motivazione «ampiata fino a comprendere i fatti dal 1947 al 1954» della medaglia d'oro al valor militare conferita a Trieste in cui si legge che la città «subiva con fierezza il martirio delle stragi e delle foibe». Il testo è inciso sulla lapide murata quarant'anni fa nella loggia del municipio. Sarebbe opportuno sottoporlo alla cortese attenzione di quanti, predicando ex cathedra, non sanno quel che dicono, ma non rinunciano a dirlo.

ASTA
Ferocissimo
col fascismo:
2000 grafiche
di Zancanaro

FIRENZE — Andranno all'asta il 7 ottobre a Firenze 2000 disegni a china di Tono Zancanaro, appartenenti al ciclo del «Gibbo», realizzati tra il '42 e il '45. Sono parte dei disegni di satira e di opposizione politica dipinti in epoca coveva al regime fascista. Del ciclo si occupò, nei primi anni '70, Carlo L. Ragghianti, che definì questa epopea grafica «un'esperienza straordinaria». Le chine rappresentano in modo viscerale feroce il regime e Mussolini, e circolarono clandestinamente fra gli intellettuali impegnati nella Resistenza.

SCRITTORI
Buenos Aires
è in festa
perché nasce
«via Borges»

BUENOS AIRES — A dieci anni dalla morte e nel giorno in cui avrebbe compiuto 97 anni Jorge Luis Borges ha finalmente una strada a Buenos Aires, la città che ha ispirato tante delle sue opere. Al famoso scrittore è stata intesa una via che si trova nel cuore del quartiere Palermo Viejo, dove trascorse la sua infanzia e dove si svolge ad esempio la trama di «Fervore di Buenos Aires». Una serie di attività culturali - spettacoli, conferenze, recite, documentari - sono state organizzate in occasione del cambio di nome della strada.

MOSTRA/OMAGGIO

Miela, la forte e libera

Rivive il mito dell'artista triestina: le opere su carta alla «Spazzapan»

Servizio di

Marianna Accerboni

GORIZIA — La creatività autentica non muore mai. Così i giochi e gli eventi creati da Miela Reina, i suoi racconti per immagini e rime baciata, palpitanti di poesia e di rigore, i personaggi e gli oggetti disegnati con affetto e ironia, gli oli e le installazioni sono ancora lì per divertirci e farci riflettere o sognare sul divenire della vita e sugli accadimenti del mondo, narrati attraverso il microcosmo degli affetti familiari che scivola in una più lata e oggettiva dimensione universale. Come se il pensiero e la mano dell'artista non si fossero mai fermati da quel tragico giorno del gennaio 1972, in cui Miela morì improvvisamente, a soli 37 anni.

L'attualità del linguaggio della pittrice (al secolo Maria Francesca Reina, nata a Trieste nel 1935 da padre siciliano e madre triestina) balza all'occhio della vivissima e interessante rassegna allestita fino al 1.º settembre alla Galleria regionale d'arte contemporanea «Luigi Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo.

Ideata e curata da Laura Bonifacio, giovane e brillante studiosa nata a Cremona da genitori piranesi (che ha al suo attivo una laurea in Conservazione dei beni culturali con uno spiccato interesse per il periodo neoclassico triestino, Domenico Rossetti e il cenotafio del Winckelmann, sul quale ha scoperto alcuni inediti progetti), la rassegna di Palazzo Torriani nasce da un successivo percorso di studio e specializzazione svolto all'Università di Siena, con Enrico Crispolti e Alberto Olivetti.

In questa occasione, la Bonifacio viene a contatto con la produzione artistica della Reina e rimane profondamente colpita dalla sua originalità, soprattutto per quanto riguarda le opere su carta e la creatività della pittrice legata alla didattica. Nasce così una rassegna che raccoglie 140 opere, realizzate soprattutto su carta e in gran parte inedite o poco studiate.

L'iniziativa si avvale del contributo determinante, della disponibilità e della fattiva collaborazione del musicista Carlo de Incontrera, che con Miela Reina ebbe un sodalizio artistico molto intenso, fondato su una forte affinità intellettuale che fu alla base di un reciproco scambio creativo e di un momento molto prolifico per entrambi.

Dal sodalizio tra i due artisti (e con Emilio Isgrò), nasce nel '68 lo spettacolo teatrale «Liebeslied», di cui Miela crea la scenografia; con Sylvano Bussotti e Bruno Canino, partitura di de Incontrera, va in scena nello stesso anno «Postscriptum: Caino e Abele». Un anno prima di morire, nel '71, Miela cura la parte grafica della «Pazienza del violoncello» di de Incontrera, di «Vademecum» in collaborazione con lo stesso

**Creatività e gioco, affetto e ironia
si ritrovano in questi 140 lavori
tra i meno conosciuti e studiati.**

Come se il tempo non fosse passato

musicista e di «Ottava dopo ottava».

Quest'ultima e originalissima «pièce» rappresentata in mostra un momento particolarmente significativo e originale. Dalla sequenza di immagini grafiche (più di una settantina) disegnate dalla pittrice triestina, e dal nastro magnetico che riproduce la sua voce narrante è stato realizzato dalla «Armonia Computers» una stazione multimediale computerizzata: l'inedito e prezioso documento ripropone la «performance»

tenuta dal vivo dall'autrice al Ridotto del Teatro Verdi nel '71.

E la storia di una ragazza un po' sciocchina fra le mani le lettere che compongono la parola «music» e... a un certo punto entra in scena l'uomo dell'aria, che con aria furbastra ci si avventa sopra, chiude il cuore della ragazza in questo scatolone... ci si siede su tutto contento, ci si impizza una sigaretta e fuma beato.

Autobiografico? Forse, certamente questo e al-



In alto, una gouache su carta di Miela Reina («Pinocchio»); sotto, l'artista in una foto del 1967.

tri racconti figurati di Miela sono ricchi di umanità e di una personalissima matrice creativa che, se può essere accostata a diverse indagini linguistiche contemporanee all'artista (informale, pop, concettuale, indirizzo sociale), a una più attenta analisi ne attesta l'estraneità e, anzi, un marcato individualismo espressivo di tipo lirico, perfettamente coerente con il distacco formale della pittrice da qualsiasi corrente.

Altrettanto si può dire per le numerose e importanti opere a olio presenti in mostra, già oggetto peraltro, a differenza delle opere su carta, di una precisa analisi critica. Sono le creazioni della giovinezza, che vedono una Miela poco più che ventenne, allieva di Saetti all'Accademia di Venezia e innamorata di Chagall e di Picasso, ma al tempo stesso indipendente dal loro linguaggio. Spesso d'estate la pittrice si reca in Sicilia e solo al suo ritorno riesce a traslare sulla tela le intense emozioni che la terra paterna le trasmette: sono oli scuri, critici e misteriosi, in cui gesti antichi e semplici sono elevati a valenza simbolica.

Negli anni successivi, dalla matrice espressionista Miela passa negli oli a un notevole entusiasmo cromatico, che assume quasi valenza «fiavve», fino a una tendenza informale che si concretizza in «Dentro la casa» del '61. Dello stesso anno è una grande tecnica mista su carta donata dalla sorella Ida Reina Budini e restaurata in occasione della mostra da Livio Schiozzi.

Nei primi anni Sessanta la forte e libera tendenza narrativa di Miela subisce una svolta importante conseguente alla progettazione di opere decorative per alcuni spazi dedicati ai giochi dei bambini della marina «Raffaello» (in collaborazione con gli architetti Semerari e Tamaro) e per altre navi, come la «Marconi», la «Galileo Galilei» e l'«Italia», documentata in mostra anche da una lettera dello studio BBPR di Milano.

Per la prima volta il libero slancio creativo della Reina deve adeguarsi alle esigenze della committenza. Per la pittrice è un momento importante che s'inserisce nell'ottica di una disciplina didattica, svolta con passione e metodi antesignani all'Istituto d'arte di Trieste.

La mostra, che abbraccia tutta l'attività creativa della Reina (assai più conosciuta lontano dalla sua città che in patria), qualificandola come un ininterrotto e appassionante impegno narrativo da parte dell'autrice, si chiude con un sorriso ironico e divertito sui progetti e le realizzazioni di orpelli per oggetti (abiti per sveglie e per tazzine da caffè, dentiere per forbici, libri e dischi, ecc.), con il monumento del pianista paracadutista e altre installazioni, disegnati in una sorta di personalissima allusione al concetto di «gioco come arte», espresso dallo scrittore inglese Herbert Read.

MOSTRA

**A proposito
dei racconti
fatti d'ironia
e di scrupoli**

Nel catalogo edito per la mostra di Miela Reina alla «Spazzapan», la curatrice, Paola Bonifacio, si sofferma anche sui quattro racconti a disegni dell'artista, tutti pubblicati postumi: «Ottava dopo ottava», «Le storie elisabettiane», «Cenerentola» (realizzate fra il 1970 e il 1971). E' un ulteriore aspetto della sua creatività. In particolare, scrive la Bonifacio a proposito delle «Storie elisabettiane», che sono storie (ironiche e fantastiche) di coppie: «Emozioni, scherzi, sentimenti raccontati in rima baciata sembrano, una volta di più, ispirarsi alle filastrocche infantili. Eppure, tra le righe, gli argomenti denunciano qualche probabile richiamo autobiografico, talvolta triste, sebbene sapientemente disinvolto attraverso il gioco ironico delle parole e dei significati».

Sebbene giocosi, erano lavori scaturiti da un'attenta riflessione, che conteneva già la propria autocritica. Aggiunge la Bonifacio: «Miela teme soprattutto di scadere nella caricatura, nella trovatina ingegnosa, nella parodia. Non sopporta di andare sul sentimentale, sul patetico di ricordi privati o associati al gergo giovanile: «Di più, si interrogava e mi interrogava - scrive Montenegro - assalita dalla preoccupazione che altri non osservassero significati oscuri da lei non voluti: simboli dell'inconscio, denuncia sociale o politica».

Al contrario - aggiunge l'autrice - l'unicità e la bellezza di questi racconti sta proprio nella particolarità del contesto, completamente originale, in cui la narrazione altrettanto nuova solo superficialmente pare contaminarsi dei richiami al quotidiano, restituito prontamente trasformato, reinterpretato».

Del resto «Collage» è in realtà un metaromanzo, che riflette continuamente su se stesso, così come quando, ad esempio, Renate insegue la vita di Bruce attraverso i racconti del passato che lui ha nascosto dentro una serie di scatole cinesi per poi decidere di distruggere anche quella breve illusione di conoscenza. Metafora di una realtà inafferrabile, «Collage» è un'opera di grande grazia narrativa, disperata e coloratissima come i frammenti che la compongono.

NARRATIVA: NIN

Un harem di piume merletti, dolori.
Da scoprire in due

La scrittrice Anaïs Nin. Fazi ripubblica un suo libro, particolarmente sensibile e tormentato.

In una notte del 1964 al Museo d'Arte Moderna di New York fu esposta la macchina di Tinguely «che si distrugge da sé», un'opera d'arte capace di consumarsi da sola in brevissimo tempo. A rievocare quella performance, grandiosa metafora del Novecento, è Anaïs Nin in «Collage» (Fazi, pag. 139, lire 18 mila), ultimo romanzo dell'autrice del «Delta di Venere», uscito originariamente proprio nel 1964.

E proprio come la macchina di Tinguely, il racconto della Nin è un repertorio di personaggi irripetibili, segnati dall'originalità di un'esistenza praticata e registrata, solo per un attimo, prima del probabile disastro finale.

A fare da collante per i frammenti di storie raccontate dalla Nin, è la vicenda amorosa di una affascinante pittrice, Renate, e del suo compagno Bruce, inquieto e inafferrabile scrittore. Renate incontra Bruce a Vienna, dove viveva con la famiglia, ma subito i due partono insieme. «Voglio girovagare per un po' - lui le dice - fino a quando non riuscirò a ritrovarmi, fino a quando non scoprirò chi sono». La migrazione alla ricerca della chiarezza la porta dal Messico, alla California, al Sud della Francia, in Olanda e poi in barca nel Mediterraneo, e ancora sull'Oceano fino a New York.

Le loro però sono, e rimangono, due solitudini a confronto nonostante gli sforzi iniziali di lei di costruire un rapporto «normale». Ben presto quindi anche la loro vicenda si dissolve nei colori sgargianti delle storie degli altri personaggi, colti di passaggio e descritti con dedizione amorosa, quasi erotica.

Si tratta soprattutto di donne, infelici e reali come la moglie del Console, o luminose come la folle Nina Gitana de la Primavera, che dorme avvolta in un lenzuolo per scomparire, l'attrice Misuko, giapponese afflitta dalla tradizione del suo paese, e poi Lisa, Tessa. Sono donne come quelle che crea l'artista Varda - altro personaggio del libro - nei suoi «collage», corpi fatti di stoffe colorate, un harem immaginario di «piume, pellicce, meteoriti, merletti, campanelli, filigrane».

Del resto «Collage» è in realtà un metaromanzo, che riflette continuamente su se stesso, così come quando, ad esempio, Renate insegue la vita di Bruce attraverso i racconti del passato che lui ha nascosto dentro una serie di scatole cinesi per poi decidere di distruggere anche quella breve illusione di conoscenza. Metafora di una realtà inafferrabile, «Collage» è un'opera di grande grazia narrativa, disperata e coloratissima come i frammenti che la compongono.

Pro Loco "VILLA MANIN"

Comune di CODROIPO (Ud)

44ª Mostra dell'Antiquariato VILLA MANIN di PASSARIANO

dal 24 agosto al 1.º settembre

ORARIO

SABATO e DOMENICA dalle 10.00 alle 19.00
FIERALI dalle 15.00 alle 19.00

GUIDE

Ville, palazzi, castelli e splendidi parchi

Castelli, ville, parchi, saloni, statue, affreschi, arazzi, e itinerari, e storici ristoranti e caffè: esiste un'Italia riservata e straordinariamente bella, di cui pochi hanno una visione completa e coerente, perché si tratta di luoghi appartati, nascosti alla folla. «Bell'Italia» pubblica ora, come supplemento alla rivista, un volume elegante e consultabilissimo su «Dimore, giardini storici visitabili in Italia, 1996» (Editoriale Giorgio Mondadori, pag. 308, lire 18 mila), in collaborazione con il Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e l'Adsi

(Associazione dimore storiche italiane), che ha una propria sede anche in questa regione, a Udine.

Tra i locali storici sono ricordati i caffè triestini, onusti di anni e di storia. Quarantotto sono invece le ville e dimore, i castelli e i palazzi delle quattro province. Per Trieste sono citati e descritti il castello di Duino, quello di Miramare, la «Casa carsica» - Kraska Hisa, casa Morpurgo (museo), il Museo Sartorio, il Museo Scaramanga, palazzo e villa Revoltella; a Gorizia Palazzo Altemps Petzenstein, palazzo Attems-

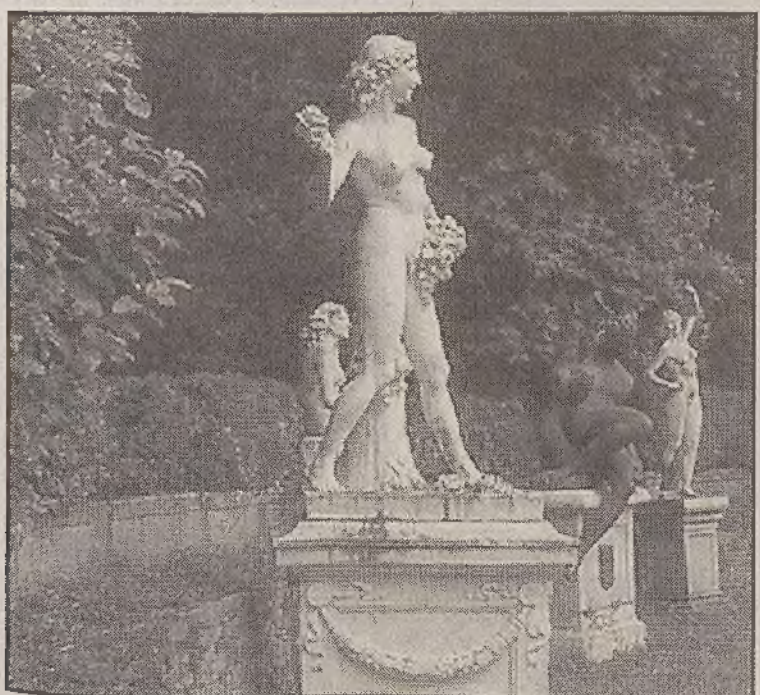
Santa Croce, palazzo Cobenzl e palazzo Coronini Cronberg, palazzo Lantieri, palazzo Torriani e il castello di San Floriano.

In provincia di Pordenone, una rara villa trasformata in hotel: Villa Luppis, convento benedettino prima del Mille e camaldolese poi, passato attraverso varie vicende storiche. La provincia di Udine, si sa, è ricca di castelli, e qui - come per tutte le 1200 ville e giardini privati e pubblici censiti - si può sinteticamente apprendere la loro storia, capire che cosa contengono, essere informati sugli orari di visita

(e sulle possibilità che eventualmente sono offerte per l'utilizzazione pubblica), avere numeri di telefono, cartine geografiche e ogni indicazione utile (anche sui parchi annessi).

Praticamente, si potrebbe girare tutta l'Italia di villa in villa, di castello in castello, a nutrire gli occhi di tanta riservata magnificenza.

Questa guida, che naturalmente può essere uno strumento invidiabile per il turista straniero, sarà ora anche tradotta in inglese entro l'autunno e distribuita massicciamente all'estero.



Scorcio del settecentesco parco di Villa d'Ayala a Valva (Salerno); 1200 le ville e i palazzi descritti.

OLTRE 14 MILIONI DI MACCHINE IN VIAGGIO PER LA PRIMA ONDATA DEL RIENTRO

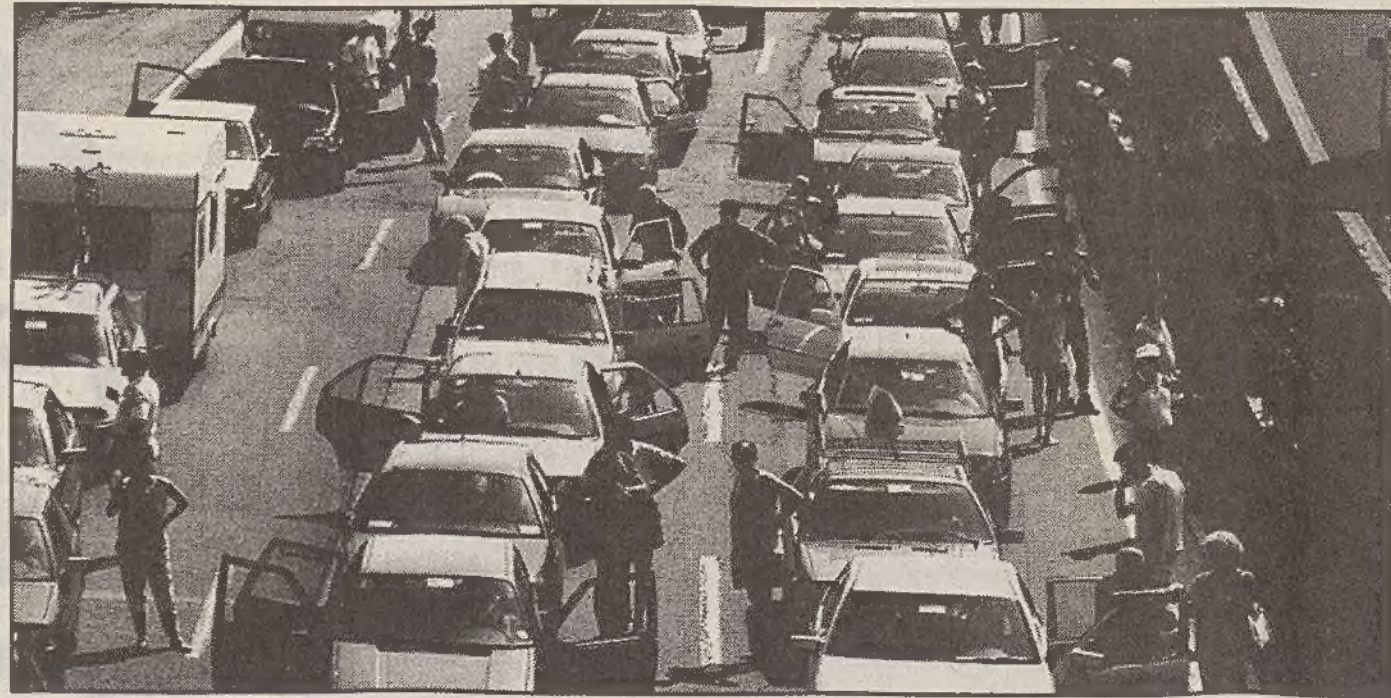
Controesodo, file e morti

Appello dell'Acì sull'uso delle cinture di sicurezza - A Bibione due bambini vittime di incidenti

ROMA — Sono puntuali gli italiani nel ripetere ogni anno lo stesso copione. Si tratta di quello scritto sull'asfalto delle autostrade, il copione del controesodo. Tra ieri e oggi circoleranno in tutto 14 milioni di autovetture, di cui otto milioni solo ieri, con delle punte critiche di traffico da record: traffico intenso in direzione nord, dove si calcola il rientro di un milione e mezzo di lombardi e dove il casello di Como Grandate registra 30 mila ingressi al giorno.

In previsione di possibili incidenti l'Acì lancia un invito alla prudenza e ad allacciare le cinture, insieme alla comunicazione di una serie di statistiche: solo il 20 per cento degli italiani le allaccia regolarmente, contro il 90 per cento della media europea e l'airbag, per garantire il massimo margine di sicurezza, deve essere accompagnato dall'uso delle cinture; senza cinture può provocare danni nel 30 per cento dei casi ed eventi mortali nell'1 per cento dei casi.

Purtroppo le raccomandazioni dell'Automobile Club Italia a nulla sono servite: ieri sulla



Napoli-Salerno tre persone sono morte ed una decina sono rimaste ferite in un incidente. All'altezza dello svincolo di Pompei una Opel Corsa, sulla quale viaggiavano quattro giovani diretti in Veneto di ritorno dalle vacanze in Sicilia, si è infilata, per cause ancora ignote, sotto un camion carico di meloni. Due occupanti della

vettura, Antonino Palma e una giovane donna di nome Manuela, sono morti sul colpo. Il fidanzato della giovane e fratello dell'ucciso, Rosario Palma, è morto all'arrivo in ospedale. E' stata ferita in maniera non grave la fidanzata di Antonio, Roberta Pradallo, di 18 anni. Nell'incidente sono rimaste coinvolte 12 autovetture, i cui

occupanti hanno riportato lievi ferite.

Un altro incidente è avvenuto nella tarda mattinata di ieri sulla A14, al chilometro 360 in direzione nord: un turista di nazionalità tedesca si è fermato in corsia di soccorso e si è avvicinato alla carreggiata, dove un mezzo pesante lo ha investito, uccidendolo.

Due bambini tedeschi in vacanza a Bibione, una bimba di soli 18 mesi, ed un ragazzino di 8 anni, sono morti in due diversi incidenti stradali. La piccola Alexandra Theresa Mini è morta dopo essere stata investita per un tragico errore dal padre, che stava effettuando una manovra di retromarcia nel parcheggio del camping di cui la famiglia, originaria di Hinterschmiding, era ospite. L'uomo, Manfred Peter Mini, 31 anni, aveva appena finito di lavare l'automobile e si aggirava a spostarla. Non si è accorto però che la figlioletta si era allontanata dalla madre, e si era avvicinata all'auto.

L'altro incidente è avvenuto invece su un piazzale di Bibione vicino ad un luna park. Julien Oliver Weber, 8 anni, stava attraversando la strada quando, per cause in fase d'accertamento, è stato investito da una Renault Clio, guidata da Salvatore Rizzo (25), di Recoaro Terme (Vicenza), che lo ha scaraventato sull'asfalto. Inutile anche per il ragazzino la corsa al pronto soccorso di Bibione: è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale.

A 89 ANNI Morta a Genova la «nonna» delle Br



Caterina Picasso

GENOVA — E' morta in solitudine in un ospedale Caterina Picasso, 89 anni, la «nonna» delle Br che negli anni di piombo trasformò la sua casa in un covo dell'ala militarista dell'organizzazione terroristica. L'irruzione nel piccolo alloggio della Valpolcevera, che aveva ospitato brigatisti del calibro di Rocco Micaletto, Riccardo Dura, Fulvia Miglietta, Francesco Lo Bianco e Luca Nicolotti, 16 anni fa portò alla scoperta dell'arsenale della colonna genovese.

Processata e condannata nell'80 (3 anni e 4 mesi diventati 5 anni e 8 mesi in appello), della «nonna» gli archivi dei giornali conservano le immagini scattate mentre nutre i suoi gatti o saluta, sorridente e convinta, col pugno alzato: nella rivoluzione armata «per cambiare la società» lei ci aveva creduto davvero, e in quegli anni lui qualcuno la vide come una sorta di «simbolo» (quanto meno della buona fede), anche se sapeva appena leggere e scrivere e delle complesse teorie politiche dei suoi «amici» brigatisti confessava di non capirne granché. E non si smentì mai: in carcere, cucita una bandiera rossa unendo vari pezzi di stoffa, riuscì ad esportare fuori dalla cella. Nell'85 tornò a casa, vivendo sola con una schiera di mici.

È «TORNATA LA MEMORIA» ALL'AGRICOLTORE GIANFRANCO STEVANIN

Il «mostro di Terrazzo» confessa

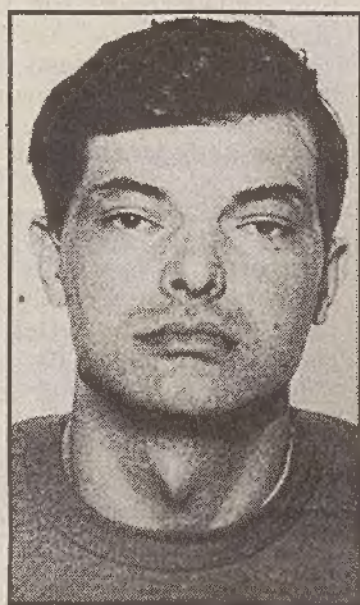
«Ammetto, ho fatto a pezzi varie donne» - Con una avrebbe avuto un rapporto sessuale quando era già morta

VERONA — Gianfranco Stevanin ha confessato di aver fatto a pezzi i cadaveri di almeno quattro donne, morte durante rapporti sessuali avuti con lui. Lo ha riferito ieri uno degli avvocati difensori dell'uomo, Cesare Dal Maso, rivelando che la confessione è stata fatta dal suo assistito nel carcere di Verona, durante un interrogatorio durato quasi dieci ore davanti al Pm Maria Grazia Omboni.

Stevanin, l'agricoltore di 35 anni, di Terrazzo (Verona), era accusato dell'omicidio di cinque donne e dell'occultamento dei loro cadaveri, tre dei quali trovati, tra il 3 luglio 1995 ed il 1 dicembre dello stesso anno, nelle sue campagne o nelle vicinanze. Oltre che

dei cadaveri di Claudia Pulejo, una tossicodipendente di Legnago (Verona), della cameriera slava Biljana Pavlovic, e del tronco di donna senza testa né arti trovato dentro un sacco di juta in uno scolo vicino alla sua villetta, Stevanin nell'interrogatorio ha parlato di un quarto corpo di donna, una prostituta, che egli ha decapitato e poi gettato nel fiume Adige. Il volto di questa quarta vittima, di cui però non è ancora stata accertata l'identità, sarebbe già stato riconosciuto da Stevanin in una delle fotografie di donne trovate nella sua casa.

Secondo Stevanin, Claudia Pulejo sarebbe morta per un'overdose di droga, mentre le altre tre per soffocamento, causa-



Ma spunta l'ipotesi di un sesto omicidio

to dalle sue stesse mani o, nel caso della Pavlovic, da un sacchetto di nylon sulla testa. Oltre a quello della quarta vittima, manca ancora il nome della prima donna di

cui furono trovati i resti, il 3 luglio 1995, vicino alla villetta di Stevanin: cioè il tronco senza testa né arti avvolto in un sacco di juta. L'agricoltore, che avrebbe tagliato il corpo in 11 o 12 pezzi, avrebbe detto che si trattava di una prostituta, probabilmente straniera, che però si esprimeva correttamente in italiano. Dal «conto» degli omi-

cidi contestati al veronese trentacinquenne manca tuttavia una quinta donna. Su questo, l'avv. Dal Maso si è limitato a dire che gli interrogatori «non sono finiti».

La confessione non è stata un atto estemporaneo, ma una decisione - ha spiegato Dal Maso - assunta da tempo da Stevanin, che sosteneva, per i disturbi epilettici di cui soffre, di aver difficoltà a far riaffiorare dalla sua mente gli spazzoni di quelle immagini di morte. Stevanin non avrebbe ricordato i momenti precisi della morte delle quattro donne, ma solo di essersene ritrovato prive di vita tra le braccia, al termine di un rapporto sessuale sadomasochistico, cui le vittime - sostiene l'agricoltore - sarebbero state all'inizio consen-

zienti. A quasi tutte Stevanin avrebbe tagliato i capelli ed i peli pubici, di cui infatti era stata trovata una macabra raccolta nella sua casa. Si è frattanto appreso che le perizie psichiatriche, chieste dal gip e dal pm, sostengono che l'agricoltore è sano di mente.

Potrebbero dunque diventare adesso sei gli omicidi contestati a Stevanin, secondo le ultime dichiarazioni rese dall'agricoltore veronese. La vittima che sarebbe stata fatta a pezzi non è stata identificata da Stevanin nella foto che lo ritrae mentre compie l'atto sessuale con una donna la cui volto rimane nascosto e che per medici e investigatori era sicuramente già morta, come si evincerebbe da alcuni particolari.

BOLOGNA: SENTENZA

Il figlio di un contadino secondo la giustizia vale appena un milione

REGGIO EMILIA — Per la morte di un ragazzo di 12 anni, Luigi Gherri, travolto da un'auto ai margini di una strada a Budrio di Correggio (Reggio Emilia) 11 anni fa, la corte d'appello di Bologna ha fissato in un milione e 175 mila lire il risarcimento del danno sofferto dai genitori: tanto «vale», secondo i giudici, un figlio di contadini. «Si può ragionevolmente presumere - scrivono i giudici - che Gherri sarebbe stato impiegato nell'azienda agricola dei genitori. Si deve ragionevolmente ritenere che i coniugi Gherri avrebbero continuato per molti anni a condurre in proprio l'azienda traendone redditi non irrilevanti. Redditi ai quali, essendo i genitori ancora giovani, il ragazzo non avrebbe dato un apporto determinante. E' uno scandalo, ho una gran voglia di spedire al ministro della Giustizia i soldi che roccerò dall'assicurazione - ha commentato Sesto Gherri, 51 anni, padre del bambino - Ci attendevamo che la giustizia rispondesse in modo diverso alla tragedia».

Per il legale della famiglia, avv. Giulio Cesare Bonazzi, «il drammatico di questa sentenza è che i giudici escludono che il figlio di un contadino possa accedere a un'altra professione diversa da quella del padre. Credo che ci troviamo di fronte a una visione classista della società». La sentenza della corte d'appello è giunta dopo un processo penale che ha visto assolto l'investitore dal reato di omicidio colposo e due gradi di giudizio civile.



Miss Italia, in lizza anche «mammine»

RIOLO TERME — Sono 180 le candidate al titolo di Miss Italia, giunte quest'anno alla sua 57.ª edizione. Accompaniate da mamme, papà, fratelli, le aspiranti miss sono per lo più studentesse, molte delle quali aspirano alla laurea. Ma non mancano anche «mammine» con più pargoli le quali non hanno rinunciato al sogno di entrare nel mondo dello spettacolo.

POLIGONO IMPROVVISATO Due seminaristi fanno il tiro a segno: uno perde un occhio

CASSINO — Due seminaristi in ritiro spirituale, rimasti soli in casa, hanno trasformato il garage in un poligono di tiro: un proiettile è rimbalzato e un religioso ha perso un occhio. E' accaduto a Cervara, in provincia di Frosinone, dove i due seminaristi, Nihal Ra di 35 anni e Filippo Filipo di 25, originari dello Sri Lanka, erano stati ospitati da una famiglia per un ritiro spirituale. Rimasti soli, i due religiosi, dell'ordine di San Camillo, sono andati nel garage e hanno cominciato a sparare con piombini di calibro 4.5. Un proiettile però è rimbalzato sul muro finendo nell'occhio di Nihal Ra.

Le sue condizioni sono apparse subito drammatiche tanto che, dopo il primo ricovero all'ospedale di Cassino, è stato necessario il trasferimento in quello di Frosinone e, poi, al San Camillo di Roma dove i medici sono stati costretti ad asportare il bulbo oculare ormai compromesso.

In un primo momento Nihal Ra ha raccontato agli agenti di essersi ferito con un sasso, poi ha cambiato versione, spiegando di essersi fatto male da solo usando un fucile ad aria compressa custodito dai proprietari in garage. Il racconto del seminarista non ha però convinto gli agenti del commissariato di Cassino che, dopo aver interrogato a lungo i due religiosi e i proprietari della casa dove è avvenuto l'incidente, hanno scoperto la verità. Filippo Filipo è stato denunciato per lesioni personali colpose.

Lite tra vicini per il posto auto: un morto e un ferito

VENEZIA — Finisce in tragedia una lite condominiale per futuri motivi scoppiata in provincia di Venezia. Denis Valleri, 23 anni, di Ceggia, e il padre Bruno di 50 anni, sono stati accoltellati da un vicino di casa: Tino Gaiotto, 60 anni, pensionato. Il giovane è morto. Il padre, invece, è stato ricoverato in ospedale in gravissime condizioni. La prognosi è riservata.

La tragedia si è consumata ieri mattina dopo un diverbio nato tra Gaiotto e la madre del ragazzo, colpita alla bocca dal vicino di casa. Padre e figlio si sono quindi recati dall'uomo per chiedere spiegazioni. Tra i tre è stata subito rissa. Gaiotto, furibondo, ha preso un coltello da cucina e si è avventato sul giovane. Durante la colluttazione lo ha colpito al cuore. Poi si è scagliato sul padre, ferendolo al polmone e all'addome. L'uomo, però, è riuscito ad alzarsi.

E' salito in macchina, si è messo al volante, raggiungendo il pronto soccorso. Bruno Valleri non si è accorto che il figlio, in un lago di sangue, aveva tentato invano di scendere le scale in cerca di aiuto. Non ce l'ha fatta. E' caduto a terra, agonizzante. E' stato quindi soccorso da altri vicini di casa e portato in ospedale dove i medici hanno tentato inutilmente di sottoporlo ad un intervento chirurgico.

Al momento della cattura il Gaiotto, in evidente stato confusionale, avrebbe farneggiato al militare alcune frasi prive di senso per giustificare il proprio gesto. Da una prima ricostruzione all'origine dell'omicidio vi sarebbe stata l'ennesima discussione per il parcheggio di una automobile tra la madre del ragazzo e Gaiotto che durante la lite avrebbe colpito la donna alla bocca.

Denis Valleri svolgeva l'attività di camionista per una azienda di pollami ed era in procinto di sposarsi.

E sempre per una lite tra vicini un altro dramma si è compiuto nel Ferrarese. Al culmine di una lite per un muro di confine un uomo ha sparato due colpi di pistola contro il vicino di casa, colpendolo allo stomaco con un proiettile che è fuoriuscito senza ledere organi vitali. E' successo a Comacchio, nel ferrarese.

Lo sparatore è Alfredo Ferroni, 71 anni, ex autotrasportatore: è stato arrestato poco dopo dai carabinieri per tentato omicidio e porto abusivo d'arma da fuoco. Nell'ospedale della città lagunare, in prognosi riservata dopo essere stato sottoposto ad una delicata operazione chirurgica, è ricoverato Antonio Folegatti, 40 anni. All'origine dell'episodio, preceduto da quattro anni di screzi, c'è un muro di cinta costruito da Folegatti che, secondo Ferroni, aveva superato i confini tra le due abitazioni.

LO HA ATTESO PER DUE MESI Operaio si fa il porto d'armi per suicidarsi con la pistola

CHIETI — Ha maturato freddamente l'ipotesi suicida deciso a togliersi la vita con un colpo di pistola. Dopo aver tentato di acquistare un revolver senza il necessario porto d'armi, è riuscito ad ottenerlo in due mesi; si è recato, allora, nello stesso negozio dove era andato la

prima volta, ha comprato una Beretta calibro 9, e si è sparato un colpo mortale in fronte. La vittima è un operaio di 31 anni, abitante a Vasto, Umberto Di Donato, impiegato nello stabilimento Siv di San Salvo. Il suicidio lo ha attuato all'interno della sua auto.

†
VITTORIO, PAOLA e NERIO ZANE e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro amata
Maria Grassi Benvenuti
Le esequie si svolgeranno lunedì 26 agosto alle ore 9.15 nella chiesa di S. Rita di via Locchi.
Trieste, 25 agosto 1996

†
Addio
Maria
cara e grande amica.
- ELVIRA
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

La Direzione e il personale della RT RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE Spa partecipano al dolore di PAOLA per la perdita della mamma
Maria Grassi ved. Benvenuti
Trieste, 25 agosto 1996

†
Confortata dalla sua grande fede e circondata dall'amore dei suoi cari, è mancata l'anima buona e generosa di
Ausilia Rabusin ved. Roselli da Montona
Con dolore lo annunciano il figlio GIOVANNI con ROMANA, le figlie BRUNA con VINICIO, ANTONIA con GIANNI, ELSA con FLAVIO, il cognato, le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
Si ringraziano di cuore le persone che le sono state vicine.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 25 agosto 1996

†
Custodiremo nei nostri cuori quanto ci hai saputo donare: GABRIELLA e CARLO, PATRIZIA e MAURO, TAMARA e LUCIO.
Trieste, 25 agosto 1996

†
Ciao
nonna piccola
- MATTEO, MARCO, PIERFRANCESCO
Trieste, 25 agosto 1996

†
Ricorderemo sempre
nonna piccola
- EMANUELA, LUCIANO e MONICA
- TIZIANA, GINO e GIANLUCA
Trieste, 25 agosto 1996

†
La Comunità della MADONNA DELLA SALUTE di via Soncini e don GIOVANNI TORRE affidano all'Eterno Padre l'anima buona della loro decana
Maria Ausilia Roselli
Trieste, 25 agosto 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Darinka Giuliani
Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella STANISLAVA, la nipote NORMA e i parenti tutti.
Un grazie particolare al dottor TUVERI, ai medici e al personale paramedico della Divisione Oncologica dell'ospedale Maggiore per le cure prestate.
I funerali seguiranno lunedì 26 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di San Giuseppe della Chiesa.
San Giuseppe della Chiesa, 15 agosto 1996

†
La NUOVA U.S. TRIESTINA Calcio onora la memoria di
Carlo Lupo
già direttore sportivo di questa società e uomo di sport.
Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 26 agosto alle ore 18 presso la chiesa dei Salesiani in via dell'Istria.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I genitori e i familiari di
Micaela Fabi
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Venceslao Balbi
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Costantino Mauri
vivi e vivrai sempre nel mio cuore.
La tua IRMA
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Giulio Pecchiar
Caro papà, sei sempre nei nostri cuori.
ROSALIA, SERGIO e NADA PECCHIAR
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Rabusin
la moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Cattaruzza
ringraziano per la partecipazione e il grande affetto dimostrato.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lidia Damiani
i familiari ringraziano.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Guglielmo Majer
I suoi cari
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Rabusin
la moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Cattaruzza
ringraziano per la partecipazione e il grande affetto dimostrato.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lidia Damiani
i familiari ringraziano.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Guglielmo Majer
I suoi cari
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Rabusin
la moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Cattaruzza
ringraziano per la partecipazione e il grande affetto dimostrato.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lidia Damiani
i familiari ringraziano.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Guglielmo Majer
I suoi cari
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Rabusin
la moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Cattaruzza
ringraziano per la partecipazione e il grande affetto dimostrato.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lidia Damiani
i familiari ringraziano.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Guglielmo Majer
I suoi cari
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Rabusin
la moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Cattaruzza
ringraziano per la partecipazione e il grande affetto dimostrato.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lidia Damiani
i familiari ringraziano.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Guglielmo Majer
I suoi cari
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Rabusin
la moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Cattaruzza
ringraziano per la partecipazione e il grande affetto dimostrato.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lidia Damiani
i familiari ringraziano.
Trieste, 25 agosto 1996

†
RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Guglielmo Majer
I suoi cari
Trieste, 25 agosto 1996

†

L'Amministratore Diocesano con il Consiglio Presbiterale e il Capitolo Cattedrale e con il Presbiterio tutto annuncia la morte di

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi
Vescovo di Trieste

avvenuta il giorno 23 agosto.

La Chiesa tergestina, unita alla sofferenza dei familiari, ringrazia con viva commozione il Signore per averlo donato alla diocesi come Buon Pastore per diciannove anni, ricorda il suo generoso servizio e la sua testimonianza di fede e di carità, rivolge al Padre la preghiera di accoglierlo nelle Sue braccia amorose e nella luce eterna.

La venerata salma sarà esposta da quest'oggi nella Cattedrale di San Giusto, dove mercoledì 28 agosto alle ore 17 sarà celebrata la Messa esequiale.

Trieste, 25 agosto 1996

"Justus ex fide vivit"

Il giusto vive di fede

Lorenzo Bellomi
Vescovo di Trieste

Con infinita tenerezza lo portano nel cuore, ricordando la sua bontà e umiltà, le sorelle suor LUCIA e DORANNA, il cognato GIANCARLO, la nipote CHIARA.

Verona, 25 agosto 1996

Ciao

zio Renzo

Il tuo esempio sarà sempre guida per me.
- CHIARA

Verona, 25 agosto 1996

Il Presidente e i componenti la Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia partecipano al grave lutto per la scomparsa di

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Vescovo di Trieste, di cui ricordano la generosa e appassionata dedizione a favore della Comunità diocesana.

Trieste, 25 agosto 1996

Il Presidente GIANCARLO CRUDER e il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia partecipano con commozione al lutto della Diocesi di Trieste per la scomparsa del Vescovo

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

ricordandone le alte qualità umane e la profonda dedizione alla causa del bene comune.

Trieste, 25 agosto 1996

Il Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e Prefetto di Trieste MARIO MOSCATELLI anche a nome del personale partecipano con commosso sentimento al lutto per la scomparsa di

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

per molti anni guida morale e spirituale della città.

Trieste, 25 agosto 1996

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio comunale, il Segretario generale e il personale tutto del Comune di Trieste partecipano con sentita commozione al lutto della comunità ecclesiale e dei familiari per la scomparsa di S. E. il Vescovo

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

ricordandone le doti di elevata spiritualità, profonda umanità e costante attiva partecipazione alla vita cittadina.

Trieste, 25 agosto 1996

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri d'Amministrazione tutti della "OTE SPA" prendono commossa e devota parte al grande lutto che la colpita la Curia di Trieste per la scomparsa del Suo Vescovo

ECCELLENZA REV. MA
MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

La famiglia tutta della OTE - IL PICCOLO si associa al grande lutto che ha colpito la Curia triestina per la scomparsa del Suo Vescovo

ECCELLENZA REV. MA
MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

Il Direttore de IL PICCOLO partecipa commosso nel dolore e nel rimpianto al grave lutto che ha colpito la Curia triestina per la scomparsa del Suo Vescovo

ECCELLENZA REV. MA
MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE SPA partecipa profondamente commossa alla scomparsa di

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Vescovo di Trieste

Trieste, 25 agosto 1996

Il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretario Generale, i dirigenti e il personale tutto del Porto di Trieste partecipano con vivo dolore alla scomparsa di

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Vescovo di Trieste

Trieste, 25 agosto 1996

grati per le sue costanti premure e l'attaccamento allo sviluppo dello scalo giuliano.

La Società FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani S.p.A. esprime profondo cordoglio per la scomparsa del Vescovo di Trieste

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

e ne ricorda l'appassionato e costante impegno rivolto al mondo del lavoro.

Trieste, 25 agosto 1996

Gli Amministratori, le Direzioni, gli ospiti e il personale delle Case di Riposo BASILIADIS, DOMUS MARIAE, EMMAUS, MATER DEI, SAN DOMENICO ricordano con affetto e gratitudine

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Vescovo di Trieste

Trieste, 25 agosto 1996

in particolare per la sua paterna sollecitudine e per la sua testimonianza di solidarietà verso gli anziani, gli ammalati e tutte le persone sofferenti nel corpo e nello spirito.

Trieste, 25 agosto 1996

KATHELEN CASALI ricorda l'opera pastorale di

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

e partecipa commossa al lutto della famiglia e della Diocesi.

Trieste, 25 agosto 1996

Si associa al lutto la Fondazione Benefica ALBERTO e KATHELEN CASALI.

Trieste, 25 agosto 1996

La DOMUS LUCIS grata ricorda la paterna presenza annuale di

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

alla nostra mensa natalizia e all'esempio datoci di buon Pastore.

A lui il nostro ricordo e preghiera.

Trieste, 25 agosto 1996

La Fondazione BERTA e ALFREDO GIOVANNI DORNI ricordano con commozione

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

nobile figura di padre e pastore.

Trieste, 25 agosto 1996

ARNALDO ROSSI e i suoi collaboratori tutti partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del presule

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

GIACOMO BORRUSO e famiglia ricordano il Vescovo con affetto e rimpianto.

Trieste, 25 agosto 1996

Il Luogotenente dell'Italia Settentrionale dell'Ordine del Santo Sepolcro con l'intero suo Consiglio e tutti i cavalieri e dame del medesimo Ordine della Sezione Friuli-Venezia Giulia, profondamente addolorati per la scomparsa terrena del loro amatissimo

GRAN UFFICIALE
MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Vescovo di Trieste innalzano a Dio preghiere di suffragio.

Dalla casa del Padre benedica e protegga la sua amata Diocesi.

Trieste, 25 agosto 1996

Gli scout sloveni di Trieste partecipano commossi al dolore per la scomparsa di Sua Eccellenza Vescovo

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

L'Associazione Culturale Mitteleuropa piange la morte del suo Vescovo, uomo di convivenza e di pace.

Trieste, 25 agosto 1996

L'UN.I.T.A.L.S.I. - sottosezione di Trieste partecipa con profondo cordoglio alla dolorosa scomparsa di

SUA ECCELLENZA

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

si raccoglie in preghiera ricordando la sensibilità da lui sempre dimostrata nei riguardi degli ammalati.

Trieste, 25 agosto 1996

La Comunità Ebraica di Trieste esprime profondo dolore per la scomparsa di

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

nel ricordo degli affettuosi rapporti e dell'alta figura spirituale e morale del Vescovo di Trieste.

Trieste, 25 agosto 1996

Commosi partecipano al lutto per la dolorosa scomparsa del Vescovo

Lorenzo

RICCARDO ILLY, ROBERTO DAMIANI e famiglie.

Trieste, 25 agosto 1996

ANTONIO SODARO e famiglia ringraziano il Signore per il dono del

VESCOVO

Lorenzo

e per l'amicizia, serena, fraterna preziosamente scambiata.

Lo raccomandano al Risorto che nel mistero del suo amore ogni giorno rinnova e svela il senso della Croce.

Si stringono attorno ai familiari esprimendo sentimenti e preghiera di profonda affettuosa vicinanza.

Trieste, 25 agosto 1996

Il Presidente dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti di Azienda - UCID di Trieste RAFFAELLO DE BANFIELD TRIPPOVICH con il Vicepresidente LIVIO CHERSI, il Consiglio direttivo, il Collegio sindacale e il Segretario generale VITTORIO CATTARINI, partecipano con profondo cordoglio al dolore della Diocesi per la perdita di

VESCOVO

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

L'ANFFAS di Trieste e la Coop. ALA si uniscono con profondo cordoglio per la perdita dell'amato

VESCOVO

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

ricordandone l'elevata sensibilità, la perspicace lungimiranza e il sostegno spirituale profusi a tutta la sezione UCID tergestina.

Trieste, 25 agosto 1996

La PRO SENECTUTE partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del Vescovo di Trieste

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

Partecipano DON LUCIO GRIDELLI, ROBERTO FONDA, GIORGIO TOMBESI, GIOVANNI SCARPA, GIUSEPPE SKODLER, ANDREA CUCCHIARELLI, VLADIMIRO DOLGAN, ZOLTAN KORFEIND.

Trieste, 25 agosto 1996

La Lega italiana per la lotta contro i tumori partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

VESCOVO

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

I Popolari triestini piangono il loro Vescovo.

Trieste, 25 agosto 1995

Comunione e liberazione partecipa al dolore della Chiesa tergestina per la scomparsa del suo amato Vescovo

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

Le ACLI triestine, unitamente agli acclisti di tutta la regione, partecipano al dolore della Diocesi e della città per il ritorno alla Casa del Padre di

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

Padre indimenticabile, sacerdote e pastore, uomo infaticabile nella costruzione della pace, della convivenza e del dialogo.

Trieste, 25 agosto 1996

L'AZIONE CATTOLICA di Trieste si unisce al dolore della Diocesi per la perdita del suo Pastore, sostenitore delle realtà laicali.

Trieste, 25 agosto 1996

La Comunità greco orientale di Trieste partecipa al lutto.

Trieste, 25 agosto 1996

SERGIO e DINA COLONNI, con i loro familiari, nella preghiera ricordano con gratitudine il Pastore e amico

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

L'Associazione PASFA sezione di Trieste piange

S. E.

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Vescovo

Trieste, 25 agosto 1996

Il consiglio provinciale del MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI e il Circolo lavoratori cristiani "SAN GIACOMO" unitamente ai soci piangono addolorati il loro Presule.

Trieste, 25 agosto 1996

La Commissione pari opportunità del Comune di Trieste partecipa al cordoglio della città per la grave perdita del

VESCOVO

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

LUCIANO PASTOR e famiglia ricordano le grandi doti umane e spirituali dell'amato Vescovo.

Trieste, 25 agosto 1996

L'ANFFAS di Trieste e la Coop. ALA si uniscono con profondo cordoglio per la perdita dell'amato

VESCOVO

MONSIGNOR

Lorenzo Bellomi

Trieste, 25 agosto 1996

sempre vicino a ogni attività in difesa della sofferenza e del bisogno sociale.

Trieste, 25 agosto 1996

†

E' volata in Cielo l'anima buona di

Franco Montonesi

Ne danno il triste annuncio

la moglie MARISA, la figlia PIERA con MANRICO e MARIA TERESA, la sorella NORMA, la suocera ROMA e i parenti tutti.

Un grazie particolare al personale del bagno "RIVIERA" per le cure prestate.

I funerali avranno luogo il 27 agosto 1996 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 agosto 1996

Si uniscono al dolore LIVIO, MASSIMILIANO e DIANA MARCHETTI.

Trieste, 25 agosto 1996

Vicini a MARISA e PIERINA piangono la scomparsa dell'amico: VITTORIO, NERIO e PAOLA; SILVANO e BIANCA.

Trieste, 25 agosto 1996

†

Laura Kosovel

Ne danno l'annuncio la sorella ESTER, i cugini ANAMARIA, STELIO ed EVI.

I funerali seguiranno lunedì 26 agosto 1996 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 agosto 1996

Partecipano al dolore della famiglia ANTONIETTA de GRAVISI e famiglia.

Trieste, 25 agosto 1996

Partecipano addolorati i consueci LUCURGO e GRAZIELLA MANZARA e la famiglia SACCELLINI.

Trieste, 25 agosto 1996

Ciao

nonnino

- MARIA TERESA

Trieste, 25 agosto 1996

Partecipano affettuosamente al lutto famiglie COLONNI.

Trieste, 25 agosto 1996

Con dolore partecipa al grave lutto la famiglia FIFACO.

Trieste, 25 agosto 1996

ILARIO e MARIASTELLA sono vicini a PIERA e alla sua famiglia.

Trieste, 25 agosto 1996

Il segretario, il comitato provinciale e il gruppo consiliare comunale del Partito Popolare Italiano partecipano commossi al dolore di PIERA e della sua famiglia per la scomparsa del padre.

Trieste, 25 agosto 1996

Partecipano commossi al dolore di PIERA e della sua cara mamma TITTI e famiglia BOSCHINI.

Trieste, 25 agosto 1996

Ricordano con affetto e rimpianto

Franco Montonesi

la sorella NORMA e i nipoti FABIO e ROSSELLA PADOVINI.

Trieste, 25 agosto 1996

RINGRAZIAMENTO ADILIA, PAOLO, ANNA e familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo e con tanto affetto hanno partecipato alle esequie e alla cerimonia religiosa del loro amatissimo

Guido Penati

Trieste, 25 agosto 1996

†

"Il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostra Signora".
(Rom. 6,23)

Dopo anni di sofferenze sempre sostenute con la fede nel Signore ci ha lasciati la nostra cara

Beatrice Zacchigna
in Vascotto
(Bice da Umago)

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia MARIUCCIA, l'adorata nipote SARA, il fratello LUIGI, la cognata MARIA, i nipoti, la cugina MARIA ROVATTI ved. LEO con il figlio PAOLO e parenti tutti.

Un sentito grazie per le cure prestate al dottor VINCENZO MILIC e alla cara REANNA.

I funerali avranno luogo lunedì 26 agosto alle ore 11 nella chiesa di San Giacomo.

Trieste, 25 agosto 1996

Grazie per i valori che ci hai insegnato, niente è stato perduto, ciao

zia Bice

rimarrai nei nostri cuori.
- I tuoi nipoti

Trieste, 25 agosto 1996

Bice

incomparabile per amore verso il prossimo.

La ricordano le famiglie CROCI e MUHR.

Trieste, 25 agosto 1996

†

Il giorno 22 agosto 1996 ci ha lasciati la cara e buona

Laura Kos

DOVE VAI IN VACANZA?

VAL BADIA

VALSUGANA

LIGNANO

CORTINA

CAMPIGLIO

ISTRIA

CADORE

eccetera...

Ecco alcune delle località
dove **IL PICCOLO**
sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Jesolo,
Tarvisio, Forni di Sopra,
Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore,
Comelico, Lavarone, Valsugana...

Trentino-Alto Adige

Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo,
Moena, Madonna di Campiglio, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,
Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina,
Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

MAFIA / L'AVVOCATO GANCI: «BRUSCA EBBE CONTATTI CON ALTISSIMI SOGGETTI ISTITUZIONALI»

«Lo Stato voleva un accordo»

«Maxiprocesso aggiustato in cambio d'una contropartita» - Riscontri alle parole del boss: trovato un rifugio segreto

PALERMO — Le indagini e gli accertamenti sulle dichiarazioni di Giovanni Brusca sono ancora ai primordi. Ma la posta in gioco è altissima. Perché ieri sera al Tg1 l'avvocato Vito Ganci ha aggiunto — a quelle già rilasciate (che riportiamo nell'intervista qui a lato) — dichiarazioni esplosive. Ha detto che Brusca ebbe incontri di alto livello con altissimi soggetti istituzionali, alcuni ancora in carica, con i quali aveva stabilito un certo piano. Gli avrebbero proposto un accordo che lui non ha accettato. Qualcosa come «noi ti restituiamo i beni confiscati, aggiustiamo il maxiprocesso e tu in cambio...». La contropartita resta celata sotto il segreto professionale. I contatti cui accenna Ganci si riferirebbero al periodo appena precedente la decisione della Cassazione sul maxiprocesso.

Ma c'è un'altra dichiarazione dell'avvocato. Su Andreotti: «Brusca mi disse che quella vicenda era tutta una montatura». Nessuno in Questura si sbottava sulle parole dell'avvocato — ufficialmente ancora difensore di Brusca — che ha più volte dichiarato di temere per la propria incolumità. È certo che ieri mattina, in una riunione col sostituto Francesco Ingroia, il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli si sia soffermato sulle sue precedenti affermazioni. E subito si è diffusa la notizia che il penalista potrebbe essere interrogato nei prossimi giorni come «persona informata sui fatti».

In Questura comunque non si fa mistero della diffidenza nei confronti della genuinità del pentimento del boss di San Giuseppe Jato, anche se il ritrovamento di un bunker — compiuto proprio su segnalazione di Brusca — potrebbe essere un avvio positivo nei riscontri sulla veridicità delle sue dichiarazioni. Fra san Cipirrello e Partinico, gli investigatori hanno scovato infatti un vero e proprio rifugio segreto nel terreno di Giuseppe Agnigro, suocero del pentito Giuseppe Monticciolo, ex braccio destro di Brusca. L'apertura del covo — coperto da una lastra di cemento spessa mezzo metro — era azionata da un telecomando. Dentro il bunker, due stanze collegate da un cunicolo lungo 60 metri: una di appena tre metri quadrati, spartana, con una branda, l'altra, più grande, dotata di wc e lavandino. Niente armi dentro il covo. La villa sopra il terreno, sino a pochi mesi fa nelle disponibilità di Monticciolo, era stata bruciata il giorno dopo la notizia del pentimento del «fedelissimo» di Brusca.

Intanto, dopo quello del 20 agosto, i magistrati hanno deciso di sospendere gli interrogatori per una settimana: il prossimo appuntamento è fissato per martedì. Una pausa di riflessione dettata da almeno due ragioni ufficiali: c'è bisogno di un turn-over fra i 14 magistrati che finora congiuntamente hanno interrogato il boss disposto a collaborare.

Riordinare le idee. L'esigenza è imposta dalla dinamica degli ultimi eventi: filtra che Brusca si è pentito, scoppiano le polemiche sulla sincerità della collaborazione, si aggiungono le dichiarazioni dell'avvocato Vito Ganci.

L'«anomalia» Brusca, fra pentito e potenziale accusatore, boss sospettato di depistare o collaboratore invitato a svelare mandanti di stragi e canali di riciclaggio, si conferma comunque meritevole di una gestione quasi aziendale del caso: ben tre procuratori — Caselli, Vigna e Tinebra — più undici sostituti degli uffici di Palermo, Caltanissetta e Firenze.

MAFIA / IL LEGALE: «MI HA RACCONTATO COSE GRAVI, TEMO PER LA VITA»

«Non è un pentito, vuol fare chiarezza»



Vito Ganci

ROMA — «L'ho detto e lo ripeto: Brusca si è incontrato con altissimi vertici istituzionali, gente che ha in mano la giustizia e la usa per fini contrari a quelli propri della legge. L'incontro è avvenuto poco prima della sentenza di Cassazione del maxiprocesso — dicembre del '91 — al fine di destabilizzare istituzioni e verità storiche italiane».

Vito Ganci, penalista, 53 anni, è ancora il legale di fiducia di Giovanni Brusca: non ha rinunciato alla nomina, non ne ha ricevuta la disdetta. Non può tenere dentro di sé «cose dirompenti, di un'enorme gravità istituzionale», perché — dice — «c'è di mezzo la mia sicurezza personale, e così se mi succederà qualcosa si verrà a sapere perché. Altre persone, almeno cinque, di cui ho piena fiducia, sanno tutto».

Pensa che Brusca racconti tutto?

Brusca non è un pentito: è uno che vuole fare chiarezza, che può riscrivere parte delle storie giudiziarie conosciute. Non solo: Brusca, al contrario di quanto si è detto, ha cominciato a parlare ben prima del 10 luglio. Forse subito dopo l'arresto. A me ha detto cose di cui non ho motivo di dubitare: bisognerà vedere se finiranno nei verbali, sono di una dirimpennata assoluta.

Potrebbe ripensarci o essere «censurato»? Se di ciò che mi ha detto — secondo lui assolutamente risolvibile, con tutte le prove — non ci sarà traccia nei verbali, vorrà dire che l'eversione è andata in porto. E per eversione intendo cose — fatti, incontri, progetti — avvenute con persone che dovrebbero tutelare le istituzioni e fanno invece il contrario.

Cosa la spinge a esporsi in questa maniera?

Socrate diceva che ci sono principi per cui si può vivere e anche morire. Lo penso anch'io. È purtroppo un pensiero «normale» in un paese in cui da 40 anni accadono episodi oscuri, che hanno per autori e registi non i «servizi segreti devianti», bensì uno stato continuo di «dis-servizio paese» e da parte di persone assolutamente insospettabili.

Sa che la Procura di Palermo potrebbe interrogarla?

Se accadesse potrei declinare tutti gli incarichi connessi alla difesa di Giovanni Brusca, e assumerei la veste di testimone nei processi nei quali è coinvolto. Del resto sono tenuto al segreto professionale. L'interrogatorio durerebbe due minuti, il tempo necessario per ripetere «confermo tutto ciò che ho già detto».

m.g.

MAFIA / IL SENATORE SCAGIONATO DAL CAPOCLAN

Andreotti: «Ha detto la verità»

Arlacchi: «Bisogna cercare le prove» - Maria Falcone: «Riveli chi c'è dietro Cosa nostra»

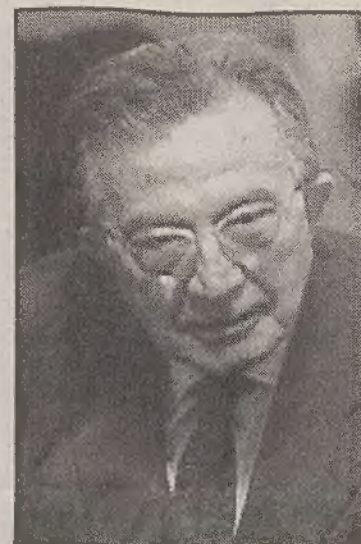
ROMA — «Lo ha scagionato. E lui si affrettava a sottometterlo: «Le dichiarazioni di Giovanni Brusca dimostrano la verità». Giulio Andreotti, accusato da vari pentiti di essere il referente politico della mafia, non può che accogliere con favore le rivelazioni di «qu' verro». Sono sette i collaboratori di giustizia che puntano il dito contro di lui. Ma Andreotti afferma che i calunniatori sono solo due, quelli che dicono di averlo visto. Tutti gli altri parlano di sentito dire. Mi auguro che si facciano le cose con grande serietà e senza pregiudizi».

E Ignazio Salvo e Salvo Lima, che Brusca chiama in causa come referenti della mafia? «Lo ripeto — risponde Andreotti — Sal-

vo non l'ho mai conosciuto. Quanto a Lima, non mi sono mai accorto che fosse un punto di riferimento di Cosa nostra; e finora nessuno lo ha provato. Il giorno in cui questo dovesse emergere, mi sorprenderebbe e mi amareggerebbe». In ogni caso il senatore a vita precisa di non poter dare un giudizio generalizzato sui pentiti: «Le loro affermazioni vanno verificate con riscontri autentici e non di corridoio o di comodità».

Sul caso Brusca «bisogna procedere con molta prudenza», commenta Maurizio Gasparri di An, ribadendo «la tradizionale linea di massima fermezza e di pieno sostegno alle forze dell'ordine e alla magistratura» da parte del suo partito.

Ma a lasciare perplessa



Giulio Andreotti

Tiziana Parenti (Forza Italia) sono le dichiarazioni dell'avvocato del boss, Vito Ganci, a proposito di incontri tra Brusca e vertici delle istituzioni per un presunto piano eversione.

«Non ne ho mai sentito parlare, si tratta di cose poco credibili e poco dimostrabili. Hanno tutto l'aspetto di messaggi — più o meno occulti — diretti anche a chi vuole evitarsi il carcere a vita».

Più cauto il giudizio di Pino Arlacchi, ex vice presidente della Commissione antimafia: «Ancora non si conoscono le carte. Continuo a ribadire, però, che bisogna stare attenti e cercare con cura i riscontri». Non c'è dubbio che finora i pentiti sono arrivati alla collaborazione dopo aver duramente pagato il conto con Cosa Nostra o con lo Stato. Per Brusca non è andata così. Ha influito probabilmente, conclude Arlacchi, «la paura del carcere duro e la presa di coscienza che la strategia

dei corleonesi è stata sconfitta».

Intanto, Maria Falcone dice di non credere «nel pentimento di queste bestie. Non sono stati folgorati sulla via di Damasco», aggiunge: «credo invece nella logica della collaborazione e del suo ut des». Secondo la sorella del magistrato ucciso a Capaci, «se si pente una persona del calibro di Giovanni Brusca, cioè uno dei capi di Cosa nostra», è necessario che gli si chiedano «tutte quelle cose che servono per poter sconfiggere realmente la mafia». «Ci deve dire dove sono i soldi, quelli che danno forza alla mafia; ci deve dire chi sono i mandanti, chi c'è dietro la mafia; ci deve dire soprattutto i potentati economici che stanno dietro».

MAFIA / MOLTI DUBBI FRA GLI INVESTIGATORI CHE HANNO INDAGATO SULLE BOMBE DEL '93

«Potremmo cadere in una trappola»

Ma secondo Caselli «forse siamo a una svolta importante, anche se è irresponsabile pensare a una fine della Piovra»

ESPONENTE DELLA CAMORRA Amsterdam, in manette il boss Augusto La Torre

AMSTERDAM — Antonio La Torre, esponente di spicco della camorra napoletana, è stato arrestato ieri dalla polizia olandese all'aeroporto Schiphol di Amsterdam. Lo hanno reso noto le stesse forze dell'ordine. La Torre è accusato dalla giustizia italiana di detenzione abusiva di armi, incendio volontario, racket, corruzione e minacce a un procuratore della Repubblica. L'Italia ha già chiesto l'estradizione del presunto criminale, ora detenuto nella prigione di Haarlem. La procedura per il rimpatrio di La Torre, secondo il portavoce della polizia locale, potrebbe richiedere qualche mese. Lo scorso giugno, sempre all'aeroporto di Schiphol, la polizia olandese aveva arrestato il fratello di La Torre, Augusto, anch'egli ricercato dagli inquirenti italiani che lo accusano di aver preparato un attentato contro un magistrato. Anche per Augusto La Torre è stata chiesta l'estradizione, ma pochi giorni fa il tribunale di Haarlem, competente sul caso, ha chiesto alle autorità italiane nuove informazioni.

FIRENZE — Gli investigatori che si sono occupati delle stragi mafiose della primavera-estate '93 non sono del tutto convinti della resa di Giovanni Brusca, l'uomo indicato come il killer di Giovanni Falcone. Avanzano dubbi, perplessità e si mostrano cauti. Temono che possa trattarsi di una trappola, di una strategia mirata.

Alcuni sono disposti a parlare, ma con l'impegno dell'anonimato. «Il momento è delicato, è facile cadere nella strumentalizzazione», è un po' il giudizio unanime. Perché c'è sono troppe polemiche tra i vari uffici giudiziari. «La decisione di allargare anche a Brusca il programma di protezione — osserva un vecchio del mestiere —

arriva in un momento delicato per gli equilibri della magistratura». Il riferimento è alla prossima nomina del procuratore nazionale antimafia. Una poltrona ambita, per la quale sono in concorrenza tra gli altri anche il capo della procura di Firenze Pier Luigi Vigna e il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Quest'ultimo fa notare che il pentimento di Brusca «potrebbe essere una svolta importante nella lotta a Cosa Nostra», aggiungendo però che «sarebbe un delirio irresponsabile pensare che la Piovra sia alla fine». Vigna invece parla di una possibile trasformazione di Cosa Nostra «in una normale organizzazione criminale», nell'ambito di

Vigna: «Crisi dovuta a un ricambio generazionale»

quella che definisce «sicuramente una crisi di organizzazione» della mafia: una crisi dovuta anche a problemi di ricambio generazionale, perché i giovani sono diversi dai vecchi padri.

Le tinte forti prevalgono sul fronte di chi guarda con sospetto il pentimento dell'uomo che ha ammesso di aver ucciso un bambino di 12 anni.

«Come si può pentire — dice un esperto della polizia — uno che ha gestito numerosi collaboratori di giustizia — uno che si è macchiato di crimini così feroci? Brusca ha attaccato lo Stato, ha compiuto stragi. Io avrei voluto guardarlo negli occhi per capire se diceva la verità». E poi lancia un allarme: «Se il pentimento di Giovanni Brusca fa parte di una strategia, allora

dobbiamo aspettarci anche il pentimento di Riina». Ma c'è anche chi sostiene che il clamoroso salto del killer di Capaci sia «la conseguenza del carcere duro per i "padri" istituito sull'onda traumatica dell'assassinio di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino».

E' questa l'arma vincente dello Stato. L'articolo 41 bis non ha fabbricato pentiti — come sostiene la signora Tiziana Maiolo — ma ha reso impossibile ogni contatto all'esterno». Anche se molti ritengono che Cosa Nostra abbia costruito un cavallo di Troia nel ventre dei pentiti, la stragrande maggioranza degli addetti ai lavori è convinta che la strada scelta, il pentimento, sia quella giusta per sconfiggere la Piovra.

La Madonna ha mosso gli occhi E' di nuovo miracolo a Sanremo

SANREMO — La statua della Madonna Miracolosa della basilica degli Apostoli Giacomo e Filippo di Taggia ha girato gli occhi. Il prodigio, certificato con un processo canonico la prima volta nel 1855, si è ripetuto davanti a un gruppo di turisti di Civitavecchia. La variazione nello sguardo, per la quale sono stati disposti controlli fotografici, si era verificata l'ultima volta 40 anni fa ed è stata accompagnata da una variazione del colore delle labbra. La statua in gesso, con i bulbi oculari di cristallo, risale ai primi dell'800.

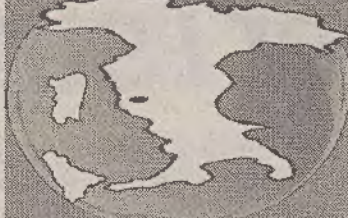
Altro che Padania: il 15 settembre Orvieto sarà capitale dell'Etruria

TERNI — Il 15 settembre, in un banchetto in piazza cui sono stati invitati Beppe Grillo, Roberto Benigni, comici e vignettisti italiani (alcuni hanno già confermato la presenza) il «Mim» (Movimento internazionale matti) proclamerà Orvieto capitale della Etruria e procederà subito all'«annessione» di Sardegna, Corsica e Cipro. Una burla cui sarà «ironicamente presente» anche il Comune, che metterà a disposizione la piazza per «drammatizzare» — dice il sindaco del Pds Stefano Cimicchi — il clima di tensione del 15 settembre.

di Claudio Sabetelli Fioretti

Lo sport giornalistico estivo è la descrizione delle vacanze dei Personeaggi Molto Importanti. In italiano si dovrebbero chiamare Pmi o al massimo Pim, e invece si chiamano Vip per lo stesso motivo per cui beviamo Coca Cola invece che Chinotto o indossiamo scarpe Tods perché pensiamo che siano americane.

Le vacanze dei Vip riempiono pagine e pagine di quotidiani autorevoli. È una vita che sappiamo che gli intellettuali di sinistra vanno a Capalbio, ma ogni anno a Capalbio sono più i giornalisti in cerca di leggia-



dre curiosità che i Villeggianti Molto Importanti (Vim). Quando i Vim di Capalbio si sono rotti di stare tutti insieme in Maremma, se ne vanno tutti assieme a Filicudi, una delle isole Eolie. Ciò aiuta molto il turismo.

In un'altra delle isole Eolie, Panarea, i Vim di quest'anno sono i politici e i magistrati. Ce ne sono a decine, da Ayala a Martinazzoli, da Mastella a Siciliani, da Casi-

Fai lo scoop con la vacanza dei Vip

ni a Maticena. C'è da sperare che — frequentandosi — si mettano finalmente d'accordo su chi deve fare il secondo potere e chi il terzo, visto che ormai i giudici vogliono fare i politici (vedi Tonino 'o zappatore) e i ministri vogliono fare i pubblici ministeri (vedi Flick l'avvocato).

I più intelligenti, anche se di sinistra, abbandonano la ressa e se ne vanno a Saint Tropez. Amano la riservatezza, non sopportano di essere riconosciuti per strada e ci tengono alla loro

privacy. Sono le Persone Molto Importanti E Riservate (Viper?). A caccia di quiete, non sopportano che giornali e tv parlino di loro. Un nome a caso: Alba Parietti. Alba è andata a Saint Tropez con il suo Lambert e, mentre ripeteva con delizioso automatismo che la sua era una splendida favola moderna, che da Christopher voleva quanto prima un bimbo, che si sentiva felice come una ragazzina al primo amore, che non si trattava di solo sesso, che i giornalisti volevano

non gettare fango sulla sua dolcissima storia, oltà, niente più Christopher ed è subito di nuovo Bonaga che, guardando caso, proprio in quei giorni si aggirava per Saint Tropez anche lui in cerca di anonimato e di riservatezza. Tra il filosofo e il bellone deve esserci stato uno scontro notevole, vinto — con grande vantaggio della cultura italiana — dal nostro rappresentante.

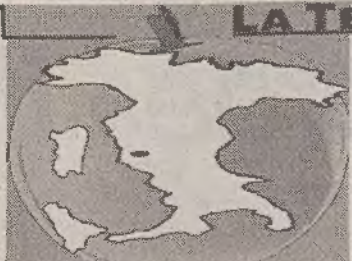
Alba ha dichiarato che Christopher non è come se lo era immaginato ed è tornata fra le

braccia protettive del suo Stefano. Fra qualche giorno leggeremo che la sua è una splendida favola moderna, che da Bonaga vuole quanto prima un figlio, che si sente felice come una ragazzina al suo secondo amore e che i giornalisti devono smettere di gettare fango sulle sue storie che sono tutte dolcissime, bellissime, e utilissime.

Anche Umberto Bossi, il Leghista Molto Importante (Limi) ha difficoltà a fare delle vacanze tranquille. Bossi se ne

va a Pontedilegno, ma appena arriva viene circondato da una barriera di microfoni e di telecamere che gli rendono difficoltose le escursioni in montagna e non gli consentono di vedere il paesaggio. Allora si rifugia nel bar del suo albergo dove un marinaro tira l'altro e finisce sempre che spara minchiate. La sessione, la nord-nazione, il Roma-Polo, il Roma-Ulivo, l'indipendenza, lei è un cornuto, lei è un terrore.

Ma alla fine chi lo salva, come sempre, è Bo-



so. Il compito di Boso, nella Lega, è prendere le impronte dei piedi dei marocchini e coprire le spalle al suo capo. Così quando Bossi — come diceva mia nonna con una elegante metafora — fa la pipì fuori dal vaso, Boso ci mette il carico da dodici e tutti a dire: «Ma che pirla che è quel Boso». E invece non è vero, Boso è un eroe della Padania, il parafulmini in camicia verde che

protegge gagliardamente il suo capo.

Boso è talmente abile quando spara minchiate che perfino Borghese, la mente più lucida della Lega, messo a confronto, può venir confuso per un pensatore della scuola di Francoforte. In vacanza in Croazia, Boso dichiara che il dossier dei servizi segreti sugli attentati da attribuire alla Lega è vero. Da due giorni tutta Italia sa che il dossier è falso e copiato da un libro di fantapolitica scritto dall'ex ideologo della Lega, il transilvano Miglio. Boso, perché andare a perdere tempo in Croazia? Non era meglio Panarea?

FRANCIA: 57 IMMIGRATI RIMPATRIATI NEL MALI CON UN AIRBUS

Già in Africa i «sans papier»

Raffica di appelli contro la decisione di Chirac da parte degli avvocati delle organizzazioni antirazziste



PARIGI — Una raffica di appelli: è l'ultima arma degli immigrati illegali arrestati ieri nella chiesa di Saint-Bernard e dei loro sostenitori contro i provvedimenti di espulsione. Tutti gli avvocati delle organizzazioni antirazziste, e di quegli africani che avevano già chiesto aiuto legale per regolarizzare la loro posizione in Francia, hanno presentato ricorso contro l'espulsione presso il tribunale amministrativo di Parigi.

Il giudice avrà 48 ore di tempo per esaminare i singoli casi e decidere se accogliere il ricorso, e quindi bloccare l'espulsione in attesa di un provvedimento, oppure respingerlo, e quindi lasciare via libera ai voli di rientro in Africa. Ma il governo vuole chiudere in fretta la vicenda. Un primo aereo, un Airbus con 57 «sans papiers», ha decollato ieri sera alle 19 in punto per Bamako, in Mali. Le im-

magini del decollo sono state trasmesse in diretta.

Linea dura del ministro dell'Interno Debré anche nei confronti dei 10 immigrati in sciopero della fame. Tutti hanno deciso di continuare la loro protesta anche nel carcere militare dove sono stati ricoverati. «Nessuno di loro resterà in Francia, comunque», ha avvertito il ministro.

I giornalisti hanno visto già almeno due furgoni cellulari, presumibilmente carichi di immigrati, lasciare la prigione di Vincennes, dove sono stati rinchiusi venerdì sera tutti gli uomini catturati nella chiesa di Saint-Bernard. Donne e bambini, invece, sono stati liberati ieri mattina: ma l'espulsione è certa anche per loro, e dovranno obbligatoriamente presentarsi alla partenza dei voli di rimpatrio.

Un numero ancora imprecisato di immigrati è

stato invece portato a palazzo di Giustizia: tra questi certamente Bou-Bakar Diop, portavoce degli africani nei giorni scorsi. «Devono rilasciarlo immediatamente, non hanno alcun motivo di trattenerlo», ha detto il suo avvocato Caroline Mecary.

La Francia, ieri mattina, è apparsa spaccata in due dalla tragedia dei «sans papiers». Per tutta la notte erano continuate gli scontri tra dimostranti e polizia: lacrimogeni, manganelli, sassi e slogan anti-governativi davanti alla prigione di Vincennes dove erano stati rinchiusi gli africani. Molti fermati, quasi tutti rilasciati in mattinata.

Ma la protesta di piazza è rimasta in realtà appannaggio quasi esclusivo delle organizzazioni della sinistra. Anche se molte personalità moderate hanno criticato l'intervento contro la chiesa di Saint-Bernard,

l'opinione pubblica di centro-destra sembra approvare la manovra.

Anche la stampa ha finito per dividersi secondo la linea destra-sinistra: Libération, di sinistra, scrive: «Per le autorità è una vittoria di Pirro. Cercando di compiacere il loro elettorato, Chirac e Juppé dimenticano la pubblica opinione». Le Figaro, conservatore, difende invece il governo per «aver difeso la legge contro l'illegalità».

Il Presidente Jacques Chirac e il primo ministro Alain Juppé si sono incontrati ieri pomeriggio a Bregançon, la residenza estiva dei presidenti francesi. Chirac ha evitato di fare dichiarazioni in queste ore, per non scalfire l'immagine del «presidente di tutti i francesi» in una polemica che divide profondamente il Paese. Ma nessuno ha dubbi che la politica della fermezza abbia avuto se non altro la sua benedizione.

INIZIATI I COLLOQUI DI PACE

Invidie al Cremlino per il successo di Lebed in Cecenia



Eltsin teme

di essere preso

per sostenitore

della guerra

MOSCA — Cinque anni di tempo. Un periodo sufficiente a rimettere in piedi la Russia e a conquistare il Cremlino, e poi si riparerà dell'indipendenza della Cecenia. L'ex generale russo Alexander Lebed ha cominciato ieri sera il suo colloquio con il capo di stato maggiore dei secessionisti ceceni Aslan Maskhadov con un suo piano di soluzione del conflitto che in 20 mesi ha fatto 40 mila morti e mezzo milione di profughi.

Secondo tale piano la Cecenia vivrà in pratica come uno stato indipendente, ma senza la sovranità e senza un controllo diretto sulle sue forze armate che continueranno a fare parte della Federazione russa. Quando la situazione sarà diventata stabile, i ceceni sceglieranno con un referendum il loro destino.

A giudizio degli esperti delle due parti, l'ostacolo principale non è costituito dalla questione dell'indipendenza, ma da quella delle forze armate. Non si conosce ancora la risposta di Maskhadov, che in ogni caso dovrà consultare tutta la dirigenza cecena, ma già si profilano ostacoli sull'impostazione data da Lebed al controllo delle forze armate. Fino all'altro pomeriggio Lebed era un plenipotenziario privo di poteri data la sconfessione aperta del suo operato fatta da Boris Eltsin 24 ore prima che si rifiutava perfino di riceverlo.

Ma subito dopo arrivava la telefonata di congratulazioni del premier Viktor Cernomyrdin e nella notte quella di Eltsin che si giustificava dicendo di non essersi informato degli sviluppi della situazione cecena nel corso della sua assenza dal Cremlino. Un'evidente virata di 180 gradi da parte del presidente che non poteva apparire agli occhi della Russia, e dell'opinione pubblica mondiale, come il sostenitore della guerra a tutti i costi sabotando il successo ottenuto da Lebed.

In ogni caso Eltsin e Cernomyrdin hanno stabilito i confini entro cui deve operare il plenipotenziario: «La Cecenia è territorio russo e tale deve restare». L'impostazione data da Lebed, come visto, non va contro tale impostazione. Come sottolineavano due giorni fa analisti russi, Lebed e il nuovo ministro della Difesa Igor Radionov hanno dato priorità assoluta alla riforma delle forze armate; ma fino a quando l'apparato militare sarà costretto a fronteggiare un conflitto vero e proprio come quello ceceno è lo stato dovrà dissipare cifre colossali per ridare una sistemazione a mezzo milione di profughi, non potrà essere attuata alcuna riforma.

L'obiettivo fondamentale ora è mettere fine al conflitto, ritirare le truppe e affrontare i grandi mali della Russia post-comunista, come criminalità e corruzione. Il primo risultato è stato già raggiunto. Militari russi e guerriglieri ceceni a partire da domani opereranno fianco a fianco nelle pattuglie congiunte cui spetterà di garantire l'ordine e il rispetto della tregua a Grozny.

Un risultato che solo due giorni fa, con la minaccia russa di bombardamenti a tappeto su Grozny, sembrava lontanissimo. Certo una vittoria su tutta la linea dell'ex generale sarebbe un boccone difficile da digerire per tutti i numerosi dirigenti politici e militari russi che hanno responsabilità in questa guerra e che potrebbero anche risponderne personalmente: solo pochi giorni fa Lebed aveva chiesto la testa del ministro degli interni Anatoli Kulikov, non concessagli da Eltsin.

DAL MONDO

Clinton fa l'anti-fumo ma la Philip Morris gli paga la Convention

WASHINGTON — Nonostante la crociata di Clinton contro l'industria del tabacco, i partecipanti alla convention democratica di Chicago scopriranno che numerosi eventi sono generosamente sponsorizzati dalla Philip Morris, gigante del tabacco.

Philip Morris e le sue controllate, Kraft e Miller, hanno donato 30 mila dollari (45 milioni di lire circa) per i servizi di ospitalità della convention e per l'organizzazione della festa offerta dal sindaco di Chicago, il democratico Richard Daley.

«Ebbene sì, anche i democratici prendono i nostri soldi», ha ironizzato Darin Dennis, portavoce della Philip Morris, che ha sponsorizzato eventi anche alla convention repubblicana di San Diego.

Mucca pazza, i parenti delle vittime non possono donare sangue

LONDRA — Le autorità sanitarie britanniche hanno deciso di vietare ai parenti delle persone colpite dal morbo di Creutzfeld-Jakob (Cjd) di donare sangue. Lo ha rivelato un portavoce della 'National blood authority' precisando che il divieto riguarda genitori, figli, fratelli e nonni delle persone colpite dalla sindrome di Creutzfeld-Jakob.

Il portavoce ha precisato che la misura è stata presa a titolo cautelativo e che «non esiste ancora la certezza che la malattia possa essere trasmessa attraverso il sangue». Alle persone che hanno assunto ormoni umani per la crescita, alcune delle quali sono morte per la malattia, era stato vietato di donare sangue dalla fine degli anni Ottanta. Esistono ormai prove certe che il morbo si trasmette tra familiari.

Iran, frustate per 28 ragazzi sorpresi a ballare a una festa

TEHERAN — Ventotto ragazzi e ragazze sorpresi in una casa di Teheran mentre davano vita a una festa contraria ai canoni islamici sono stati condannati a ricevere dieci frustate ciascuno.

L'irruzione della polizia è avvenuta in una casa del quartiere di Velenjak, nel nord della capitale iraniana. I giovani sono di età compresa tra i 17 e i 20 anni. La polizia è entrata nella casa dopo aver ricevuto le proteste di alcuni vicini che si lamentavano per il troppo rumore.

Gli agenti hanno sequestrato dischi e musicassette considerati illegali e 41 videocassette «decadenti». In base alla legge islamica sono vietate le feste in cui persone dei due sessi ballano insieme o semplicemente rimangono nella stessa stanza.

Protestano i coltivatori di coca In Colombia aumenta la tensione

BOGOTÁ — Aumenta la tensione in Colombia per la ribellione dei «cocaleros», il nome con il quale vengono chiamati i coltivatori di coca, contro la decisione del governo di stradicare le piantagioni illegali. Le autorità, dopo aver disposto la proibizione della vendita di alcolici e la chiusura del traffico in diverse zone nello stato di Caquetá, hanno decretato l'altra notte il coprifuoco a causa dei disordini in aumento.

BELGIO, SI INDAGA SULLE CONNIVENZE DEL PEDOFILO ASSASSINO

Il mostro e gli amici eccellenti

Per gli esperti la macchina infernale non potrebbe funzionare senza coperture

Si cercano

i sevizatori

nel mondo

dei politici

BRUXELLES — Chi ha protetto Marc Dutroux? Questa la domanda, per ora senza risposta, che si pone gran parte della stampa e dell'opinione pubblica belga mentre si continuano a cercare nuovi indizi nelle proprietà del «mostro di Marcinelle», accusato della morte per violenza e stenti di bambine e adolescenti.

Alimentati dalla constatazione che le forze dell'ordine erano già da anni in possesso di informazioni dettagliate sull'attività criminale di Dutroux, i sospetti su possibili connivenze altolocate con la banda di pedofili hanno ricevuto nuovo impulso dalle dichiarazioni di una giovane vittima e da quelle di

Michel Bourlet, il procuratore di Neufchâteau che coordina le indagini.

La ragazza, vittima anni addietro di un giro di pedofili, ha dichiarato che alcuni dei suoi sevizatori «appartenevano al mondo politico e giudiziario». Bourlet, dal canto suo, ha affermato che «se sarà possibile, saranno identificati tutti i col-

pevoli e, se mi lasceranno fare, saranno perseguiti», ammettendo che in passato alcune sue iniziative sono state bloccate dall'alto.

Sono proseguite intanto le ricerche, condotte con l'ausilio di cani poliziotto, nelle case di Dutroux. L'attenzione degli investigatori si è concentrata su quelle di Ransart e Mont sur Marcinelle, entrambe nei pressi di Charleroi.

John Bennett, il sovrintendente della polizia inglese che ha risolto il mistero della «casa degli orrori» di Gloucester e che ora collabora con i belgi, ha escluso l'impiego di attrezzature particolarmente sofisticate per le ricerche di eventuali cadaveri fino

Londra, maniaco

in libera uscita

aggredisce bimba

di tre anni

all'inizio della prossima settimana.

Per gli esperti belgi che da anni combattono il fenomeno della violenza sui minori, una macchina infernale come quella di una rete internazionale di pedofili non può funzionare senza protezioni finanziarie e politiche. E c'è anche chi sostiene che deve esistere una lista dei clienti

delle cassette pornografiche sequestrate.

Sul fatto che si conceda troppa libertà ai pedofili è esplosa la polemica anche in Inghilterra. Un giovane condannato a quattro anni da scontare in una unità psichiatrica di sicurezza ha infatti molestato una bambina di tre anni approfittando di un permesso concessogli dal tribunale.

Non è accaduto nulla perché il cugino di otto anni della bambina, dopo avere visto il giovane appartarsi con lei, si è insospettito e ha dato l'allarme. La madre della bambina ha rintracciato il giovane ed è riuscita a metterlo in fuga. Il giovane è stato successivamente fermato dalla polizia vicino a Cholesey, nell'Oxfordshire, e riconosciuto dalla donna.

LA PROCESSIONE AL DIO SHIVA DI GHIACCIO

Himalaya, la neve inghiotte centinaia di pellegrini indù

JAMMU — Sono almeno 113 le vittime accertate di una tremenda tempesta che ha sorpreso circa 80 mila pellegrini indiani sull'Himalaya, a un'altitudine di quattromila metri. Erano in marcia come ogni anno verso le grotte di Amarnath dove si erge una statua di ghiaccio di Shiva, il dio hindu della guerra.

Fonti non confermate ufficialmente parlano di oltre 150 morti, e si teme che il bilancio possa aggravarsi ulteriormente. «E' tutta gente delle pianure», hanno spiegato funzionari locali, «non abituata al gelo delle montagne». La tempesta è ancora in corso in tutto il circondario di Pahalgam, 100 chilometri a Sud di Srinagar, capitale del Kashmir.

Le piogge torrenziali impedivano per non meno di altre 24 ore che le squadre di soccorso, un centinaio di uomini, raggiungano i pellegrini bloccati ad alta quota; qui sono già scesi 15 centimetri di neve. Soltanto un elicottero è riuscito a trarre in salvo due feriti privi di sensi, che sono stati ricoverati nell'ospedale di Srinagar.

La bufera era cominciata giovedì, e solo 35 mila pellegrini su almeno 115 mila erano riusciti a tornare a valle. Altri 15 mila hindu hanno trovato rifugio presso il villaggio di Khabanal, abitato da musulmani, che hanno offerto loro cibo e un tetto. Una rarissima dimostrazione di solidarietà che supera l'odio religioso da anni fonte di violenza nella regione. Il Jammu-Kashmir è scosso da fermenti indipendentistici, altre fazioni guerrigliere puntano al ricongiungimento con il vicino e islamico Pakistan.

Quest'anno il numero dei pellegrini era il più alto registrato dalla ricorrenza dell'89. Le garanzie fornite dal gruppo ribelle «Harkat ul-Ansar», che non vi sarebbero stati agguati, avevano indotto molti a partire. La devozione mette sempre decine di vittime, inghiottite dai precipizi e dalle scarpate lungo il cammino; ma gli attacchi armati dei guerriglieri sono di solito considerati l'insidia principale.

MARITO BRUCIA LA MOGLIE, MEDICO UCCIDE UNA BIMBA

Sempre più donne in Egitto vittime della barbarie tribale



L'escissione. La donna è ridotta così a oggetto di utilità sessuale.

IL CAIRO — Due atroci episodi che la dicono lunga sulla tragedia della condizione femminile nel mondo islamico (e non solo islamico) più retrivo. Una ragazza di 14 anni è morta in un villaggio presso la capitale durante un'operazione di escissione del clitoride, barbara consuetudine che serve a estirpare dalle donne ogni piacere sessuale. A Luxor un uomo ha bruciato viva la moglie che si ostinava a imparare la lingua inglese.

La ragazza uccisa si chiama Amina Abdel Hamid Abul Aela. Il medico del villaggio le aveva praticato un'anestesia che le ha provocato un collasso mortale. L'operazione si era svolta, come di consuetudine, a casa, dove il padre della vittima aveva chiamato l'uomo. Dopo la morte della ragazza, il medico è scappato, ma le autorità l'hanno preso.

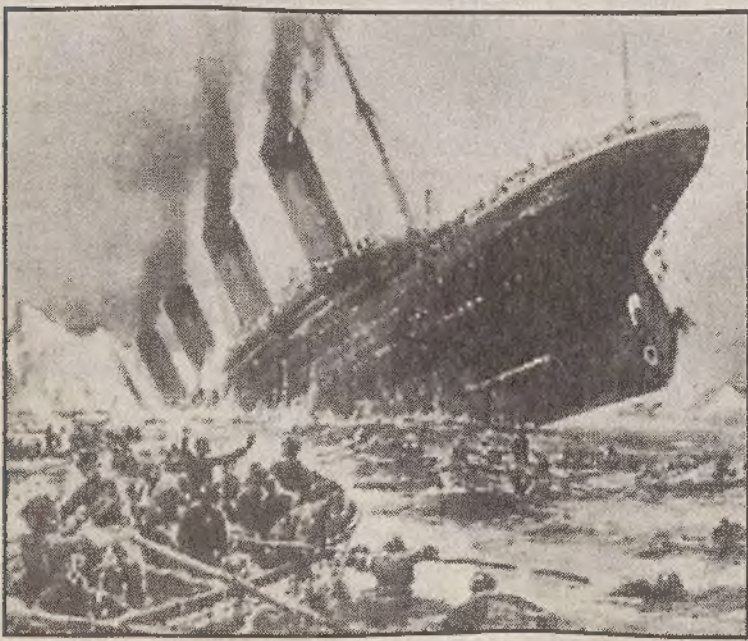
Diversa dalla circoncisione maschile, che ha scopo solo sanitario e non espanta il piacere sessuale dall'uomo, quella femminile è per

tradizione diffusa in Egitto - sia fra musulmani che cristiani - dove la subiscono oltre l'80 per cento delle bambine nelle campagne e almeno il 50 per cento nelle città, come dire 3600 ragazze al giorno.

A Luxor, la donna è stata uccisa dal marito che l'ha chiesta in cucina e poi dato fuoco alla stanza. L'uomo ha sparso molta benzina e poi vi ha dato fuoco lanciando un fiammiferio dalla finestra. Quindi, è andato dalla polizia a dire che c'era stato un incendio mentre la moglie faceva la cena.

Gli inquirenti non gli hanno creduto perché hanno trovato la porta della cucina chiusa da fuori. L'uomo è allora crollato e ha raccontato che la moglie, Nagah Ahmad, voleva a tutti i costi imparare l'inglese. Andava spesso allo spettacolo Suoni e Luci del tempio di Karnak, condotto in questa lingua, e poi per pratica cercava di parlare inglese anche con il marito.

«Riemerge» il Titanic, torna l'onda dell'emozione per i superstiti



NEW YORK — Stanno per partire per Londra tre degli otto sopravvissuti alla tragedia del Titanic, avvenuta il 14 aprile 1912. Assisteranno al recupero della prua il 27 agosto. Il Titanic giace a 4.000 metri di profondità, 630 chilometri a sud di Terranova.

I tre ospiti d'onore della cerimonia, sono Michel Navratil, 88 anni, francese, Eleonor Shuman, 86 anni, statunitense dell'Illinois, e Edith Haisman, 99 anni, che perse il padre nel naufragio del transatlantico. La signora Haisman, che viaggia in sedia a rotelle

e vive in una casa di riposo a Southampton (Inghilterra) è accompagnata dalla figlia Dorothy Kendle. «Non so come si potrà sentire - ha detto Kendle, che funge anche da portavoce della madre - ma so che non guarderò al di là della prua della nave».

Haisman aveva 16 anni quando il Titanic contro un iceberg durante il viaggio inaugurale e si inabissò, salendo su una scialuppa di salvataggio. Il padre non fu mai trovato. Alle operazioni di recupero, riprese dalla tv Usa 'Discovery Channel' per un docu-

mentario a cura della 'Rms Titanic Society' e della società francese Ifremer, assisteranno 1500 persone, tra cui Elettra Marconi, nipote di Guglielmo Marconi, inventore della radio.

Ci saranno anche alcuni superstiti del Titanic tra i testimoni a bordo di un transatlantico al largo di Terranova, che assisteranno al tentativo di recuperare la prua della sventurata nave, affondata il 14 aprile 1912.

Quasi tutti adolescenti al momento del naufragio, i sopravvissuti ricorderanno probabilmente con grande emozione

quel viaggio inaugurale del Titanic, partito da Southampton il 10 aprile 1912 per New York e terminato in fondo all'oceano quattro giorni dopo. Realizzato nei cantieri Harland e Wolff di Belfast, il Titanic era un vero e proprio palazzo galleggiante, concepito dalla compagnia White Star Line con standard di lusso e sicurezza superiori a qualunque altra nave passeggeri.

Le cabine di prima classe erano arredate ognuna in modo diverso, ma, al pari delle altre, sprovviste di servizi igienici. Tutti dovevano ser-

virsi di vasi da notte in porcellana con lo stemma dorato della White Star. A bordo viaggiavano miliaia di editori, aristocratici, pittori e scrittori in prima classe, borghesi in seconda classe e gli emigranti, per lo più scandinavi in terza.

In tutto 2.228 persone, compresi gli oltre 800 membri dell'equipaggio. Dopo due tappe a Cherbourg in Francia e a Queenstown in Irlanda il Titanic si inoltrò nell'Atlantico. L'arrivo era previsto per il 17 aprile. Alle 23:40 del 14 aprile, la visibilità era discreta, la temperatura molto bassa

e il mare calmo, quando il Titanic urtò contro un iceberg, che gli aprì uno squarcio sul fianco sinistro.

L'acqua invase cinque compartimenti stagni. L'«inaffondabile» Titanic era condannato: la sua agonia sarebbe durata altre due ore e 40 minuti, mentre l'acqua penetrava nello scafo e la nave si inclinava sempre di più. Furono preparate le scialuppe, che potevano contenere appena metà delle persone a bordo, e furono distribuiti i giubbotti di salvataggio.

Intorno alle 2.20 le luci si spensero, ci fu un

LAMA E MEHANO SUPERANO L'ESAME DELLA BANCA EUROPEA PER LO SVILUPPO

Due fabbriche promosse

Riuscito il processo di risanamento delle due importanti aziende del Capodistriano

CAPDISTRIA — Un gruppo di esperti della Banca europea per lo sviluppo e la ricostruzione (Bers) si è incontrato nel capoluogo costiero con i dirigenti delle principali istituzioni finanziarie regionali e i responsabili di alcune aziende in via di trasformazione patrimoniale. Già da tempo gli esponenti dell'importante istituto di credito internazionale si interessano in particolare alle attività della fabbrica di serramenti metallici e guarnizioni per mobilio «Lama» di Villa Decani e dell'industria che produce giocattoli «Mehano» di Isola d'Istria. Dalle indiscrezioni trapelate alla fine dei colloqui già prossimamente le due imprese potrebbero entrare a far parte di una importante associazione economica internazionale.

Si tratta di una holding che comprende aziende del settore metalmeccanico. Già da

due anni gli esperti della Banca europea per lo sviluppo e la ricostruzione seguono l'andamento di alcuni degli stabilimenti produttivi della zona costiera. Stando alle ultime «radiografie economiche» lo stato di salute delle due aziende menzionate risulta soddisfacente.

La fabbrica «Lama» ha superato positivamente la crisi subentrata allo sfascio della federazione jugoslava. Negli ultimi cinque anni ha dimezzato l'organico portandolo da ottocento agli attuali quarantotto dipendenti. Gli esperti hanno constatato che attualmente l'azienda esporta in una quarantina di Paesi europei. Quest'anno il valore delle esportazioni dovrebbe aggirarsi sui venticinque milioni di marchi (circa ventisei miliardi di lire). Particolarmente ricettivo si sta dimostrando il mercato italiano dove la «Lama» que-

st'anno dovrebbe realizzare quattro miliardi di lire fornendo guarnizioni metalliche ad alcuni grandi mobilifici.

Anche la fabbrica di giocattoli «Mehano» sembra aver superato la crisi degli anni Novanta. Da quasi duemila dipendenti l'organico è stato portato a quattrocento persone. Attualmente il 95 per cento della produzione viene piazzato sui principali mercati europei e su quello statunitense. Si prevede che quest'anno le esportazioni della «Mehano» supereranno la ventina di milioni di marchi con un aumento di quasi il dieci per cento rispetto allo scorso anno.

Attualmente dunque entrambe le imprese presentano pagelle che potrebbero soddisfare le severe condizioni imposte dagli esperti della Bers per entrare a far parte in tempi brevi dell'importante holding internazionale.



Capodistria, operaie arrivano al lavoro in fabbrica.

AGIVA IN SLOVENIA E ITALIA

Spaccio di droga: ventiduenne di Isola rinviato a giudizio

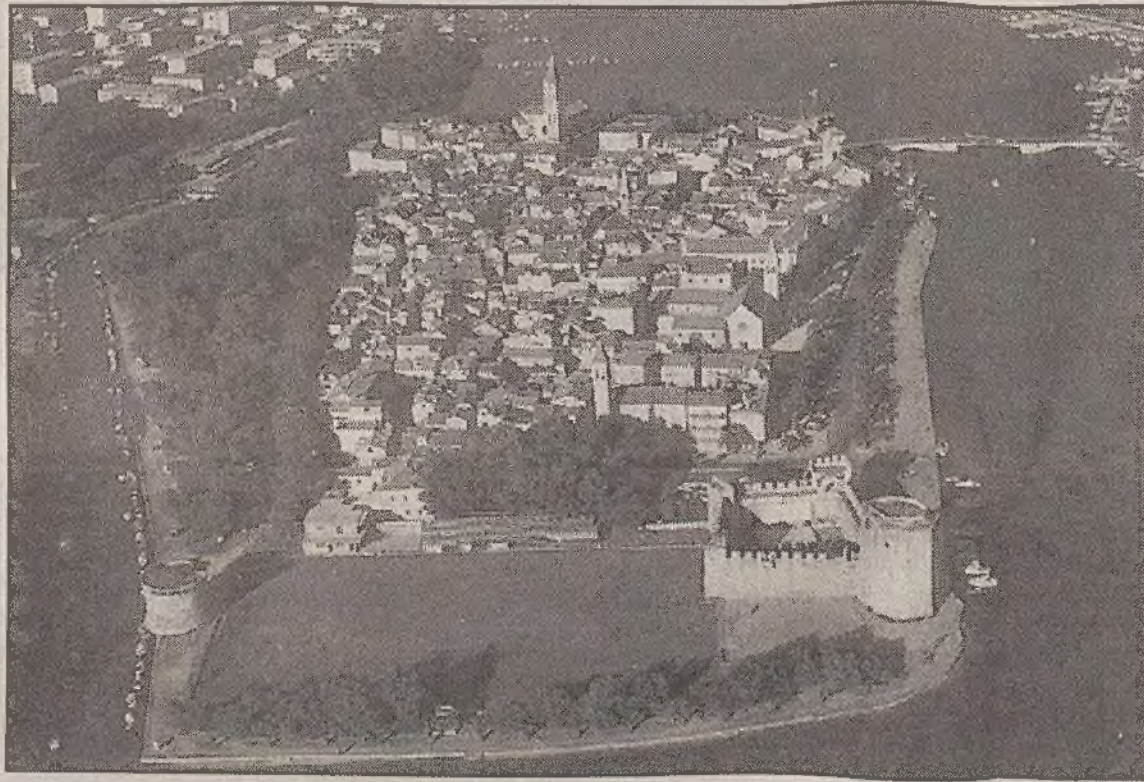
CAPDISTRIA — I magistrati del tribunale distrettuale del capoluogo costiero hanno rinviato a giudizio Sebastian B., 22 anni, perito agrario, senza fissa occupazione, residente a Isola d'Istria, indiziato di produzione e spaccio di droga. A conclusione di una lunga inchiesta giudiziaria che ha coinvolto anche le questure di altre località della Slovenia, l'Interpol e la Polizia italiana, è stato appurato che già da sette mesi il giovane si dedicava al traffico di droghe pesanti tra le località dell'interno della Slovenia, il comprensorio costiero e, con ogni probabilità, alcuni centri del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto.

Il trafficante è stato colto il flagrant il 10 luglio alla periferia di Capodistria. Durante una perquisizione di routine da parte degli agenti della stradale alla «Renault 4» sulla quale viaggiava, vennero rinvenuti alcuni grammi di eroina. Successivamente nella sua abitazione di Santa Lucia, presso Portorose, vennero ritrovati una cinquantina di grammi di eroina e uno speciale bilancino elettronico e alcune pipe per fumare la droga. Agli inquirenti il trafficante ha dichiarato di aver acquistato la droga da uno sconosciuto a Lubiana, pagandola 2.500 marchi. Secondo i suoi calcoli l'avrebbe rivenduta nel Capodistriano e nel Triestino, ricavandone almeno il doppio. Ma i suoi piani sono stati mandati all'aria dalla Polizia.

SI RIPETE DAL 18 AL 22 SETTEMBRE L'INIZIATIVA DELL'INGEGNER CATTALINI

Terza crociera in Dalmazia

Viaggio «arricchito» con le visite a Traù, Sebenico e alle cascate della Cherca



Panoramica della splendida Traù, una delle tappe della crociera.

UDINE — «Abbiamo rotto il ghiaccio e siamo stati felici presaghi di un ritorno alla normalità in quest'area interessata dalla guerra interetnica». L'ingegner Silvio Cattalini non nasconde la sua soddisfazione per l'iniziativa della crociera, anzi è più corretto parlare delle crociere in Dalmazia, che hanno segnato la rinascita del turismo nella zona, diserta dai vacanzieri durante le estati del conflitto.

Iniziativa che ha incontrato pure qualche critica: Cattalini è un esponente di punta della diaspora giuliano-dalmata, come vice presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, e alcuni esuli non hanno gradito il fatto di «portare soldi ai croati». Ma - ci tiene a ribadire l'interessato - i viaggi li ha organizzati in veste personale e con lo scopo di portare invece «un messaggio di pace e di speranza». E poi Cattalini non è uno che serba rancori, ha spiegato le sue motivazioni e la «querelle» è stata archiviata.

Certo è che la crociera di Pasqua con duecentocinquanta partecipanti che hanno visitato Ragusa, Spalato, Zara e le isole di Lussino, Lesina e Curzola, è stata di buon auspicio. Quest'estate la Dalmazia, e i dati lo dimostrano, ha visto tornare sulle sue splendide coste i turisti, specialmente quelli italiani.

Ed ecco che l'iniziativa viene ripetuta dal 18 al 22 settembre e arricchita: non più quattro, ma cinque giorni e visite anche a Traù, Sebenico, Scardona, cascate della Cherca e Zara Vecchia, togliendo Spalato. A bordo ci saranno, come nelle due precedenti edizioni, esperti d'arte giuliano-dalmata i quali illustreranno monumenti e bellezze naturali che si incontreranno durante il viaggio (memorabili a Pasqua le «lezioni» dell'architetto Sergio Colussi, esule zaratino che vive a Treviso).

Sempre con il supporto organizzativo della «Voilà Tour» di Trieste, l'imbarco sulla motonave veloce «Ris» è previsto alle 8 di mercoledì 18 dalla Stazione Marittima (ritorno per i partecipanti alle ore 7.15). Per i crocieristi in partenza da Pordenone, Udine, Gorizia e Montebelluna è previsto un collegamento in autotreno. Prima sosta a Lussinpiccolo, pranzo in ristorante e partenza per Lesina (Hvar). Il secondo giorno, dopo la visita a Lesina, tipica cittadina veneta dominata dal forte della Serenissima, navigazione fino a Ragusa. Pranzo in città e visita guidata. In serata, partenza per Curzola, dove è previsto il secondo pernottamento. La cena sarà ravvivata dal gruppo folcloristico «Moreska» che si esibirà nella danza delle spade e nella famosa giostra.

Il terzo giorno, dopo la visita a Curzola che rivivifica di aver dato i natali a Marco Polo, partenza per Traù, stupenda città monumentale cinta di mura, visita alla città e via alla volta di Zara Vecchia a trenta chilometri da Zara), dove sono previsti due pernottamenti, venerdì e sabato.

La quarta giornata prevede visite a Sebenico, al sito archeologico di Scardona e alle meraviglie naturalistiche del parco della Cherca con le cascate. L'ultimo giorno, domenica, è dedicato a Zara, in mattinata, e a Pola, in serata, con ritorno a Trieste verso le 22.30.

Gli iscritti alla crociera sono già 150, ma il numero da raggiungere è 250: per informazioni rivolgersi all'Anvd di Udine, piazza XX Settembre 3 (tel./fax 0432-506203), o alla Voilà Tour di Trieste, via Battisti 14, (tel. 040-371188, fax 370959). La quota di partecipazione è di lire 800.000.

p.l.s.

Due bulgari e due croati al vertice della banda

nazionale Asak Avramov, 55 anni, imprenditore edile, coadiuvato da Josip Simunovic, meccanico quarantottenne di Zara e da Janko Ursic, 56 anni, rappresentante di commercio, nativo di Pisino.

Il quartetto aveva escogitato un sistema molto semplice per impossessarsi delle costose automobili: avevano ingaggiato a Udine, Pordenone, Treviso, Brescia e Milano alcuni profughi bosniaci e un gruppo di giovani albanesi. Questi rubavano le vetture, poi le occultavano in alcune

autorimesse nelle vicinanze del confine italo-sloveno. Nel frattempo venivano rifatti i documenti e fissate nuove targhe di immatricolazione.

Dopo qualche settimana le macchine di grossa cilindrata, attraverso il litorale sloveno proseguivano il loro viaggio alla volta della Croazia e della Bosnia dove venivano vendute a prezzi stracciati. Così, sempre stando a quanto appurato dagli inquirenti, una «Mercedes 300» del valore di almeno 140 milioni di lire, veniva venduta per una cinquantina di milioni di lire. La prima vettura sospesa, una «Bmw 750» è stata intercettata a metà luglio al valico di confine sloveno-croato di Jelsane. Alla guida si trovava un cittadino croato. Sembra che per un clamoroso disguido avesse esibito al personale di servizio i documenti contraffatti di un'altra «Bmw» rubata in Italia.

IN BREVE

Slovenia, inflazione e debito pubblico ben poco «europei»

LUBIANA — Slovenia poco europea dal punto di vista economico. Infatti, stando ad analisi di esperti del settore, il debito pubblico sloveno non sarebbe inferiore al 35 per cento del prodotto interno lordo. Per quanto riguarda l'inflazione essa è scesa del 10 per cento, ma continua ad essere troppo alta rispetto alla media dell'Unione europea. Non si avvicinano ai parametri di Maastricht neanche i tassi d'interesse reale - aggiungono gli esperti - né il corso della valuta nazionale, il tallero. Vista la situazione, Lubiana deve fare ancora molta strada per adeguarsi al diktat di Maastricht, ma si può aggiungere che già molti membri dei Quindici si trovano in difficoltà e il trattato è sempre più contestato.

Grisignana, a fine settembre la tradizionale ex tempore

GRISIGNANA — Appuntamento alla fine di settembre nella Città degli artisti per l'ormai tradizionale Ex-tempore. La terza edizione della manifestazione organizzata dall'Unione italiana, dall'Università popolare di Trieste, dal Comune e dalla locale Comunità degli italiani, si terrà dal 27 al 29 settembre. I temi sono due: «Grisignana» e «Paesaggio istriano». Ecco le regole: ogni partecipante potrà timbrare due tele. Iscrizione e timbratura tele avranno luogo presso la Galleria «Fonticus», alle 15 alle 19 del 27 settembre, e il giorno dopo, sabato 28, dalle 8 alle 12. La consegna delle tele è prevista entro le ore 11 di domenica 29. Tre i premi principali, ammontanti a un milione e mezzo, un milione e ottocentomila lire. Previsti anche venti premi da cinquecentomila lire.

Croazia, libri di testo gratuiti per la scuola dell'obbligo

FIUME — Ancora due settimane di vacanza per gli alunni delle scuole elementari che ritorneranno fra i banchi di scuola il 9 settembre. A differenza degli anni passati, quest'anno il rientro sarà più «spensierato» soprattutto per i genitori, in quanto non dovranno preoccuparsi minimamente dei libri di testo: i volumi saranno ad attendere i ragazzi sui banchi di scuola. Quest'anno, infatti, il ministero dell'Istruzione ha prescritto l'assegnazione gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni, dalla prima all'ottava classe della scuola dell'obbligo. Le scuole dovrebbero ricevere i libri entro il 31 agosto per poter quindi fornire i «completi didattici» necessari a ciascun alunno.

Trecentomila disoccupati previsti a fine anno in Croazia

ZAGABRIA — Peggiora la situazione economica in Croazia: lo riferisce il quotidiano della capitale «Vjesnik» sottolineando che entro la fine dell'anno vi saranno nel paese almeno trecentomila disoccupati, contro i poco più di 250.000 registrati a fine luglio. A provocare il calo dell'occupazione contribuirebbero in gran parte gli oltre 50.000 militari messi in congedo con la fine del conflitto nell'ex Jugoslavia.

LA QUESTIONE DI TRIESTE TRA GUERRA E DOPOGUERRA: TERZA FASE DI STUDI

La crisi giuliana, vista da Est

Autonomismo triestino e fiumano utilizzati dagli jugoslavi per imporre il loro potere

Stalin - chiaramente favorevole alla tesi della pace punitiva verso l'Italia - ancora nel gennaio 1945 considerava eccessivo «l'appetito jugoslavo» verso gli altri Paesi confinanti con la Jugoslavia stessa (Albania, Grecia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Austria): e in quel periodo il massimo leader dell'Unione Sovietica «scherzosamente propose di annegarlo...» i poco consistenti «gruppetti autonomisti» che a Fiume ed a Trieste sembravano propensi a rivendicare un «autogoverno sotto il protettorato inglese».

La leadership jugoslava (trainata da Tito, n.d.r.), con la propria decisione dell'attacco oltre l'Istria verso Trieste dell'aprile 1945, si lanciò in un gioco d'azzardo «pur sapendo che le possibilità di successo erano piuttosto scarse».

Con queste due note - rispettivamente di Leonid Gijbanskij e di Jozo Pirjevec - si possono forse delineare sommarariamente le caratteristiche degli «albori (della) terza generazione di studi» sulla «intera questione di Trieste fra guerra e dopoguerra». E questa «terza fase di studi» - come scrive Giampaolo Valdevit nella nota introduttiva di quel volume intitolato «La crisi di Trieste, maggio-giugno 1945, una revisione storiografica» dal quale abbiamo ora tratto le note di Gijbanskij e Pirjevec - può infine avva-



L'arrivo degli jugoslavi a Trieste (nella foto i Portici di Chiozza) nel '45.

lersi della «messa a disposizione» («un po' col contagocce») delle fonti orientali («sovietiche e jugoslave»).

Viene indubbiamente privilegiata nella disamina del sopra citato volume (edito dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia) la tematica della «corsa per Trieste», ma affiora anche qua e là qualche riferimento ad un'area più vasta. Così Leonid Gijbanskij - oltre al già segnalato accento all'autonomismo fiumano - ci ricorda via via: l'intervista di Tito alla «Krasnaja Zvezda» del 15 aprile 1945 in cui si parlava di «aspirazioni» filojugoslave del «po-

polo dell'Istria e di Trieste»; la preoccupazione di Tito del 19 (?) maggio 1945 per i propositi anglo-americani di sottrarre «Trieste, Gorizia, Pola, Monfalcone» al controllo «dell'esercito jugoslavo»; il «memorandum» di Edvard Kardelj del 20 maggio 1945, secondo cui «tutta l'Istria» doveva rimanere «sotto il controllo militare jugoslavo», mentre non si sarebbe dovuto frapponere alcuna difficoltà alla Jugoslavia per un attivo coinvolgimento della «popolazione slovena fino alla linea Cividale, Tarcento, Gemona, Pontebba».

Si può forse affermare che anche nelle indicazioni fornite in questa

occasione da Jozo Pirjevec prevalgono in linea di massima i riferimenti a Trieste: ma da questi accenni sembra possibile arrivare a qualche considerazione più ampia, ed in particolare alle caratteristiche assunte in generale in quel periodo dall'occupazione jugoslava della Venezia Giulia. Andrebbe quindi ricordato anzitutto che secondo le direttive del 7 marzo 1944 (!) del Comitato centrale dei comunisti sloveni: «(bisognava) raccogliere tutti i reazionari e portarli qui, qui (a Lubiana?), n.d.r.) giudicarli - là (...) non fucilarli», a Trieste «nel comitato di governo (si dovevano) includere solo triestini comunisti».

Mario Dassovich

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,83 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 291 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/ 82,80 = 1029 Lire/l
CROAZIA	Kune/ 4,30 = 1251 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/ 76,20 = 946 Lire/l
CROAZIA	Kune/ 4,00 = 1164 Lire/l

(* Dati forniti dalla Spisarna Banka Republike Slovenije)

SLOVENIA Salari medi: un milione

LUBIANA — In Slovenia guadagna di più chi non produce: secondo i dati sui salari, resi noti in questi giorni, la paga media è di 80.573 talleri, pari a poco meno di un milione di lire. Gli stipendi nel settore produttivo, tuttavia, sono nettamente inferiori, circa 75.000 talleri, mentre nel settore extra-produttivo, cioè dei servizi, la media è di 96.500 talleri.

AGENZIA VIAGGI

Voilà TOUR

I TUOI MIGLIORI VIAGGI CON NOI

TRA SOLE E MARE

NUOVA CROCIERA

dal 18 al 22 settembre

SINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

Alla riscoperta delle coste, delle isole, delle cattedrali e delle bellezze naturali ed artistiche della Dalmazia

TRAGITTO

TRIESTE (STAZ. MARITTIMA) - LUSSINPICCOLO - LESINA - RAGUSA - CURZOLA - TRAÙ - SEBENICO - SCARDONA - CASCADE DELLA CHERCA - ZARA VECCHIA - ZARA - POLA - TRIESTE

Informazioni - Prenotazioni - Regolamento

agenzia viaggi **Voilà TOUR**

TRIESTE, VIA BATTISTI 14, TEL. 040/371188 - FAX 040/370959

Commissione Europea
Fondo Sociale EuropeoMinistero del Lavoro
e della Previdenza SocialeRegione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione
Professionale

iscrizioni ai corsi IAL

96/97

POST DIPLOMA

ANIMATORE IN STRUTTURE
RESIDENZIALI PER ANZIANI
borsa di studio
durata 600 ore
sede di PordenoneFOTOGRAFO PUBBLICITARIO
ED INDUSTRIALE
borsa di studio
durata 400 ore
sedi di Pordenone e UdinePROMOTORE DI TURISMO
CULTURALE
borsa di studio
durata 600 ore
sedi di Pordenone e Trieste
in collaborazione con: Liceo
Ginnasio Statale G. Leopardi
di Pordenone, Provincia di
Pordenone, Provveditorato
agli Studi di PordenoneRESPONSABILE AMMINISTRATIVO
E DEL SUPPORTO INFORMATIVO
AZIENDALE
borsa di studio
durata 400 ore
sedi di Pordenone e
Gemona
in collaborazione con:
I.T.C.S.
P. Sarpi di San Vito al T.TECNICO DELLA
PRODUZIONE MULTIMEDIALE
borsa di studio
durata 800 ore
sede di Pordenone
in collaborazione con:
Università di UdineTECNICO DI REGIA MOBILE
borsa di studio
durata 400 ore
sede di PordenoneTECNICO IMPORT EXPORT
durata 800 ore
sede di Pordenone
in collaborazione con:
I.T.C.S. P. Sarpi
di San Vito al Tagliamento,
I.T.C.S. L. Milani di
PordenoneTECNICO DELLA COMUNICAZIONE
INTEGRATA
(JUNIOR ART DIRECTOR)
borsa di studio
durata 400 ore
sede di PordenoneASSISTENTE DI
DIREZIONE/ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO
durata 800 ore
sede di Pordenone
in collaborazione con: Liceo
Ginnasio Statale G. Leopardi
di PordenoneOPERATORE DESK TOP
PUBLISHING
durata 800 ore
sede di PordenoneRESPONSABILE AMMINISTRATIVO
durata 800 ore
sede di Pordenone e
Gemona
in collaborazione con:
I.T.C.S. L. Milani di
Pordenone, I.T.C.S. G.
Marchetti di Gemona del
FriuliRESPONSABILE DEL REPARTO
OPERATIVO DELLA RISTORAZIONE
borsa di studio
durata 400 ore
sede di AvianoPROGETTISTA TECNICO DI SISTEMI
borsa di studio
durata 400 ore
sede di Trieste
in collaborazione con:
I.T.C.S. G. Galilei
di GoriziaTECNICO PROGETTISTA NAVALE
borsa di studio
durata 400 ore
sede di Trieste
in collaborazione con: FriuliTECNICO MODELLATORE DEL
CALCO
borsa di studio
durata 200 ore
sede di TriesteTECNICO ADDETTO
ALLA RILEVAZIONE E GESTIONE
DEI DATI CARTOGRAFICI
borsa di studio
durata 400 ore
sede di UdineANIMATORE DI PROGETTI GIOVANI
borsa di studio
durata 600 ore
sede di Udine
in collaborazione con:

Provincia di Udine

TECNICO DELLA QUALITÀ
borsa di studio
durata 600 ore
sede di UdineINTERIOR DESIGN
borsa di studio
durata 600 ore
sede di Udine
in collaborazione con:
Promosedia s.r.l.OPERATORE IMPIANTI CHIMICI
borsa di studio
durata 400 ore
sede di UdineTECNICO GESTIONE
RIFIUTI URBANI ED INDUSTRIALI
borsa di studio
durata 600 ore
sede di UdineTECNICO GESTIONE INTEGRATA
DEI SERVIZI IDRICI
borsa di studio
durata 600 ore
sede di UdineTECNICO DELLA MANUTENZIONE
E DELLA DIFESA DEL SUOLO
borsa di studio
durata 600 ore
sede di Udine
in collaborazione con:
Comunità Montana del
Gemonesse, Associazione
italiana per l'Ingegneria
naturalistica

POST LAUREA

TECNICO DI BIOARCHITETTURA
borsa di studio
durata 850 ore
sede di TriesteESPERTO DI
MARKETING MULTIMEDIALE
borsa di studio
durata 400 ore
sede di TriesteTECNICO DI GEOMARKETING
borsa di studio
durata 400 ore
sede di UdineESPERTO DI TECNICHE
E PROCEDURE PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
borsa di studio
durata 400 ore
sede di UdineADDETTO ALLA GESTIONE
INFORMATIZZATA DEL TERRITORIO
borsa di studio
durata 600 ore
sede di Udine
in collaborazione con:
Provincia di UdineECOMANAGER
borsa di studio
durata 800 ore
sede di Udine
in collaborazione con:
Università di Udine, Libera
Università di Amsterdam

ISCRIZIONE

La domanda d'ammissione
deve essere presentata su
apposito modulo.
Per ulteriori informazioni su
acquisti di accesso e collo-
qui di selezione rivolgersi
alle Segreterie dei Centri
dal lunedì al venerdì.Centro di Trieste
via Roma, 20
telefono 040-365322
fax 368407Centro di Pordenone
via San Daniele, 10
telefono 0434-505511 r.a.
fax 554396Centro di Udine
via Napoli, 4
telefono 0432-233455
fax 234021Centro di Gemona
via Bariglieria
telefono 0432-981286
fax 971041IAL
FRILU
VENETIA
GIULIA
Agenzia FormativaSe vuoi la guida ragionata a tutti i corsi IAL
richiedi "I Colori della Formazione 1996/97"

SVILUPPI A SORPRESA DELL'INCHIESTA SULLA DISCARICA DI COSSANA

Nel mirino 29 sindaci

Accuse dal pm Eugenio Pergola anche a due imprenditori - Processo il 7 febbraio

*Tra i nomi più noti dei coinvolti,
quelli di Nevio Alzetta, Tassan Zanin,
Romano Zecchin e Alido Gerussi,
oltre a Nadalutti della Friul Julia*

PORDENONE — L'inchiesta del pm Eugenio Pergola è di quelle che fanno rumore, se non altro per la caratura dei personaggi coinvolti: 29 tra sindaci ed ex primi cittadini di mezza provincia (tra cui anche l'ex viceprefetto Ilario Marone, commissario per qualche tempo a Maniago) fra i quali spiccano i nomi di Nevio Alzetta (Montereale Valcellina, in carica), Giovanni Tassan Zanin (ex ad Aviano), Romano Zecchin (ex a Maniago) e Alido Gerussi (ex a Spilimbergo). Differenti le responsabilità prospettate dal sostituto procuratore nei confronti dei 31 (vanno aggiunti due imprenditori). L'atto d'accusa, che si snoda in due parti, addossa precise responsabilità in primis a Romano Zecchin, ex sindaco di Maniago, e a Giobatta Nadalutti, legale rappresentante della «Friul Julia appalti srl». Secondo

il magistrato i due avrebbero gestito senza autorizzazione il secondo lotto/primo stralcio della discarica comunale di prima categoria a Cossana, frazione di Maniago, accettando il conferimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dagli altri comuni diversi da quello di Maniago, trasportati da mezzi e personale della «Snu srl», azienda molto nota in provincia. Per tutti, a eccezione di Ilario Marone (ex viceprefetto, commissario a Maniago) e Arnaldo Carli (ex sindaco del

medesimo Comune), Pergola prospetta il concorso nel reato che si concreterebbe nell'aver conferito i rifiuti di propria pertinenza amministrativa in una discarica non autorizzata. Al proposito il pm precisa che nel caso di specie, sarebbe occorsa un'ordinanza del presidente della giunta regionale, cosa che non è avvenuta.

Per quanto attiene invece alla posizione di Marone e Carli i punti sono molteplici e riguardano la gestione della discarica che sarebbe sta-

ta diffidente dalle autorizzazioni ai vari lotti. Più in particolare si parla d'omissione di trasmissione d'atti alla Provincia tra cui il certificato relativo al collaudo delle opere autorizzate per il 1.º lotto (2.º stralcio). Tutto ciò tra il febbraio del '94 e di quest'anno, data della comunicazione giudiziaria per Carli. I 31 imputati, già rinviati a giudizio, compariranno davanti al pretore di Pordenone il 7 febbraio prossimo.

Nel dettaglio, sono rimaste coinvolte le amministrazioni di Aviano, Polcenigo, Montereale Valcellina, Vajont, San Giorgio della Richinvelda, Travesio, Castelnuovo, Sequals, Caneva, Frisanco, Vivaro, Clauzetto, Pinzano, Arba, Cavasotto, Fanna, Vito D'Asio, Tramonti di Sopra e di Sotto, Barcis, Cimolai, Claut, Meduno, Anreis, Erto e Casso, Spilimbergo e, ovviamente, Maniago.

ma.bo.

SPILIMBERGO Ciclista ucciso

PORDENONE — Un pensionato di Martignacco (Udine), Dante Nobili, di 65 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto ieri, intorno a mezzogiorno, a Gradisca di Spilimbergo (Pordenone).

L'uomo, in sella ad una bicicletta, si stava dirigendo verso Spilimbergo. Per motivi ancora da chiarire, l'uomo è stato travolto da un autobus che procedeva nello stesso senso di marcia. Nobili è morto pochi minuti dopo l'incidente.

IN BREVE È allarme atrazina La zona di Cordenons rimane senz'acqua

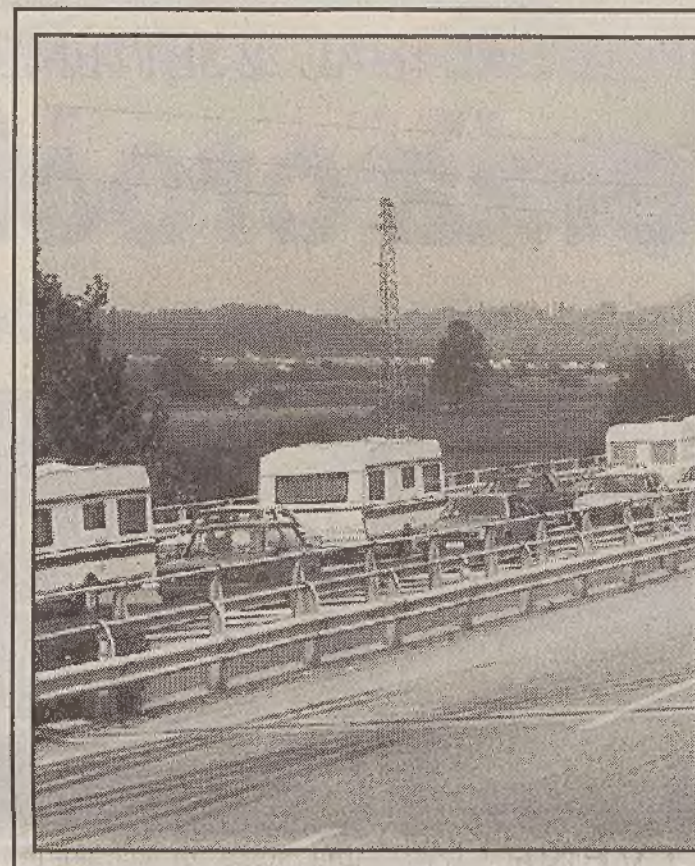
PORDENONE — È stato esteso a tutto il comune di Cordenons il divieto dell'uso potabile dell'acqua. Tracce di atrazina sono state trovate infatti anche nell'acquedotto di Chiavormico, che serve l'area artigianale a Sud del paese, e il sindaco Enzo Pajer ha conseguentemente emesso l'ordinanza per il divieto di uso dell'acqua a scopo alimentare e potabile. In precedenza un analogo divieto era stato deciso per le zone servite dall'acquedotto della frazione di Villa d'Arco e dall'impianto di via San Daniele a Pordenone. Un contenitore per la distribuzione dell'acqua potabile è stato sistemato nel centro di Cordenons. Comunque - sotto linea una nota dell'amministrazione comunale - durante il primo mese di emergenza atrazina non si sono avute particolari situazioni di disagio da parte della popolazione, anche perché le direttive dell'Azienda sanitaria limitano l'uso dell'acqua solo nella preparazione di minestre e bevande. Non si sono inoltre avuti problemi per quanto riguarda i pozzi privati: il Comune di Cordenons, infatti, rileva che l'atrazina e i suoi componenti sono stati rilevati soltanto nei pozzi più profondi e non in quelli che raccolgono l'acqua dalle falde superficiali.

Scarcerati i quattro "disertori" bosniaci che erano stati arrestati a Muzzana

UDINE — Ritenendo che non sussistano i motivi per la custodia cautelare in carcere, il gip di Udine Enzo Turel ha fatto mettere in libertà (dopo averne però convalidato l'arresto) i quattro bosniaci bloccati dalla polizia a Muzzana (Udine) il 20 agosto. I quattro, tutti incensurati, sono: Almer Bekic Selver e Amir Smaic, di 21 anni, e Igor Ilincic e Senad Gip, di 20 anni, militari nella zona di Sarajevo e dichiaratisi disertori. Come ha riferito il loro legale, Antonia Rubino, i bosniaci avevano affermato di essere fuggiti dal loro Paese e di non potere più rientrare in patria. Fermati a Gorizia il 19 agosto, erano stati muniti di foglio di via obbligatorio ed ancora oggi è questo l'unico documento in loro possesso. Dopo essere stati intercettati dalla polizia a Muzzana, i quattro avevano provocato un incidente nel quale era rimasto ferito un agente ed erano finiti in carcere per resistenza, lesioni e per il furto di due automobili. I bosniaci, ha rilevato l'avvocato, sono intenzionati a raggiungere l'Olanda per trovare un lavoro, ma al momento sono stati indirizzati ad un centro di accoglienza di Trieste.

Condanna ad altri 4 mesi a un siciliano evaso dagli arresti domiciliari a Udine

UDINE — Antonio Cavallaro, 50 anni, di Palermo ma residente a Udine, ha patteggiato ieri dal pretore Francesco Feruglio una condanna a quattro mesi e 10 giorni di reclusione per evasione. Arrestato il 13 agosto a Udine dopo essere stato trovato a bordo di un'automobile appena rubata e condotta da un complice, Cavallaro aveva patteggiato una condanna a quattro mesi, ottenendo gli arresti domiciliari. Ieri pomeriggio, però, è stato sorpreso dalla Polfer davanti alla stazione di Udine e arrestato. In aula, si è giustificato dicendo di essere uscito di casa per mettersi personalmente in contatto con un assistente sociale, non potendo usare il proprio telefono. Il pretore gli ha, comunque, confermato gli arresti domiciliari.



Maxi-coda di stranieri

Una coda di automobili lunga quasi 20 chilometri si è formata ieri mattina lungo la corsia Sud dell'A23 tra Udine Nord e il raccordo con la A4, a Palmanova. L'effetto-fisarmonica si sarebbe formato a causa di un'errata interpretazione della segnaletica da parte degli stranieri, che si incanalerebbero con troppo anticipo verso Venezia o Trieste.

BOMBA DI LIGNANO: PERQUISITA LA CASA DI DEGANUTTI (POT)

Si sgonfia subito la pista triestina

Intanto ieri è scattato l'ennesimo falso allarme a Caorle

TRIESTE — Attentato di Lignano, c'è anche una pista triestina. Ieri mattina i poliziotti della Digos, attivati da una telefonata anonima all'agenzia Ansa di Udine, hanno perquisito l'abitazione di Gerardo Deganutti, l'ex leader dei Pot, in via Dell'Isola 28. È stato lo stesso Deganutti a rendere noto ieri pomeriggio al Piccolo il blitz che «ha avuto esito negativo». Per perquisire l'abitazione gli agenti si sono avvalsi delle norme previste nell'articolo 41 della legge di pubblica sicurezza. In sostanza hanno avuto elementi tali da sospettare la detenzione di armi. E gli elementi erano evidentemente co-

stituiti dal contenuto della telefonata e dal passato dell'uomo. Ma, come detto, il blitz non ha dato risultato. Gerardo Deganutti nello scorso mese di maggio era stato rinviato a giudizio per minacce aggravate dall'odio razziale per una serie di telefonate fatte in particolare a Samo Pahor, Bojan Brezigar, direttore del «Primorski Dnevnik» e ad altre persone delle comunità slovena ed ebraica. Il mese successivo era stato condannato a sette mesi per detenzione di un'arma comune da sparo. Ma il nome di Deganutti e la sigla dei Pot salirono alla ribalta della cronaca negli anni Ottanta per una serie di at-

tentati incendiari e intimidazioni. In quel periodo furono presi di mira numerosi esponenti della Trieste della politica, del sindacalismo e dell'economia. Tra le vittime l'allora vicepresidente della Regione Gianfranco Carbone e l'onorevole Giorgio Tombesi. Nell'ottobre dell'84 brandendo una scacciacani Deganutti si avventò contro l'allora ministro Giulio Andreotti che stava uscendo dal municipio. Fu subito immobilizzato e arrestato. Dichiarò che voleva fare un gesto dimostrativo e venne condannato a sei mesi di reclusione. Intanto ieri a Caorle si è verificato un altro falso allarme. In matti-

nata un bagnante ha avvertito i carabinieri dopo aver notato su un pedale un tubo metallico, simile a quelli esplosivi il 4 agosto. Immediato l'intervento del nucleo di artificieri creato ad hoc a Bibione nelle scorso settimana: gli esperti dell'Arma hanno tuttavia accertato subito che il tubo era vuoto. Secondo gli investigatori si tratterebbe dello scherzo di qualche mitomane. Dal 4 agosto ad oggi sono stati sei i falsi allarmi: quattro nel Venezia (due a Jesolo, uno a Marghera e un altro all'aeroporto), uno nel Pordenonese (a Porcia) e un altro nel Ferrarese (nella spiaggia del Lido delle Nazioni).

CONFERMA DAI DATI DELL'APT

Turismo in lieve calo, Degano minimizza

TRIESTE — Brutte notizie per il turismo regionale. A Lignano e Grado, principali località balneari del Friuli-Venezia Giulia, il calo di presenze turistiche nei primi sette mesi dell'anno è stato rispettivamente del 5,0 e del 4,6 per cento. Per quanto riguarda gli arrivi, invece, il calo è stato del 2,7 per cento a Lignano e del 6,6 per cento a Grado. È quanto emerge dalla relazione dell'Azienda regionale per la promozione turistica, che ha anche reso noto i dati riguardanti Trieste (meno 2,3 per cento di presenze) e della Carnia (meno 6,0).

A giudizio dell'Azienda di promozione regionale, il lieve calo è dovuto in primo luogo a difficoltà specifiche di alcuni paesi (in particolare Germania, Repubblica Ceca ed Ungheria) ed anche alle sfavorevoli condizioni meteorologiche, di cui hanno risentito soprattutto i campeggi. Nella relazione viene inoltre rilevato che la flessione di circa il 5% è avvenuta a fronte di una perdita di potere di acquisto degli stranieri del 20%.

Per quanto in particolare riguarda Lignano, l'Azienda regionale fa presente che il bilancio è ancora positivo rispetto al '94, con un tasso di cambio non dissimile da allora: confrontando i dati di quell'anno con il '96, infatti, si registra un aumento dei flussi dall'estero superiore al 10 per cento.

I dati del movimento turistico nei primi sette mesi dell'anno sono stati commentati dall'assessore regionale al turismo, Cristiano Degano, che è sembrato comunque moderatamente ottimista. «Se saranno confermati - ha detto - i dati fortemente negativi



che alcune associazioni di categoria stanno diffondendo sul turismo in Italia, i dati del Friuli-Venezia Giulia consenti-

ranno di valutare in modo non disprezzabile la nostra stagione estiva. Mai come quest'anno, comunque, i conti vanno fatti alla fine della stagione: sia la domanda estera sia quella italiana - ha affermato Degano - stanno modificando le abitudini di vacanza e l'industria turistica deve imparare a tirare le somme considerando l'intera stagione».

«Anche se i dati raccolti non sono di segno positivo in maniera netta, nel complesso - ha continuato l'assessore - si deve esprimere una moderata soddisfazione per l'andamento turistico e ciò per una serie di ragioni obiettive. Il '95 è stato, dal punto di vista turistico, un anno eccezionale particolarmente per il livello favorevole del cambio della lira. A ciò, ed è una stranezza, ma è proprio così - ha osservato Degano - nelle statistiche ufficiali delle Apt rientra anche la presenza, impropria, dei profughi dall'ex Jugoslavia che nel '95 hanno "occupato" una porzione del dato complessivo delle presenze e che nel '96 hanno cominciato a rientrare nella terra d'origine».

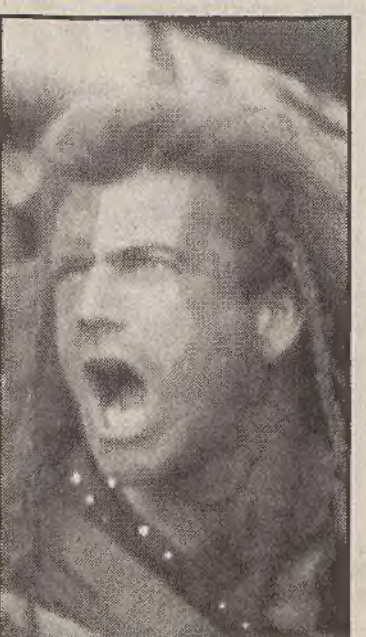
LEGA NORD «Diventiamo tutti Rom» E la cartolina va a ruba

UDINE — Da leghisti a zingari. La Lega Nord continua infatti nella sua polemica contro i Rom, consistente nella distribuzione di una cartolina da spedire al Presidente Scalfaro per protestare contro gli incentivi (35.000 lire al giorno pro capite distribuiti dallo Stato a quella popolazione nomade, chiedono di entrarne a far parte.

Ironica la risposta fornita all'assessore provinciale Baneli, che aveva definito l'iniziativa pericolosa. «Se le cartoline sono veramente dannose per la salute - si legge in una nota del Carroccio - i friulani "intossicati" sono ormai almeno 100.000 e al ritmo attuale delle richieste potrebbero diventare presto il doppio». La cartolina, infatti, è stata distribuita assieme a un periodico locale di annunci economici, «La Bancarella», andato esaurito da tempo.

La Lega Nord continua infatti nella sua polemica contro i Rom, consistente nella distribuzione di una cartolina da spedire al Presidente Scalfaro per protestare contro gli incentivi (35.000 lire al giorno pro capite distribuiti dallo Stato a quella popolazione nomade, chiedono di entrarne a far parte. Ironica la risposta fornita all'assessore provinciale Baneli, che aveva definito l'iniziativa pericolosa. «Se le cartoline sono veramente dannose per la salute - si legge in una nota del Carroccio - i friulani "intossicati" sono ormai almeno 100.000 e al ritmo attuale delle richieste potrebbero diventare presto il doppio». La cartolina, infatti, è stata distribuita assieme a un periodico locale di annunci economici, «La Bancarella», andato esaurito da tempo.

ESPOSIZIONE DEI LAVORI DELL'ARTIGIANO DEL TIN Strassoldo: le armi di Braveheart



Le armature utilizzate da Kevin Costner in Robin Hood, ma anche le lame di Mel Gibson e di Indiana sono firmate Fulvio Del Tin, artigiano di Maniago diventato ormai famoso per aver realizzato le armi per molti kolossal di Hollywood. Alcuni pezzi della sua produzione - le armi di Braveheart di Mel Gibson, film che ha vinto ben cinque premi Oscar - sono esposti a Strassoldo nella sala medioevale del Castello di Sotto nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal Comune di Cervignano e dalla Pro Loco di Strassoldo.

La mostra, che è stata inaugurata dallo stesso Del Tin l'altro giorno, è visitabile con i seguenti orari: il 31 agosto dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 22; oggi e il 1.º settembre dalle 10 alle 21, e il 30 agosto dalle 18 alle 21. All'inaugurazione il professor Marzio Strassoldo, l'assessore alla cultura del Comune di Cervignano Enrico Dissabo, il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Cervignano Micolini e il presidente della Pro Loco di Strassoldo Godeassi.

PORDENONE Iscrizioni a Ingegneria

UDINE — Scade il 28 agosto il termine per le domande di preiscrizione al corso triennale di diploma universitario in Ingegneria meccanica istituito a Pordenone dall'Università degli studi di Udine. Il diploma, viene ricordato in una nota, prepara tecnici a livello universitario europeo, con ampie possibilità di impiego. Informazioni alla segreteria di via Presecco 3 a Pordenone, telefono 0434/208438.

POLEMICA LA CONFARTIGIANATO Tassisti contro la legge 27 La normativa li «appiada»

Le imprese di taxi e soprattutto di noleggio autovetture con conducente che volessero cominciare ora una nuova attività, non le potrebbero fare perché, pare paradossale ma così è, la legge glielo vieta. La denuncia la fa il capogruppo regionale dei tassisti della Confartigianato del Friuli-Venezia Giulia che chiede alla Regione di prevedere una fase transitoria che consenta alle nuove imprese di poter avviare l'attività, in attesa dell'istituzione dei ruoli, utilizzando le vecchie norme, e di definire un termine massimo

per il recepimento della norma. Cos'è successo? Con la promulgazione della legge regionale 5 agosto 1996 n.27, la Regione ha previsto l'istituzione dei ruoli, una sorta di albo per gli operatori del settore. Solo chi si iscrive ai ruoli, superando anche degli esami, può iscriversi alla Camera di commercio, chiedere la licenza ai Comuni e quindi esercitare l'attività. I ruoli però non sono stati istituiti, lasciando gli interessati a intraprendere la professione nell'impossibilità di farlo.

CESCLANS Spariscono tre statue

CESCLANS — Tre statue in marmo bianco, raffiguranti degli angeli, sono state rubate nella chiesa di Cesclans, in comune di Cavazzo Carnico. Le statue, alte circa 50 centimetri, sono del Seicento e non sono mai state fotografate. Ad accorgersi del furto, è stato il responsabile di un'impresa edile che sta lavorando nella chiesa e che ha fatto denuncia ai carabinieri di Venzone (Udine). Il valore delle opere rubate non è stato quantificato.

IL FERETRO E' GIUNTO A SAN GIUSTO DALLA NATIA VERONA, DOVE IL VESCOVO È MORTO L'ALTRA MATTINA

La salma di Bellomi in cattedrale

Primo omaggio dei fedeli, che proseguirà per tutta la giornata odierna, dapprima nella cappella di San Giovanni e poi dentro la chiesa



La salma del vescovo Bellomi, giunta da Verona, è stata esposta nella cappella di San Giovanni a San Giusto. Subito i fedeli hanno voluto tributarle un omaggio, che proseguirà anche oggi (Foto Sterle)

Un applauso di un paio di centinaia di fedeli raccolti sul colle di San Giusto ha salutato l'arrivo a Trieste della salma del vescovo Bellomi, morto sabato mattina all'ospedale Sacrocuore di Negrar, nei pressi di Verona. Erano le 18.28 di ieri sera e il sole batteva ancora. Tra la piccola folla, alcune suore, parecchie famiglie, ma nessuna autorità civile. Gli unici politici riconoscibili erano il segretario del Ppi, Elettra Dorigo, il segretario del Cdu, Manfredi Poilucci e il consigliere comunale del Ccd Bruno Marini. Presente anche il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Nicoli.

Da Verona avevano seguito il feretro le sorelle di Bellomi, suor Lucia e Doranna con il marito, e il segretario Fabio Golinucci. Erano stati loro a rimanere al capezzale del presule nei mesi del trapasso. All'uscita dell'autostrada, al Lisert, si è fatto incontro al piccolo corteo funebre don Pieremilio Salvade.

Davanti alla cappella di San Giovanni, adiacente alla cattedrale, ad attendere la salma, don

**Arrivate
anche le sorelle
suor Lucia
e Doranna**

Piergiorgio Ragazzoni da ieri mattina amministratore diocesano in attesa che la Santa Sede nominasse un nuovo vescovo oppure un amministratore apostolico, e poi Eugenio Ravignani, vescovo di Vittorio Veneto, ordinato dallo stesso Bellomi, e i sacerdoti componenti del Capitolo della Cattedrale.

Preceduto dalla staffetta dei vigili urbani, il feretro è giunto a bordo di un'auto del Comune ed è poi stato aperto all'interno della stessa cappella. Le campane di tutte le chiese suonavano a lutto. Dato che a questo punto i fedeli rimasti non erano troppi si è deciso di farli accedere all'interno per la recita di alcune brevi preghiere e di permettere così anche l'omaggio alla salma.

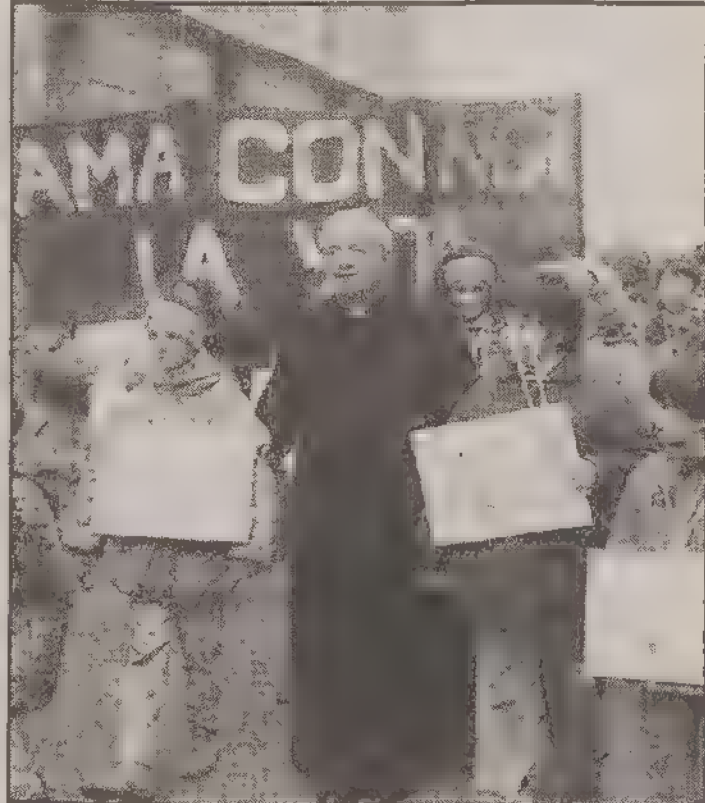
Ma sarà oggi che la città si stringerà attorno a quello che per diciannove anni è stato il suo vescovo e che ha ricevuto, anche se forse tardivamente, unanimi attestazioni di stima per la sua opera tutta tesa alla ricerca di unità all'interno della comunità triestina. Dalle 9 fino alle diciannove tutti potranno rendere omaggio alle spoglie mortali di monsignor Bellomi, stamattina nella cappella di San Giovanni e questo pomeriggio all'interno della Cattedrale.

Frattanto l'Ufficio pastorale giovanile ha promosso per domani sera, dalle 20.30 alle 21.30, una veglia di preghiera in San Giusto attorno alla salma del vescovo. Un'analoga veglia è stata promossa dall'Azione cattolica per martedì dalle 19 alle 20, rivolta in particolare a tutte le aggregazioni laicali. A entrambi gli incontri di preghiera sono invitati tutti i fedeli.

Da ieri fino a mercoledì, giornata in cui si svolgeranno i funerali, il Comune ha disposto il divieto di sosta per tutti i veicoli davanti alla Cappella di San Giovanni.

RICORDO

«Pastore attento, col cuore, a piccoli e grandi problemi»



Ha cessato di battere, alle 8.15 circa del 23 agosto, il cuore di monsignor Bellomi, vescovo di Trieste. Il suo fisico, già da tempo provato, non ha retto ed è tornato a Dio nella sua natia Verona. La Chiesa tergestina lo ricorda, per lui prega e cerca di leggere ciò che egli è stato per essa come uomo, credente e pastore.

Venne a Trieste proveniente dall'Università Cattolica di Milano nel periodo immediatamente seguente al Trattato di Osimo, trovando un clima politico non facile. Venne in una Chiesa che aveva avviato la preparazione di un convegno, «Cristiani a confronto», quale eco di quello romano di evangelizzazione e promozione umana, e lo continuò cercando di far crescere la partecipazione del laicato. Trovò nel campo ecumenico un lavoro già avviato e lo sostenne e qualificò. Nel campo della cultura volle che nell'ambito universitario vi fossero delle presenze cristiane, in dialogo con le varie discipline, sia a livello di docenti sia a quello di studenti.

Il mondo del lavoro vide attento alle sue problematiche, anche scendendo in piazza. Con il mondo laico cittadino ebbe un rapporto rispettoso, ma pur troppo non incisivo. Il campo dell'assistenza è del volontariato lo vide attento e molto disponibile. Alla sua Chiesa monsignor Bellomi volle far sentire il bisogno di «unità» e «benevolenza», termini questi che egli fece risuonare nel suo primo discorso da vescovo nella cattedrale di Verona, il giorno della sua consacrazione.

Fu, soprattutto nel primo decennio del suo episcopato, molto convinto del coinvolgimento del laicato cattolico, ne sono di esempio i documenti dei primi Consigli pastorali diocesani. Monsignor Bellomi fu un continuatore della spinta del Concilio Vaticano Secondo, ma non purtroppo un profeta. Ha creduto e voluto il dialogo continuando un atteggiamento già proprio della nostra Chiesa, ma dando ad esso la sua originalità che dà sapienza nella continuità. Fu persona attenta alle grandi e piccole problematiche della città, cercando di essere accanto più con il cuore che con una capacità di efficace intervento. Fu persona di squisita e spiccata carità, anche picciola.

Il suo rapporto con il presbiterio diocesano fu buono, deferente, generoso, ma non amico. Trasferì da Trieste il seminario a Udine, per aiutare i futuri presbiteri a confrontarsi con le problematiche delle chiese sorelle di Gorizia e Udine facenti parte dell'unica nostra regione. Volle per Trieste la missione al popolo con accuratezza e delicata preparazione, seguendola poi personalmente nello svolgimento in tutte le parrocchie. Ha donato alla diocesi in monsignor Ragazzoni, suo vicario, un prete laborioso, attento, rispettoso e aperto. Ha negli ultimi anni concentrato su troppo pochi la responsabilità del coordinamento dei vari campi della vita ecclesiale.

La sua umanità, certamente provata in questa nostra città, forse avrebbe potuto dare di più, ma ciò che egli è stato, senza prosopopea, è già grande per la fragilità di un uomo. Dio lo ricompensi e la sua memoria rimanga tra noi in benedizione.

don Ettore Malnati

IL COLLEGIO DEI CONSULTORI HA CONFERMATO MONS. RAGAZZONI ALLA GUIDA PROVVISORIA DELLA DIOCESI

Una successione che avrà tempi lunghi

La Santa Sede avvierà la consultazione dell'episcopato triveneto - Possibile anche la nomina di un amministratore apostolico

PARLA IL PRESULE DI VITTORIO VENETO

Monsignor Ravignani: «E' stato un uomo buono»

«È per me come la perdita di uno di famiglia, che mi colpisce in profondo. È stato oltretutto il vescovo che mi ha consacrato vescovo, e mi legava a lui perciò stesso un vincolo di filiale affetto». Parla con la voce turbata Eugenio Ravignani, solitamente flemmatico. L'abbiamo raggiunto al telefono ieri mattina a Castel San Martino, dove ha sede il vescovado di Vittorio Veneto, che regge da tredici anni. Ieri sera era però già a Trieste, ad accogliere le spoglie mortali del presule scomparso all'arrivo in cattedrale, prima dell'omaggio alla salma da parte dei sacerdoti e dei religiosi, omaggio che oggi proseguirà con quello dei fedeli e dei cittadini nella camera ardente allestita a San Giusto nella cappella di San Giovanni.



**Fu Bellomi
nel 1983
a consacrare
il vescovo**

Monsignor Ravignani - consacrato vescovo per l'appunto da Lorenzo Bellomi il 24 aprile 1983 a San Giusto, davanti allo stesso altare dove egli era stato ordinato sacerdote il 3 luglio 1955 dall'allora pre-

sule mons. Antonio Santin - fruga fra i tanti ricordi che gli vengono alla mente degli incontri e della figura del Pastore

triestino. E ne rimarca la paterna figura, che gli è stata vicino «con discrezione e bontà».

La bontà, ecco. «Fra i tanti momenti, anche personali - dice Ravignani - c'è la memoria di un vescovo fratello, molto colto, aperto». «Ma, soprattutto, quella di un uomo buono, infinitamente buono».

Indugia, Ravignani, su questo concetto di uomo e di vescovo «infinitamente buono». «Capace - spiega - di una cordialità affettuosa». E così che lo rammenta ripensando alle riunioni comuni fra i vescovi del Triveneto, quando il nostro presule quasi sempre gli stava seduto accanto.

Ravignani aveva incontrato monsignor Bellomi l'ultima volta in giugno. «Il desiderio di rivederlo non si è poi, purtroppo, conciliato con gli impegni quotidiani». «L'ultima visita gliela ho fatta a Trieste, l'avevo visto abbastanza bene; l'improvviso aggravarsi del male, e la sua morte ora, mi hanno colto dolorosamente di sorpresa».

b.u.

Il collegio dei consultori, una sorta di «consiglio dei saggi» della diocesi, ha deciso dopo una breve riunione ieri mattina in curia di affidare il mandato di amministratore diocesano al vicario generale, mons. Pier Giorgio Ragazzoni. Dell'organismo ecclesiale fanno parte mons. Tarcisio Bosso, don Rodolfo Bogatec, don Fortunato Giusti, don Giovanni Gasperutti, don Furio Gauss e il salesiano don Ottorino Carliolotto. I 6 consultori, quindi, hanno confermato la piena fiducia a mons. Ragazzoni che di fatto ha retto la vita della diocesi nel corso della prolungata assenza da Trieste del convalescente vescovo Bellomi.

Il presule scomparso ha trovato in don Pier Giorgio un valido e fidato collaboratore da quando, nel 1983, dal Villaggio del Fanciullo a Opicina l'ha chiamato al delicato e gravoso incarico di vicario generale della diocesi. Nell'ultimo giorno di vita di monsignor Bellomi, giovedì 22 agosto, lui era con il presule nell'ospedale di Negrar. Vi ha trascorso l'intera giornata sino a sera. È stato lo stesso don Pier Giorgio a dargli un po' di cena: «Era lucidissimo - racconta - anche se faceva difficoltà a parlare. La mattina dopo, alle 7.30, un collasso ne ha provocato la morte. Il suo ultimo respiro l'ha raccolto il vescovo di Verona, mons. Attilio Nicora, che era appena giunto in visita al presule infermo».

**Fra i numerosi messaggi
di cordoglio anche quelli
della Segreteria di Stato vaticana
e del Presidente Scalfaro**

Nato a Cuneo nel 1930, ordinato sacerdote nel '54, laureato in psicologia, mons. Ragazzoni avrà ora il compito di provvedere a tutte le necessità della Chiesa locale fino alla nomina del nuovo vescovo di Trieste da parte della Santa Sede. Al sacerdote, dunque, spetta la reggenza ad interim della diocesi, ovvero l'ordinaria amministrazione. Tale incarico è stato da lui accettato e comunicato immediatamente in Vaticano. La Curia romana potrà ratificare tale nomina, come pure provvedere a incaricare un amministratore apostolico per il governo diocesano. Questa seconda ipotesi appare poco probabile, ma nel caso si avverasse il compito dovrebbe essere affidato all'arcivescovo di Gorizia nella sua veste di metropolita, essendo la diocesi tergestina suffraganea a quella isontina.

Lo stesso mons. Ragazzoni ci ha confidato che i tempi per la nomina del nuovo vescovo di Trieste, secondo le previsioni del patriarca di Venezia, cardinale Marco Cè, non saranno brevi. Il car-

dinale Cè, infatti, è presidente dell'episcopato triveneto che sarà certamente consultato a breve dalla S. Sede per la difficile successione sulla cattedra di S. Giusto. Basti pensare al solo fatto che mons. Bellomi, prima di essere consacrato vescovo, dovette imparare lo sloveno per affrontare meglio i nodi della difficile convivenza etnica a Trieste, per comprendere la delicatezza della nomina del suo successore. La diocesi, allora, fu sottoposta per quasi due anni all'amministrazione apostolica dell'arcivescovo di Gorizia, Cocolin.

In merito alla successione alla sede vescovile triestina, «tutte le ipotesi sono aperte», ammette mons. Ragazzoni. Noi non se ne fanno, ma a molti è venuto in mente quello di mons. Eugenio Ravignani. Titolare della diocesi di Vittorio Veneto, nativo di Pola, Ravignani è attualmente l'unico vescovo proveniente dal clero triestino ed è stato lo stesso Bellomi a consacrarlo in S. Giusto nel 1983. Fu anche rettore del seminario diocesano, direttore

di «Vita Nuova» e responsabile della commissione ecumenica diocesana. «Per quanto prematura, anche questa ipotesi non è da escludere», afferma ancora mons. Ragazzoni.

Intanto giungono alla curia triestina centinaia di messaggi di cordoglio, tra cui quelli della Segreteria di Stato vaticana, a firma del cardinale Sodano, e del Presidente Scalfaro. La salma di mons. Bellomi è giunta in serata in cattedrale dove l'hanno accolta in preghiera numerosi sacerdoti e religiosi della diocesi. Oggi, dalle 9 alle 19, sarà possibile a tutti i fedeli sostare nella camera ardente (la bara sarà tenuta aperta) per rendere omaggio al defunto pastore. In mattinata il feretro sarà ospitato nella cappella di S. Giovanni, a fianco della basilica di S. Giusto, mentre nel pomeriggio verrà collocata in cattedrale dove rimarrà sino ai solenni funerali programmati per mercoledì 28 agosto, alle ore 17. A presiederli sarà il Patriarca di Venezia, affiancato dai vescovi delle Tre Venezie e dai vescovi di Fiume e di Veglia che hanno già annunciato la loro significativa partecipazione.

È stato disposto che ieri, oggi e mercoledì, esattamente alle 18, le campane di tutte le chiese della diocesi con i loro rintocchi mesti segnalino il lutto dell'intera comunità cristiana. La salma verrà poi tumulata nella cattedrale di S. Giusto, a fianco di mons. Santin.

Sergio Paroni

UNA MISSIONE IMPOSSIBILE?

NO! DA NOI E' TUTTO POSSIBILE, ANCHE UNA RATA DI L. 50.000 MENSILI, LA PRIMA RATA DA NOVEMBRE '96 SENZA BUSTA PAGA E FORMALITA'

ARISTON lavatrice compatta cm 42	L. 57.000 mensili
CANDY nuova lavatrice termostato inox	L. 62.000 mensili
INDESIT frigorifero ecologico 250 lt.	L. 51.000 mensili
REX lavastoviglie 12 coperti acquastop	L. 57.000 mensili
REX lavatrice 600 giri inox	L. 57.000 mensili
BOSCH lavastoviglie due in una	L. 60.000 mensili
PHILIPS TV 14" videoregistratore incorporato	L. 52.000 mensili
SONY Supertrinitron 25" stereo televideo	L. 64.000 mensili
SONY nuovissimo 29" HIFI Stereo Supertrinitron	L. 72.000 mensili
GRUNDIG 14" telecomando televideo	L. 58.000 mensili
PANASONIC 25" stereo schermo GAOC	L. 57.000 mensili
SONY videoregistratore 3 testine Tricologia	L. 52.000 mensili
SAMSUNG 2 testine Jet Drive	L. 53.000 mensili
PANASONIC video stereo HIFI show view	L. 55.000 mensili

SPECIALE VIDEOCASSETTE TDK ALTA QUALITA'	
120m. x 3 pezzi L. 12.500	
180m. x 3 pezzi L. 13.900	
240m. x 3 pezzi L. 16.900	

SPECIALE WALT DISNEY	
«LA CARICA DEI 101» in superofferta con 3 videocassette 120 m incluse nel prezzo	
«POCAHONTAS» con supersconto in prenotazione	

SPECIALE VIDEOCASSETTE TDK ALTA QUALITA'	
3x24 pose L. 5.990 ciascuna	
3x36 pose L. 6.990 ciascuna	

SPECIALE VIDEOCASSETTE TDK ALTA QUALITA'	
SONY nuova TR520 zoom 24x stabilizzatore	L. 70.000 mensili
SONY nuova TR760 Hi8 zoom 30x 2 Lux	L. 83.000 mensili
SAMSUNG video 8 mirino colori telecomando	L. 60.000 mensili
PANASONIC VHS C mod. RX5 stabilizzatore	L. 60.000 mensili

I VANTAGGI DELL'ESTATE ZANON

ANCHE IL TUO NUOVO TELEFONO CELLULARE GSM DA L. 50.000 MENSILI CON ATTIVAZIONE INCLUSA E LA PRIMA RATA DA NOVEMBRE '96!

TELEFONI GSM A PREZZI RIBASSATI	
TELECOM/Motorola nuovo GSM con accessori	L. 50.000 mensili
TELECOM/Nokia 2110 leggerissimo	L. 52.000 mensili
TELECOM/Ericsson nuovo 388 batteria superdurata	L. 59.000 mensili
Nuovissimo TELECOM/Motorola 8400 GSM	
anche con batteria al litio	L. 59.000 mensili
TELECOM/Siemens S4 lunga durata e qualità	L. 57.000 mensili

SPECIALE BATTERIE SUPERDURATA ALTA QUALITA' - Paghi 1 compr 2	
Tutti i Motorola	1 batt. L. 79.800
NOKIA 2110 GSM	1 batt. L. 93.000
Tutti gli ERICSSON	1 batt. L. 74.000
NOKIA Cityman 300 e simili	1 batt. L. 79.800
NOKIA Cityman 500	1 batt. L. 78.000
MOTOROLA Batterie al litio originali fino 40 ore autonomia SCONTO 50%	

SOLO PER QUESTA SETTIMANA	
CUSTODIE IN PELLE per ERICSSON Sconto 50%	L. 50.000 L. 25.000
CARICA/SCARICA BATTERIE per NOKIA 2110 Sconto 50%	L. 165.000 L. 82.500

zanon
TRIESTE, VIA PARINI 6 - ☎ 773533

In anteprima presentiamo il nuovo NOKIA 8110 GSM a L. 79.000 mensili attivazione inclusa

TIM





FIORI D'ARANCIO

CONSIGLI UTILI

A CURA DELLA SPE



Bomboniere

Viola

Viale D'Annunzio 12

Per regalare, annunciare,
ricordare, festeggiare
e... perché no?

PER SPOSARSI

... La tradizione continua...

Nuovo Punto Vendita

Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)

CONFETTI • DOLCIUMI • REGALI

Di solito chi si sposa non sospetterebbe mai che la cosa possa essere tanto complicata. Piano piano si viene travolti e ogni giorno fino al sì porta nuove cose da organizzare e da risolvere.

Al fiorista viene delegata la responsabilità - come a un sarto - di «vestire» la cerimonia, in modo da comunicare, secondo il proprio gusto, la gioia e l'importanza del momento.

Nella cerimonia di matrimonio ci sono quattro punti che tradizionalmente vengono sottolineati dai fiori: l'automobile di rappresentanza, la chiesa, il bouquet della sposa e il rinfresco.

L'automobile viene creativamente vestita con composizioni di fiori freschi che vengono applicate con apposite basi magnetiche sul cofano del motore e sulla parte posteriore.



Un must del buongusto è di evitare assolutamente la simmetria: meglio non mettere un mazzo in mezzo al frontale.

La chiesa viene oggi addobbata facendo ricorso a materiali misti, se possibile riciclabili, per costruire un'adeguata scenografia senza impiegare solo i costosi fiori recisi.

Questi addobberanno dunque riuniti in gruppi solo l'altare e il pulpito e verranno per il resto concentrati in una o più importanti composizioni, so bianco potranno sottolineare i punti focali e materiale artificiale verrà impiegato nella parte posteriore che rimane dietro le spalle e per alleggerire e rischiarare gli angoli più bui e lontani.

Anche in chiesa è meglio evitare quei tristi mazzetti bianchi che spesso addobbano il corridoio centrale, uno su ogni testata di banco.



Il bouquet della sposa è un particolare mazzo che richiede da due a quattro ore di lavoro. Per assicurare la freschezza viene confezionato la mattina stessa della cerimonia e deve resistere a tutto: dall'essere nervosamente stropicciato al lancio in aria che conclude la sua funzione.

Ce ne sono di tutti i tipi e di tutte le forme, sarà quindi meglio se il fiorista sarà in grado di mostrare delle fotografie con esempi di propri lavori.

Il rinfresco arriva per ultimo e quindi può godere per sua fortuna dei fiori della chiesa e dell'automobile che possono venire trasferiti senza grossi danni.

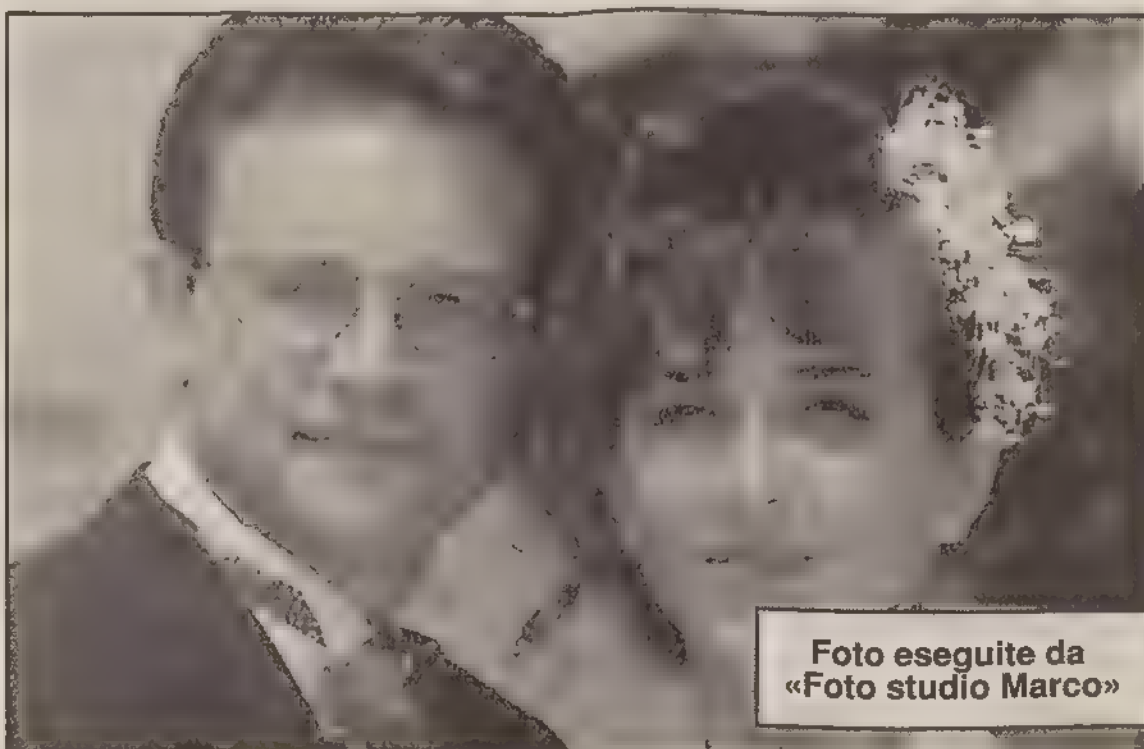
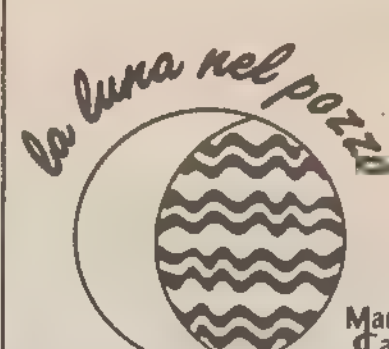


Foto eseguite da
«Foto studio Marco»

Il centro tavola del tavolo nuziale viene invece preparato appositamente perché la composizione deve essere molto bassa per incominciare senza nascondere.

Come si diceva, organizzare una cerimonia non sarà difficilissimo, ma certo è faticoso. Se il fiorista vi aiuterà mostrandovi fotografie e disegni di ciò che vi consiglia risparmierete tempo e fatica e otterrete un risultato più consoni al vostro gusto e alle vostre aspettative.

Se potrà anche fornirvi del materiale a noleggio, allora risparmierete anche denaro con il quale potrete ottenere un risultato migliore.



LABORATORIO ARTIGIANALE

PRODUZIONE PROPRIA DI:

- Ceramiche artistiche
- Fusioni in vetro
- Bigiotterie
- Bomboniere
- Composizioni con fiori secchi

Marisa
Caizzi

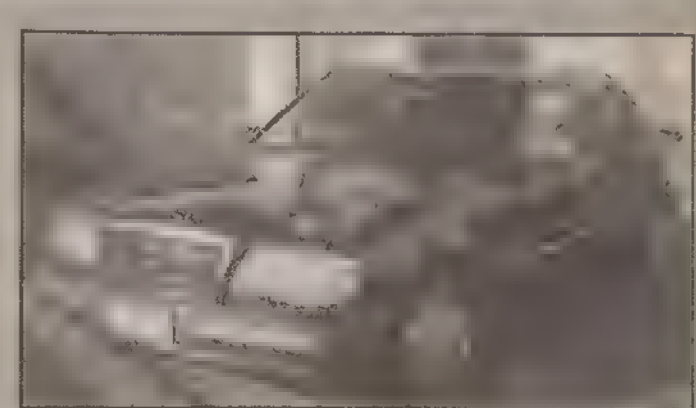
Per un giorno unico un regalo irripetibile

MUGGIA - Calle Verdi, 9/A - Tel. ab. 040/272802

Autonoleggi Adriatic

AUTONOLEGGIO SOLO CON AUTISTA

Qualsiasi servizio a richiesta per ditta e privato



- MATRIMONI
- TURISMO
- SERVIZI PER AEROPORTI
- VIAGGI ITALIA / ESTERO

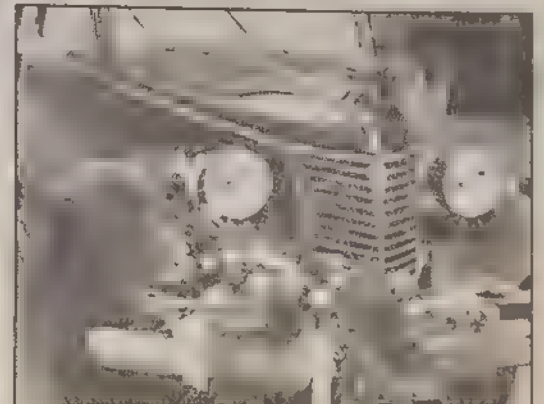
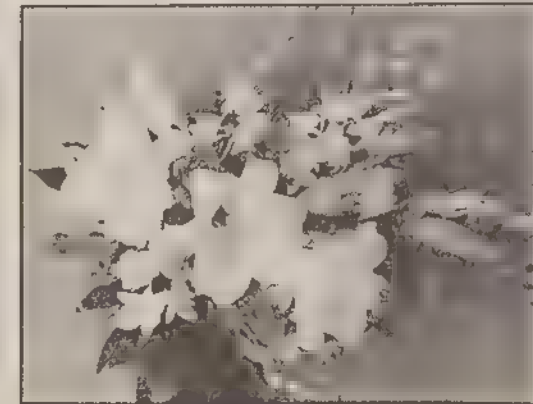
Trieste - V. Soncini 107 - Tel. - fax: 040 / 820824

MERCEDES E200 300 SE 280 SE FIAT CROMA 16 V

DUCATO PANORAMA 9 POSTI - TUTTE CON ARIA CONDIZIONATA

Anderersen

NON-STOP
DAL LUNEDÌ POMERIGGIO AL SABATO



VI OFFRIAMO LE FOTO DEI NOSTRI ADDOBBI,
LA CONVENIENZA DEL NOLEGGIO,
IL PROGETTO GRATUITO E MOLTO BUON GUSTO

TEL. 040/577427

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

Rosalleggra

di ELVIRA MILIC



Via Muratti 3 - Tel. e fax 040/768721

- ✓ ADDOBBI NUZIALI...
con un pizzico di follia
o tradizionali a seconda
dei vostri desideri

- ✓ CONSEGNE A DOMICILIO

- ✓ SERVIZIO FAXI-FLORA

Tradizione, nuove
idee e cortesia

I MARCHIORO

acconciature

V. San Francesco 35
Tel. 637696



V. MARCONI N. 3 - TEL. 54040
V. LAZZARETTO V. 18a - TEL. 304926

FFM

EFFEMME
SERVIZIO CATERING
DI MAURO CINZIA

Il nostro catering garantisce ottime riuscite per:

- ✓ CERIMONIE - BANCHETTI
- ✓ RINFRESCHI AZIENDALI
- ✓ SERVIZIO BUFFET
- ✓ FESTE A TEMA
- ✓ FESTE PER BAMBINI CON ANIMAZIONE

Con personale specializzato e competente. Organizzazione anche a domicilio!!!

PER INFORMAZIONI VISITATECI
IN SEDE: VIA MAZZINI 32
Tel. 040 / 661766 - Fax 630980

Taverna "S. Barbara"



Aspettiamo
gli amici!

MUGGIA (TRIESTE) - VIA COLARICH 92/D - TEL. 040/273363



nicola casa

di Nicola Di Finizio

Pagamento rateale

Vendita a domicilio
biancheria per la casa
biancheria intima
e corredi

Per appuntamento: Tel. (040) 3720033 Tel. auto (0337) 543784

Fabro

Finalmente a Trieste
un negozio a livello europeo

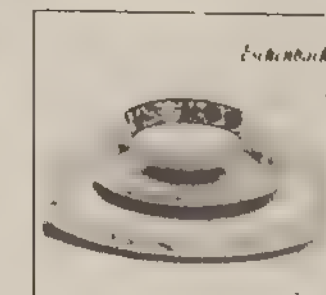
100 anni di tradizione
25 anni di esperienza

una ventata di novità nelle liste nozze

TRIESTE • piazza Garibaldi 12 • Tel. 040/767323

LISTE MATRIMONIALI

ho scelto la qualità, il mio negozio è Zurlan, la tradizione a Trieste!



Facilità di acquisto: non solo servizi in composizione standard ma anche un pezzo per volta - Praticità nella scelta - Garanzia di completamento in relazione alle particolari necessità



OFFERTA SPOSI

BATTERIA PENTOLE 13 pz. 50 ANNI GARANZIA L. 259.000

SERVIZIO POSATE PER 12 PERSONE L. 99.000

LAVATRICI da L. 349.000

FRIGORIFERI da L. 349.000

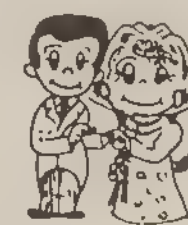
CUCINE da L. 249.000

in via Carducci 20

PORCELLANE, CRISTALLERIE, SERVIZI
TAVOLA, BATTERIE, PENTOLE, POSATERIE,
OGGETTI REGALO E MERAVIGLIOSE STATUINE

in via Muratti 4

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI,
LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE,
LAVASTOVIGLIE, PICCOLI ELETTRODOMESTICI



CISL, UIL E CISAL ENTI LOCALI ATTACCANO ILLY

«Comune: troppi sprechi e uno stile anti sindacale»

COMUNE Ordinanza nel mirino

In merito all'ordinanza del sindaco relativa all'apertura degli esercizi commerciali per oggi, l'Unione del commercio della provincia dell'Unione del commercio informa di essere stata tenuta completamente estranea all'iniziativa. In una nota si legge che «Senza entrare nel merito del provvedimento l'Unione Cts esprime il proprio disappunto per il comportamento dell'amministrazione comunale. Questo modo di agire sarà oggetto di opportuna valutazione in seno alla prossima riunione della Giunta».

Per Cisl, Uil e Cisl i rapporti con la giunta comunale di Trieste, guidata da Riccardo Ily, sono «pessimi» e la situazione è tale da portare probabilmente ad una «mobilitazione generale» nei prossimi mesi.

A illustrare la posizione delle tre organizzazioni — che rappresentano quasi i due terzi dei dipendenti iscritti ai sindacati — sono stati i segretari Marco Zubin (Cisl), Salvatore Vindigni (Uil) e Fabio Goruppi (Cisal), in una conferenza stampa durante la quale si è parlato in particolare di consulenze, relazioni sindacali e asili.

Per consulenze e incarichi vari — è stato ricordato — il comune di Trieste ha speso lo scorso anno otto miliardi e mezzo, una cifra che i tre sindacati considerano non giustificata anche in considerazione del fatto che l'amministrazione

Su questi temi proposto un consiglio straordinario

può contare su 55 dirigenti; per questo, verrà con ogni probabilità fatta una segnalazione alla Corte dei conti.

Con il denaro risparmiato grazie a una maggiore oculatezza nella gestione delle riserve, dovrebbe invece essere preparato un progetto per far fronte all'emergenza occupazionale in città.

Per quanto riguarda gli asili, i sindacalisti hanno criticato la mancanza di una politica coerente da parte della giunta, che — a loro giudizio — ha anche gestito male i

concorsi, con il risultato che c'è un eccesso di insegnanti per le scuole materne e una carenza per gli asili nido.

In merito alle relazioni sindacali, sono invece state lamentate la mancanza di informazione preventiva (e per questo è stata presentata una denuncia per comportamento antisindacale) e l'eccessiva lunghezza delle contrattazioni, spesso per «non arrivare a nulla o a alla proposta di sottoscrivere documenti che non rappresentano quanto concordato».

Allo scopo di discutere e trovare una soluzione a tutto questo, i sindacalisti hanno proposto un'apposita seduta del consiglio comunale, sollecitando anche l'impegno di tutte le forze politiche e non solo di quelle dell'opposizione, che stamane, con alcuni consiglieri, hanno assistito alla conferenza stampa.

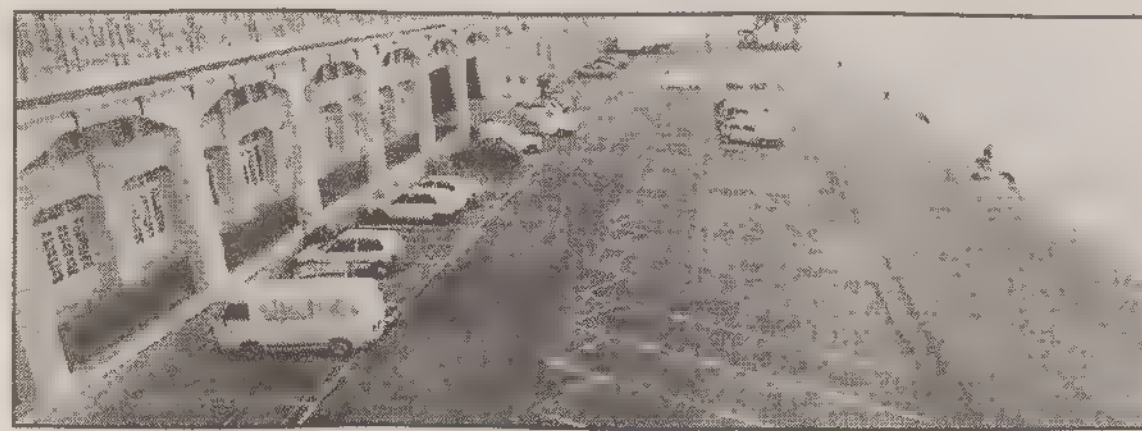
Servizio di

Massimo Greco

TRIESTE — In linea di massima il ministero dei Trasporti non ha nulla da eccepire, la Camera di commercio si dice addirittura disposta ad allentare i cordoni della borsa: l'idea di allungare per 60 metri il molo Bersaglieri — dove è situata la Stazione marittima — per farne un terminal crocieristico, ha più di un estimatore.

L'Autorità portuale ci sta lavorando sopra e il ministero lo ha inserito tra i progetti finanziabili: l'intervento sulla banchina verrebbe a costare una decina di miliardi, mentre il preventivo per un completo «difting» del molo — rimettendo tra l'altro a posto il magazzino 42 — ammonterebbe a una trentina di miliardi, un 10% dei quali ottenibili dalla Ue.

La ripresa del turismo



Piace l'allungamento di 60 metri del molo Bersaglieri, sede della Marittima.

crocieristico nell'area mediterranea, i buoni riscontri ottenuti negli ultimi anni dal ferry Anek, il non dimenticato smacchio subito dai traghetti ellenici («Minoan Strintzis» — che sembravano destinati a Trieste e invece hanno fatto rotta verso la Laguna — motivano la crescente attenzione dell'amministrazione portuale nei confronti di questo business. Una recente «avances» della Costa Crociere, interessata

a una base giuliana (collegamenti aerei e ferroviari permettendo), ha ulteriormente stimolato il desiderio di fare un po' di concorrenza a Genova e a Venezia (che hanno visto crescere sensibilmente l'afflusso di viaggiatori).

Il via libera ufficiale alla realizzazione del «terminal traghetti» al Molo IV — con il parere positivo finalmente fornito dal Consiglio superiore dei lavori pubblici

in data 17 luglio '96 — costituisce un primo passo verso la messa a punto di un «polo turistico-portuale» triestino e alla riqualificazione del Punto franco vecchio.

A tale proposito, già a settembre verrà bandita la gara per l'adattamento del «magazzino 1», destinato a organizzare l'arrivo dei passeggeri: poco meno di 3 miliardi, coperti da un finanziamento del «Fondo Trieste», per il 1.0 stralcio,

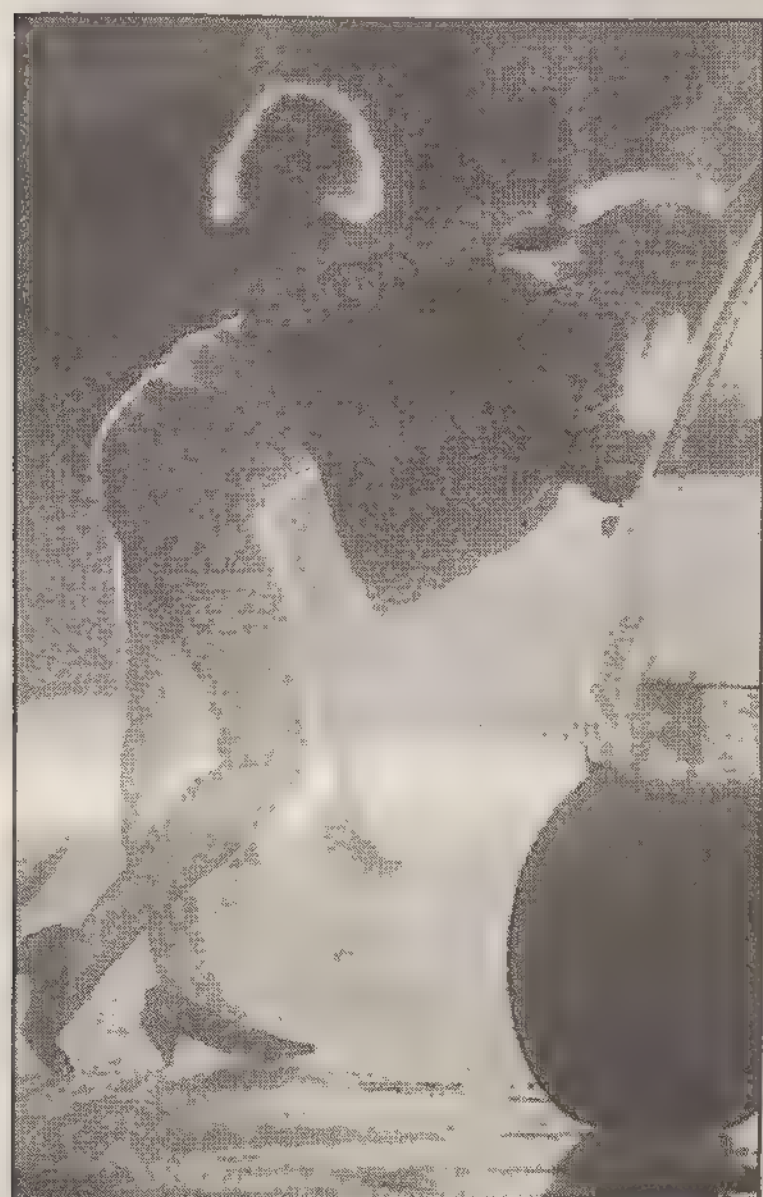
1.0 lotto. L'Ap ritiene che il terminal sarà pienamente utilizzabile a partire dall'estate '98; a ridosso di questo periodo decolleranno i lavori relativi al completamento della banchina, per i quali sono previsti una spesa di 1 miliardo e otto mesi di cantiere.

Concludiamo questa rassegna «infrastrutturale» con un breve trasferimento dal «porto vecchio» a quello «nuovo»: le sospirate gru, che andranno a rafforzare il corredo tecnologico del Molo VII, sono — per la seconda volta, finalmente! — in corso di montaggio sulla banchina del terminal container. Si tratta di 3 portainer e di 5 transtainer fabbricate dalle Reggiane. Nel corso della primavera '97 avverrà la consegna degli otto impianti all'Autorità, mentre, per quanto riguarda l'avvio operativo, si parla dell'autunno '97.

UNA VERA E PROPRIA INVASIONE DI «LUCCIOLE» IN ALCUNE ZONE DELLA CITTA'

Prostituzione, allarme rosso

«Necessaria una drastica azione di controllo delle persone coinvolte», dicono in questura



Prostituzione in città: ormai è allarme rosso. Le «regine» del sesso sono le brasiliane seguite dalle slave. In poco tempo Trieste è diventata città del vizio a tutti gli effetti. Zone precise e definite dove ogni notte decine di donne battono il marciapiede. Dicono: «Questa è una piazza buona, si guadagna». Ma, dietro l'angolo, c'è il racket, lo sfruttamento. Insomma nella Trieste by night del sesso non esistono pause. D'altra parte si sa che la criminalità attecchisce sfruttando la prostituzione. La stessa questura in un allarmato comunicato trasmesso ieri non nasconde infatti il «notevole incremento dell'attività per i quali ci si ripropone una più

drastica azione di controllo nei confronti delle persone coinvolte, alcune delle quali tossicodipendenti, sono sospettate di essere sieropositive».

L'ultima retata è stata messa a segno dai poliziotti della mobile e dell'ufficio stranieri l'altra notte. Sono state identificate undici donne di cittadinanza straniera dedite alla prostituzione oltre ad alcune cittadine italiane. Ma non solo. Gli agenti prima di scattare e quindi bloccare di fatto l'attività delle lucciole, avrebbero preso nota dei numeri di targa di tutte le auto dei potenziali clienti che erano in coda. Nessun reato per i calienti automobilisti. Ma è verosimile ipotizzare che su di loro scattino

L'altra sera l'ennesimo blitz in Borgo

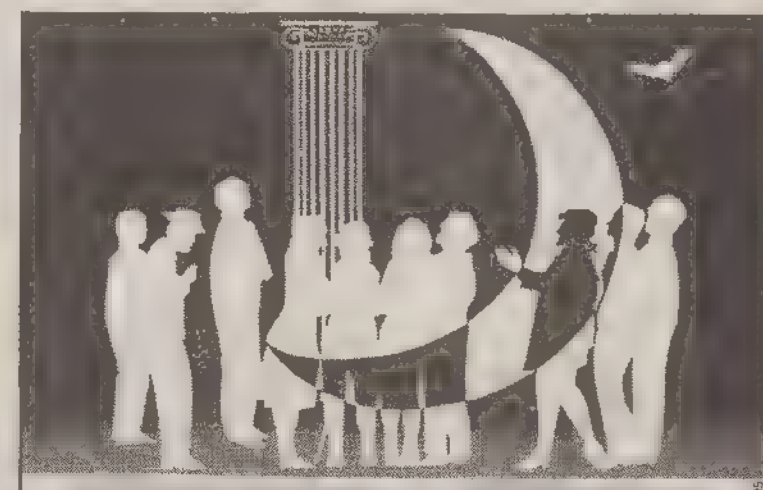
ulteriori controlli. In questa occasione i poliziotti hanno verificato che due straniere che stavano battendo non erano in regola e quindi a loro carico è stato disposto l'allontanamento con il foglio di via.

Il blitz degli agenti fa seguito a quello messo a segno qualche giorno prima di Ferragosto dai carabinieri di via Hermet

nella zona del borgo Teresiano compresa tra via Trento e via Roma. Oltre alle «nazionali» e a quelle slave, in quell'occasione erano state identificate per la prima volta le sudamericane, provenienti dalla Colombia, dal Brasile e da Panama. Ma quello che — giustamente — preoccupa gli investigatori sono le regole cambiate. Quello delle lucciole a Trieste non è più artigianato domestico, ma vera e propria organizzazione verticale. Con precise percentuali sulla tariffa e soprattutto disciplina ferrea. Almeno trenta clienti al giorno a circa 100 mila lire a testa. Giovannissime, spesso nessuna precauzione e disposte a tutto. Se una non ce la fa, c'è la pillola, l'eccitante.

Per capirlo basta guardare gli occhi con le pupille dilatate.

Per gli investigatori è stato possibile realizzare una sorta di mappa della prostituzione a Trieste. Quella di via Roma è area delle slave. Le sudamericane invece battono più verso via Trento. Mentre via Geppa è per le italiane. Per questo ogni notte il traffico in tutta la zona appare degno delle giornate di punta con improvvise code autostradali. Non solo: più verso la stazione ci sono i viados. Da non dimenticare poi le professioniste che esercitano in casa e quelle dei night club. Ma ora le forze dell'ordine hanno deciso di scatenare l'offensiva lucciole. Prima che sia troppo tardi.



MUSEI DI SERA

Visite guidate e spettacoli al Civico Museo Sartorio - Largo Papa Giovanni XXIII, 1 Ingresso lire 5.000

Martedì 27 agosto

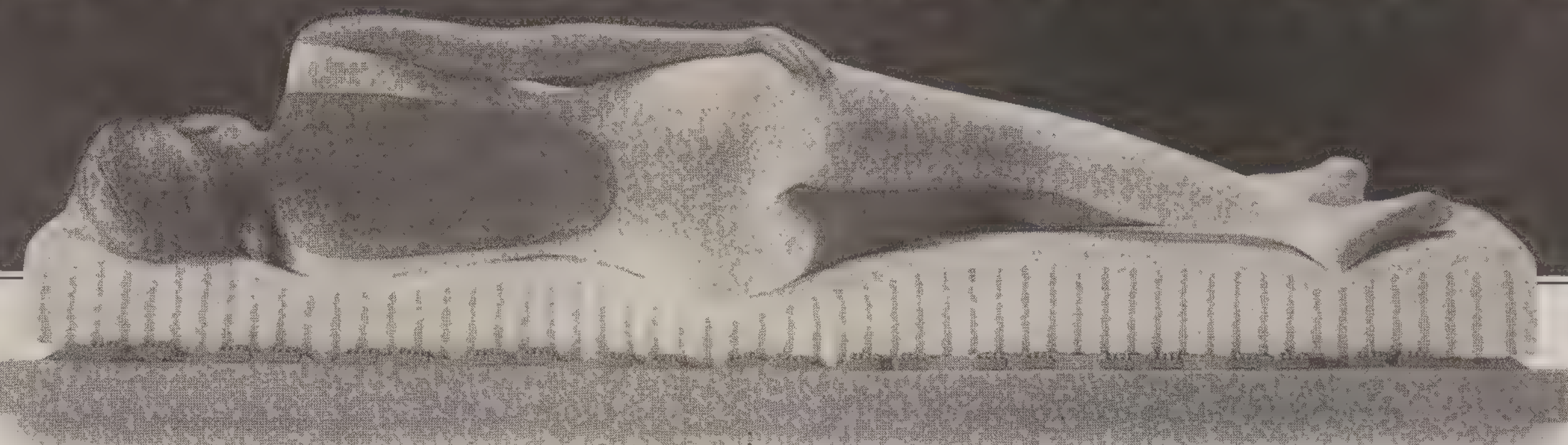
Tiepolo. Disegni dalla collezione Sartorio. A cura di Marzia Vidulli Torlo: ore 20.15; 21.15; 22.15. Ottocento a Trieste. Tesori di una società. A cura di Lorenza Resciniti: ore 20.30; 21.30; 22.30. La biblioteca della famiglia Sartorio. A cura di Claudia Morgan: ore 20.45; 21.45; 22.45. M. Trevisan, G. Chaudetti: Canzoni veneziane del '900.

Mercoledì 28 agosto

Tiepolo. Disegni dalla collezione Sartorio. A cura di Marzia Vidulli Torlo: ore 20.15; 21.15; 22.15. Ceramiche. A cura di Lorenza Resciniti: ore 20.30; 21.30; 22.30. La strada che porta a Levante. Di e con Alfredo Lucoseghiaz - atto IV.

Informazioni: CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE DI TRIESTE Tel. 040 - 310500 / 308686

METTETEVI COMODI: LE VACANZE CONTINUANO



Chi l'ha detto che per riposare bisogna andare in vacanza da qualche parte... il vero riposo comincia a casa vostra. Materassi e guanciali in schiuma di lattice, supporti a doghe di legno: questi i tre elementi di base che costituiscono l'insieme ottimale e più avanzato per il dormire sano. La CASA DEL MATERASSO ha scelto PIRELLI BEDDING, il marchio leader mondiale nel mercato del lattice, per offrirvi la risposta adeguata al bisogno di comfort e benessere, di riposo, presupposto fondamentale per vivere bene.

La schiuma di lattice è a tutti gli effetti una scelta di salute, proprio per le qualità di origine naturale. È elastica, indeformabile e antibatterica: caratteristiche conferite innanzitutto dalla materia prima naturale, il lattice, e in secondo

luogo dalla sua lavorazione a microcellette intercomunicanti in cui l'aria circola liberamente.

Un programma personalizzabile e alla portata di tutti

Un terzo della vita si trascorre a letto. Un dato che sottolinea l'importanza dell'economia quotidiana nella scelta dei componenti del letto: materasso, guanciaie, e supporto. E oggi è possibile compiere la scelta ideale, combinare questi tre elementi in modo personale, secondo le caratteristiche fisiologiche e morfologiche individuali.

Prestare attenzione all'atto del riposo è prestare attenzione alla qualità della vita.

Una scelta possibile e alla portata di tutti, un'evoluzione importante che la CASA DEL MATERASSO segue con attenzione per proporvi sempre il meglio.

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040/38.20.99

casa
del
materasso

casa del materasso

CENTRO-SPECIALIZZATO FOPPAPEDRETTI

Affinché la tua passione diventi vera professione scegli la scuola della concretezza!

Centro di Formazione Professionale Opera Villaggio del Fanciullo

Una struttura immersa nel verde a pochi minuti dal caotico centro cittadino (bus linea 4 e tram linea 2) con servizio mensa e campi sportivi.

Aperte le iscrizioni gratuite ai seguenti corsi:

- Operatori grafici
- Saldatori, carpentieri e serramentisti

e al nuovissimo corso finanziato dal Fondo sociale europeo che garantisce agli allievi un compenso giornaliero di lire 18.000.

- Manutentori motocicli

A tutti, previo esame finale, verrà assegnato un attestato di qualifica riconosciuto nell'ambito della Comunità Europea.

OPICINA - Via di Conconello 16
Tel. 040/211175

SCUOLA S.I.T.A.M.



TAGLIO E CUCITO CONFEZIONE

Corsi diurni e serali

VIA CORONEO 1 - TEL. 630309
Orario segreteria: 10-12 e 16-19

Il primo inglese non si scorda mai!



ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA INGLESE

- CORSI INTENSIVI
(durata 1 mese)
inizio 3 settembre
- CORSI ANNUALI
(durata 9 mesi)
inizio 9 e 10 ottobre
- CORSI QUADRIMESTRALI
(durata 4 mesi)
inizio 9 e 10 ottobre
e 5 e 6 novembre

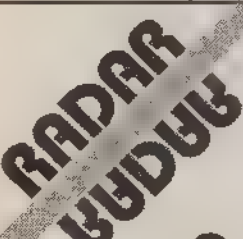
VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti)
TEL. 369222



ELISABETTA MINIUSSI

Corsi diurni e serali di cartamodello e taglio-cucito.
Iscrizioni dal 1.0 al 15 settembre

Via S. CATERINA 5, VI piano - Tel. 7600023
dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19



Sono aperte
le iscrizioni al

1.0 CORSO per

Coadiutore d'integrazione sociale

- **Durata del corso:**
500 ore da ottobre '96 ad aprile '97
- **Frequenza obbligatoria:**
numero chiuso, è prevista una borsa di studio per gli allievi, esame finale con rilascio di specifica qualifica professionale
- **Requisiti:**
licenza scuola media inferiore, disoccupati o donne con titolo di studio debole, certificato medico di idoneità, libretto di lavoro o cartellino rosa, superamento selezione attitudinale
- **Titoli preferenziali:**
diploma scuola media superiore e/o iscrizione università, aver svolto servizi documentabili di volontariato, donne disoccupate

Per informazioni e iscrizioni:
Coop. Soc. RADAR
Segreteria e Sede Didattica:
via Machiavelli 7 - TRIESTE
tel. 040/364434-fax 040/364041

Iniziativa realizzata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e con il cofinanziamento del Ministero del Lavoro



Scuola. Pubblicata Editoriale

Scuola a misura d'alunno

Ormai ci siamo. Ancora due settimane da dedicare al relax e al divertimento: agli ultimi tuffi, a qualche gita fuori porta, a qualche serata con gli amici. E poi, tutti ai nastri di partenza. La grande maratona della scuola è alle porte. Alla metà di settembre in tutti gli istituti d'Italia squillerà il fatidico campanello. E puntuali come ogni anno risponderanno all'appello migliaia e migliaia di studenti. Un filo di rimpianto per l'estate ormai finita, una lacrimuccia per i più piccini al loro debutto sui banchi di scuola. E poi via, zainetto in spalla, per un altro lungo anno da trascorrere alle prese con libri e quaderni, vocabolari e calcolatori.

Insomma, è inutile farsi illusioni. Le giornate tutte mare e sole, sport e divertimento, sono destinate a divenire un pallido ricordo nel giro di pochi giorni. Inesorabile la routine scolastica, scandita dai rituali consacrati da una storica tradizione, avrà tra breve la meglio sui ritmi vacanzieri. Ad addolcire (e non di poco) le imminenti fatiche scolastiche vi è però quella voglia di fare che ogni anno si ripresenta puntuale all'appuntamento con l'autunno. I buoni propositi sono nell'aria già da alcune settimane. Basta entrare nelle librerie, nei grandi magazzini o nelle cartolerie o sfogliare i quotidiani per respirare il soffio, quasi palpabile. Il consueto shopping per la scuola ha infatti preso il via ormai da giorni. La corsa all'acquisto scolastico procede per ora un po' in sordina (ma i più previdenti possono approfittare ora di un vastissimo assortimento, evitando la calca dell'ultimo minuto).

E accanto allo shopping che anche quest'anno riser-

va moltissime sorprese e novità agli scolari e agli studenti, ecco fiorire dopo la pausa estiva i mille corsi parascolastici che da lungo tempo sono attivi in città: dalle lingue straniere allo sport, dal taglio e cucito all'artigianato d'arte. Perché settembre è il mese della scuola. E la scuola, volenti o nolenti, viene sempre al primo posto. Ma un impegno dopo le lezioni può rivelarsi un preziosissimo compagno di strada: per alleggerire le fatiche scolastiche. O, perché no, per gettare le basi di un impegno per gli anni futuri.

LE SCUOLE INFORMANO

Corsi per il sociale

A dieci anni dalla progettazione effettuata per la Regione Friuli-Venezia Giulia del corso per «assistente domiciliare e tutelare» la Cooperativa sociale Radar, costituita a Trieste nel 1985, presenta il nuovo corso per «coadiutore d'integrazione sociale».

Grazie al contributo della Comunità Europea e alla convenzione attuata con il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale disoccupati e in particolare donne in cerca di lavoro o con titolo di studio debole e non facilmente spendibile, hanno ora la possibilità di formarsi a una nuova professione tesa a sostenere la persona in stato di disagio, malattia o handicap fisico motorio nel proprio habitat (casa, lavoro, ecc.), mantenendo normali standard di vita.

La didattica fornirà metodiche di lavoro che vanno a intersecarsi con una chiara conoscenza del territorio, degli spazi, delle leggi e dei mezzi in una visione più ampia e organizzata delle figure ormai obsolete dell'educatore o dell'assistente in luogo di tutela. Il mutamento della fascia del bisogno lo richiede, come pure il mercato del lavoro in rapida evoluzione.

Per soddisfare queste esigenze sono necessari operatori preparati e per questo motivo titoli preferenziali per l'ammissione al corso sono esperienze reali in ambiti volontaristici e possesso di diploma di scuola media superiore.

Al corsisti saranno fornite anche forme di sostegno economico, di tutoraggio e di indirizzo agli sbocchi occupazionali. È prevista una selezione attitudinale iniziale che fornirà la graduatoria d'accesso; a conclusione del corso verrà effettuato l'esame finale per il conseguimento della qualifica professionale. Il corso è a valenza nazionale. Le materie sono metodologia del lavoro, efficacia ed efficienza dei servizi, psicologia sociale e valutazione dei bisogni, quadro sulle patologie e sul primo intervento, antropologia socio-culturale e infrastrutture, norme legislative per l'integrazione, governo, sostegno e igiene nell'habitat di cui: teoria 300 ore - stage 120 ore - pratica 50 ore - visite 30 ore. Alle lezioni teoriche si affiancano le ore di stage svolte dal tirocinanti in affiancamento al personale in servizio.

La pratica e le visite a strutture di cui una fuori regione, daranno idea del territorio e dei servizi sociali, educativi e sanitari, come pure delle fasce di bisogno e delle loro richieste. La frequenza al corso è obbligatoria ed è prevista la copertura assicurativa degli allievi come pure una borsa di studio procapite di L.150.000, con il 70% di frequenza effettuata.

Il numero allievi ammissibile è 20. La durata del corso è di 500 ore. Questi i requisiti d'ingresso: essere disoccupati o donne con titolo di studio debole, possesso di licenza di scuola media inferiore, possesso di libretto sanitario non scaduto o certificato medico recente di sana e robusta costituzione fisica, possesso di libretto di lavoro o cartellino rosa, superamento test e selezione attitudinale.

Titoli preferenziali richiesti: possesso diploma di scuola media superiore e/o iscrizione universitaria, essere nella condizione di donna disoccupata, l'aver svolto servizi di volontariato documentabili.

LE CARTO- LIBRERIE

- **CARTOLERIA abc** di Borghetti - Tel. 370588
Da 60 anni al vostro servizio
- **CARTOLERIA Berni** L.go Petazzi 1/a Roiano, tel. 418558
La tua scuola ai prezzi più bassi
- **CARTOLERIA Centrale** via Battisti 13, tel. 370894
Tutto per la vostra scuola

CARTOLIBRERIA-GIOCATTOLI TUTTO PER LA SCUOLA
Prenotazioni testi scolastici elementari-medie-superiori
TRIESTE - VIA DEL RONCHETTO 28

Il primo tedesco non si scorda mai!



ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA TEDESCA

- CORSI INTENSIVI
(durata 1 mese)
inizio 3 settembre
- CORSI ANNUALI
(durata 9 mesi)
inizio 14 e 15 ottobre
- CORSI QUADRIMESTRALI
(durata 4 mesi)
inizio 14 e 15 ottobre
e 5 e 6 novembre

VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti)
TEL. 370472

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA



ENTE NAZIONALE
FORMAZIONE
ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE

ANNO FORMATIVO 1996 - '97

CORSI DIURNI DI PRIMA FORMAZIONE

- Operatori Office Automation (biennale)
- Impiantisti Elettrocisti civili e industriali (biennale)
- Impiantisti Termoidraulici specializzati in climatizzazione (triennale)

CORSI POST-DIPLOMA E DI QUALIFICA

- Tecnici software
- Tecnici sistemi informativi aziendali
- Tecnici di sistemi computerizzati
- Impiantisti Elettrocisti civili - industriali

CORSI DI AGGIORNAMENTO

- Reti Locali
- Procedure applicative automazione ufficio
- Linguaggi
- Tools avanzato
- Utilizzo C.A.D.



University of Cambridge
Local Examinations Syndicate
AUTHORISED CENTRE

io vado a scuola 2 volte alla settimana

Comodi pagamenti rateali, alle condizioni più vantaggiose, con una speciale formula di finanziamento della

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
Sede di Trieste, via Torrebiana 18, tel. 369.369

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- ☐ CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- ☐ CORSI DI TEDESCO ECONOMICO ANCHE PER PRINCIPIANTI
- ☐ CORSI SUPERINTENSIVI (MAX 4 STUDENTI)
- ☐ GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
- ☐ ORARI PER TUTTE LE ESIGENZE
- ☐ INSEGNANTI DI MADRELINGUA QUALIFICATI

Informazioni dalle 10 alle 19 (sabato escluso)

Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 661050

COSTRUIAMO ESPERTI IN COSTRUZIONI

CORSI PER MURATORI PIASTRELLISTI

CARPENTIERI IN LEGNO E FERRO

OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

INIZIO CORSI OTTOBRE ISCRIZIONE E FREQUENZA GRATUITE



SCUOLA EDILE TRIESTE

ORGANO PARITETICO TRA IL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI
E I SINDACATI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA

TRIESTE - VIALE MIRAMARE, 89 - TEL. 040/43626

FERMI

liceo linguistico parificato

Sede legale esami di idoneità o maturità

istituto tecnico commerciale per ragionieri parificato

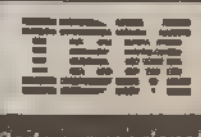
Sede legale esami di idoneità o maturità

recupero anni geometri - ragionieri magistrali - licei

scuola superiore europea per interpreti e traduttori

PC EXPRESS EDUCATION

- Microsoft Windows '95
- Microsoft Windows 3.11
- Microsoft Word 6.0
- Microsoft Excel 5.0
- Microsoft Access 2.0
- Macro Visual Basic per MS-Excel 5.0
- SQL e Access Basic per MS-Access 2.0



ISCRIZIONI
ai corsi diurni e serali:

VIA LAZZARETTO VECCHIO 24
TEL. 040/307440 - 307416 - 301626

IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA TUA CITTA'



EMERGENZA FOGNATURE: LA CIRCOSCRIZIONE III RIBADISCE LE CRITICHE AL COMUNE

«Barcola come Calcutta»

Il presidente Fabiani: «L'amministrazione sa tutto: scarichi a cielo aperto e diretti in mare»

«Assessore de Grisogono, venga a farsi un bagno qui...». L'invito arriva dal presidente della terza circoscrizione, Edoardo Fabiani. Per qui s'intende quel tratto di mare, all'interno del circolo canottieri "Saturnia", dove una vischiosa schiuma e altri inequivocabili residui organici galleggianti confermano lo scarico delle acque inquinate del Rio Bovedo, provenienti da Monteradio, direttamente nel golfo. «Altro che non esistono fogne a cielo aperto», s'indigna Fabiani, che ieri mattina, insieme ad altri esponenti della circoscrizione e al consigliere regionale Paolo Polidori, ha tenuto una conferenza stampa proprio sul luogo incriminato, squadrando una corposa documentazione a riprova della perfetta conoscenza dei dissesti della rete fognaria di Barcola da parte dei tecnici dell'amministrazione.

«L'inquinamento esiste, eccome. Quello che sorprende - ha aggiunto Fabiani - è che non c'è alcuna interazione tra l'assessore e il settore comunale competente. D'accordo che qui vige il divieto di balneazione, ma poco più avanti cominciano i bagni pubblici e la sporcizia cammina...».

Trieste come Calcutta, e il paragone non pare proprio eccessivo ai rappresentanti della terza circoscrizione, che non hanno certo soppresso le parole per descrivere la qualità della rete degli spurghi nella loro zona. Ma l'aspetto che più li infastidisce è l'atteggiamento di presunta buona fede del Comune, quando corposa atti pubblici, scambiati tra il parlamentino di quartiere e l'amministrazione centrale, avallano l'analisi sulla disastrosa situazione delle condutture fognarie.

Qualche esempio? Il 13 aprile del '94 il consigliere di Cologna Scorcio-

la, Franco Peruggini, richiamando una petizione firmata da 500 cittadini, interrogava il presidente sugli sviluppi del progetto di sistemazione del Rio Orsenigo, ridotto a totale degrado da vari scarichi fognari abusivi. Nel gennaio di un anno dopo, un'analoga interrogazione sollevava il problema della salute dei cittadini residenti nelle vicinanze del Rio San Cilino, dove fogne a cielo aperto emanavano un odore nauseabondo, inquinando i terreni circostanti.

Nel febbraio di quest'anno la circoscrizione redigeva un documento sui problemi idrogeologici del territorio, con il contributo di architetti e geologi, sollecitando il Comune a completare lo studio per la sistemazione idraulica dei torrenti di Trieste, a provvedere con urgenza alle opere di sistemazione e a programmare periodici interventi di manutenzione e pulizia. Il 21 marzo arrivava la risposta del Settore strade e fognature: «Attraverso lo studio per la si-

stemazione idraulica dei torrenti - si legge testualmente nell'atto - si è potuto conoscere l'inquinamento di alcuni corsi d'acqua, determinato dalla presenza di scarichi fognari, e si sono potuti delineare quegli interventi, diretti ad assicurare un buon regime idrico dei torrenti, che potranno essere attuati dalla Regione, su sollecitazione del Comune. Si condivide pertanto la necessità di completare lo studio per estendere le informazioni anche ai torrenti loca-

lizzati a Nord di Miramare, rimasti esclusi dallo studio stesso». I carteggi non finiscono qui. Un'altra mozione del giugno '95 chiedeva al Comune di esigere una perizia idrogeologica prima di rilasciare concessioni edilizie nella circoscrizione, ma una risposta dell'assessore de Grisogono, un mese dopo, giudicava tale atto «un inutile aggravio burocratico», fermo restando che le edificazioni nell'area di Barcola e costiera sono soggette al controllo della Re-

gione. Ennesima raccolta di firme indirizzata al sindaco nell'aprile del '96 per denunciare il totale inquinamento delle falde acquifere in corrispondenza delle vie Cileva, Stradivari, Terstenico e Busoni: sotto accusa la reiterata concessione di licenze, nonostante la mancanza di fognature, e le periodiche inondazioni di acque meteoriche in scantinati, garage, giardini e persino in vani adibiti ad abitazione civile. La risposta del dirigente di settore del Comune è in pratica un'ammissione di colpa, inclusi in essa i permessi per la costruzione di piscine sprovviste di collegamento al collettore principale fognario.

Ultimo atto d'accusa presentato nel corso della conferenza stampa è la relazione dell'ingegner Giuliano Bidoli sul dissesto idrogeologico del complesso edilizio in corrispondenza del n.17 della Strada costiera, redatto all'indomani dell'alluvione a Grignano: documenti fotografici provano come un rio anonimo, definito "scoloratore", sia invaso da spurghi che scarica nel porticciolo di Grignano.

Malloppo alla mano, Fabiani ha ripetuto le critiche già rivolte al Comune sulle tracimazioni dei pozzi Imhoff e sugli abusi a danno del territorio in conseguenza alla pulizia delle piscine non collegate alla rete fognaria. Polidori, da parte sua, ha anticipato una raffica di interrogazioni in Regione sull'emergenza inquinamento da acque nere. «Le concessioni edilizie - ha ricordato - sono una faccenda di esclusiva pertinenza del Comune. La giunta non può nascondersi dietro un dito. Qui la situazione ha raggiunto un tale livello da costituire un'assoluta priorità di intervento. Ma si tratta anche di capire di chi sono le responsabilità di questo dissesto».

ar. bor.



Fabiani, Polidori e gli altri esponenti della circoscrizione durante la conferenza stampa sopra lo scarico a mare del Rio Bovedo. (Foto Lasorte)

INIZIATIVA LIFE PER LE PARI OPPORTUNITA' NEL COMMERCIO

Bus croati fatti deviare verso i negozi del centro

Quattro pullman devianti dal consueto tragitto via Ghega - piazza Libertà e fatti fermare due in piazza Vittorio Veneto e due in piazza del Ponterosso. Così la Life, Liberi imprenditori federalisti europei, ha replicato ieri mattina alla decisione del governo di Zagabria di limitare gli ingressi dei cittadini croati in Italia. La manifestazione di ieri, più simbolica che sostanziale, mira tra l'altro a incentivare la «dispersione» degli acquirenti d'oltreconfine in tutte le zone della città: i pullman si fermano infatti esclusivamente vicino alla stazione, in piazza Libertà, e la clientela finisce per concentrarsi soltanto dalle parti del Borgo Teresiano. «Vogliamo studiare la possibilità di istituire anche fermate intermedie lungo il percorso urbano degli autobus provenienti da oltreconfine - spiega Rosario Lima, presidente della Life di Trieste - per favorire tutti i commercianti».



La collaborazione tra Life e Autotrans, la società che gestisce i trasporti di linea tra Trieste e la Croazia, ha già dato risultati concreti: i viaggiatori che esibiscono il biglietto di viaggio nei negozi aderenti alla Life godono di uno sconto del 5 per cento sugli acquisti effettuati. «Il fatto che fino ad ora molti acquirenti arrivavano fino al Silo - precisa ancora Lima - era dovuto alla

necessità di timbrare il biglietto di ritorno, operazione che si può svolgere soltanto al capolinea, situato appunto in piazza Libertà: vedremo di risolvere anche questo problema proprio per non costringere i compratori a tornare da questa parte della città».

Sabato 7 settembre partirà intanto il primo treno charter Trieste - Fiume, che per il momento avrà cadenza settimanale; in futuro verranno studiate le

possibilità di una maggior frequenza e di inserire nel convoglio anche una carrozza - portabagagli per gli acquisti ingombranti.

L'accordo tra Life e Autotrans era stato firmato nei giorni scorsi dopo che il governo di Zagabria aveva fissato in trecento il numero massimo di permessi accordati alle società di autolinee private, cioè non di linea, che effettuano servizio passeggeri tra Italia e Croazia. Obiettivo della convenzione è anche quello di dirottare sulla nostra città almeno parte dei compratori stranieri che oggi «saltano» a piè pari il capoluogo giuliano e fanno rotta verso i grandi centri commerciali del Friuli. Gli operatori che intendono iscriversi alla Life, o avere maggiori informazioni riguardanti l'iniziativa, possono rivolgersi alla sede della Lega, in via Rossetti 43/D, o telefonare al numero 364551.

UN GRANDE FILM COMICO OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI

DOLBY DIGITAL DIGITAL SOUND SDDS Sony Dynamic Digital Sound THX VIVETE QUELLO CHE VEDRETE!

UNA RISATA OGNI MINUTO!

La madre

di tutte

le commedie!

LESLIE NIELSEN

SPIA E LASCIA SPIARE

Distribuito dalla BUENA VISTA INTERNATIONAL ITALIA

© HOLLYWOOD PICTURES COMPANY

MUTUAL PICTURES

BLOCCATA

Ben ventun nomi diversi per una zingara di sedici anni

Aveva appena tentato di forzare il cancello di una villa in salita a Ternova assieme ad alcune amiche. Con Ramiana P., 16 anni, di Mostar c'erano infatti altre sei giovani nomadi, una delle quali ha appena otto anni. L'equipaggio di una volante della polizia le ha bloccate e dopo un breve inseguimento a piedi le ha accompagnate in questura. Doveva essere il solito controllo con le solite (inutili) denunce.

E invece è venuto il bello. Gli agenti hanno scoperto che Ramiana P. in questo ultimo periodo aveva dato ben 21 identità diverse in occasione dei controlli ai quali era stata sottoposta dalle forze dell'ordine. Insomma a ogni poliziotto o carabinieri che la fermava dava un nome differente.

I poliziotti hanno infatti accertato che, con altro nome, la giovane era ricercata in quanto deve scontare un mese di custodia cautelare. Tra l'altro, solo una visita medica aveva permesso, qualche tempo fa, di accertare che non ha 14 anni come aveva dichiarato, ma due di più.

APPELLO

Italia Nostra: «Villa Tripovich va tutelata»

Con una lettera alla Soprintendenza, Franco Zubin e Sergio Franco di Italia Nostra esprimono preoccupazione per la futura destinazione di villa Tripovich, coinvolta nel fallimento dell'omonimo gruppo e quindi destinata a essere venduta all'asta. Italia Nostra teme che dalla vicenda possa scaturire l'ennesima operazione immobiliare, con perdita di un polmone verde per il quartiere di Grotta.

«Si ritiene pertanto - scrivono alla Soprintendenza - che sia assolutamente necessario vincolare la villa e il parco come complesso unitario e inscindibile di interesse storico e ambientale. L'ampiezza e la bellezza del parco, che fanno di villa Tripovich un piccolo Miramare, potrebbero offrire non solo al pubblico locale, ma a tutta la città e ai suoi visitatori un'importante attrattiva di carattere ambientale».

Italia Nostra solleva anche il problema dei beni mobili culturali custoditi a villa Tripovich, come gli spartiti e la biblioteca specializzata, che auspica vengano conservati nel loro insieme a beneficio degli studiosi.

OMAGGIO

Mitteleuropa: «Una via a Goffredo de Banfield»

Una via del centro da intitolare al barone Goffredo de Banfield, asso dell'aviazione austro-ungarica nel corso della prima guerra mondiale, insignito di medaglie al valore e di molteplici riconoscimenti militari, non ultima la Croce di cavaliere di Maria Teresa, massima decorazione austriaca, soprannominato «L'Aquila di Trieste» per le sue leggendarie imprese nei cieli dell'Adriatico. La proposta è contenuta in una lettera che l'Associazione Mitteleuropa ha inviato al sindaco Ily e al vice Damiani, in vista del decimo anniversario della scomparsa del barone de Banfield che cadrà il prossimo 23 settembre. Secondo Mitteleuropa, la figura di Goffredo de Banfield meriterebbe l'intitolazione di una via non solo per quel che rappresentò in guerra, ma anche per come seppe portare nel mondo il nome di Trieste nel corso della sua lunga carriera di imprenditore, armatore e uomo di pace, apprezzato da tutti per le sue indiscusse doti morali e umane.

Mitteleuropa ha anticipato che la mattina del 23 settembre renderà omaggio alla tomba di de Banfield al cimitero di Sant'Anna, invitando a partecipare alla cerimonia quanti non hanno dimenticato la figura dell'eroe triestino.

AI COMMERCianti • STIMA ED ACQUISTO DEL VOSTRO ANTIQUARIATO

In occasione della 10ª Rassegna "Abitare nel Tempo"



MAZZOLINI

OVARO (Udine) S.S. per Sappada Tel. 0433/67253

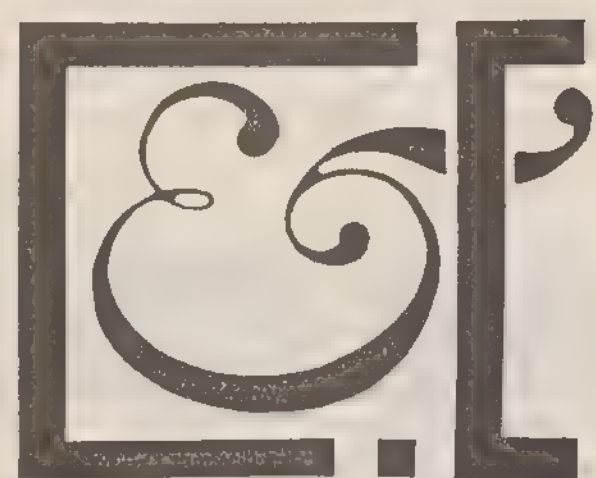
COMPRAVENDITA
dai tappeti Persiani all'Antiquariato

*Arredamento *Preziosi & Arte *Antiquariato
*Modernariato *Tappeti Persiani e Orientali



• AMPIA ESPOSIZIONE • VENDITA DIRETTA

• APERTO ANCHE LA DOMENICA •



CIVIDIN & Co. s.p.a.

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
TRIESTE - VIA DI ROMAGNA, 16 - TEL. (040) 361919

Nel ristrutturare

l'edificio d'epoca
dell'Hotel "Maria Theresia"

restituisce

un prezioso segno
dell'architettura della nostra città

***porge
il saluto***

ai collaboratori

dott. arch. C. Borghi
dott. ing. V. Giaquinto
dott. ing. G. Ristits
dott. ing. R. Ciut

p. ind. M. Luin
p. ind. G. Raciti
p. ind. F. De Biasi

**alle maestranze operanti
in ogni ordine e categoria**

ai fornitori

"La Climatizzazione" di Bastiani
Caravaggio imp. elettrici
Cecchetto snc decorazioni
Degano srl impianti
Giuliane RDB spa
Moquette de Venise
Pragotecna spa
SABIEM srl ascensori
SITEC srl serramenti
Szirak srl ceramiche
Trevisan Marmi
Thermoconfort idrosanitaria
Zanussi Grandi Impianti spa



quando costruire per l'intenditore raffinato diventa ARTE

MUGGIA / DOPO 34 ANNI ALLA GUIDA DELLA PARROCCHIA

Don Giorgio saluta la sua gente

Messa concelebrata in Duomo, questa mattina alle 10, per il commiato di monsignor Apollonio

DUINO A. / VARIE OPERE

Edilizia scolastica a pieno regime

Sono stati rispettati i tempi previsti per la ristrutturazione della scuola comunale «Fascoli» al Villaggio del Pescatore. Dopo la chiusura avvenuta all'inizio dell'anno scorso delle sezioni elementari, che ha comportato il trasferimento di due sezioni alla scuola materna del Villaggio, l'edificio è stato riadattato a ospitare a partire da settembre bambini della materna, che offrirà un servizio a tempo pieno in via definitiva.

Le opere edili sono state compiute dalla squadra di operai del Comune stesso, come ha sottolineato l'assessore alle attività culturali Vera Tuta Ban. In pratica, sono stati completamente rifatti i servizi sanitari, per adattarli ai bimbi della materna, e gli operai hanno piastrellato e tinteggiato gli ambienti. L'unico compito affidato a una squadra esterna è stato quello necessario al rifacimento dell'impianto di tubazione per il riscaldamento.

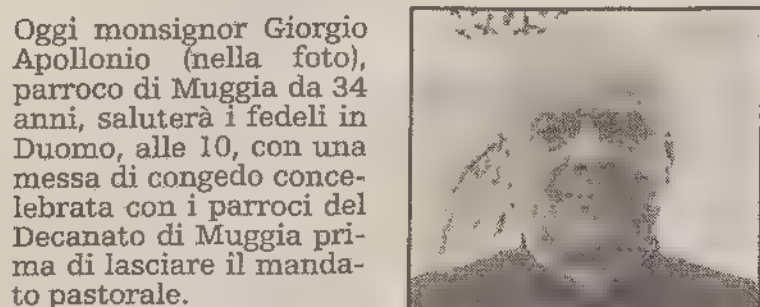
Ora l'edificio può essere pienamente utilizzato, e viste le sue dimensioni potrà ospitare, se necessario, anche quattro sezioni di scuola materna, anche se in realtà, in questo momento, è previsto che ne ospiti solo due. La vecchia struttura che ospitava precedentemente la materna verrà invece vuotata, ed è in cantiere il progetto di riadattare i locali per ospitare una biblioteca. D'ora in poi, dunque, al Villaggio del Pescatore non ci saranno più elementare e media, ma unicamente quest'ultima.

L'assessore Tuta Ban ha illustrato il grosso lavoro in progetto per l'anno '96-'97, riguardante l'edificio della scuola elementare di Duino, per il quale è previsto il rifacimento della copertura. Finora la scuola ospitava dieci classi, cinque italiane e cinque slovene, non possedendo il Comune «scuole di riserva», dove far studiare i bambini temporaneamente «sferragliati», è stato nuovamente necessario trasferirli in altre strutture già operanti. Per quanto concerne le classi italiane, la prima e la seconda verranno ospitate di fronte alla Scuola di polizia nella vecchia elementare slovena («Strelj»), struttura destinata a diventare in futuro asilo nido, mentre terza, quarta e quinta andranno alla media «De Marchesetti» di Sistiana. Tutte le classi slovene andranno ad Aurisina nello stesso edificio della media.

La pressante richiesta per l'asilo nido a Duino, comunque, non verrà disillusa, nonostante l'ulteriore anno di ritardo che ora si viene a creare, perché l'affollamento dei nidi, anche nei comuni circostanti, rende di fondamentale importanza la sua creazione, per la zona stessa, ma anche per gli abitanti di Sgonico. Il Comune provvede comunque, con un servizio di scuolabus, ad accompagnare e riportare a casa gli scolari. Da quest'anno, grazie a un contributo della Regione, un pulmino nuovo della capienza di 40 posti affiancherà i due già impegnati per questo servizio.

Per quanto riguarda i lavori edili, vanno menzionati ulteriori due impegni dell'amministrazione: all'asilo comunale di Malchina è stata ristrutturata e ingrandita la zona refettorio, che potrà accogliere comodamente 22 bambini, con il progetto di ampliamento per altri locali. Piccoli impegni per l'adeguamento degli impianti elettrici (i ragazzi potranno finalmente usare i computer che sono a disposizione) e l'abbattimento delle barriere architettoniche sono in atto ad Aurisina e alla «De Marchesetti», ma sono piccole cose che non influiranno per nulla sul normale andamento dell'anno scolastico, il cui inizio è previsto per il 16 settembre.

Giulia Stibiel



Oggi monsignor Giorgio Apollonio (nella foto), parroco di Muggia da 34 anni, saluterà i fedeli in Duomo, alle 10, con una messa di congedo concelebrata con i parroci del Decanato di Muggia prima di lasciare il mandato pastorale.

Accogliendo l'invito previsto dalle norme canoniche per raggiunti limiti di età, don Apollonio lascia la parrocchia di Muggia col primo settembre, dopo 34 anni di mandato pastorale in un ambiente politicamente frastagliato, sociologicamente complesso, economicamente asfittico e alla vana ricerca di una carta vincente.

Aveva celebrato la prima messa a soli 22 anni nel 1941. I primi anni di ministero li ha passati a fianco di monsignor Santin, sempre presente lì dove c'era bisogno del vescovo per confortare e soccorrere le popolazioni duramente colpite dalla guerra: fu una scuola di vita impareggiabile, che ha lasciato segni profondi sulla personalità di don Giorgio, ricco di buon senso e di equilibrio, come lo hanno conosciuto una generazione di giovani oratoriani che egli aiutò a crescere nell'arco di un ventennio e la popolazione di Muggia da 34 anni affidata alle sue cure.

Era giunto nella cittadina istro-veneta il 21 ottobre 1962 ancora quarantenne, con la piena fiducia del suo vescovo e già ricco di esperienza pastorale e amministrativa acquisita nella direzione del frequentato oratorio di Santa Rita e del Villaggio del Fanciullo, dove ha lasciato ottimo ricordo di sé per la generosa disponibilità verso tutti senza privilegiare nessuno, per la schiettezza del carattere e per il tratto giovanile, che neppure il peso degli anni e l'amaro sapore della vita hanno velato.

Con lo stesso animo egli si è aperto alle istanze e alle proposte del Vaticano II per una Chiesa rinnovata e più evangelicamente credibile; egli è stato per Muggia il par-

storale: intelligente rispetto per le tradizioni più genuine di una comunità legata al suo campanile, aggiornamento della liturgia e svecchiamento della mentalità sui grandi pensieri e sui nuovi orizzonti aperti dal Concilio.

In prosieguo di tempo la sua giurisdizione parrocchiale è andata via via riducendosi al centro storico e alle sue immediate adiacenze per l'istituzione di altre tre parrocchie sul territorio comunale, quella di San Benedetto ad Aquilina (1964), quella di San Matteo a Zindis (1973) e quella dell'Assunta a Muggia Vecchia (1982). Ma alla riduzione progressiva del territorio parrocchiale facevano riscontro nuovi e urgenti problemi pastorali, come quelli legati alla necessità di una catechesi più organica e capillare e quelli connessi con la gestione della scuola cattolica qui istituita nel lontano 1901.

Per favorire uno sviluppo delle catechesi, ritenne opportuno innestare alla vita della parrocchia l'itinerario neocatecumenale già nel 1976; mentre ha compiuto ogni sforzo per garantire l'eredità e il patrimonio ideale della scuola cattolica, rifiutando sempre la qualifica di scuola privata e stipulando una convenzione col Comune che favorì un dialogo da troppi decenni interrotto tra cattolici e comunisti in un clima di laceranti contrapposizioni ideologiche.

Per il suo lunghissimo mandato pastorale - il più lungo esercitato a Muggia tra i parroci dell'ultimo secolo -, per la sua vita ininterrotta e dignitosamente povera, per il suo innato equilibrio e per la placida sapienza degli anni, monsignor Apollonio resterà ancora un sicuro punto di riferimento nella cittadina istro-veneta, che si dibatte nella ricerca di valori, di programmi e di uomini per la soluzione dei suoi problemi e per il riscatto morale della sua identità.

Giuseppe Cuscito

L'INTERVENTO

«Il Comune di Trieste ha già detto no al terminal Snam»

Riceviamo e pubblichiamo.

Quando si cominciò a parlare più diffusamente del terminal di Gnl a Monfalcone, ed era ottobre-novembre dello scorso anno, il sindaco Illy dichiarò a «Trieste» del 17 novembre '95 che «non si deve dare un giudizio aprioristicamente negativo, ma guardare agli interessi nazionali, perché allo Stato non si può solo chiedere e non si può trascurare la crisi occupazionale del Monfalconese». L'articolo così continuava: «Per illy il progetto non comporta né un negativo impatto ambientale né particolari rischi per la sicurezza: l'area destinata ai depositi - continuava ancora Illy - è infatti già ampiamente degradata e l'esperienza di analoghe strutture energetiche ci consente di stare tranquilli».

Fin qui il sindaco del capoluogo regionale, ma il consiglio comunale di Trieste, rappresentante della popolazione come si era espresso? In quel momento si ergeva la voce solitaria di Illy e sembrava che anche i consiglieri e i partiti triestini fossero d'accordo con la sua tesi: in fondo in fondo chi tace acconsente!

Proprio per questo presentai, il 22 novembre '95, una mozione di oltre due pagine fitte di dati tecnici sull'impianto e sulla sua pericolosità, oltre alla sua «magra» ricaduta occupazionale, e fortemente lesivo dell'ambiente del sito e delle zone limitrofe. Il documento terminava con la frase: «impegna il sindaco e la giunta a esprimere - in tutte le sedi - la netta contrarietà dell'amministrazione comunale di Trieste a questa realizzazione, che arreca gravi danni in termini economici e ambientali all'intera comunità giuliana e apre - di fatto - la strada alla trasformazione dei porti del golfo di Trieste in un polo energetico di dubbia valenza economica, ma di grave pregiudizio per l'ecosistema».

Ne fu presentata - il 13 febbraio '96, quando si seppe che la mia mozione stava per andare in discussione - un'altra da parte del Pds, un po' pilatesca, che chiedeva una «conferenza programmatica» richiemandosi a quanto votato in consiglio regionale. La mozione Gobessi, come fu chiamata, venne posta in discussione nella seduta del consiglio comunale del 19 febbraio 1996 e durante il dibattito il Pds mi chiese ufficialmente il suo ritiro a fronte della loro, più morbida e istituzionale. Rifiutai e si passò al voto: favorevoli alla mozione Lega Nord, Lista per Trieste, Alleanza Nazionale, Nord Libero e Verdi (11 voti); contrari il sindaco Illy, il Pds e la Lf (7 voti); astenuti l'Unione Slovena, la socialista Pitroni, la padellista Pacor e il Psi (13 voti); fu quindi approvata anche grazie alla determinante astensione di questi consiglieri di maggioranza.

Dunque, il Comune di Trieste ha chiaramente detto di no alla realizzazione del terminal di Gnl a Monfalcone, non solo per il suo impatto ambientale, ma soprattutto perché trasformerebbe il golfo di Trieste in un polo energetico. Questo il punto: vogliamo trasformare l'economia giuliana limitandola all'attracco di navi gasiere a Monfalcone e di petroliere/gasiere a Muggia o rilanciarla attraverso le carte del porto/emporio e del turismo? È su questo fondamentale quesito, oltre a quello ambientale, che i residenti nei comuni di Monfalcone e di Duino-Aurisina dovranno esprimersi, tenendo ben conto che la posta in gioco è molto alta, non solo limitata ai loro due comuni, ma estesa all'intero golfo che da Lazzaretto si estende fino a Monfalcone.

Massimo Gobessi,

consigliere comunale di Trieste

MUGGIA / IN VISTA DELLE ELEZIONI COMUNALI D'AUTUNNO

Alleanze, il Ccd apre alla Lega Nord

Il Polo delle Libertà, secondo Grizon, deve coinvolgere altre realtà per poter sperare di battere le sinistre

«San Giacomo: il parcheggio sotterraneo per uscire dall'emergenza traffico»

Un nuovo parcheggio sotterraneo sotto campo San Giacomo. È un'ipotesi prevista dal nuovo aggiornamento sul programma urbano dei parcheggi '96, secondo uno studio redatto dall'ingegner Fiorella Honstell. Un provvedimento che, oltre a risolvere (almeno parzialmente) il problema parcheggi nel popoloso rione, consentirebbe nel contempo di ridurre le vestite e dignità allo spazio più frequentato dei sangiacomini.

Se il progetto avrà corso - sostiene Guido Galetto, presidente del quinto consiglio circoscrizionale - va da sé che l'amministrazione comunale dovrà provvedere a un generale riassetto di un'area che da tanti anni aspetta una doverosa riqualificazione.

Campo San Giacomo rimane infatti l'«ombelico» dello storico rione, frequentato durante tutto l'arco della giornata dalla popolazione. Eppure l'area si trova immersa nel traffico più caotico con relativi e consistenti, ancorché non rilevati, problemi di inquinamento atmosferico e acustico.

«Sarebbe veramente interessante - prosegue Galetto - piazzare una centralina di rilevamento dei gas di scarico in mezzo al piazzale. Anzi,

sarebbe doveroso farlo: gli abitanti di San Giacomo non sono cittadini di serie B! Ciononostante la gente vive quotidianamente la zona, cercando di segnalare agli enti competenti le cose che non funzionano. Giungono diverse lagnanze per l'uso improprio degli spazi di sosta da parte di alcuni indigeni, mentre non mancano le segnalazioni sulla presenza di spacciatori. Ma sono soprattutto i proprietari di cani a mandare su tutte le furie gran parte degli abitanti del piazzale.

«Non c'è giorno - puntualizza il presidente dell'organo decentrato - in cui non ci giungano delle lamentele su questo argomento. E come in altre occasioni invito i proprietari delle bestie e non lordare marciapiedi e piazzale auspicando che la forza dell'ordine siano più puntuali nell'applicazione dei nuovi regolamenti».

Al di là dei problemi comportamentali, campo San Giacomo lascia alquanto a desiderare sul piano strutturale. A cominciare dalla chiesa stessa che da parecchi anni attende una ristrutturazione. Caduta di intonaci, recupero del tetto: per l'edificio di culto il consiglio circoscrizionale ha inoltrato diverse interrogazioni e interpellanze all'amministrazione comunale.

Maurizio Lozei

Ccd chiama Lega Nord. Dopo il segnale di apertura nei riguardi del Carroccio lanciato nei giorni scorsi alla Festa della Vela dal capogruppo triestino del Centro cristiano democratico, Bruno Marini, nuovi possibili scenari si configurano per il mondo politico muguganesco, gradatamente proiettato verso l'appuntamento delle elezioni comunali. Possibili, si è detto, ma ben lungi dall'essere confermati, visto che i giochi sono ancora tutti da definire, da una parte e dall'altra.

Se il Polo delle libertà si presenterà come una coalizione «blindata» e impermeabile ad altri contributi - afferma l'ex consigliere comunale, nonché dirigente provinciale del Ccd Claudio Grizon - a mio parere avrà poche chance di vittoria. Al contrario, credo ci siano ottime prospettive per poter voltare pagina a Muggia se verranno inglobati nella lista anche nominativi non necessariamente del Polo, ma gravitanti attorno alla sua orbita.

Ma come la mettiamo con le rivendicazioni secessioniste di Bossi? «Il segnale lanciato dal Ccd - continua l'ex consigliere - si rivolge alla parte leghista più moderata, con la quale si intende avviare un dialogo in vista di una convergenza programmatica».

Un dialogo che a Muggia, a quanto pare, sembra destinato a mettere una pietra sopra le reciproche frecciate e i diverbi che non molti mesi fa avevano animato l'aula consiliare di piazza Marconi.

Ma sentiamo i diretti interessati. «Per adesso non possiamo commentare l'apertura del Ccd - dice Paolo Tuta, presentato come candidato sindaco dai seguaci del Se-

natur alle scorse elezioni - anche perché la Lega triestina è in attesa di vedere cosa succederà il 15 settembre (data prevista per la cosiddetta «dichiarazione di indipendenza» della Padania, ndr)».

Già ai primi del prossimo mese, tuttavia è in programma un incontro dei leghisti muguganesi con il consigliere regionale Paolo Polidori, volto a definire le strategie elettorali per la cittadina costiera. Paolo Tuta, da parte sua, è intenzionato a ricandidarsi, ma non per la prima poltroncina.

«Il nostro gruppo ha lavorato bene - commenta - ed è stato l'unico a non subire la disgraziazione che ha colpito gli altri schieramenti consi-

liari. Se poi correrà da solo o con il Polo, è troppo presto per dirlo».

Anche il Polo, d'altronde, non sta con le mani in mano, come testimonia il gruppo di lavoro provinciale di Forza Italia formato, tra gli altri, da Roberto Antonione, Marucci Vascon, Gualberto Nicolini, e dalla presidente del club degli «azzurri» di Muggia, Mara Scheriani. A questo si aggiungerebbe il contributo di An, sempre finalizzato al prossimo appuntamento delle amministrative. I nomi, però, non trapelano ancora.

E le voci che davano Grizon in lizza per la poltronissima? L'interessato preferisce per ora trincerarsi dietro il classico «no comment».

Barbara Muslin

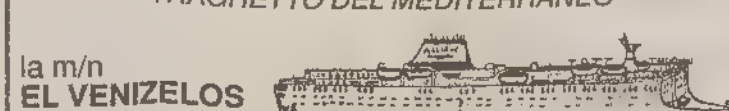
SETTEMBRE A CORFU'

Partenze 14 - 21 - 28/9 da Trieste (Stazione Marittima)

8 GIORNI / 7 NOTTI 2 NOTTI IN NAVE E 5 NOTTI IN HOTEL MEZZA PENSIONE

L. 610.000 + T.I.

NAVIGAZIONE CON IL PIU' LUSSUOSO TRAGHETTO DEL MEDITERRANEO



Informazioni e prenotazioni:

SESTANTE CIT ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, tel. 040/360333

TERGESTI VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola), tel. 040/420545

ITALNOVA

Abbigliamento donna

Taglie forti

Grandi saldi

Prezzi piccoli

Piazza Ospedale, 7

SPORTING CLUB

SETTEMBRE '96 Corsi di Ginnastica

Orario: 13-14 • 14-15

L. 40.000

UNA PERFETTA FORMA FISICA - SALUTE - BENESSERE

Facci una visita, oppure telefona allo

040/312110

SCUOLE PROFESSIONALI ENCIP

DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE: VIA MAZZINI 32 - TEL. 638846

Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20

ANNO SCOLASTICO 1996 - '97

Scuola di dattilografia Diteggiatura - Pratica dattilografica d'ufficio Velocità - Dattilografia su computer

Scuola di tecnica aziendale Contabilità aziendale e computerizzata Paghe e contributi assicurativi e fiscali

Scuola di informatica Operatori P.C.: Programmatori Cobol/Basic Registrazione dati - Software applicativo Data Base - Windows - Word Processing

Scuola di estetica Estetiche - Visagiste - Massaggio - Manicure Pedicure estetico - Linfodrenaggio Ginnastica femminile - Massaggio sportivo Shiatsu - Riflessologia del piede Trucco estetico - Trucco cromatico

Scuola di pittura e lingue estere Corsi di primo grado e avanzati Corso libero di figura Inglese - Tedesco - Francese

Chiusura delle iscrizioni 27 settembre



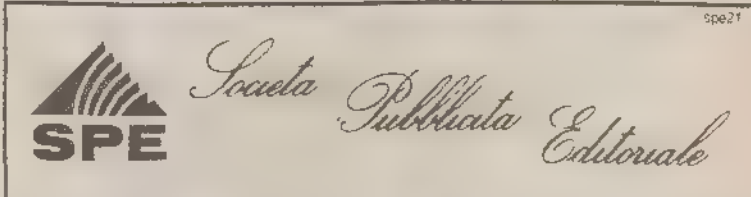
L'AUTO SCOOTER PINGO 50 CC ANCHE A TRIESTE SI GUIDA A 14 ANNI (senza patente) Per informazioni Tel. Fax. 040/330828

Stodidattica Centro didattico

Attrezzature sportive, materiale specializzato per handicap, zaini tutti i tipi, materiale tecnico da disegno, giochi, parascolastico insegnanti e allievi, libri, libri di testo, elementari, medie, superiori.

VASTO ASSORTIMENTO ZAINI Seven

TRIESTE - VIA GATTERI 10 - 752101



LAURORA VIAGGI propone

Dal 22 al 29 settembre EUROPA CENTRALE (VIENNA - PRAGA WROCLAW - CRACOVIA - BRATISLAVA)

Quota Lire 995.000

Dal 7 al 14 ottobre TOUR DEL PORTOGALLO (aereo e pullman)

Quota Lire 1.548.000

Dal 13 al 27 ottobre CROCIERA D'AUTUNNO con la m/n "DALMACIJA" (Francia, Italia, Grecia, Egitto, Israele, Turchia e Croazia)

Quote da Lire 1.990.000

Informazioni e prenotazioni presso: l'AURORA VIAGGI, via Milano 20, tel. 630261

CHI NON CHIUDE CHI CHIUDE

INDISPENSABILE

PER CHI RESTA

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

ACCONCIATURE

- **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400 orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946820 orario 9-12.30-15-20, sab. 8.30-14.30.
- **NUOVA APERTURA ACCONCIATURE MASCHILI.** LAURA DUBBINI vi aspetta in Via San Marco 51/C, tel. 662703.
- **NEW LOOK.** Via Tesa 25 - 391003. Merc. chiuso. Lun-mart. 8.30-12.30 / 15.30-19.30. Giov./ven./sab. 8.30-17.
- **ROYAL HAIR PARRUCCHE.** V. Rismondo 16, 636310. LAVOR. ARTIGIANALE, PULITURA, RIPARAZIONE.

ALIMENTARI

- **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegne a domicilio. Associato Millionaire.
- **MERCATO DEL PROSCIUTTO.** Via Ginnastica 35, tel. 662400. Assortimento formaggi friulani. Associato Millionaire.

ANIMALI

- **NONSOLOANIMALI.** Via Udine 57/D ☎ 418996.
- **NONSOLOANIMALI.** Via del Ronchetto 24/B ☎ 382141.
- **NONSOLOANIMALI.** Via Fabio Severo 33 ☎ 660209.

«LUNEDÌ MATTINA NEGOZI APERTI».

AUTOLAVAGGIO

- **Autolavaggi SERVIZI NORD EST**
Via Gambini 11 - Tel. 638068 V.F. Severo 100/a - Tel. 577956
Aperto tutti i giorni 8.30-12.30 / 15-19
Domenica 8.30-13

AUTO - MOTO

- **MELILLO MOTO-CICLI.** Via Torino 14 ☎ 304868. PIAGGIO-GILERA - Biciclette BIANCHI LEGNANO.

BIGIOTTERIA

- **LA PERLA.** Gall. Rossoni. Bigiotteria analergica, in argento, novità. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

BOMBONIERE

- **MARINA.** Via Carpineto 16 è in ferie fino al 26 agosto tel. 822210.

COLLEZIONISMO

- **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto attori, riviste moda, collezionismo in genere. Piazza Barba-can 1/A tel. e fax 631562.
- **LO SCRIGNO.** Compravendita antiquariato, collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.

CONCESSIONARIE

- **CONCESSIONARIA ŠKODA**
Autoagenzia CLAUDIO
Tel. 370108 - Officina tel. 370096
Via della Geppa 8/12 - Trieste
— APERTI TUTTO AGOSTO —

ELETTRAUTO

- **BOLDRIN ROBERTO.** Via D'Azeglio 20, tel. 767076. Montaggio antifurto, riparazione cruscotti digitali.

FOTOCOPIE

- **MAGIC DATA.** A colori o b/n. F. Severo 4/b, 361733.

FOTOGRAFIA

- **STUDIO MARCO.** Fotoflessare a domicilio. Corso Italia 29, tel. 639400.

IDRAULICA

- **TERMOIDRAULICA.** Condizionamento, manutenzioni, pronto intervento 24 h su 24 h. Tel. e fax 44837. Tel. 0330/405842.

IMP. ELETTRICI - RIPARAZIONI

- **DITTA ZANON DI F. Fioriti.** V. D'Azeglio 21a - tel. 7606500. Urgenze 0336-861953.

MAIZEN
RIPARAZIONI E IMPIANTI ELETTRICI
AUTORIZZATO AGEA
preventivi gratuiti
Viale XX Settembre 56, Tel. 574647

ISTITUTI DI BELLEZZA

- **ELITE CENTRO ESTETICA.** V. Rossetti 7/1, tel. 7600292 di Bruna Francesca. Aperto da lunedì a venerdì 9-19. (Servizio con appuntamenti).

LIBRERIA

- **INTERNAZ. TRANSALPINA.** Via Torbianca 27, tel. 662297. Indispensabile per chi va, indispensabile per chi resta! Domani: 15.30-19.30.

MOBILI

- **O. KRAINER ARREDAMENTI** - Via Flavia 53.

OTTICA

- **SILVANO BUFFA.** Via Settefontane 40. Tel. 392737.

OTTICA SVIZZERA
SERVIZIO
Tel. 040/810397
LENTI A CONTATTO USA E GETTA, LIQUIDI
ROLING POLICE
GUCCI
DOCE & GABIANA
STING
FENDI
VOGUE
POLO SPORT
RALPH LAUREN

PANIFICIO - PASTICCERIA

- **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117 - Piazza Puecher 5, tel. 7606407. Domenica 9-13.
- **LA COCCINELLA.** Viale D'Annunzio 27, tel. 636355. Aperto domenica.
- **GIUGOVAZ NINO.** Via Canova 30, ang. v. Placcardi. Tel. 360678. 7.30-13.15 / 17.30-19.30.

PESCHERIE

PESCHERIA da "FABIO"
il pesce a Trieste
VIA GENOVA 10 ☎ 362859

PRONTO INTERVENTO CASA

● Vuotatura pozzi neri
● Disotturazioni canali e condotte in genere con operatrici ad alta ed altissima pressione
Pertot LP
ecologia/servizi
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 ☎ 0337/543648

PULISECCO

- **PULISECCO MARIUCCIA.** Via Campanelle 108. Tel. 390861.

RISTORANTI

- **AL NUOVO ANTICO PAVONE.** Riva Grumula 2, tel. 303899. Pranzi e cene anche in terrazza. Chiuso domenica.
- **TRATTORIA TRIESTE MIA.** Piazza Benco 3. Tel. 631231. Cucina tipica triestina pesce e carne. Chiuso lunedì.
- **LA PARADA.** Sal. Zugnano 31 - tel. 280094. Giardini, musica, aperto fino a tardi.
- **TRATTORIA «IL FRASCO».** Via Vecellio 1b - tel. 364420. Cucina casalinga triestina. Provate il nostro carpaccio di struzzo. Chiuso domenica e dal 15 al 19.

SCUOLE

- **CIRCOLO CULTURA ITALO-AUSTRIACO** Piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 634738. Corsi di tedesco collettivi ed individuali.

TUTTOCASA

ATTENZIONE IL LADRO E' IN AGGUATO!!!
Serrature + Casseforti
Porte blindate
FERRAMENTA DAMIANI
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

LA «GRANA»

Centri civici tutti chiusi il venerdì pomeriggio Problema da risolvere

Care Segnalazioni,

venerdì 16 agosto, ore 12, controllo i documenti necessari per l'esame per la patente per la moto che devo sostenere il giorno successivo, sabato. Mi accorgo che manca la firma di una delega, che deve essere autenticata. Penso di rivolgermi a un Centro civico che sicuramente sarà aperto nel pomeriggio. Telefono al primo che trovo sulla guida del telefono e ottengo risposta negativa, sia in quell'ufficio che in tutti gli altri: tutti chiusi il venerdì pomeriggio. Telefono al centralino del Comune: gentilmente una signora mi risponde che non si può fare quel tipo di documento e di rivolgermi a qualche centro civico. Ultima spiaggia: telefono nei vari uffici degli altri Comuni della provincia. Risposta, vedi sopra. Sconsolata, rimando l'esame per mancanza del documento.

Silvana Buffon

NATANTI / AVVENTURA

Salvato dagli scooter d'acqua

Quando stavo sdraiato sulla spiaggia a prendere il sole e vedevo sfrecciare sul mare gli scooter dentro di me dicevo, che strano divertimento, senza vederne l'utilità. Ma pochi giorni fa ho dovuto cambiare idea, e ringraziare chi ha inventato questi bolli che corrono sull'acqua.

Mi trovavo al largo del campeggio «Prime» di Grado, sul mio gommone, sono rimasto nelle secche. Ho cercato di tirarmi fuori per raggiungere il canale di rientro, un po' a mano e con il motore. Ma prova e riprova, il motore non partiva più e così rimanevo sempre più nelle secche.

Per mia fortuna ai miei amici non era passata inosservata la mia assenza e a una certa

ora hanno dato l'allarme anche perché cominciava a farsi buio e causava il vento il mare si era mosso. Avevo deciso di lasciare il gommone e vista la bassissima marea di tornare a piedi.

Erano già le 21. Ho visto due fari venire verso di me (ormai ero già tutto inzuppatolo). Alla vista dei due scooter ho ripreso il coraggio che mi aveva abbandonato: in uno sono salito io, l'altro ha trainato il gommone. Con un po' di difficoltà causa il mare grosso, finalmente mi hanno depositato nel porto del campeggio. Sono sicuro che nessun altro soccorso poteva fare nulla, all'infuori degli scooter.

Voglio ringraziare il tenente di vascello della Capitaneria di porto, Luciano Ceccacci, comandante dell'Ufficio

CALCIO / SOSTEGNO ALLA TRIESTINA

«Forza muli, xe l'anno bon»

Sono un giovane tifoso dell'alabarda che si sente in dovere di scrivere queste poche righe per sostenere la campagna abbonamenti di una società che ha voluto fare le cose in grande al fine di ottenere una promozione sfuggita per poco la stagione passata.

Domenica sera allo stadio c'erano i «veri tifosi», quelli che non abbandonano mai la squadra e che hanno potuto gustarsi una partita spettacolare ed emozionante, dominata da una squadra determinata e vogliosa di ben sfigurare davanti al proprio pubblico.

Credo che i millesettecento abbonamenti sottoscritti siano un decimo di quello che in realtà questa squadra si merita: solamente per l'azione prolungata di Di Costanzo che ha preso in giro per qualche secondo quattro avversari dribblandoli «in scioltezza» con finte e tunnel (ed erano avversari brasiliani, maghi del tunnel!) o tenendo conto dei bellissimi gol del «nostro» (è l'unico triestino).

no!) Marsich, e dell'azione che ha portato al gol capitano Pavanel, invito tutti gli sportivi triestini ad abbonarsi perché lo spettacolo durante la stagione sarà assicurato.

Anche se sono giovane, seguo la Triestina da molti anni, ma raramente mi sono emozionato come domenica nel vedere una squadra che sputa sangue pur di fare spettacolo per conquistare ancora qualche abbonamento.

Memorabile a questo proposito la prova del nuovo idolo triestino, Aubame, vera roccia in difesa che ha evidenziato ancor più le doti messe in mostra da tutta la squadra: grinta e voglia di vincere.

Con questa squadra il Livorno non farà più il «galletto» dalle nostre parti!

Forza muli... xe l'anno bon!

Piero Giacomelli

Gabinetti

per tutte le età

Questa breve nota vuol rivolgersi, attraverso le

«Segnalazioni» alle varie organizzazioni che si occupano degli anziani ed a tutte le persone benedicate. Si tratta di un argomento molto delicato, anche se puzzolente. Riguardano i gabinetti chiamati «alla turca» che si trovano in buona parte dei locali pubblici: bar, ristoranti, cinema e teatri ed altri locali di riunione. I gestori di tali locali ed ancor prima i progettisti e costruttori degli stessi, evidentemente non si rendono conto delle difficoltà in cui vengono a trovarsi le persone di una certa età o anche qualche infermo. Essi non possono usufruire dei gabinetti che si trovano a livello del pavimento perché temono di non poter aver la forza di sollevarsi dopo essersi accucciati. Vi assicuro che ci si può trovare in umilianti situazioni. Io penso che i funzionari che devono concedere il benessere per la costruzione di tali locali dovrebbero controllare, per prima cosa, che questi particolari «servizi» siano funzionali per... tutte le età.

Marsilio Vidulich

Felicità dopo le nozze
Sorride felice all'uscita della chiesa Redenta al braccio del neomarito Nereo Turco. La coppia festeggia oggi i 50 anni di matrimonio con gli auguri di parenti e amici.

FERRAGOSTO / DISATTENZIONE PUNITA

E la gita finisce con una multa

Piccola storia ferragostana. Non essendo potuta andare in ferie in giro per il mondo per motivi familiari, ho pensato di guardare con più attenzione le cose che mi circondano. Così, dopo qualche puntata al mare, l'altra mattina sono uscita con marito e figlia per visitare alcuni paesi che non conoscevo bene. Fra questi San Dorligo della Valle con la sua bella chiesa secentesca, Carezana, Prebenico. A mezzogiorno abbiamo pensato di vedere se era aperto il rifugio Premuda per pranzare all'aperto.

Il 14 agosto è mercoledì: purtroppo ci siamo scordati che formalmente è giornata prefestiva. Abbiamo imboccato la strada che porta al rifugio e siamo stati bloccati da un mezzo dei carabinieri e multati per lire 108.000.

Non volevamo fare i furbi: abbiamo ben presente il diritto alla quiete degli abitanti del luogo, crediamo però che bastava avvertirci dell'errore commesso, rimandandoci indietro. Quanto precede non implica nessuna critica all'operato dei carabinieri, in passato e presente esposti a mille pericoli, è semplicemente una richiesta di trovare un'altra soluzione al problema (una sbarra all'inizio della strada?) che consenta a chi ha passato serenamente una mattinata di non finirli male.

Alcuni cittadini cercano di non nuocere e di apprezzare quanto li circonda, se però nel giro di pochi giorni vengono scippati in autobus o ricevono multe di questo genere non vengono incoraggiati nella loro buona volontà, mentre aumentano le cause di distrazione ed errore.

Mariahuia Vittori

coraggiati nella loro buona volontà, mentre aumentano le cause di distrazione ed errore.

Mariahuia Vittori

I «bagni» preferiti

Nella classifica fra i «bagni» preferiti dai triestini, pubblicata nella nostra edizione di giovedì, non figurava il bagno dell'Ente porto, al quale sono stati attribuiti dai nostri lettori i voti che sono stati conteggiati nella graduatoria dei personaggi più votati. Sono stati infatti 173 i voti andati al bagnino Pino dell'Ente porto, in una sorta di identificazione fra bagno e personaggio. Ce ne scusiamo con gli affezionati del bagno del Cral Ente porto, ma resta confermata la classifica che ha visto al primo posto il bagno Ausonia con 222 schede.

Sposi nel '46 a Muggia
Festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio Lina Mariani e Giorgio Marzi, sposi nel '46 nel duomo di Muggia. Auguri dalle figlie Marina e Laura, dal genero Roberto, i nipotini Lorenzo e Francesca, il fratello Italo, Enrica, Ariella e Gianni.

Vigilezza gentile e poliglotta Così si fa una città turistica

A nome di una delegazione di cittadini austriaci in visita a Trieste nei giorni scorsi, desidero ringraziare pubblicamente l'agente della Polizia municipale matricola n. 250 per la disponibilità con la quale ha accolto questi miei conoscenti e per la bella immagine che ha dato e lasciato della nostra città.

La vigilezza in questione infatti, esprimendosi in un inglese corretto, forniva tutte le informazioni richieste sia in merito alle vie di più agevole percorrenza che su ciò che di bello Trieste poteva offrire, e consegnava gentilmente un opuscolo con guida turistica e cartina stradale informativa.

Credo sia questo l'atteggiamento che tutti, agenti, commercianti, addetti ai servizi, dovremmo tenere se vogliamo ritagliare a Trieste un ruolo di meta turistica, lasciando da parte, quando siamo a contatto con il pubblico per lavoro, il «musso» e la scortesia che generalmente riserviamo a chi ci viene a «scocciare». Grazie dunque a chi ci ha fatto questa buona pubblicità e... complimenti per la sua avvenenza.

Marino Ursini Bissi

Cinquant'anni fa il «sì» di Lydia e Livio
Era il 25 agosto del 1946 quando Lydia e Livio, i nostri «cocoli» nonni, pronunciarono il fatidico «sì». Auguriamo loro ancora tanti anni di felicità.
Luigi e Lucilla

100 & più
da soffitto, da tavolo, a piantana e altri
a partire da L. 33.000
Associato Millionaire

• Associato Millionaire •

MAIZEN
materiali elettrici
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

MODELLI DI VENTILATORI

Lunedì pomeriggio APERTO

Concerto straordinario di Al Bano e Romina Power anche in lingua tedesca

A distanza di qualche anno, giovedì 29 prossimo (in caso di maltempo il giorno successivo), tornerà ad esibirsi a Grado una delle più celebri coppie della canzone italiana. Probabilmente l'unica vera coppia esistente e duratura anche nel tempo.

Al Bano e Romina Power hanno sempre avuto molto successo da queste parti e anche per questa occasione si pensa che il Parco delle Rose farà registrare il tutto esaurito (la prevendita dei biglietti è già attiva all'ufficio informazioni dell'Azienda - telefono 0431/899220).

Per questa prossima occasione i due cantanti proporranno parte delle loro canzoni anche in lingua tedesca in quanto, anche il pubblico austriaco e germanico ha sancito una grande ammirazione per questi coniugi della canzone.

Proporre l'elenco dei successi della coppia sarebbe davvero cosa molto lunga. Ricordiamo pertanto solo alcuni titoli: «Nel Sole», «Matti-nata» (magistralmente interpretata da Al Bano), «Shara-zan», «Felicita'», «Ci sarà», «Nostalgia canaglia», «Libertà», «Cara terra mia» (cantata assieme).

L'ultimo lavoro di Al Bano e Romina Power è «Emozionale» uscito alla fine dello scorso anno che comprende pure la canzone «E la mia vita» che Al Bano aveva portato da solo all'ultimo Festival di Sanremo.

Questo grande appuntamento musicale va dunque a chiudere la grande stagione degli spettacoli al Parco delle Rose, una stagione che dopo la presentazione di mezzo secolo di canzoni gradesi con la partecipazione di Gene Gnocchi e Luana Colussi, ha visto salire sul palcoscenico Ron ultimo vincitore del Festival di Sanremo.

Quindi l'operetta «La Vedova Allegra», poi Stefano Noesi e David Riondino ed ancora il grande appuntamento con la grande Ornella Vanoni. Molto successo ha avuto anche l'appuntamento per i giovani con la partecipazione di Massimo Di Cataldo e grandissima partecipazione di pubblico si è pure registrata in occasione dell'esibizione della grande orchestra dell'Usate, Alessandro Bergonzoni doveva esibirsi invece il 13 di agosto ma causa il maltempo ha avuto solo l'opportunità di presentare il suo libro sotto l'ombrellone del Giardino del Gazebo. Per la Miss Friuli-Venezia Giulia c'è stata la fugace apparizione di Pamela Prati e la splendida esibizione di Barbara Cola; poi va ancora segnalato il grande successo decretato dal pubblico presente allo spettacolo di Gianfranco D'Angelo che assieme ad altri attori ha presentato «I peggiori anni della nostra vita».

E per ultimo, ma non certamente per ultima l'esibizione di Roberto Vecchioni che è stata sottolineata da scroscianti applausi da parte del numeroso pubblico presente.

Iulia Felix La nave romana



Parte dei reperti della «Iulia Felix», la nave romana scoperta al largo di Grado una decina di anni or sono, si trovano in esposizione nella sala mostre dell'Azienda di promozione turistica sino al 29 di settembre (dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22; sono pure previste visite guidate per scolaresche e gruppi).

La presenza del relitto veniva segnalata alla Soprintendenza per i Beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia nell'ottobre del 1986 e il primo intervento scientifico veniva effettuato nell'estate del 1987 atto a stabilire la consistenza del giacimento e le dimensioni della nave. Il delitto giaceva a sei miglia dall'isola di Grado e alla profondità di 15 metri e, a seguito di questa ricognizione preliminare si stabiliva che le sue dimensioni erano all'incirca di m 18x6. A questa campagna di scavo ne seguivano altre quattro (due nel 1990, e 1994, 1995) condotte con metodo stratigrafico e mediante le quali si recuperava tutto il carico della nave. Questa era una nave oneraria che trasportava soprattutto anfore delle quali sono stati riconosciuti i seguenti tipi: l'Africana I, l'Africana II, la Tripolitana I, un tipo dell'Egeo orientale con anse apicate, dei piccoli anforotti panciuti e un'anfora del tipo Forlino.

Le anfore di piccole dimensioni trasportavano garum nei vari stadi di lavorazione, mentre gli anforotti contenevano sabbia vulcanica destinata alle vetture. Infatti, sulla parte di prua era stata rinvenuta anche una botte sfasciata che conteneva rottami di vetro destinati alla fusione in qualche officina aquileiese. Le anfore presumibilmente erano stivate in due strati sovrapposti sulla nave per settori bianchi: le africane occupavano un settore centrale; alle due estremità del settore centrale erano collocate quelle di provenienza egea; nei settori estremi di poppa e di prua erano stati posti i contenitori più piccoli, ossia gli anforotti ovoidali. Sono state recuperate qualche centinaio di anfore tra intere e frammentarie e inoltre parecchi oggetti dell'attrezzatura di bordo tra cui si segnalano un busto bronzeo di Minerva, contrappeso di una stadera e l'asta graduata di una stadera più piccola; un triplo bronzo con zampe di leone; uno scandaglio in piombo di forma tronco-conica; una statuetta bronzea di Nettuno pertinente probabilmente al larario di bordo; un vasetto bronzeo di forma globulare decorato agli attacchi del manico con due testine in rilievo; una scatoletta lignea con coperchio a slitta contenente anelli di pesca; alcuni frammenti lignei lavorati pertinenti all'attrezzatura o al mobilio di bordo; un pezzo di legno a sei pulegge per la manovra delle vele e altre pulegge sciolte; brocche, piatti e pentole in terracotta a uso dell'equipaggio. Considerata la disparità tipologica delle anfore del carico e le modeste dimensioni della nave sembra da escludersi che questa andasse a rifornirsi lungo le coste africane e dell'Egeo orientale ma è da

I dolci goriziani dell'Ottocento e il 3 di settembre il "Boreto"

Ancora grande successo per le iniziative collaterali alla mostra «Come mangiavamo - cibi e sapori del passato». L'appuntamento per assaggiare i dolci della cucina goriziana dell'Ottocento ha avuto infatti dei riscontri decisamente positivi: splendidamente preparate e imbandite le tavole (appunto con i dolci ma anche con i salati e con il vino) e splendida coreografia con l'esibizione dei danzerini di Lucinico e di una damina dell'Ottocento e la partecipazione di alcuni figuranti del gruppo folcloristico Santa Gorizia.



Il tutto preceduto dalla presentazione dell'iniziativa da parte di Marino De Grassi, Giovanna Ludovico Gianattasio e Mariolina De Feo. Ma cosa hanno potuto degustare i numerosi partecipanti all'iniziativa (coloro che erano in possesso dell'apposito buono)? Strudel di mele, susine e pesche, la famosa Sacher, paste e creme, kifletti di noci e mandorle, gubane e cuguluf, sfoglie di salati e soprattutto i malakoff che sono dei salati a forma triangolare. La novità assoluta è stata però la rappresentazione dei «ferdinandi», speciali dolci che erano stati inventati per l'occasione della visita di Re Ferdinando a Gorizia.

Per offrire a circa 200 persone l'opportunità di assaggiare queste vere e proprie prelibatezze sono intervenute la pasticceria-panificio Molino Azzano di Lucinico e Broto di Gorizia, il ristorante Da Tommaso di Savogna d'Isonzo, la panetteria Di Bert di Gorizia, la pasticceria-gelateria Al Rinfresco di Gorizia e la signora de Braunzinger sempre del capoluogo isontino.

Dolci e salati sono stati accompagnati dai vini (particolare apprezzamento è stato fatto per lo stupendo schioppettino) dell'azienda agricola Bressan di Farra d'Isonzo. Gli assaggi, abbinati alla mostra «Come mangiavamo» che è visitabile sino al 29 di settembre nella Sala Carducci, si concluderanno martedì 3 settembre (sempre con inizio alle 18) con la cucina lagunare o meglio con gli assaggi di «boreto alla graisana».



f.lli PAHOR sas
presenta
Una tradizione che non tramonta mai: LA STUFA
E inoltre
materiali edili
ceramiche
sanitari
accessori
vasche e docce idromassaggio JACUZZI
caminetti
pavimenti in legno
oggetti in cotto fiorentino
MONFALCONE - Via Grado 76 (Zona Ind.)
Tel. 0481-712012
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Le idee di BLOOB
... l'arredamento per la vostra casa!
Speciale SALOTTI
PREZZI ECCEZZZIONALI!

MONFALCONE tel. 0481-412676

MANIFESTAZIONI DELLA SETTIMANA

fino al 29/9	GRADO - «Sala Carducci» - MOSTRA: «COME MANGIAMO»
fino al 29/9	Grado - Sala mostre ingresso principale della spiaggia - MOSTRA ESPOSITIVA DEI REPERTI DELLA NAVE ROMANA «IULIA FELIX»
domenica 25	GRADO - Palazzetto dello Sport - «GRADO BASKET» Torneo internazionale con la partecipazione di PALLACANESTRO TRIESTE - PALLACANESTRO GORIZIA - POLTY CANTU' - CINCINNATI UNIVERSITY
domenica 25	GRADO - REGATA «GRADO - ISOLA - GRADO» (Lega Navale)
domenica 25	GRADO - Ingresso principale della spiaggia ore 16
dal 25/8 al 6/9	GRADO - Palazzo Regionale dei Congressi - SEMINARIO INTERNAZIONALE DI MEDICINA PRATICA (Collegium Medicinæ Italo-germanicum)
dal 26 al 31	GRADO - Campi di via Vespucci TORNEO DI DOPPIO «PADRI E FIGLI» (Tennis Club)
dal 26 al 31	GRADO - Palazzetto dello Sport - INTERNAZIONALI DI KARATE (Filipk)
mercoledì 28	GRADO - PELLEGRINAGGIO NOTTURNO A BARBANA (Parrocchia)
giovedì 29 ore 21.30	GRADO - Teatro «Parco delle Rose» - CONCERTO DI AL BANO E ROMINA POWER
sabato 31 ore 21.30	GRADO - Auditorium Biagio Marin - «MUSICA A 4 STELLE» - CONCERTO DEL DUO SERAFINI-SCATTAREGGIA (Contrabbasso-Pianoforte)

GARANTISCE MORATTI

MUTUO AL 4%
MONFALCONE ultimi appartamenti autoriscaldati soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.

VILLE
MONFALCONE ultima villaschiera su tre piani + mansarda abitabile. 3 camere da letto, doppi servizi, ampia zona giorno, taverna, garage e giardino.

APPARTAMENTI
FOGLIANO appartamenti 2-3 camere, doppi servizi, ampia zona giorno, garage doppio, cantina. Possibilità di giardino privato.

VOLETE UNA VILLA SINGOLA O BIFAMILIARE A GORIZIA? ABBIAMO IL TERRENO E L'IMPRESA CHE LA REALIZZA!

STARANZANO vicinanza ultima villaschiera di testa: sala, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere, taverna, garage doppio, giardino privato.

RONCHI CENTRO villaschiera di testa ottimamente rifinita: ampia zona giorno, doppi servizi, 3 camere, taverna, porticato e giardino recintato.

MONFALCONE casa a due appartamenti, 2 camere, soggiorno, cucina, stanza, mansarda abitabile, bella terrazza, garage e giardino.

STARANZANO vicinanza nuove bifamiliari unico piano mq 130: 3 camere, doppi servizi, salone, cucina abitabile, taverna, garage doppio e giardino mq 400. Ottime finiture.

TERZO D'AQUILEIA centrale recentissima villa unifamiliare mq 220: ampia cucina, soggiorno, sala da pranzo, studio, 3 camere, tripli servizi. Parte interrata mq 130, doppio garage. Terreno recintato mq 1.150. Prezzo interessante!

MONFALCONE recente appartamento autoriscaldato: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, terrazza, cantina e posto auto.

GORIZIA, località Piuma, appartamento mq 85: 2 camere, soggiorno, cucina, 2 terrazze. L. 110.000.000.

SAN PIER centrale recente arredatissimo bicamere autoriscaldato, soggiorno + angolo cottura, bagno, 2 posti auto.

MONFALCONE viale S. Marco prestigiosa ristrutturazione di stabili d'epoca a 4 appartamenti: alloggi da mq 120, 2 camere, doppi servizi, sala, cucina abitabile, autoriscaldati, cantina e posto auto.

ALFA IMMOBILIARE
Monfalcone (GO) Viale S. Marco Tel. 0481/798807 Fax 0481/791430

ORE DELLA CITTA'

Centro di ascolto volontari

È operante al Ceo di S. Maria-Borgo S. Mauro il Centro di ascolto del Gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce con orario dalle 9 alle 11 tutti i giorni (sabato e domenica esclusi). Nei giorni e nelle ore in cui i volontari sono assenti è attivo un servizio di segreteria telefonica. Il numero è 299616. I volontari sono a disposizione di tutte le persone che avessero bisogno di aiuto: anziani soli, ammalati bisognosi di assistenza domiciliare o di trasporto a cure sanitarie, disagiati. Vi aspettiamo.

Circolo Acli

Il Circolo Acli, sezione di Campanelle, propone oggi un minuto di raccoglimento alle 11 in memoria del giornalista parigino Santiago Leguina, morto per la giustizia e la libertà di pensiero a opera dei trafficanti di droga e che ha lasciato moglie e figli.

Radio Cuore

A Radio Cuore, grandi successi italiani (FM 99,900 MHz). Oggi grande appuntamento con Eros Ramazzotti alle 15.05 e alle 15.20.

Luci e suoni a Miramare

Stasera, al Castello di Miramare, per la rassegna «Luci e Suoni», il primo spettacolo vedrà la Sfinge del Castello di Miramare narrare la storia dell'operetta viennese in: «Una favola viennese a Miramare» (italiano) e il secondo farà rivivere la storia di Massimiliano d'Austria e di Carlotta del Belgio in: «Il sogno imperiale di Miramare» (italiano). Il primo spettacolo inizierà alle 21 e il secondo alle 22.15. Servizio di bus n. 36, da piazza Oberdan.

Festa di Rifondazione

Continua la festa di Rifondazione alla Mattinata di Domo fino a domenica. Oggi alle 18, concerto della banda Arcobaleno. Alle 19.30 comizio di Dennis Visioli, Giorgio Canciani e Dario Brajnik. Tutte le sere ballo.

ORE SPE

Palestra sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica medica, artrosi, ernie discali, scoliosi, osteoporosi e tutti i problemi di schiena. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica dolce per tutte le età, aerobica, fitness maschile e femminile, karate bambini e adulti. Tel. 774454.

Corsi intensivi alla Scuola per interpreti

Iniziano a settembre i corsi intensivi a tutti i livelli di: inglese - francese - tedesco - spagnolo - croato - sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti», via S. Francesco 6, tel. 371300.

Corsi intensivi d'inglese e tedesco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi che inizieranno il 3 settembre. Per informazioni British Institutes & Deutsch Institut, via Donizetti 1 (laterale via Battisti). Tel. 369222 o 370472.



A quota cinque «Pedalare per aiutare»

Si svolgerà domenica 15 settembre la quinta edizione della tradizionale manifestazione a favore dell'Associazione fibrosi cistica «Pedalare per aiutare», piacevole passeggiata in bicicletta sulle strade del Carso. Le iscrizioni si raccolgono fino al 14 settembre al Bar X di via Coroneo, Uomo Coiffeur (via Coroneo 1) e Zanchi autoforniture (via Coroneo 4).

Circolo Verde-Azzurro

Il circolo Verde-Azzurro della Legambiente di Trieste organizza il campo vacanze «Ursus» a Fusine dal 7 al 14 settembre. Per informazioni telefonare al 364746.

Pro Senectute

La Pro Senectute informa che sono aperte le prenotazioni per la gita a Bibione del 12 settembre. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11; tel. 365110.

Moncheri in mostra

Domani, alle 18, si inaugura all'Azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20, la mostra personale di Nadia Moncheri, che rimarrà aperta fino al 10 settembre. Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13; domenica e festivi chiuso.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Park Globojner

A Padriciano (Ss 202) domenica sera musica. Griglia ogni giorno.

Paradiso Club

Si riapre sabato prossimo 31 agosto, con la musica più bella: anni '60-'70 e revival.

La rosa dei venti

La trattoria proroga la chiusura estiva di una settimana, Silvio si scusa con la gentile clientela per il ritardo e avvisa che riapre martedì 3 settembre.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Donna senza pudore è come cibo senza sale.

Inquinamento

n. p. (Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 20,5; temperatura massima gradi 25,9; umidità 63 per cento; pressione millibar 1013,9 in diminuzione; cielo poco nuvoloso, vento da Nord-Ovest con velocità di 8,6 km/h; mare quasi calmo con temperatura di gradi 24,9.

Le maree

Oggi: alta alle 8.49 con cm 29 e alle 20.07 con cm 36 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.09 con cm 46 e alle 14.20 con cm 16 sotto il livello medio del mare.

Domani: prima alta alle 9.22 con cm 38 e prima bassa alle 2.48 con cm 54.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

IL PICCOLO

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505. Televita.

BENZINA I turni di oggi

AGIP: viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

MONTESHELL: Aquilina (Muglia); via Revoltella 110/2; largo A. Canale 1/1; Aurisina 129, Duino-Aurisina; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7.

TAMOIL: via F. Severo 2/2.

ESSO: riva N. Sauro 8; S. Maria S.S. 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.: via Giulia 58.

Indipendenti: SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

Farmacie di turno

Domenica 25 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza della Borsa 12; via L. Stock 9, Roiano; via Rossetti 33; piazzale Monte Re 3/2, Opicina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza della Borsa 12, tel. 367967; via L. Stock 9, Roiano, tel. 414304; piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza della Borsa 12; via L. Stock 9, Roiano; via Rossetti 33; piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Rossetti 33, tel. 633080.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505. Televita.

Ferragosto Roianese

Ferragosto Roianese organizzato dall'Us Roianese, in viale Miramare 79 (nei pressi del cavalcavia di Barcola). Oggi, alle 20, Zeronegativo. In funzione i chioschi enogastronomici con specialità di carne e pesce. Nell'ambito della festa si svolgerà anche un torneo di tennistavolo per atleti non tesserati, che si terrà oggi, nella sede di viale Miramare 79.

Gruppo S. Giusto

La scuola di speleologia «Edy Vascotto» del gruppo speleologico San Giusto propone l'11.º corso di I livello «Introduzione alla speleologia», patrocinato dalla Società speleologica italiana, dal 18 settembre al 22 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Udine 34, ogni martedì dalle 20 alle 22, oppure telefonare lasciando un messaggio al 422106 (segreteria telefonica).

L'Alpina sulle Cime Castein

La sezione di Trieste del Cai Società Alpina delle Giulie organizza per domenica 1.º settembre un'escursione a Sella Nevea, effettuando la salita alle Cime Castein m. 2502 per il passo degli Scalinetti, e discesa al rifugio «G. Corsi». In alternativa, possibilità di un percorso più breve.

STATO CIVILE

NATI: Stefanucci Nicole, Pasquadibisceglia Jessica, Raitz Roberto, Monaro Davide, Poropat Giulia.

MORTI: Gherlani Mario, di anni 74; Zaccagna Beatrice, 76; Giuliani Daria, 74; Kosovel Laura, 77; Agatini Rosa, 76; Likar Angela, 82; Maffei Pietro, 76; Colombetta Luigi, 78; Grassi Maria, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cutazzo Gabriele, ingegnere, con briele, ingegnere, con Rossi Erika, impiegata; Mauro Giuseppe, idraulico, con Della Valle Benedetta, ausiliaria socio-sanitaria; Peilarini Paolo, pensionato, con Constantinescu Nora Carmela, impiegata; Colomban Paolo, commerciante, con Madotto Sabrina, assistente domiciliare; Bovi Diego Daniel, apprendista barista, con Palmisano Jessica, pulitrice; Fanzella Massimo, operaio, con Rossi Renata, impiegata; Licurgo Moreno, operaio, con Rapetti Nilda, operaia; Cirillo Ezio, elettricista, con Tedesco Barbara, impiegata; Felline Valter, operaio, con Tommasi Helga, bancomiera; Supp Edoardo, pittore, con Casciano Gisella, commessa; Rossi Gabriele, ingegnere, con Krizmanic Lucka, insegnante; Somma Fabrizio, assistente tecnico universitario, con Ancora Anna, parrucchiera; Perossa Gianluca, panettiere, con Danielis Isabella, gelataia; Giupponi Maurizio Rino Antonio, muratore, con Bello Giuliana, studentessa; Musumeci Alberto, guardia di finanza, con Zagar Cinzia, segretaria.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold CORSO ITALIA 28 - I PIANO

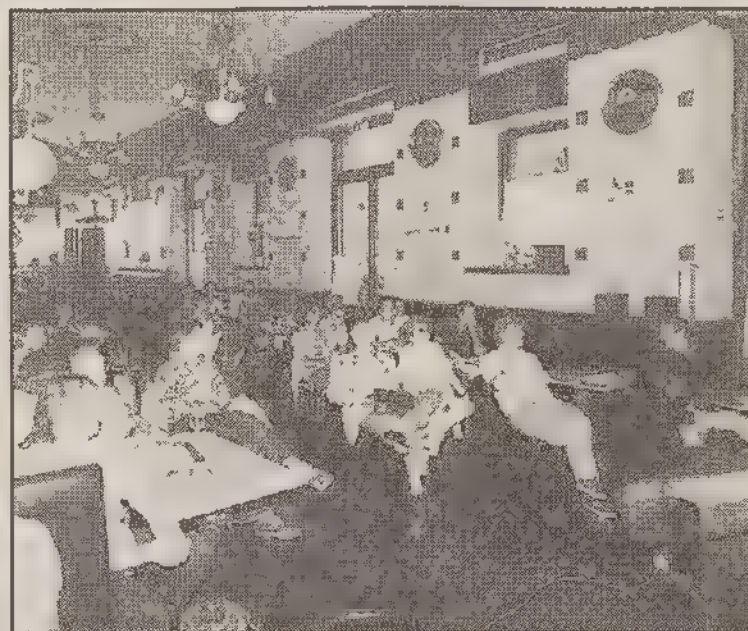
IL LIBRO SUL SAN MARCO ALLA TERRAZZA DEL REVOLTELLA

«Chiacchiere» sui Caffè regni del tempo sospeso

Regno incantato del tempo sospeso; tempio della lentezza e del pensiero che invece corre e si dilata. Luogo protetto della solitudine e dell'incontro. Luogo di memoria: il Caffè. Impressioni, sensazioni, ricordi di vita e un po' di storia dei Caffè triestini sono stati il tema di una piacevole serata trascorsa sulla terrazza del museo Revoltella, nuovo «Caffè per l'estate», in compagnia di numerosi ospiti curiosi di sentire qualche cosa sull'argomento e, perché no, pronti a dir la loro in quello che è stato il primo appuntamento di un ciclo di incontri, organizzati dalla casa editrice Lint di Trieste, per presentare gli ultimi volumi pubblicati o di prossima edizione.

Protagonista dunque il bel libro che racconta la storia e la vita «Al Caffè San Marco», scritto e più man e curato dal triestino Stelio Vinci che, chiacchiando proprio come si fa al Caffè, con la storica dell'arte Alessandra Tiddia (che si è occupata di un capitolo dedicato a Timmel), con il direttore editoriale della Lint Valerio Fiandra e con il pubblico, ha raccolto l'avventura di questo Caffè letterario che, con i suoi tavolini in marmo, le sue decorazioni che riprendono la «Secession» viennese, le maschere che risplendono dopo il restauro dell'89 (e che sono tutte riportate nel volume ricco di illustrazioni), è rimasto un luogo vivo, tuttora frequentato da almeno tre generazioni di triestini.

Il Caffè San Marco infatti, fondato nel 1914 dall'irredentista Marco Lovrinovich, distrutto nel '15 (appuntamento perché



contato l'avventura di questo Caffè letterario che, con i suoi tavolini in marmo, le sue decorazioni che riprendono la «Secession» viennese, le maschere che risplendono dopo il restauro dell'89 (e che sono tutte riportate nel volume ricco di illustrazioni), è rimasto un luogo vivo, tuttora frequentato da almeno tre generazioni di triestini.

irredentista) e riaperto nel '19, ha visto passare tra le sue pareti una parte significativa della storia, soprattutto culturale della città, ma questa storia continua ancora; Claudio Magris spesso scrive e «riceve» qui. Qui Giorgio Voghera conserva ancora la sua «corte»; si ritrovano personaggi che dell'avventura culturale triestina sono quasi un simbolo (e dei quali nel libro sono pubblicati alcuni racconti scritti proprio attorno al Caffè), ma vi sono anche gli studenti che pas-

sano i loro pomeriggi a leggere, studiare, scambiarsi qualche battuta in un momento di relax. Il tempo rallenta all'interno del Caffè e l'aria che si respira ha uno strano sapore; seduti sui tavolini è facile che venga la tentazione di prendere una penna e cominciare a scrivere. «Accade spesso», ha osservato Valerio Fiandra, «sembra un fatto irrinunciabile». Ma quel che più colpisce è la sensazione che «al suo interno quell'isolamento, quella lontananza che tanto spesso i triestini percepiscono come una sorta di malessere, diventi meno gravosa».

L'appuntamento successivo con la Lint, ospite al Caffè della terrazza del Revoltella, si terrà il prossimo venerdì per chiacchiere assieme a Pino Roveredo, autore di «Capriole in salita», di cui la casa editrice triestina pubblicherà tra breve una raccolta di racconti «Rituali» e un nuovo romanzo, il cui titolo, «La città dei cancelli», è stato svelato l'altra sera, e chi sta seguendo l'autore lo attende con impazienza.

en. cap.



Giochi e un gran falò per concludere la Proposta estate

Si sono concluse con una grande festa al soggiorno di Punta Sottile le settimane giocate organizzate dall'Opera figli del popolo di don Marzari nel mese di agosto. Dopo la messa, celebrata dal parroco di Roiano, don Alessandro, i ragazzi si sono riuniti attorno ad un falò per l'assegnazione del trofeo del mare. Il pomeriggio è proseguito con la promessa delle aspiranti guardie della Repubblica dei Ragazzi, scettate e canzoni a cura delle singole comitive e premiazioni. La giornata si è infine conclusa con il tradizionale ammainabandiera. Nella foto Lasorte i partecipanti alla festa.

I giochi senza quartiere dell'oratorio don Bosco

Come ogni anno l'Oratorio San Giovanni Bosco di via dell'Istria 53, organizza i «Giochi senza quartiere», giunti ormai alla VI edizione. La manifestazione si svolgerà nelle serate del 5, 6 e 7 settembre (le eliminatorie) e l'8 settembre (la finale), con inizio alle 19.30.

Gli organizzatori sollecitano i ragazzi alla partecipazione e sottolineano che le motivazioni che supportano l'iniziativa sono la voglia di stare insieme e di divertirsi in amicizia e solidarietà.

I giochi avranno come contorno un fornitissimo stand gastronomico e una serie di proposte musicali e folcloristiche che ravviveranno il clima della manifestazione.

In lizza ci saranno ben diciotto squadre che si contenderanno i premi messi a disposizione. Ma anche chi non parteciperà alle gare, assicurerà gli organizzatori dell'iniziativa, potrà comunque trascorrere qualche ora di serenità in allegria compagnia.

Al castello di San Giusto fantascienza e horror

Proseguono ancora fino al mese di settembre, al castello di San Giusto, nell'ambito della manifestazione «Castello in aria» organizzata dal Comune, gli appuntamenti per il pubblico con il cinema all'aperto.

Tra la fine di agosto ed i primi giorni di settembre, a cura del cinema Alcione, verrà infatti presentata una rassegna di cinque film, tutti di recente produzione, riguardante i generi fantascientifico-horror.

Sul grande scher-

mo del castello il primo film presentato, oggi alle 21.30, sarà «L'esercito delle 12 scimmie» del regista Terry Gilliam (Twelve Monkeys, Usa).

Domani, sempre alle 21.30, è in programma il film «Strange Days» di Kathryn Bigelow, del 1995. La rassegna proseguirà anche la settimana successiva con tre programazioni consecutive: domenica, lunedì e martedì. In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno al teatro Miela di piazzale Duca degli Abruzzi.

ELARGIZIONI

— In memoria di Luciano Vivarelli dalla nipote Roberto e dal genero Paolo 100.000 pro Ass.Amici del cuore; da Beppi e Lidia, Vinicio, Stello e Tilly, Carmine e Rita, Dante ed Anita 250.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini; da Fulvio, Lucia, Nicoletta e Stefano Dapas 50.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi; da Romano Papazzoni 50.000 pro Villaggio del fanciullo; dai soci gruppo casa dopo-lavoro ferroviario Ts 150.000, dalla fam. Casagrande 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini; dalla fam. Diosvaldo 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Gosdan 50.000 pro Ass.Amici del cuore; dalle famiglie Bortolin, Gon e Varin

60.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi. — In memoria di Lodovico Bon per l'onomastico (25/8) dalla sorella Gigetta 30.000 pro Ass.Amici del cuore. — In memoria di Alfonsa Borignia nel XIX anniv. (25/8) dalle figlie 50.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi. — In memoria dei miei genitori Ermilia e Lodovico nel 65° anniv. (25/8) da Natalia Roth ved. De Rosa 300.000 pro Caritas, 300.000 pro Villaggio del fanciullo. — In memoria di Paolo Ferluga nel I anniv. (25/8) da Anna Zavagno 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (bambini leucemici). — In memoria di Fabio Inwinkl per il compleanno (25/8) dalla mamma

100.000 pro Ist.Burlo Garofolo. — In memoria di Michela Kuret in Mihalic dall'amica Diana, dalle famiglie Re e Marzari 100.000 pro Centro tumori Lovenati. — In memoria di Alceo Lorenzutti per il compleanno (25/8) dalla moglie 30.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri). — In memoria di Berta Michieli (25/8) dalla figlia 50.000 pro Pro Senectute. — In memoria di Bruno Parenzan nell'VIII anniv. (25/8) dalla mamma Amelia e da zia Gianna 50.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi. — In memoria del marito Giacomo Poli e del padre Lodovico Serafini per i loro compleanni (25/8) da Bruna

100.000 pro Chiesa San Pio X. — In memoria di Claudio Postogna nell'anniv. (18/8) da Mauro, Giovanna, Sandra, Piero, Tommy e Patrizia 90.000 pro Ass.de Banfield. — In memoria di Silvano Rezzica nel V anniv. (25/8) dalla moglie 30.000 pro Airo, 30.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 40.000 pro Unicef. — In memoria del caro papà Rodolfo nell'anniv. (25/8) da Laura Del Fabbro 100.000 pro Pro Senectute. — In memoria di Nella Vouk nell'anniv. (25/8) dalla sorella Carla Ralza Pregar 20.000 pro Ass.Amici del cuore. — In memoria della cara zia Emilia Simich ved. Da-

miani nel II anniv. (28/8) dai nipoti Simich e Garbaschi 25.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie, 25.000 pro Domus Lucis Sanguineti. — dal gruppo teatrale il Gabbiano 30.000 pro Unicef. — In memoria di Bruno Bonazza dalla fam. Sinocovich 50.000 pro Cro - Aviano. — In memoria della cara Deborah Bencina da mamma, papà e nonno Francesco 50.000 pro Agmen. — In memoria di Haidee Bevilacqua ved. Peteani dalla fam. Mattel 50.000 pro Centro tumori Lovenati. — In memoria del caro amico Bruno Bonazza dagli amici: Veludo, Trevisan, Skrinjar, Covra, Antonini, Sain e Dragoset 300.000 pro Cro - Aviano.

— In memoria di Ondina Braulin da Anita Ludwig 50.000 pro Cri (volontari). — In memoria di Luciano Cattaruzza da Giancarlo Cadelli ed Annamaria Bolzan 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Longaro, Grassi e Penzo 30.000 pro Agmen. — In memoria di Luciano Cattaruzza Secu da Laura ed Aldo Micheluzzi 100.000 pro Ass.Amici del cuore. — In memoria di Nino Gerin dalla fam. Falò 150.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 150.000 pro Opera Figli del Popolo (don Marzari). — In memoria di Domenico Ghersi da Fabrizio e Loredana 40.000 pro Airo; da Irma ed Umberto 30.000 pro Ass.Amici del cuore, 30.000 pro Astad. — In memoria di Alberto De Mattia dalla figlia ed

amici 400.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie (oratorio), 400.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo. — In memoria di Arturo Dornik da un'amica di Loredana 30.000 pro Comitato Lucchetto Ota D'Angelo Krovatin. — In memoria di Ada Galuf ved. Naffi dalla fam. Paolo Marinuzzi 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti. — In memoria di Nino Gerin dalla fam. Falò 150.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 150.000 pro Opera Figli del Popolo (don Marzari). — In memoria di Domenico Ghersi da Fabrizio e Loredana 40.000 pro Airo; da Irma ed Umberto 30.000 pro Ass.Amici del cuore, 30.000 pro Astad. — In memoria di Wanda Lago da Bruna Brill 30.000

Gropaiz ved. Lorenzini dalla cugina Laura Perissini con il marito Enea Guillermin 50.000 pro Pro Senectute; dagli amici di Loretta della Pietas Julia 200.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla cugina Anita Perissini 100.000 pro Santuario Monte Grisa; dalla cugina Bianca Perissini ved. Corazza 50.000 pro Pro Senectute. — In memoria di Aurora Ivosich Furlan da Dino e Kiki Papo 100.000 pro Famiglia Montonese; dalle amiche della Lanterna 200.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri). — In memoria della cara amica Michela Kuret ved. Mihalic da Laura 25.000 pro Astad. — In memoria di Wanda Lago da Bruna Brill 30.000

pro Domus Lucis Sanguineti. — In memoria di Marisa Madieri Magris da Franco Fimiani 50.000 pro Airo. — In memoria di Nerina Maraldo da Maria e Ruggero Allaix 30.000 pro Ass.de Banfield. — In memoria di Elio Mattiussi da Lucia Mattiussi 200.000 pro Ass.italiana parkinsoniani - Milano. — In memoria di Nerina Maraldi ved. Stocovaz dai colleghi A.C.E.G.A. del figlio Edoardo 295.000 pro Ass.Amici del cuore. — In memoria di Nildo e Dinora Micol da Violetta Marzi 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti. — In memoria di Riccardo Muriu dalla fam. De Santi 100.000 pro Anfas - Gorizia.



UDINE — Sono ben 50 i rifugi e i bivacchi della Carnia a disposizione degli escursionisti e degli alpinisti. Tutti vengono descritti dalla guida alpina Attilio De Rovere nel sesto volume «Carnia - itinerari», volume pubblicato a cura dell'Apt della Carnia in distribuzione gratuita in tutti gli uffici turistici. La guida descrive i 50 rifugi, alcuni custoditi, altri solo baracche e bivacchi per alpinisti, «rifugi» in caso di maltempo. Una cartina dettagliata di tutta la Carnia porta in bella evidenza la dislocazione dei rifugi. Sono descritte anche le difficoltà dei percorsi per raggiungerli, dando quindi all'escursionista la possibilità di scegliere quello

TANTI ITINERARI IN UN VOLUME

Per rifugi e bivacchi della verde Carnia

più adatto alla propria capacità ed esperienza.

Le principali escursioni vengono descritte analiticamente: dalla zona dolomitica di Forni di Sopra con un'escursione per versante, su quello a mezzogiorno è stato scelto l'Anello di Bianchi, un itinerario ad anello sotto i Torrioni del Monfalcone di Forni, con partenza

dal rifugio Gial. Sull'altro versante, più ameno, caratterizzato da prati e pascoli, l'itinerario porta alle quattro malghe fornesi: Varmòst, Tartoi, Tragonia e Montemaggiore. Dal Bivera ecco il sentiero naturalistico Tiziana Weiss, con le sue postazioni di osservazione floristica in un ambiente ricco di ben 3000 erbe spontanee, alcune

rarissime, altre bellissime come le orchidee spontanee.

Gli altri itinerari sono quello al Col Gentile, che permette la vista sulle vallate del Tagliamento, Val Pesarina, Val Degano e Val Lumiei. Il «Sentiero Corbellini» è il più notevole fra quelli di tutte le Alpi Carniche. Si attraversano suggestivi canali su cui incombono

le pareti del Lastron di Cuzei e l'affilato spigolo della Lama di Riobianco. Il libretto dà quindi una panoramica al «Sentiero Spinotti», vero balcone panoramico sull'Alta Val Degano, che collega i rifugi Lamberghini-Romanin con il Marinelli. Lo Zoncolan è raccontato attraverso la descrizione dell'«Anello del Monte Tama», mentre l'«Ascensione alla Cima Avostanis» porta all'interno della Foresta di Pramsoio, di proprietà regionale, uno dei posti più belli e curati della Carnia. L'escursione al monte Zermula, con i suoi ricchi ambienti di flora e fossili, termina la parte descrittiva di questo utile accessorio per le vacanze.

Gino Grillo

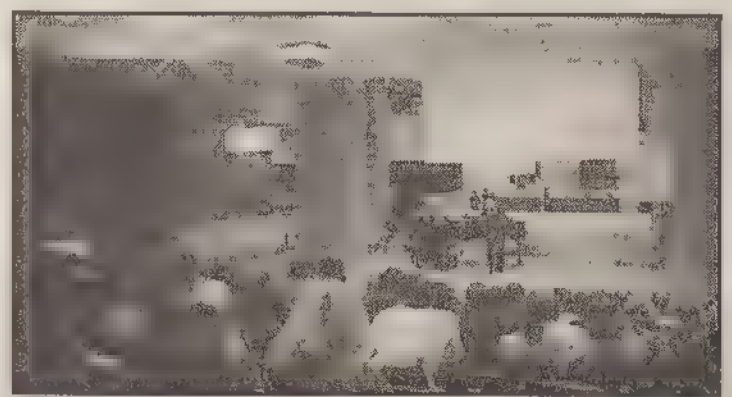
CULTURA, ARTE E GASTRONOMIA
«Paesi aperti», nei borghi del Friuli occidentale

PORDENONE — Adreïs e Frisanco, due paesi della montagna pordenonese caratterizzati da singolari tipologie abitative, ripropongono per domenica primo settembre una manifestazione già roduta lo scorso anno, il cui titolo è «Paesi aperti». L'iniziativa vuole essere un invito alla riscoperta dei due paesi e dei loro borghi, uniti tra loro dalla strada turistica della Pala Barzana e con essi le valli del Colvera e del Celli-

na, un angolo del Friuli occidentale di rara suggestione, non ancora raggiunto dal turismo di massa. Per tutta la giornata i due paesi e le borgate ospiteranno animazioni culturali, musicali e folcloristiche e proporranno visite guidate per far ammirare gli angoli più nascosti e suggestivi. Gli ospiti potranno gustare cibi locali, come la «petta» caratteristica insaccato di manzo e pecora aromatizzato con finocchio selvatico.

UN SONDAGGIO SUI LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE CHE SONO ANDATI PER LA MAGGIORE

Estate letteraria all'insegna del mistico

SERATE AL REVOLTELLA
Caffè concerto
e il musical ritrovato
dedicato all'America

TRIESTE — Appuntamento serale con il caffè concerto e con il musical oggi e domani al museo Revoltella di Trieste. Questa sera, alle 21, sulla terrazza del museo il quintetto Weiner Ensemble proporrà agli ospiti del Caffè degli artisti un ricco repertorio musicale che spazierà da brani della tipica tradizione del caffè concerto, ai ritmi sudamericani, passando dai ballabili più classici, le musiche da salotto e le fantasie operettistiche. Domani, l'appuntamento è sempre alle 21, nell'auditorium (nella foto), appuntamento dedicato ai maestri del musical americano. Per il ciclo «Il musical ritrovato» a cura di Sergio Portaleoni verrà proposto il film «State fair» («Festa d'amore») del regista Walter Lang prodotto dalla Fox. La pellicola, a colori, è del 1945, con Jeanne Crain, Dik Haynes, Vivian Plaine e Dana Andrews. Le musiche sono di Rodgers-Hammerstein.

TRIESTE — Accade spesso che, accanto a costume e asciugamano, nella borsa da portare in spiaggia si infili, con più o meno attenzione, un libro. Nel tran tran della vita quotidiana il tempo per leggere sembra infatti introvabile, ma al mare qualche ora da dedicare alla lettura non manca, per immergersi, oltre che nell'acqua blu, nelle storie e negli intrecci più avvincenti o divertenti.

Tra i bagnanti triestini quanti hanno voluto dedicare un po' di tempo alla lettura? Quali sono i loro gusti e quindi quali titoli hanno scelto per questa estate '96? Lo abbiamo chiesto ai gestori di alcune librerie del centro cittadino, ed ecco qual è risultato l'identikit del lettore tipo a Trieste.

Beh, innanzi tutto un dato consolante: a Trieste si continua a leggere, magari spendendo di meno, ma comunque con fervore e curiosità. Curiosità soprattutto per quel che accade, o è accaduto qui intorno, poiché tra i libri che sono andati per la maggiore spuntano — secondo il parere della maggior parte dei librai — diversi saggi scritti proprio da autori «autoctoni»: «Maschere per un massacro» di Paolo Rumiz, «Cime irredenti» di Livio Isaak Sirovich e anche il romanzo di Pino Roveredo «Capriole in salita» e il volume di Corrado Belci «Il confine mancato»; inoltre, dopo la prematura scomparsa della scrittrice, c'è stato un rinnovato interesse per i romanzi di Marisa Madieri Magris «Radura» e «Verde acqua».

Come si è detto, però, l'allarme prezzi è scattato anche qui: i libri costano troppo rispetto alle tasche dei poveri lettori che, forse a malincuore, hanno dovuto rinunciare alle «novità» dirot-



tando le loro scelte sui tascabili se non addirittura sulle edizioni ultraeconomiche — «I miti» Mondadori, i Tascabili Newton o i nuovi «Acquarelli» — vero e proprio paradiso di tanti studenti squattrinati.

Altro dato caratteristico di questa stagione è stato, dall'opinione di molti librai, la mancanza del «best seller stagionale», del libro irrinunciabile, comprato proprio da tutti, è mancato in sostanza il «fenomeno Tamaro». Certo, ci sono stati alcuni volumi che

hanno riscosso un buon successo, ma non come gli anni scorsi. Così volendo stilare una classifica senza tenere conto delle edizioni economiche troviamo ai primi posti John Grisham con «La Giuria» (Mondadori) seguito da «La frontiera scomparsa» di Louis Sepúlveda (Guanda), «Ordine e disordine» di Luciano De Crescenzo (Mondadori); è andato benino «Seta» di Baricco (Bollati e Boringhieri) e a sorpresa — forse annunciata — Roberto Benigni con «E l'alluce fu» (Einaudi). In

«coda» qualcosa di un po' diverso come «Sofia dei presagi» di Gioconda Belli (Edizioni e/o) o «La famiglia Winshaw» di Jonathan Coe (Feltrinelli) e, tornando ai tascabili, tantissimi Pennac e Allende dell'Universale Economica Feltrinelli. Un calo evidente è stato riscontrato nel settore guide turistiche. Ma ciò che davvero ha distinto questa stagione nella scelta dei libri è stata una «vocazione estiva per il misticismo»: tra i volumi più venduti in assoluto compaiono infatti «La profezia di Celestino» di James Redfield (Corbaccio) con la relativa «guida alla lettura» e, dello stesso autore, «La decima illuminazione» vera e propria «bibbia New Age». Poi l'«evergreen» «Siddharta» di Herman Hesse, accanto agli innumerevoli titoli sull'argomento usciti in edizione economica (gli Acquarelli per esempio hanno proprio una sezione dedicata a «I mistici») oppure nelle collane «specializzate» delle edizioni Mediterranee e dell'Astrolabio.

Voglia di tranquillità? Di ritorno a una vita in cui sia più importante l'essere dell'avere, o disperata ricerca di una «scoperta di Linus» a cui aggrapparsi? Meditate gente, meditate... Enrica Cappuccio

SIMPATICO APPUNTAMENTO
Jesolo, sfida di calcio
con le vecchie glorie
del pallone italiano

VENEZIA — Vecchie glorie del calcio a Jesolo mentre prosegue nella località balneare il festival latino-americano. Gli ex giocatori Gerolin, Filippi, Cerilli, Favero e Galparoli saranno alcuni fra i componenti della squadra «Vecchie glorie» che sfiderà la formazione vincitrice del quarto trofeo «Città di Jesolo» di calcio a cinque, in programma ancora oggi. Solo all'ultimo momento si conosceranno anche gli altri nomi di spicco che costituiranno l'ossatura delle «Vecchie glorie», squadra che fa da richiamo all'iniziativa. L'appuntamento è in programma nell'Arena di piazza Europa alle 22. Il pubblico vi può partecipare gratuitamente e magari avere la fortuna di incontrare qualcuno dei giocatori delle «Vecchie glorie» e magari scambiare qualche chiacchiera.

Dallo sport alla musica. Per il festival latino-americano che si svolge nell'area di fronte ad Aquilandia dalle 19 in poi, un concerto speciale oggi con i «Pochi Famiglia» e su «Coco Band». Si tratta di un gruppo sorto nel 1989 nella Repubblica Dominicana che fonde diversi tipi di musica, dalla salsa al merengue. Domani invece sarà la volta del gruppo folcloristico e culturale «Festa do Brasil», che si esibisce da alcuni anni in Europa in spettacoli di musica e danza tipici delle regioni brasiliane. La formazione, composta da giovani ballerine in costumi variopinti, inscena una vera e propria festa brasiliana sui ritmi dei balli popolari «Forró», «Frevo», «Lambada», «Samba» e «Gafiera».

PORDENONE
Incontro
nel chiostro
fra poesia
e musica

PORDENONE — Incontro fra poesia e musica in 3 appuntamenti al calar della chiesa nel chiostro dell'ex convento di S. Francesco. Una voce (quella dell'attrice pordenonese Carla Manzoni) che recita poesie accompagnata dalla musica. È la manifestazione «L'alfabeto del mondo» che domani, il 2 e il 9 settembre, alle 21, spazierà da Foscolo, Leopardi e Baudelaire con le musiche di Barrios e Mertz, a Verlaine, Pascoli e D'Annunzio con musiche di Satie e Ravel, fino a Marinetti e Palazzeschi con le musiche di Casella e Satie.

A GORIZIA
In mostra
i Lichtenreiter
Dinastia
di pittori

GORIZIA — Dal 30 agosto al Castello di Gorizia la mostra «I Lichtenreiter» nella chiesa del Settecento. Originari della Bassa Baviera, i Lichtenreiter furono una dinastia di pittori (di cui vengono esposte le opere più significative) che, seguendo un complesso itinerario che li portò dal cuore della Mitteleuropa alle sponde dell'Adriatico (per la prima volta ripercorso e messo in luce nella rassegna goriziana) hanno lavorato, coprendo l'arco dell'intero Settecento, dall'Austria alla Boemia, a Venezia e a Gorizia lasciando decine di opere.

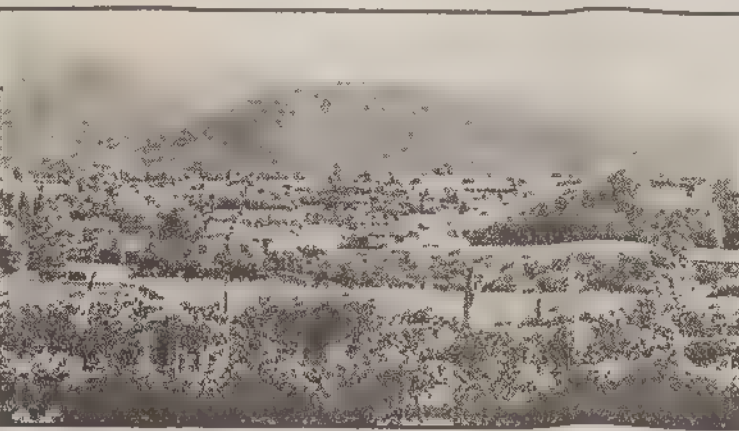
REALIZZATA UNA GUIDA SUL MONTE FRIULANO

Panorami e boschi del Faeit

Sussidi didattici abbinati alla descrizione dettagliata di un percorso

UDINE — La sottosezione «M. Quarman» del Cai di Arterga, in collaborazione con i Comuni di Arterga e Montenars e con il contributo della Banca Antoniana, ha recentemente pubblicato la guida «Il sentiero naturalistico monte Faeit», che si propone di far conoscere e valorizzare l'ambito del Faeit, altura di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e storico a ridosso della pianura friulana.

La pubblicazione, di formato tascabile, oltre a fornire informazioni sulle caratteristiche ambientali dell'area, si propone come un vero e proprio sussidio didattico (sull'altura lo studioso Tito Miotti ha individuato i resti di un vasto insediamento di età protostorica e localizzato il famoso castrum lombardo citato da Paolo Diacono). Nella prima parte vengono illustrati con l'ausilio di foto a colori, disegni e sezioni il clima, la geologia, la vegetazione e la flora, la fauna del Faeit, che si dimostra un mosaico di ecosistemi complessi e dinamici, nonché la sua evoluzione storica. Segue la descrizione dettagliata di un itinerario, con sviluppo ad anello, lungo il quale sono stati individuati una decina di punti di osservazione descritti sotto il profilo fisico, biologico e storico. Tra questi i muretti a secco iniziali, le due splendide balconate panoramiche sulla pia-



na e l'anfiteatro morenico, il bosco termofilo e il bosco umido, la cascata del torrente Orvenco, la grande frana.

Due cartine, in cui sono riportati il tracciato e le stazioni individuate, evidenziano le emergenze naturalistiche e quelle storiche, accompagnate queste ultime dai toponimi che si distribuiscono sull'intera altura. Gli stessi toponimi sono raccolti sistematicamente a conclusione della guida: di ciascuno Cornelio Cesare Desinan ha illustrato il significato storico-etimologico. Completa il volumetto una vasta bibliografia.

La guida può essere richiesta al Cai di Arterga (tel. 0432/987187) o alla cooperativa Utopie Concrete (tel. 985659).

FOTOGRAFA
LE TUE VACANZE

Una curiosa immagine di Luca Galante ritratto sulla spiaggia di Tirrenia: starà facendo le boccacce alla sorellina Martina?

Non è vero che la qualità costa cara: vieni a scoprire il vantaggio di acquistare a Majano.

Chiedi informazioni sui prodotti in mostra (puoi averli a condizioni speciali)

Poliform
Soggiorni e Camere

Molteni & C
Soggiorni e Camere

**B&B
ITALIA**
Salotti e Soggiorni

Ilou
Letti

snaldero
Cucine Componibili



MAJANO Tel. 0432/959252 Fax 0432/959533 orari di pubblica utilità: 12.00 e 14.00 - 9.00 da martedì a sabato compreso

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b Galleria Tergesto 11, tel. 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/46611, fax 0432/46630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/253262. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

VENDETE

75.000.000 OCCASIONE ZONA OSPEDALE soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia soffitta.

110.000.000 CORONEO ADIACENZE epoca da rimodernare 85 mq soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno.

OCCASIONE a 84.000.000 vendesi appartamento con usufrutto ZONA CARDUCCI buonissime condizioni 6.0 piano con ascensore soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento.

128.000.000 VIA GHIRLANDAIO TUTTO RISTRUTTURATO moderno, piano alto con ascensore, soggiorno, una stanza, cucinotto, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento.

125.000.000 CENTRO IL GIULIA da rimodernare, soggiorno, 2 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.

140.000.000 ZONA CRISPI APPARTAMENTO APPENA RISTRUTTURATO saloncino, 2 stanze, cucina con terrazzino, bagno, soffitta.

148.000.000 CASERMA ROSSETTI ZONA 100 mq, 4 stanze, cucina, stanzino, bagno con wc separato.

155.000.000 VIA CRISPI VISTA NEL VERDE E CITTA' molto bello, tutto arredato con mobili nuovi, soggiorno, una stanza, cucina abitabile, ripostiglio, poggolo, ascensore, riscaldamento.

160.000.000 PERIFERICO VIA DEL DITTAIO, moderno, ottime condizioni, recentemente rinnovato, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, poggolo, ascensore, riscaldamento, ascensore.

180.000.000 BUONARROTI BASSA ZONA SOLEGGIATISSIMA epoca 5 stanze, cucina, bagno con wc separato, riscaldamento autonomo.

185.000.000 VIA ALPI GIULIE, SCORCIO MARE luminosissimo, tranquillo, soggiorno 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto condominiale.

230.000.000 MONTEBELLO moderno, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza giardino, posto auto.

290.000.000 IPODROMO APPARTAMENTO in stabile recente, ottime condizioni interne ed esterne, 130 mq, salone, 3 stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli, cantina, riscaldamento, ascensore.

TORREBIANCA IN STABILE signorile COMPOSIZIONE, appartamento composto da 5 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno con wc separato, 2 ripostigli, poggolo, riscaldamento autonomo.

VIA LOCCHI VISTA GOLFO, ultimo piano, stanza, 3 ampie stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo.

AFFITTANZE

VIA ROSSETTI 4 stanze, cucina, bagno, poggolo, automelano, assestoso, 650.000 patiti in deroga.

ZONA D'AZEGLIO appartamento in perfette condizioni piano alto, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno, 650.000 patiti in deroga.

GIARDINO PUBBLICO epoca, 5 stanze, cucina, bagno, 750.000 patiti in deroga.

OCCASIONE OSPEDALE MILITARE adiacenze, buone condizioni, 100 mq, saloncino, una stanza, 2 stanzette, cucina, bagno, wc separato, cantina, riscaldamento, 750.000 patiti in deroga.

VIA CUMANO saloris, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore, 1.000.000 patiti in deroga.

PIAZZA SAN GIOVANNI appartamento mansardato in prestigioso palazzo, 2 stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, patiti in deroga, 1.200.000 trattabili.

COLO SCAGLIONI affittabile patiti in deroga o non residenti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, grande balcone, posto auto, 1.500.000.

VIALE CAMPI ELISI affittabile per non residenti, ottime condizioni, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 800.000.

VIA DELL'ISTRIA ZONA BURLO affittabile per non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, automelano, ascensore, 700.000.

LARGO MIONI affittabile per non residenti ottimo appartamento moderno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, 800.000.

ZONA FIERA OTTIMO appartamento affittabile per non residenti soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati-veranda, riscaldamento, ascensore, 800.000.

VIA ORSERIA ZONA moderno, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 900.000.

VIA GINASTICA VISTA MARE affittabile per non residenti salone, stanza e stanzetta, cucina, 2 poggoli, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, 1.100.000.

VIA COLOGNA ALTA affittabile per non residenti salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggoli, riscaldamento, ascensore, 1.200.000.

Trieste - Via Coroneo, 5 - **040/660890**

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, doli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- to, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica "avvisi urgenti", applicando la tariffa prevista.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Lavoro pers. servizio offerte

ANZIANO autosufficiente assumerebbe con domine referenzia signora media età pratica senza impegni familiari. Scrivere a cassetta n. 18/E Publied 34100 Trieste. (A9669)

CERCASI collaboratrice soprattutto lavori cucina stiro ecc. (possibile anche coppia) orario di lavoro dalle 17 alle 22. Indicare referenze posti occupati. Telefonare dalle 18 alle 20 0335/219493 o scrivere a cassetta n. 27/E Publied 34100 Trieste. (A099)

CERCASI persona, stabile, abile lavori domestici, stiro e cucina richiesta massima riservatezza e disponibilità. Scrivere a cassetta n. 24/E Publied 34100 Trieste. (A099)

Impiego e lavoro richieste

AUTISTA carrellista ventise- tenne cop. patente D cerca lavoro tel. 273208. (D00)

BANCARIO esodante cessione ramo azienda esaminerebbe congrue proposte lavoro ambito amministrativo contabile anche part-time. Scrivere a Cassetta n. 13/E Publied 34100 Trieste.

DISTINTA signora triestina ottime referenze presenza pratica stiro offresi al pomeriggio. Tel. 040/824332. (A9678)

INFERMIERA pediatrica 24.enne offresi come baby-sitter anche neonati. Libera dopo il 20 settembre. Tel. 040/911725. (A9616)

RAGIONIERA 31.enne decennale esperienza contabilità generale ed Iva, adempimenti fiscali, bilanci, uso computer, valuta serie offerte di lavoro a Gorizia e dintorni disponibili part-time. Scrivere fermo posta Gorizia patente auto n. G02095319V. (B00)

TRENTENNE militassato pat. cat. B perito chimico decennale esperienza settore tessile con utilizzo sistemi informatici valuta nuove occasioni di lavoro anche altri rami. Scrivere Publied cassetta n. 21/E 34100 Trieste. (C617)

Impiego e lavoro offerte

A. COMMESSA/O max 32.enne cercasi per negozio calzature in Trieste. Richiedesi buona volontà esperienza nel settore conoscenza sloveno croato. Inviare curriculum a cassetta n. 15/E Publied 34100 Trieste. (A9642)

ALLEANZA Assicurazioni, nell'ambito di un articolato programma si sviluppo previsto per l'anno '96-'97, selezione n. 2 diplomati da inserire nel proprio organico. I colloqui si terranno in Sede durante i mesi di settembre-ottobre. Inviare quanto prima dettagliato curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni Ag. Gen. di Trieste via Battisti 14 - Trieste.

AZIENDA giovane ricerca cinque persone intraprendenti autotunite. Presentarsi Ronchi dei Legionari via S. Lorenzo 48 martedì dalle 18.00 alle 19.00. (C0619)

AZIENDA metalmeccanica assume operai tubisti saldatori carpentieri e meccanici. Telefonare per appuntamento alio 040/275278. (A9707)

AZIENDA operante settore termotecnico cerca bruciatorista/manutentore in possesso di patente per conduzione impianti termici. Richiedesi massima serietà, esperienza, disponibilità ore serali e reperibilità giorni festivi. Telefonare ore 16-18 040/232677. (A9273)

CERCASI apprendista commessa diciannovenne bella presenza primo impiego preferibilmente conoscenza sloveno croato richiesto diploma istituto tecnico presentarsi via S. Spiridione 8 ore 8.00 27 agosto. (A9720)

CERCASI banconiera provata esperienza bella presenza serietà telefono 0431/96009 no perditempo. (C0618)

CERCASI elettricista qualificato per lavoro all'estero tel. 0337/538393. (A9723)

CERCASI giovane di età 20-25 anni con attitudine ai lavori manuali e conoscenza in elettrotecnica. Scrivere a cassetta n. 17/E Publied 34100 Trieste. (A9662)

CERCASI internista con esperienza. Tel. 224189 dalle 12 alle 15. (A099)

CERCASI magazziniere esperto settore auto. Scrivere a cassetta n. 16/E, Publied 34100 Trieste. (A9658)

CERCASI persona per lavoro di fiducia con conoscenza della lingua slovena. Scrivere a cassetta n. 19/E Publied 34100 Trieste. (A9672)

CERCASI tecnico con comprovata esperienza da adibire a lavoro di responsabilità inerente la conduzione e manutenzione di impianti elevatori in genere. Scrivere a cassetta n. 17/E Publied 34100 Trieste. (A9662)

CERCASI telefoniste lavoro telemarketing fisso 1.200.000 incentivi, possibilità part-time. Presentarsi lunedì 26 ore 17 via Panorama, 32 Trieste. (A9634)

CERCHIAMO segretaria con esperienza ottima conoscenza inglese croato pc dattilografia senza obblighi familiari per lavorare anche fuori ufficio con clienti. Informazioni tel. 040/299136. (A9714)

CERCHIAMO tecnico con esperienza per installazione manutenzione dei video giochi con buona conoscenza inglese senza obblighi familiari. Informazioni tel. 040/299136. (A9714)

CONCESSIONARIA auto cerca: meccanico, elettricista, lavaggio e magazziniere esperti settore auto. Telefonare 040/232371. (A099)

HABIBI STORE vestiaro moderno ricerca personale motivato: n. 3 apprendisti, n. 2 commesse/ esperienza e autonomia gestionale max 25 anni. Tel./fax 0481/99466 per appuntamento di mercoledì 28/8/96.

IMPORTANTE impresa assume Trieste geometra contabilizzatore provata esperienza cantiere per gestione ufficio lavori. Scrivere a cassetta n. 20/E Publied 34100 Trieste. (A9676)

NEGOZIO articoli tecnici cerca giovane venditore con nozioni croato sloveno. Disponibilità immediata. Mandare scrivere a cassetta n. 4/E Publied 34100 Trieste. (A9068)

OFFRESI immediata assunzione perito termotecnico pratico computer possibilmente conoscenza sloveno croato scrivere a cassetta n. 25/E Publied 34100 Trieste. (A9740)

RAS - Agenzia Trieste Nord ricerca giovani da avviare alla professione di "Agente speciale di città". I candidati ideali sono uomini o donne di circa 25-30 anni, di cultura superiore, volitivi e dinamici, con una spiccata propensione ai contatti umani. L'inserimento pre-

CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

TEL. 040-636128

A VOSTRA DISPOSIZIONE PER VALUTAZIONI GRATUITE SENZA IMPEGNO DA PARTE VOSTRA

OCCASIONE, XX Settembre alto, epoca, luminosissimo ultimo piano, ottimo: atrio, cucina ab., matrimoniale, camerino, bagno, 65.000.000. Cuzzot 040/636128.

INIZIO REVOLTELLA, epoca, luminosissimo quarto piano, ottimo: atrio, cucina ab., salotto, matrimoniale, bagno, 80.000.000. Cuzzot 040/536128.

LARGO ROIANO, 25ennale, ottimo, luminoso: atrio, cucina ab., matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, 82.000.000. Cuzzot 040/636128.

BAIAMONTI, 30ennale, ottimo quarto piano, ascensore: atrio, saloncino, cucina ab., bagno e servizio sep., veranda. 150.000.000. Cuzzot 040/636128.

ADACENZE V. ROSSETTI, occasione, primo ingresso con rifiniture di pregio: atrio, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, 92.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA GALLERIA, epoca, da rimodernare: atrio, saloncino ad angolo, cucina ab., matrimoniale, bagno, ripostiglio, 100.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA COLOGNA (inizio), 30ennale, buone condizioni, silenzioso luminoso: atrio, soggiorno, ampio cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, armadio a muro, poggolo, 105.000.000. Cuzzot 040/636128.

SAN VITO, epoca, luminosissimo terzo piano, scorcio mare, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, cameretta, bagno, servizio sep., cantina. 108.000.000. Cuzzot 040/636128.

VICOLO CASTAGNETO, 30ennale, luminosissimo, buone condizioni: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino, 115.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA OLIVA (Palasport), 35ennale, luminosissimo, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina ab., con terrazzo di 15 mq, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto. 117.000.000. Cuzzot 040/636128.

MOLINO A VENTO, 25ennale, vista aperta sulla città, ottimo, rimesso a nuovo: atrio, cucina ab., soggiorno, terrazzino, matrimoniale, bagno, cantina. 119.000.000. Cuzzot 040/636128.

ADIACENZE VICO, 25ennale, ottime condizioni, pronto ingresso eventualmente arredato: atrio, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, 120.000.000. Cuzzot 040/636128.

SAN LUIGI, 30ennale, ottimo, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggolo, cantina. 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA DELLA TESA, epoca, ottimo, rimesso a nuovo, 120 mq: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, bagno e servizio sep., ampia soffitta. 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

IPPODROMO, 10.0 piano, ottimo, rimesso a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, ripostiglio, due terrazzi. 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA COLOMBO, 30ennale, ottimo, rimesso a nuovo, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, servizio sep., ripostiglio, terrazzino. 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

COLOGNA ALTA, 35ennale, luminosissimo, ottime condizioni: atrio, saloncino con poggolo, matrimoniale, singola, cucina ab., bagno e servizio sep., veranda. 150.000.000. Cuzzot 040/636128.

MARCO POLO, 35ennale splendidamente rimesso a nuovo con rifiniture extra: atrio, saloncino, cucinotto, due matrimoniali, bagno e servizio sep., ripostiglio, due poggoli. 160.000.000. Cuzzot 040/636128.

ROIANO ALTA, vista mare, in cassetta bifamiliare: corfello con ingresso indipendente, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio. Da rimodernare, termosautonomo. 170.000.000. Cuzzot 040/636128.

LARGO ROIANO, ultimo piano, due ascensori, ottimo: atrio, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazzino, soffitta. 173.000.000. Cuzzot 040/636128.

CARPINETO, 20ennale, signorile, quinto piano, vista aperta, ottime condizioni: saloncino, cucina ab., matrimoniale, singola, due bagni completi, ripostiglio, poggolo, posto auto. 199.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA VALERIO, in palazzina bifamiliare, stupenda vista mare, ottimo: atrio, salone, cucina ab., tre matrimoniali, una singola, tre bagni, terrazzo 30 mq, cantina, posti auto. 640.000.000. Cuzzot 040/636128.

NAVALI ADIACENZE, vista mare, lussuossissimo, recente, ottimo: atrio, salone, tinello, cucina, disimpegno, tre matrimoniali, due bagni, terrazzo 16 mq, poggolo, box per tre auto, due posti auto scoperti. Termosautonomo. 640.000.000. Cuzzot 040/636128.

CONTOVELLO, area edificabile con progetto già approvato per il recupero edilizio di una casetta di totali 130 mq su due livelli più taverna e mansardina più corfello con posti auto. 110.000.000. Cuzzot 040/636128.

SISTIANA-VISOGLIANO, villa a schiera di testa primo ingresso: atrio, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, mansarda, taverna, lavanderia, cantina, terrazzo, porticato, posti auto, giardino 580 mq 490.000.000. Cuzzot 040/636128.

vedato: trattamento economico legato ai risultati, di sicuro interesse; partecipazione ad un corso di formazione; concrete opportunità di crescita professionale. Inviare curriculum a cassetta n. 22/E Publied 34100 Trieste. (A099)

SOCIETÀ commerciale cerca giovani collaboratori. Ambiente giovanile e dinamico. Offresi minimo garantito mensile 700.000 richiede disponibilità tempo pieno e buona diletica. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A9107)

STUDIO tecnico seleziona due disegnatori tubazioni e condotte navali per assunzione a Monfalcone. Tel. 040/941589. (A9684)

Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolé veneziane pitturazione restauro appartamenti telefonare 040/384374. (A9745)

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche impianti completi interventi 24 su 24 telefonare 040/384374. (A9745)

TINTORIA Cattaruzzi via Giulia 13 tel. 635930 pulisce tinge montoni borsette stivali con garanzia salotti in pelle ecc. (A9742)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista mobili libri oggetti arredamenti. Telefonare 306226 - 305343. (A9507)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 850.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

MERCEDES 500 SE NERA METALLIZZATA ANNO 1990 OTTIMO STATO FULL OPTIONAL VERA OCCASIONE

VENDESI Telefonare Fiat Auto CampoMarzio Tel. 3181111

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CERCHIAMO per studenti alloggi cucina una due stanze bagno definizione immediata. Tel. 040/760616. (A9718)

CONCESSIONARIA auto cerca zona Gorizia locali adatti alla propria attività. Tel. 040/232371. (A099)

Continua in 32.a pagina

ENAIPI

Friuli-Venezia Giulia

PROMOTORI FINANZIARI

ESPERTO NELLA CREAZIONE D'IMPRESA

TECNICO IMPORT - EXPORT

REDATTRICE INTERNET

IMPRENDITRICE DEL CATERING

TECNOLOGO DI FABBRICAZIONE

APERTURA ISCRIZIONI CORSI DI FORMAZIONE

DESTINATARI: 14 giovani di età inferiore ai 27 anni compiuti con diploma universitario o laurea in discipline economiche e giuridiche.

• **DURATA:** 390 ore • **PERIODO:** ottobre / febbraio • **TERMINE ISCRIZIONI:** 21/09/96

✓ **E' prevista una indennità di frequenza.**

DESTINATARI: 16 disoccupate/i con diploma di laurea in discipline economiche e giuridiche da almeno un anno.

• **DURATA:** 400 ore • **PERIODO:** ottobre / marzo • **TERMINE ISCRIZIONI:** 21/09/96

✓ **E' prevista una indennità di frequenza ed uno stage aziendale fuori regione.**

Il corso è promosso dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese del FVG e dalla Lega delle Cooperative del FVG.

DESTINATARI: 14 giovani di età inferiore ai 25 anni compiuti con diploma di Scuola Media Superiore.

• **DURATA:** 800 ore • **PERIODO:** settembre / marzo • **TERMINE ISCRIZIONI:** 21/09/96

✓ **E' prevista una borsa di studio ed uno stage aziendale fuori regione.**

Il corso è promosso dall'Istituto per il Commercio Estero.

DESTINATARI: 16 donne disoccupate con diploma di Scuola Media Superiore.

• **DURATA:** 400 ore • **PERIODO:** ottobre / marzo • **TERMINE ISCRIZIONI:** 21/09/96

✓ **E' prevista una indennità di frequenza.**

DESTINATARI: 15 donne disoccupate.

• **DURATA:** 400 ore • **PERIODO:** ottobre / marzo • **TERMINE ISCRIZIONI:** 21/09/96

✓ **E' prevista una indennità di frequenza.**

Il corso è promosso dall'Unione Cuochi Regionale - Sezione di Trieste.

DESTINATARI: 12 disoccupati con diploma di Scuola Media Superiore da almeno un anno.

• **DURATA:** 300 ore • **PERIODO:** settembre / novembre • **TERMINE ISCRIZIONI:** 4/09/96

✓ **E' prevista una indennità di frequenza.**

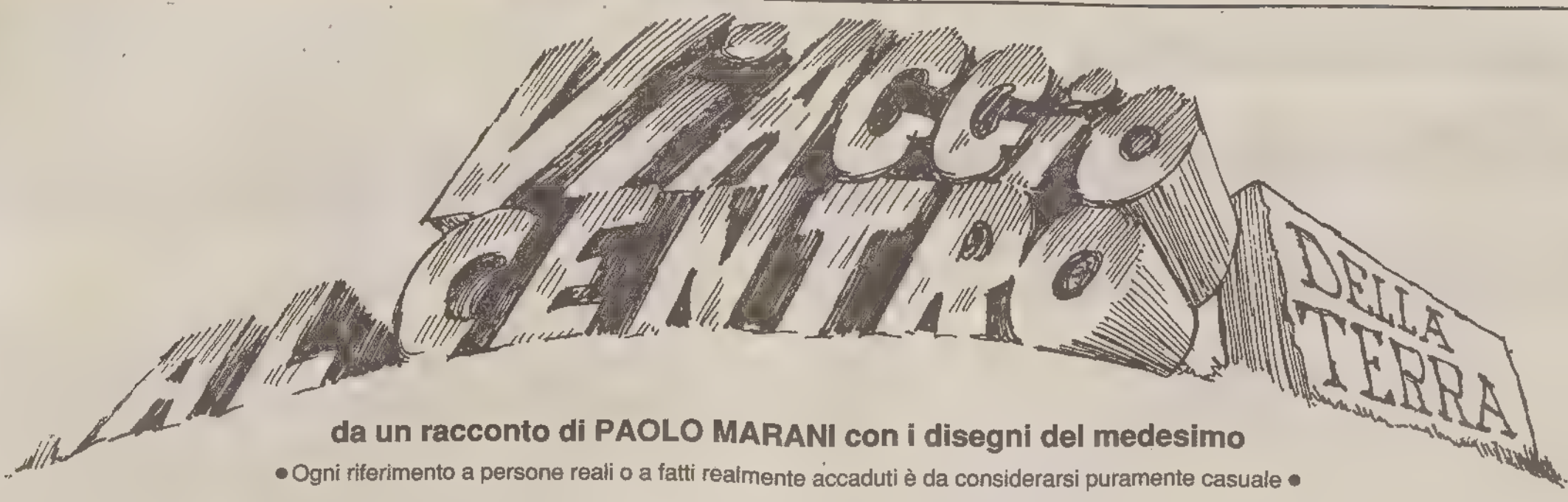
Il corso è finalizzato all'assunzione di quota dei formati da parte della FINCANTIERI - Divisione Motori Diesel - Trieste.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Il modulo per la domanda di ammissione è disponibile presso la Segreteria del Centro Servizi Formativi di Trieste, via dell'Istria 57, 34137 Trieste.

tel. 040/765.285 - fax 040/760.6184

Alla domanda vanno allegare la fotocopia del titolo di studio, della carta d'identità, del codice fiscale e l'attestazione dello stato di disoccupazione rilasciata dalla Sezione Circoscrizionale per l'Impiego.



da un racconto di PAOLO MARANI con i disegni del medesimo

• Ogni riferimento a persone reali o a fatti realmente accaduti è da considerarsi puramente casuale •

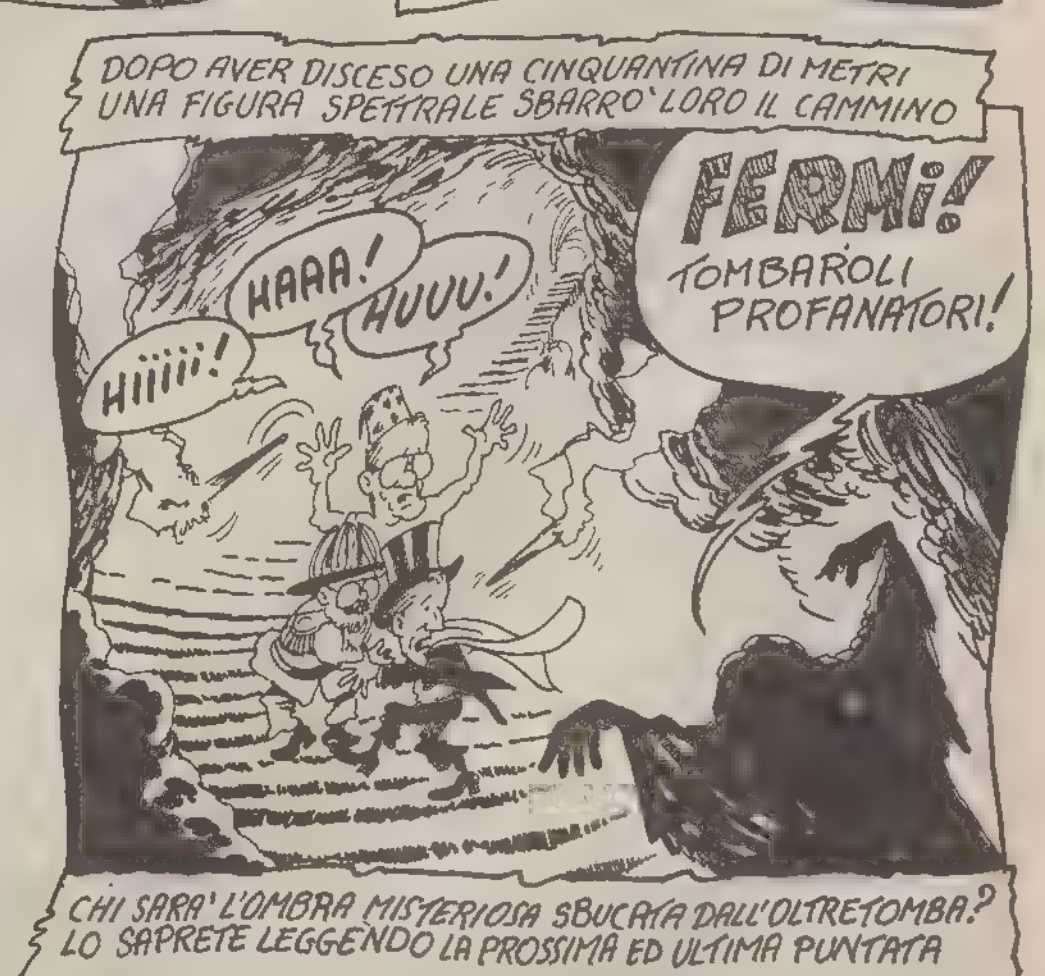
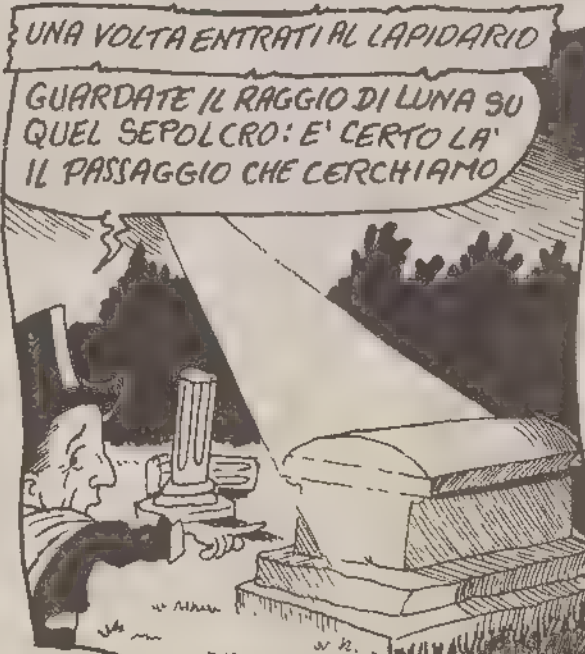
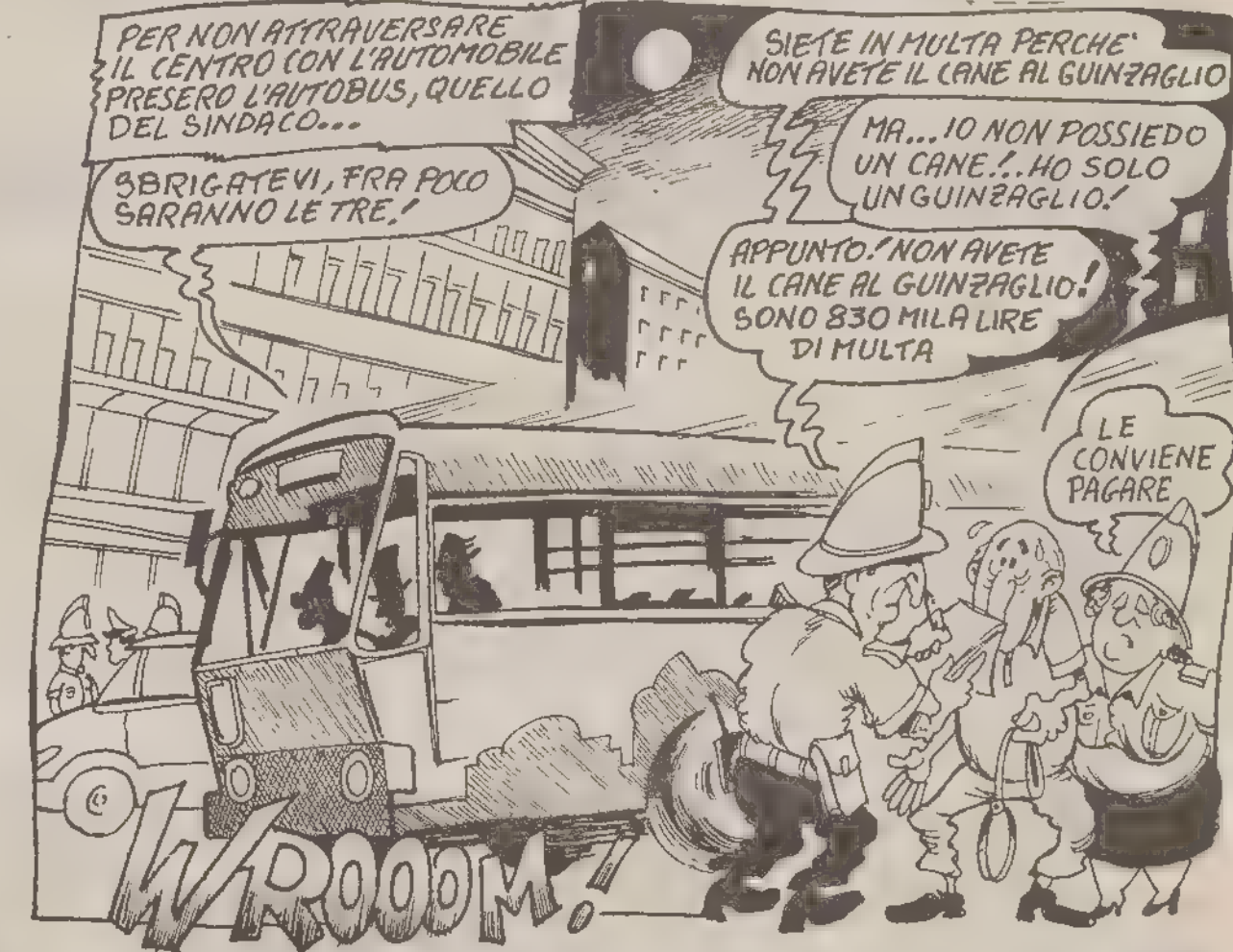
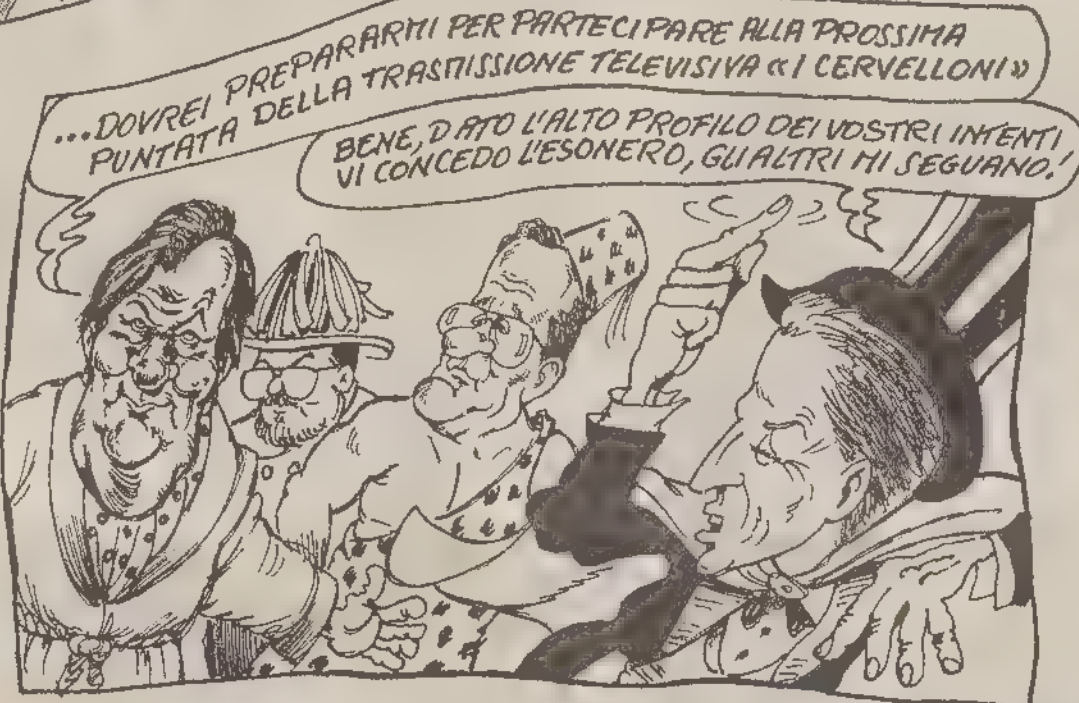
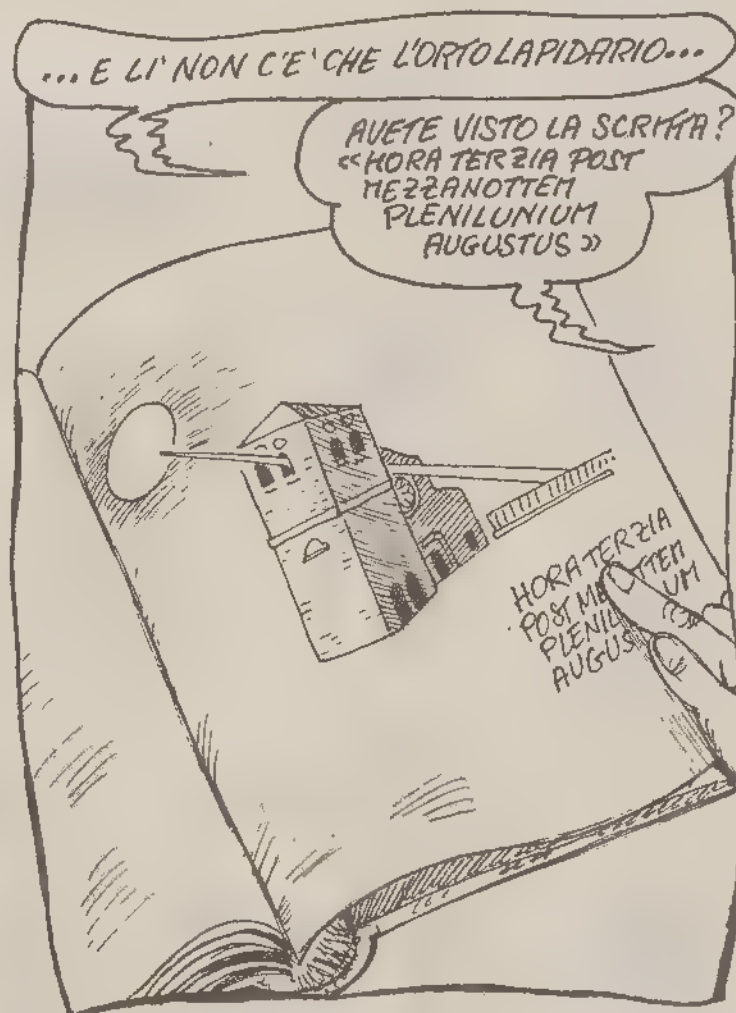
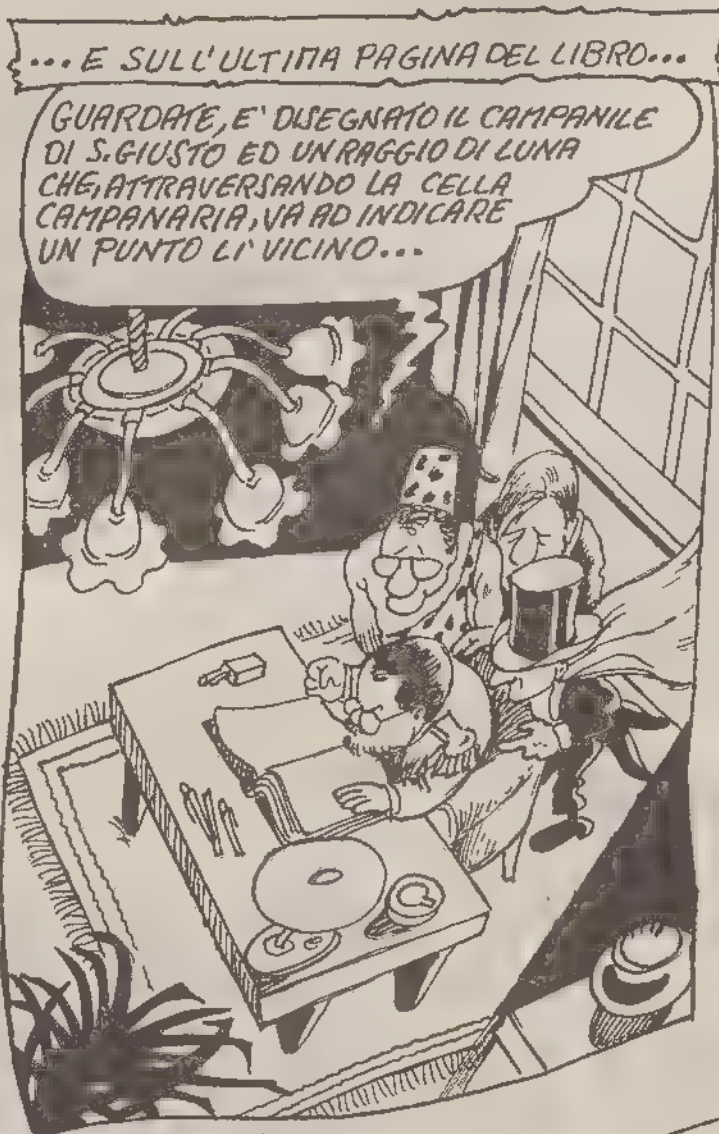
5.a puntata

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

IL SINDACO, IL SUO VICE ED IL PROFESSOR NEGRI, DOPO AVER LASCIATO PRECIPITOSA MENTE UNA FESTA MASCHERATA, SENZA NEANCHE IL TEMPO DI TOGLIERSI I COSTUMI, SI RECANO A CASA DEL PREMIO NOBEL BUBBIA.

DALLA CONSULTAZIONE DI UN ANTICO TESTO APPRENDONO CHE L'IMPERATORE CINESE IL-LY-CIAN, GIUNTO NELLA NOSTRA CITTA' ATTORNO AL DICIASSETTESIMO SECOLO, SCOPRI' CHE IL VENTO DI 'BORA' ALTRO NON E' CHE UN GIRO D'ARIA FRA UN 'BUCO' CHE SI TROVA AL CENTRO DELLA TERRA ED UN PASSAGGIO SOTTERRANEO CHE LO COLLEGA ALLA CITTA'.

DOPO UNA RAPIDA VALUTAZIONE I NOSTRI PROTAGONISTI GIUNGONO ALLA CONCLUSIONE CHE PER FAR CESSARE LA 'BORA' BASTERA' ANDARE A CHIUDERE QUEL BUCO.





CANTINA

Vini «Doc»: la qualità cerca nuove strade

A curiosare fra le Doc, cioè fra i vini a Denominazione di origine controllata, c'è parecchio da scoprire. Sono il segno del progresso in campo vitivinicolo, perché qualificano le produzioni, ma soprattutto marciano un maggior rigore nella scelta delle uve destinate alla bottiglia. Eppure proliferano e cambiano regole con eccessiva rapidità. Va a finire che un giorno saranno tutti, o quasi, prodotti di prestigio. Todos caballeros?

Una recentissima pubblicazione della Federdoc, la Federazione nazionale fra i Consorzi di tutela dei vini a Doc, realizzata in collaborazione con il ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali (già ministero dell'Agricoltura), fa il punto della situazione in base ai dati disponibili alla vendemmia '94. Considerando che quella di quest'anno deve ancora venire, c'è un ritardo di un'annata agraria.

Ebbene, a quella data, le Doc vinicole italiane risultavano ben 249 (e oggi sono già varie di più). Precisamente: in Valle d'Aosta, 1; in Piemonte ben 38; in Lombardia, 13; in Trentino-Alto Adige 9; nel Friuli-Venezia Giulia 7; nel Veneto, 15; in Liguria, 4; nell'Emilia Romagna, 15; nella Toscana, 28; nelle Marche, 10; in Umbria, 8; nel Lazio, 18; in Abruzzo, 2; 2 anche nel Molise; 17 in Campania; 24 in Puglia; 1 in Basilicata; 8 in Calabria; e, ancora, 11 in Sicilia e 18 in Sardegna.

Di tutte queste, 103 Doc fanno riferimento anche a un Consorzio volontario fra produttori, quello che emette i «bollini»; 146, quindi la maggioranza, sono soltanto un nome tutelato in etichetta per i viticoltori che lo possono reclamare in base alla proprietà delle vigne comprese nelle zone vocate. Federdoc, ovvero il suo presidente, il senatore Elio Assirelli, non nasconde che agli occhi degli osservatori internazionali l'immagine che i «V.O.P.R.D.» italiani (Vini di Qualità Prodotti in Regioni Determinate) danno di se stessi tramite questa caterva di Doc è quantomeno «precaria».

Ben vengano dunque le Doc, a diversificare i vini di qualità da quelli «comuni da tavola», ma si faccia attenzione a non fare di ogni erba un fascio svilendo alla fin fine il prodotto. La situazione italiana è molto variegata. La ricerca Federdoc offre uno spaccato interessante, indica cioè la percentuale di vini Doc di ogni nostra regione rispetto alla produzione vinicola globale. Vediamole queste percentuali (vendemmia '94): Piemonte, 38,99%; Valle d'Aosta, 11,82%; Liguria, 6,53%; Lombardia, 44,79%; Veneto, 27,47%; Friuli-Venezia Giulia, 53,05%; Trentino-Alto Adige, 67,28%; Emilia Romagna, 12,02%; Toscana, 46%; Marche, 18,09%; Umbria, 17,70%; Lazio, 15,62%; Campania, 2,79%; Abruzzo, 15,36%; Molise, 3,65%; Basilicata, 1,64%; Calabria, 9,07%; Puglia, 1,84%; Sicilia, 1,67%; Sardegna, 10,26%. Cifre interessanti, perché dimostrano come alcune regioni del Sud abbiano ancora tanta strada da fare, a meno di non voler continuare ad essere il serbatoio di tutti i vini da pasto (e speriamo soltanto di questi) che si producono in Italia.

Intanto sul fronte delle Doc va registrato che il mese scorso la giunta regionale veneta ha dato parere favorevole alla richiesta di riconoscimento di una nuova Doc, l'«Alto Livenza», da tempo sollecitata dal gruppo Viticoltori e distillatori in Alto Livenza (Vedial). Sarà presto la diciannovesima Doc del Veneto, ma anche in parte, una nuova Doc friulana, perché ricomprende, oltre a territori dei Comuni trevigiani, alcuni del comprensorio pordenonese (Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Pasiano, Polcenigo, Prata e Sacile). Un bianco e un rosso Doc, un frizzante e un novello, che puntano all'affermazione della priorità delle caratteristiche del territorio di produzione (si pensi al Chianti toscano) rispetto a quelle del vitigno (Tocai doc, Merlot doc, eccetera). Speriamo bene.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Un'ipoteca legale del '29

Una vecchia norma di legge che torna, per caso, di stretta attualità

Finite le ferie, tornare a casa fa anche piacere: ti ritrovi fra le cose che sono davvero tue e che sono piazzate - magari disordinatamente - al loro posto. Come la corrispondenza, ad esempio: la prendi e la metti proprio là dove con certezza la ritroverai quando la vorrai consultare.

Finite le ferie, dunque, l'aprire la cassetta postale di casa è forse il primo atto dell'esser di nuovo fra le tue mura. Un'occhiata alle intestazioni delle buste, rapida cernita di tutto quello che è pubblicità e... sorpresa di un trionfo dal volto segnato dal sole: fra le tante carte ce n'è una che fa sobbalzare.

È vero che viene inviata «per conoscenza», ma

è anche vero che viene dalla Direzione delle Entrate (la vecchia Intendenza). La lettera - indirizzata al giudice tutelare - parla di un verbale di constatazione vecchio di oltre tre anni e fa riferimento a un documento allegato: una richiesta di intestazione di ipoteca legale sui beni immobili dell'«estere» fatto contribuire.

Che cosa è dunque successo in questo agosto '96? È successo che un ufficio finanziario (Iva o Dirette) ha ritenuto di dover risponderne un provvedimento che la riforma tributaria degli anni Settanta ha completamente ignorato: legge delega e leggi d'imposta non hanno infatti neppure sfiorato l'argomento.

Ma una legge c'è: è sempre quella che quando va male (per il fisco) viene rispolverata.

È la «famosa» legge del '29 che, all'articolo 26, parla appunto delle misure di garanzia. Qual è il nocciolo del problema? In breve questo: il direttore regionale delle entrate può chiedere al presidente del tribunale competente l'iscrizione di ipoteca legale sui beni del trasgressore (attualizzando la norma, diremo il «pre-sunto trasgressore»). Ma quando può partire un'azione così grave e di rarissima applicazione: quando esiste un semplice processo verbale di constatazione (non occorre un vero accertamento) e quando vi sia il «pericolo del ritardo».

Una circolare delle Finanze del 1959 raccomandava di andarci piano prima di affermare l'esistenza del «periculum in mora»: andate a vedere - diceva il ministro ai suoi uffici - la situazione del patrimonio dell'interessato; considerate il rapporto fra somme che saranno dovute e la sostanza del (futuro) debitore; assumete informazioni presso le banche e nell'ambiente commerciale.

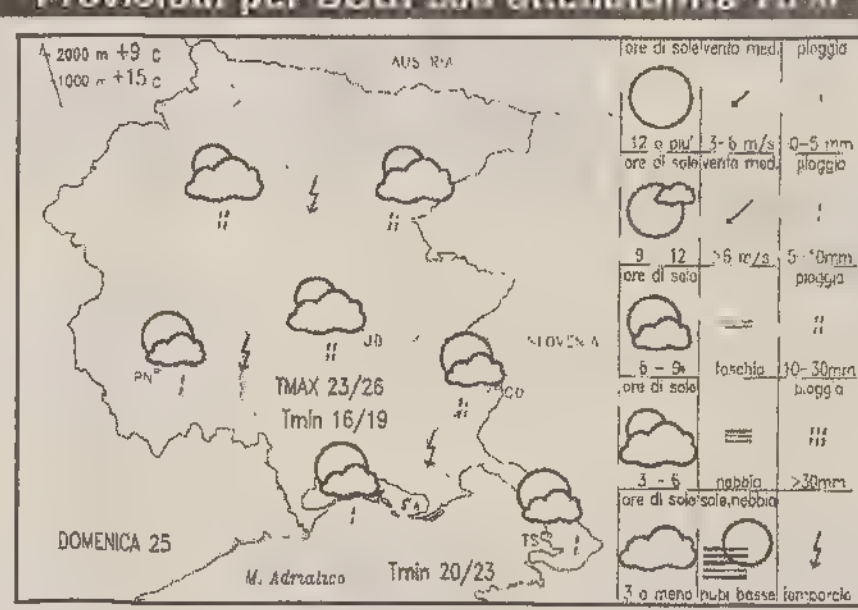
Avrà fatto tutto questo l'ufficio dal quale è partita l'iniziativa. Sicuramente. Anche perché a nessuno sfugge lo scossone che l'iniziativa avrà certamente provocato specie negli ambienti bancari: cose molto, molto serie queste.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DGGI con attendibilità 70%



sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve



DOMENICA 25 AGOSTO LUIGI DE FRANCESI

Il sole sorge alle 6.18 La luna sorge alle 17.21
e tramonta alle 19.55 e cala alle 2.14

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	20,5	25,9	MONFALCONE	16,1	30,2
GORIZIA	16,6	29,3	UDINE	16,6	28,6
Bolzano	15	29	Venezia	18	28
Milano	17	28	Torino	18	23
Cuneo	17	24	Genova	20	26
Bologna	20	23	Firenze	17	29
Perugia	16	30	Pescara	17	29
L'Aquila	13	27	Roma	16	28
Campobasso	15	29	Bari	19	28
Napoli	20	30	Potenza	15	26
Reggio C.	22	31	Palermo	24	30
Catania	19	31	Cagliari	19	30

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana si prevedono condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, prevalentemente temporalesche, più frequenti sulle zone montuose. Nel corso della giornata la nuvolosità andrà a localizzarsi sulle regioni orientali. Sulle rimanenti regioni cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni significative, al più il lieve flessione al Nord.

Venti: deboli dai quadranti occidentali, con locali rinforzi al Sud della Penisola.

Mari: localmente molto mosso il mare di Sardegna; mossi gli altri mari.

Previsioni a media scadenza.

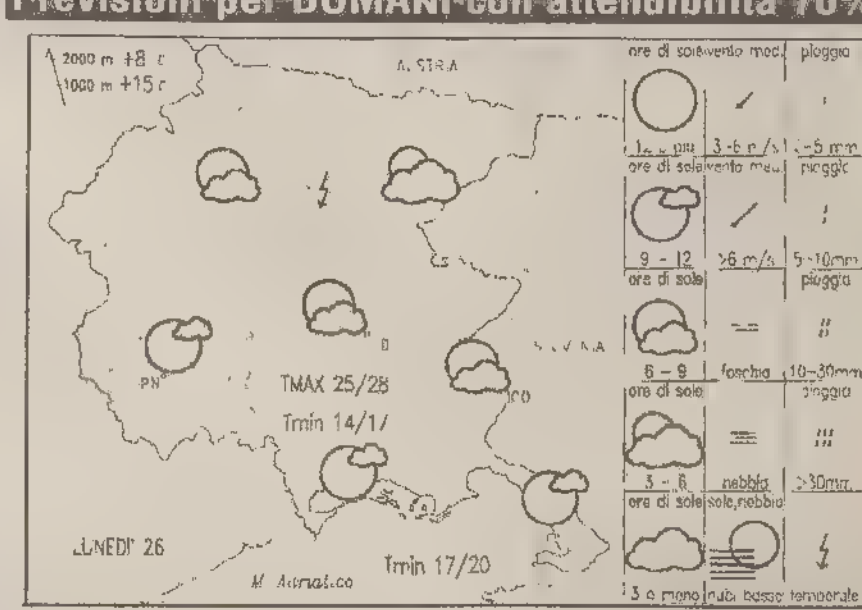
DOMANI: Sulle regioni nord-occidentali e sull'intero arco alpino si prevede cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, più frequenti sui rilievi. Sulle rimanenti zone dell'Italia settentrionale e sulla Toscana cielo inizialmente poco nuvoloso, con nuvolosità in aumento.

Temperatura: in leggero calo al settentrione.

Venti: deboli settentrionali con locali rinforzi sul basso Adriatico e sullo Jonio.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	variabile	13	21	Madrid	nuvoloso	17	26
Atene	variabile	21	30	Mosca	sereno	23	32
Bangkok	pioggia	25	30	Montevideo	sereno	13	27
Barbados	nuvoloso	25	31	Montréal	sereno	19	26
Barcellona	pioggia	18	26	Mosca	pioggia	14	21
Belgrado	sereno	16	28	New York	nuvoloso	24	33
Berlino	variabile	16	26	Nicosia	nuvoloso	19	26
Bernardo	variabile	25	29	Oslo	nuvoloso	19	27
Bruxelles	variabile	14	24	Parigi	pioggia	14	21
Buenos Aires	sereno	19	28	Perth	nuvoloso	13	18
Caracas	variabile	18	30	Rio de Janeiro	sereno	16	28
Chicago	sereno	14	25	San Francisco	sereno	11	21
Copenaghen	pioggia	18	25	San Juan	variabile	26	31
Francforte	sereno	15	26	Santiago	pioggia	9	13
Ginevra	sereno	16	30	San Paolo	sereno	14	27
Helsinki	sereno	9	23	Seoul	sereno	19	29
Hong Kong	nuvoloso	27	31	Singapore	nuvoloso	26	31
Honolulu	sereno	24	33	Stoccolma	nuvoloso	18	26
Istanbul	n.p.			Tokyo	nuvoloso	24	28
Il Cairo	nuvoloso	22	33	Toronto	sereno	21	26
Johannesburg	sereno	2	19	Vancouver	sereno	13	23
Kiev	nuvoloso	17	23	Varsavia	nuvoloso	16	27
Londra	nuvoloso	15	20	Vienna	sereno	19	27
Los Angeles	sereno	19	31				

in solo

30 minuti

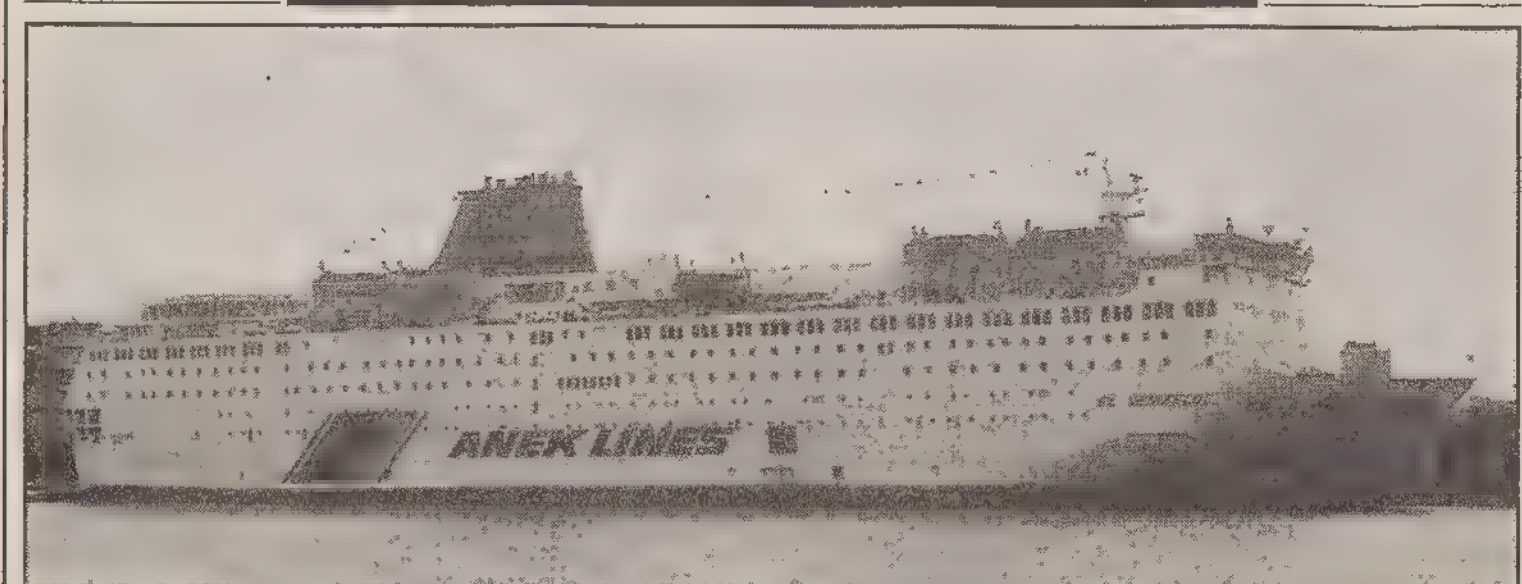
le più belle
foto a colori

Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

"FOTO MIRI"

Via Conti 12 - Tel. 632640 - Trieste

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/8	6.30	Ge PLANET V	Venezia	50/10
25/8	8.00	Tu UND HAYRE EKINCI	Istanbul	31
25/8	10.00	Le LADY K	Rada	
25/8	11.00	Sv ANTE BANINA	Bari	Slot 1
25/8	11.00	It SOCAR 5	Monfalcone	38
25/8	13.00	It ETTORRE	Augusta	Rada
25/8	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23
25/8	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
26/8	5.00	It AGIP NAPOLI	Gela	SILLO.NE.
26/8	7.00	Ci KAPETAN VJEKO	Umag	A.F.S.
26/8	8.00	Ci WISTERIA	Koper	22
26/8	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
26/8	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
25/8	8.00	Ma ENTERPRISE	Ordini	Slot 4
25/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
25/8	14.30	Ge PLANET V	Koper	50
25/8	19.00	Tu UND HAYRE EKINCI	Istanbul	31
25/8	19.00	Ma LEPTIS MAGNA	Ordini	Alder
26/8	6.00	Ma SATURN	Ordini	Slot 3
26/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
26/8	17.00	It SOCAR 3	Venezia	52
26/8	18.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
26/8	18.00	Ci KAPETAN VJEKO	Koromarno	A.F.S.

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
26/8	8.00	NIKOLAOS H.	da rada a	A.F.S.

VIAGGI E SOGGIORNI ESTIVI

OFFERTE SOLO VOLO ANDATA E RITORNO

CORFÙ da Treviso il 27/8 - 3/9 - 10/9	L. 395.000
DUBLINO da Venezia il 29/8	L. 289.000
MAIORCA da Bologna il 28/8 e il 4/9	L. 350.000
MALTA da Verona il 3/9 - 10/9 - 17/9	L. 360.000
TUNISIA da Verona il 31/8 - 7/9 - 14/9	L. 390.000
TURCHIA da Verona il 2/9 - 9/9 - 18/9	L. 460.000
CRETA da Verona il 31/8 - 7/9 - 14/9	L. 480.000
EDIMBURGO da Treviso il 31/8 - 7/9 - 14/9	L. 495.000
NEW YORK da Milano il 30/8	L. 690.000
CUBA da Verona il 29/8	L. 890.000
COSTA RICA da Milano il 30/8	L. 990.000
MESSICO da Milano il 28/8	L. 1.000.000

MAR ROSSO: volo da Trieste il 31/8 e il 7/9

+ 7 pernottamenti in pensione completa ad Hurgada L. 975.000

Informazioni dettagliate e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi

Nevemar

MONFALCONE - via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) - Tel. 0481/410863

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Capetto locale - 3 Cancre-

na del vegetale - 8 A noi - 10 Pezzo degli scacchi - 11 In rada - 12 Riva - 15 Iniziali di Leoncavallo - 16 Sigla di Cuneo - 17 Chi contrasta - 20 Esperto conoscitore - 22 Romantico - 23 Covi - 24 Essere divino che finge da mediatore tra Dio e il mondo - 25 Il nome di Fallero - 27 Frutti conici - 28 Un giocattolo con le rotelle - 32 Precedono le altre - 33 Un quinto di trenta - 34 Personaggio biblico - 35 Sigla di Sondrio - 36 Particella nobiliare - 37 Per filtrare il tè.

VERTICALI: 1 Risolto, annullato - 2 Non sod-

difare - 3 Molto, assai - 4 Vocali di notte - 5 Ottenuto con mezzi illeciti - 6 In coda - 7 Animali immondi - 9 Promuovere un atto legale - 13 Collega due rive - 14 Spuntano al bambino - 15 Reputare, stimare - 16 Nate nell'America centro-meridionale da genitori europei - 18 Parlare - 19 Leo attore, che fu compagno della Duse - 25 Segno di sottrazione - 26 In piccola quantità - 27 Si forma nelle piaghe infette - 29 Ha fatto coppia con Gian - 30 Preposizione articolata - 31 Valle del Trentino - 33 Qualora.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

SCIARADA BIZZARRA (1/1/1 = 4)

RIUNIONE DI VECCHI PRELATI
Di sotto, a destra poi, di sopra quindi ed infine a sinistra, i cardinali con le lettere vanno, ben distinti... e quello che cade par di più con qualche coppa sta a tirarsi sul

INDOVINELLO
Mia suocera vuol far la... dama
Sostien forse più onere che altro
certo volendo far la superiore;
v'è rustico innalzato per magione;
dicam che vive in... elevata posizione.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Il reggiano
Lucchetto:
L'amo, mosca = lasca

Cruciverba

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	32	33	34	35

ARIE

21/3

Siate meno diffidenti verso chi si dimostra sinceramente interessato ai vostri problemi. L'amore vi fa sentire sempre tra le nuvole. Cercate di essere realisti.

21/4

Non affidate al caso e al tempo la soluzione di un problema che vi riguarda da vicino. Chiarite con il partner le vostre intenzioni nei suoi riguardi.

GEMELLI

20/6

Giornata assai propizia, soprattutto alle relazioni sociali. Farete un breve viaggio in un paese esotico. Avete bisogno di una storia rilassante.

LEONE

23/8

Con ogni probabilità nei prossimi giorni potrete raggiungere il traguardo che inseguite da molto tempo. In amore non avete vie di mezzo.

24/8

Non dovete sottovalutare la gelosia e l'invidia di un vostro collega di lavoro. Un incontro in serata avrà piacevoli e sorprendenti sviluppi.

BILANCIA

22/10

Da un incontro casuale potranno nascere nuove idee per nuove iniziative di lavoro. Sfoderate tutto il vostro fascino: funzionerà con chi vi interessa.

23/10

Giornata molto intensa, nonostante il caldo. Le energie e la voglia di muoversi non verranno meno. In amore c'è nell'aria qualcosa di strano.

SAGITTARIO

21/12

Entro fine mese probabilmente concluderete un contratto eccellente. In questi giorni vi saranno per voi varie occasioni di amori coincidenti.

22/12

Non perdetevi una buona occasione per fare nuove amicizie, ne avete bisogno anche per il lavoro. I sentimenti del partner non sono in discussione.

AQUARIO

19/2

Una profonda euforia è giustificata dalla buona compagnia che trovate in vacanza. Può nascere qualcosa di buono in campo sentimentale.

20/2

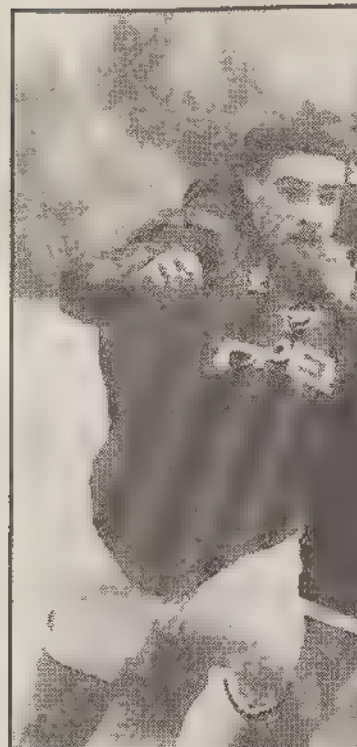
Non dovete assolutamente avere fretta: la situazione non è ancora matura per prendere decisioni nel campo del lavoro. Cuore in subbuglio.

CALCIO

STASERA A SAN SIRO IN PALIO IL PRIMO TROFEO DELLA STAGIONE

La Supercoppa «chiama» il Milan

Sulla strada dei rossoneri la Fiorentina che verifica il potenziale della coppia Batistuta-Oliveira. Ma il personaggio è Toldo



Attaccanti contro: da sinistra Marco Simone e Gabriel Batistuta.

MILANO — Grande attesa per la sfida di questa sera che «chiama» nientemeno che il Milan. Anche perché per la prima finale di Supercoppa nella sua storia la Fiorentina - che tra l'altro proprio domani festeggia i settant'anni della sua fondazione avvenuta il 26 agosto del 1926 - ha gli uomini contati in difesa. Al termine del ritiro di Reggello, infatti, Ranieri è partito per Milano sapendo di poter contare su Carnasciali, Falcone, Firicano, Amoroso e Pusceddu, ma solo i primi quattro hanno la tenuta necessaria per affrontare il difficile impegno con il Milan.

A centrocampo probabilmente resteranno ancora una volta fuori Cois e Robbiati per lasciare spazio a Piacentini, Bigica, Schwarz e Rui Costa. Scontata la conferma in attacco di Batistuta, che contro il Milan a San Siro non ha mai segnato, e Oliveira. La Fiorentina si è fermata nel ritiro «portafortuna» di Piacenza, lo stesso che ospitò i viola prima della finale di Coppa Italia contro l'Atalanta. Per oggi è prevista la presenza di quattromila tifosi al seguito. In casa del Milan an-

ra qualche dubbio per Tabarez. Dubbi che riguardano Desailly il quale risente ancora di una contusione al polpaccio destro riportata

CHELSEA Campionato inglese, primo gol di Vialli

LONDRA — Gli «emigranti» italiani nel campionato inglese continuano a farsi onore. Anche Gianluca Vialli è entrato nella classifica marcatori della Premier League. Ieri l'ex inventore ha segnato per il Chelsea al 74', con un gran tiro da lontano su cross di Clarke, la rete del raddoppio sul Coventry. Ancora senza vittoria il Middlesbrough di Raveland, che ieri ha pareggiato 1-1 con il Nottingham Forest, ed è fermo a 2 punti. E' stato il gol di Paolo Di Canio a segnare l'inizio della rimonta del Celtic, che in svantaggio per 1-0 ha alla fine battuto il Kilmarnock per 3-1.

red. sp.

COPPA ITALIA / ELIMINATO DALLA NOCERINA AI CALCI DI RIGORE

Primo turno stregato per le squadre di A, fuori anche il Piacenza

NOCERA INFERIORE — Anche la seconda squadra di serie A esce di scena nel primo turno della Coppa Italia. Nell'anticipo di venerdì sera l'Atalanta era stata eliminata 2-1 dalla Spal. Il Piacenza ieri sera è stato eliminato dalla Nocera che lo ha battuto per 4-3 ai rigori.

I tempi regolamentari e supplementari si erano conclusi sullo 0-0. Rigori trasformati per la Nocera: Toti, Marra, Pallanch e Battaglia. Per il Piacenza: Valtolina, Lucchi e Piovani. La Nocera nel secondo turno, in programma mercoledì, dovrà affrontare il Perugia (che sta vivendo un momento difficile, dopo la brutta figura rimediata nel torneo di Valen-

cia, che ha messo Galeone sul banco degli imputati).

Solo ai calci di rigore la Cremonese è riuscita a superare il Como. La partita è finita con il risultato di 7-6 per i grigiorosi. I 90' regolamentari si erano conclusi 1-1 e dopo i tempi supplementari le due squadre erano ancora in parità sul 2-2. La Cremonese ora dovrà vedersela con l'Udinese. Brescia-Lucchese è stata rinviata per oscurità a causa di un guasto all'impianto di illuminazione. La decisione è stata presa al 36' del secondo tempo, quando il punteggio era sull'1-1.

Ascoli-Bari 1-2 (1-1). Il Bari si qualifica al secondo turno. In svantaggio al 5' per un autogol

di Montanari, la squadra pugliese ha pareggiato con Flachi (21'). Di Guerrero (79') il gol vittoria. Affronterà il Verona. Chievo Verona-Salernitana 1-0 (1-0). Rete: nel pt, al 42' D'Anna. Affronterà il Cagliari. Cesena-Castel di Sangro 2-0. Reti: nel pt 38' Ponzio, 45' Bosi. Affronterà la Roma. Ravenna-Palermo 3-1.

MONTEPREMI

TOTOCALCIO

L. 2.966.280.274

TOTOGOL

L. 1.984.622.062

La combinazione vincente del Totogol e le quote del Totocalcio e Totogol verranno comunicate domani mattina.

Reti: nel pt 13', 15' Scarafoni; nel st 4' Biffi, 48' Schwach. Affronterà l'Inter. Fidelis Andria-Foggia 3-0 (0-0). Reti: nel st 18' Alfieri, 25' e 26' Palumbo. Affronterà la Juventus. Lecce-Genoa 3-0 (1-0).

Reti: nel pt 30' Mazzeo; nel st 9' Palmieri, 31' Francioso. Affronterà la Sampdoria. Monza-Padova 1-0 (0-0). Gol nel secondo tempo al 25' di Veronesi. Affronterà il Napoli. Pistoiese-Cosenza 0-3 (0-3). Reti: nel pt 14', 32' e 37' Marulla. Affronterà la Fiorentina.

Ancona-Pescara 1-2. Affronterà il Parma. Gualdo-Torino 0-2 dopo i supplementari. Affronterà il Bologna. Avellino-Venezia 2-1

dopo i supplementari. Affronterà la Lazio.

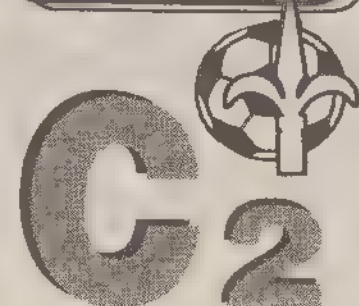
Per quanto riguarda la Coppa Italia di serie C, scontri tra appartenenti alla tifoseria chietina e le forze dell'ordine si sono verificati, tra il primo ed il secondo tempo dell'incontro Avezzano-Chieti, all'esterno dello stadio «Pallozzi» di Sulmona, dove anche un tifoso dell'Avezzano è stato aggredito e picchiato ed ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari per la frattura del setto nasale.

Secondo le prime informazioni, una cinquantina di tifosi ultra del Chieti hanno lanciato sassi contro le forze dell'ordine. Alcune autovetture sono rimaste danneggiate e tre giovani sono stati fermati dalla Polizia.

Schedina Totocalcio

Ancona-Pescara	1-2	2
Ascoli-Bari	1-2	2
Avellino-Venezia	1-1	X
Brescia-Lucchese	n.v.	-
C. di Sangro-Cesena	0-2	2
Chievo-Salernitana	1-0	1
Como-Cremonese	1-1	X
Empoli-Reggina	1-0	1
F. Andria-Foggia	3-0	1
Gualdo-Torino	0-0	X
Lecce-Genoa	3-0	1
Monza-Padova	1-0	1
Ravenna-Palermo	3-1	1

CALCIO



0-1

MARCATORE: Taribello (s.t. 2'). SAN DONA: Cerretti, Russo (7's.t. Zanutta), Cinetto (31's.t. Samartani), Striuli, Giacomini, Zanon, Baiana, Tragoni (21's.t. Facchini), Bazzani, Tomaselli, Pasqualini. TRIESTINA: Vinti, Birig, Grandini, Gianotti, Scappini, Gubellini, Camporese, Taribello (7's.t. Marsich), Di Costanzo, Polmonari. ARBITRO: Ciampi di Pisa.

NOTE: angoli 4-3 per la Triestina. Serata calda, con terreno in discrete condizioni. Spettatori 700 circa. Ammonizioni: Gubellini, Tomaselli, Camporese e Camporese. Dall'inizio

Maurizio Cattaruzza

SAN DONA — I lustrini e le paillettes delle amichevoli estive spariscono d'incanto quando si comincia a fare sul serio. Adesso c'è posto solo per il machete e per i doppi parastinchi per tentare di salvare le gambe. A San Dona la Triestina ha trovato con una settimana di anticipo il clima di battaglia del campionato. Troppi scatti, troppi calci, troppi giocatori a terra per infortunio, tanto che la partita sembrava fosse attraversata da una robusta scarica di energia elettrica. L'Alabarda, comunque, ha preso qualche scossetta, ma non è stata fulminata dall'eccessivo voltaggio.

A restare «uccinato» alla fine è stato il San Dona. La scossa letale gliel'ha data Taribello, a inizio ripresa, con una bella inzeccata. La Triestina si è trovata a malaparte nei primi 25 minuti (problemi di circolazione, ma non sanguinea) e nell'arrembante finale dei «caimani» in cui si è tirata troppo indietro rischiando tantissimo. In tutta onestà il San Dona

avrebbe meritato il pari. L'Unione ha costruito tre-quattro buone occasioni da gol, ma ha aperto raramente i rubinetti del suo gioco. Ma per fortuna che c'era Vinti: la vittoria l'ha propria costruita con le sue mani, ovvero con le sue parate. Roselli schiera un centrocampo inedito con i giovanissimi Carlo e Camporese al centro in seguito alle squalifiche di Brevi e Pavanel. Anche Masta e Aldrovandi sono rimasti a riposo per malanni di poco conto. L'assistente di Taribello, è assistita da Di Costanzo e Gubellini sulle fasce. La panchina sembra un asilo nido. Roselli si è portato dietro ben cinque giovani di primo pelo.

La cronaca. Triestina subito aggressiva malgrado un campo ridotto che certo non le permette di sviluppare appieno il suo gioco e il potenziale. Gubellini comunque al 3' riesce da destra a confondere un traversone per la testa di Taribello che manda di poco a lato. L'incontro si accende per un violento scontro (fortuito) tra Camporese e Baiana. Il San Dona è tutt'altro che remissivo, a centrocampo l'ha spesso vinta. Quando si distacca in avanti, lo fa con quattro giocatori mettendola a disagio la retroguardia alabardata che si difende in cinque, con l'appoggio di Camporese. Scappini fa quasi il libero tradizionale dietro i compagni.

Soffrono anche gli esterni Polmonari e Gubellini malgrado qualche lampo di genio. Purtroppo nessun alabardato fa girare la palla nella maniera dovuta. Al 25' i veneti riescono a far paura a Vinti: Bazzani al limite dell'area carezza di testa la palla di quel tanto che basta per smarcare Tomaselli. Il suo destro al volo è nell'angolo, ma vola il portiere alabardato. Risponde la Triestina al 25' con Taribello che colpisce di piatto sotto misura su cross di Gubellini alzando la mira.

Su palla conquistata da Di Costanzo e messa subito in centro Taribello e Polmonari falliscono la deviazione: arriva però in corsa Grandini che esplode un sinistro che costringe Cerretti a un intervento acrobatico sopra la traversa. Gubellini al 38' lancia in profondità per Taribello che tira sopra la traversa con il portiere in uscita. Allo scadere Vinti lascia la porta squamata per intervenire in anticipo di testa fuori area. Sulla respinta Bazzani prova il pallonetto ma il portiere è pronto.

Nella ripresa dentro Cerretti a fare il quinto in difesa e fuori Carl. Al 2' la Triestina è in vantaggio: cross di Di Costanzo da destra, Taribello si avventa bene e di testa indirizza la palla sotto l'incrocio. Ma la Triestina rischia di pagare caro il gol. Taribello si accascia a terra dopo essersi scontrato (testa contro testa) con Russo. Ambedue devono uscire. Anche Gubellini rimane a terra, ma poi si riprende.

L'alabarda al 15' va vicinissima al raddoppio. Gubellini sguscia tra due difensori e va in fuga: potrebbe tirare, ma serve al centro Di Costanzo il cui rastrello è deviato da Cerretti. E grande al 22' Vinti che, prima esce sui piedi di Bazzani, poi ribatte il tiro ravvicinato di Pasqualini. Si ripete in fine sulla punizione tagliata sotto la traversa da Tomaselli. La Triestina è ormai tutta chiusa nella propria metà campo e rischia grossissimo.

A cinque minuti dalla fine Vinti si fa scudo con il corpo sul tiro di Samartani, poi compie il capolavoro parando un rigore a Tomaselli per un fallo commesso dall'arbitro per un atterramento di Cerretti ai danni di Baiana. Il portiere intuisce il tiro e sconfigge il pericolo. Ma non è finita: a due minuti dalla fine Bazzani trova incredibilmente il modo di sbagliare la deviazione a porta vuota. Una vittoria, ma sudatissima.

TRIESTINA / SOFFERTA VITTORIA DI COPPA A SAN DONA

Taribello fulmina i «caimani»

Decisive le parate del portiere alabardato Vinti che nel finale ha neutralizzato un rigore

TRIESTINA / LE INTERVISTE

Roselli più che soddisfatto: «Siamo sulla rotta giusta»

SAN DONA — Uno sparo nel buio (quello di Taribello nella penombra di San Dona) e i «caimani» sono sembrati molto più umani. Cattivi sì, e anche pericolosi i padroni di casa lo sono stati, ma rimanendo almeno una spanna sotto a questa Triestina. Roselli è contento. Un po' sofferente per il passato pericolo dell'ultimo minuto, ma soddisfattissimo della prestazione dei suoi.

«Sono veramente contento — esordisce l'allenatore alabardato non appena uscito dal campo —. A parte quel rigore un po' regalato, per il resto la squadra ha subito poco. Se proprio vogliamo cercare il pe-

lo nell'uovo — pignoleggia Roselli — diciamo che negli ultimi 20 minuti la squadra ha un po' sofferto. Non so se si è trattato di un calo fisico o di rilassatezza. Forse entrambi. Ma in questo momento della preparazione è assolutamente normale».

Il San Dona, che comunque la sua figurata l'ha fatta, ha impressionato Roselli. I quattro «semiataccanti» messi in campo dai veneti sono stati però stoppati da una sua contromossa. Quattro uomini in linea dietro più Scattini a fungere da libero. «Loro giocavano a centrocampo — spiega Roselli — buttando sempre il pallone ol-

tre per quelli davanti. Bisognava trovare una contromossa e l'abbiamo trovata. Al di là di questo, sono contento soprattutto per il carattere della squadra. I ragazzi hanno dimostrato di saper mettere la stessa grinta sia nelle amichevoli che per i tre punti in palio. Questo mi piace». Il ritorno, una formalità? «No, no, ci mancheranno Pivetti, Camporese, Gubellini e Mosca. Cercheremo di ruotare i giocatori per non «ammazzarli». Stavolta ha giocato qualcuno, mercoledì altri e a Macerata speriamo di avere fresca tutta la squadra. a.r.

UDINESE / TEST POCO PROBANTE

Bierhoff pareggia i conti con l'ostica Reggiana

1-1

MARCATORI: nel pt 40' Sciacca; nel st 6' Bierhoff.

REGGIANA: Ballotta, Grun, Mazzola (1'st Spada), Gregucci (13'st Tometto), Schenardi (13'st Simutenkov), Pedote, Sciacca, Carbone, Caimi, Tonalieri, Valencia.

UDINESE: Turci (42' pt Battistini), Bertotto, Calori, Bia, Kosminski (17' pt Orlando), Rossitto (20' st Giannichedda), Desideri, Stroppa (33' st Sergio), Bierhoff, Amoroso. ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

REGGIO EMILIA — Reggiana e Udinese hanno chiuso in parità l'ultima amichevole prima dell'esordio in Coppa Italia. Un risultato giusto,

anche se è stata la Reggiana a creare più gioco, soprattutto nel primo tempo. L'amichevole non è certo stata delle più probanti: in campo sono scese squadre rimaneggiate e imballate per la lunga preparazione. L'Udinese ha mostrato assenza di iniziativa e qualche incomprensione tra centrocampo e punte. I friulani hanno giocato con il 4-4-2: Kozminski (poi uscito per un indolenzimento muscolare ad una gambetta) Bertotto esterni, Bia e Calori a guidare la difesa dal centro, centrocampo con Stroppa, Desideri, Rossitto e Helveg al centro, con Bierhoff ed Amoroso. Poche le emozioni tanto nel primo che nel secondo tempo: il pareggio è arrivato con un corner da sinistra di Amoroso e bel colpo di testa di Bierhoff dalla cortina distanza.



Olivier Bierhoff

VELA / EXPLOIT DEL TRIESTINO AL CAMPIONATO MONDIALE OPTIMIST

Ivan Bertaglia vola in zona medaglia

TRIESTE — Dal Sud Africa, nelle acque di Cape Town, dove si sta svolgendo il campionato mondiale Optimist, è arrivato il vento giusto e Ivan Bertaglia, dello Y.C. Adriaco, vola in zona medaglia. Con vento da 6 ai 10 m.s. sono state effettuate 4 regate per la graduatoria mondiale individuale. Ivan si è imposto con grande classe sugli avversari con i seguenti arrivi al traguardo: due primi, un 5° e un 8°.

Risultati stupendi, che hanno fatto salire il triestino dal 7° al 3° posto a pochi punti dal primo. Finora sono state portate

a termine 10 delle 15 prove in programma; nelle ultime due giornate di campionato rimangono da disputare ulteriori 5 regate. Ivan va forte. Certamente ce la metterà tutta per restare in zona medaglia.

420 — A Ventimiglia campionato italiano femminile. Ieri, con poco vento, penultimo giorno con tre prove. Molto bene le portacolore zonali dell'XI regionale: prima prova vinta dalle gemelle Chiara ed Elisa Boschini della Pietas Julia di Sestiana.

Seconda prova vinta dalla coppia Roberta Bensi-Giulia Straniero del-

l'Adriaco. Nella graduatoria nazionale provvisoria le Boschini al 3° posto; la Bensi-Straniero al 6°. Oggi ultimo giorno di gare con due prove in programma. Le posizioni delle rappresentanti giuliane potrebbero migliorare.

A conclusione del campionato femminile le ragazze si trasferiranno direttamente a Malcesine per mescolarsi, nel campionato assoluto italiano della classe 420, con i maschi, che potrebbero essere favoriti con venti forti.

Da segnalare infine che lo skipper milanese Giovanni Soldini con il suo «Telecom Italia» ha vinto

la regata transatlantica Quebec-Saint Malò, nella classe 50 piedi. Partito con i suoi compagni d'equipaggio Enrico Caccia, Andrea Tarlarini e Andrea Romanelli da Quebec in Canada, Soldini ha tagliato alle 9,41 di ieri il traguardo di Saint Malò, dopo aver navigato per circa 3.000 miglia. E' la prima volta che una barca italiana vince la Quebec - Saint Malò, un altro primato stabilito da Soldini che è stato il primo italiano a vincere una transatlantica in solitario, la Euro One Star, nel giugno scorso.

i. s.

BEACH VOLLEY / WORLD SERIES: FUORI LE DUE COPPIE DI ITALIANI

Lignano, Smith-Henkel spediti verso il titolo finale

LIGNANO SABBIAIDORO — Il torneo liganese anche nel penultimo giorno non smette di stupire a cominciare dalla mattinata. Questa volta, tuttavia, le notizie non sono buone per i colori italiani: se ne vanno le due coppie tricolori rimaste fino a ieri in gara. Nelle previsioni la débacle di Fabio Galli e Lele Fracaccia, che hanno dovuto soccombere a 8 contro i canguri Prosser - Zahner. Più rocambolesca, invece, la sconfitta di Italia 1, perdente a 13 contro la testa di serie n. 5 del torneo, la coppia brasiliana Guilherme-Pará.

Il duo italico Ghiurghi - Grigolo aveva dominato le prime fasi della gara, schiacciando il fortissimo team «brasileiro» sotto 10 punti (a 4). Il carroca Pará in una fase di gioco ha accusato un attacco di tachicardia seminando il panico tra gli organizzatori e il pubblico presente. Per questo match improvvisò il match è stato interrotto per oltre 15 minuti, ma, quando è arrivata l'ambulanza, il giocatore si è ringaluzzito, tornando in campo. Poi «si è rotto l'incantesimo» — commenta l'«Alexi Lalas» del beach,

Nicola Grigolo, lasciando il pizzecco rosso — perché l'interruzione è stata veramente lunga. Il medico, che dovrebbe essere a disposizione sui campi, è arrivato dopo 10 minuti, facendoci perdere la concentrazione. Siamo stati dei polli, lo ammetto, ma la colpa di questa sconfitta non ricade solo sulle nostre spalle. È un vero peccato». La sconfitta dei due si è materializzata in men che non si dica: 15-13 il punteggio finale. Nel pomeriggio il match spettacolo fra il mitico Smith (e compare) e i due norvegesi Kvalheim - Maaseide.

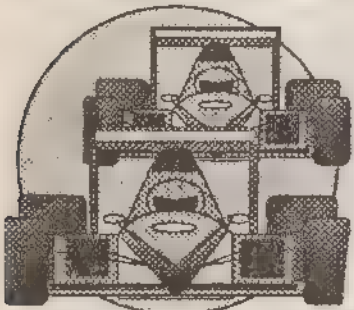
A stadio pieno i due «stelle e strisce» hanno messo sotto i migliori specialisti europei del momento dopo un match equilibrato solo nelle prime fasi (3-3 dopo oltre 25 minuti). Un poderoso muro di Henkel ha sancito il break (12-6), una palla colpita con le nocche da Smith la vittoria finale. I brasiliani Paulo e Paulo Emilio, sconfitti in semifinale vincenti da Emanuel e Ze Marco per 15-2, si sono rifatti sul campo centrale con i cubani Alvarez - Milanes (quest'ultimo peraltro è stato colto da un malore e, portato al Fron-

to Soccorso, è stato sottoposto a cure intensive antididattiche, mentre Kvalheim e Maaseide hanno messo sotto la coppia australiana Prosser - Zahner.

Da stamattina alle 10 il gran finale. Si incontreranno gli americani Smith - Henkel contro Paulo - Paulo Emilio, i detentori del torneo, nella prima semifinale. Mentre nella seconda Emanuel e Ze Marco se la vedranno con i norvegesi Kvalheim e Maaseide. Le due partite avranno luogo dalle 15.30 con diretta tv su Tele+2.

Francesco Facchini

FORMULA 1



G.P. DEL BELGIO / WILLIAMS IN PRIMA FILA

Villeneuve, «pole» bagnata Schumi terzo con fiducia

FLASH

CICLISMO: GP SVIZZERA

BALE — Se il belga Johan Museeuw, che attualmente guida la classifica della Coppa del Mondo di ciclismo con 49 punti di vantaggio sull'italiano Stefano Zanini, vuole conquistare la vittoria finale, «dovrà» imporsi sui 236 km del tracciato del gran premio di Svizzera (ex campionato di Zurigo) che si corre oggi. Da tre anni a questa parte, infatti, il vincitore di questa prova ha conquistato poi la Coppa del Mondo di ciclismo. Dopo la prova di Zurigo la Coppa riprenderà il 6 ottobre, con la Parigi-Tours.

VOLLEY, TOFOLI NON PIU' AZZURRO

FERMO — «Non giocherò più nella nazionale di pallavolo. Ho chiuso con le Olimpiadi di Atlanta. Il prossimo palleggiatore della nazionale sarà Meoni». Paolo Tofoli, medaglia d'argento ad Atlanta con la squadra di Julio Velasco, ha confermato di voler lasciare la squadra azzurra, di cui è stato a lungo uno dei pilastri.

IPPICA: THIS

ROMA — La combinazione vincente della corsa Tris di trozo, disputata la notte scorsa all'ippodromo di Pontecagnano (Salerno) è risultata 17-20-5.

Il movimento della scommessa è stato di lire. 11.298.077.000; ai 9.074 vincitori spettano L. 846.600.

SPA-FRANCORCHAMPS — Un improvviso acquazzone abbattutosi sul circuito di Spa-Francorchamps quando mancavano 20' alla conclusione delle prove ufficiali ha negato a Michael Schumacher la possibilità di insidiare la prima fila tutta Williams. Quando sono cadute le prime gocce di pioggia, il tedesco della Ferrari, prontamente ristabilitosi dopo lo spettacolare incidente di venerdì, occupava la terza posizione sulla griglia di partenza, ad oltre un secondo dal miglior tempo di Jacques Villeneuve, ed avrebbe voluto far meglio.

Oggi saranno dunque le due Williams a partire davanti a tutti. I pronostici sono stati rispettati, anche se desta una certa sorpresa trovare Villeneuve, al suo debutto sul temutissimo circuito delle Ardenne, davanti al compagno di squadra Hill. Il canadese ha staccato il collega di oltre quattro decimi: una grande prestazione, che conferma la volontà del figlio del mitico Gilles di lottare fino all'ultima gara per il titolo irriducibile.

«Per me è stata una bellissima giornata - ha raccontato il giovane canadese - Io e Hill lottiamo ad armi pari, non ci sono ordini di scuderia e credo proprio che il discorso per la vittoria sia limitato alle nostre due macchine».

Hill è parso rabbiato a conclusione delle qualifiche: partire dalla pole a Spa può assicurare un vantaggio determinante, soprattutto qualora fossero confermate le previsioni meteorologiche che indicano brutto tempo per oggi pomeriggio.

Nella pioggia confida anche Michael Schuma-

cher. Il tedesco ha tenuto nel diluvio di Barcellona, tre mesi fa, l'unica vittoria della Ferrari in questa stagione. Anche qui a Spa la superiorità di assetto della Williams è parsa evidente nei confronti delle monoposto del Cavallino. Una gara sul bagnato potrebbe però ribaltare le gerarchie.

«Abbiamo conseguito il miglior risultato possibile - ha dichiarato il tedesco - sono riuscito a tenere alla mie spalle le McLaren, che sono davvero in grande progresso, e le due Benetton. Meglio di così non era possibile fare. Forse se negli ultimi venti minuti non fosse venuto a piovere avrei potuto ridurre il distacco nei confronti delle due Williams, ma mi posso accontentare. Per me e per la Ferrari è stato un fine settimana difficile: l'incidente di venerdì mi aveva tolto l'opportunità di sperimentare nuove soluzioni di assetto».

I limiti della Ferrari, al di là dei meriti indiscutibili di Michael Schumacher, sono stati ribaditi dalla modesta prestazione di Irvine: l'altro pilota della scuderia di Maranello ha ottenuto appena il nono tempo, ad oltre 2" da Villeneuve.

Vera rivelazione delle prove del Gran premio del Belgio sono state le McLaren-Mercedes. Lo scozzese Coulthard partirà nella seconda fila, accanto a Schumacher: per la scuderia che fu di Sena e di Prost, il quarto tempo di Coulthard rappresenta il miglior risultato della stagione in prova ed è stato consolidato dal sesto tempo ottenuto dall'altro pilota della McLaren il finlandese Hakkinen.

Diretta su Italia Uno dalle 13.30.

La «rossa» di Irvine al nono posto, le McLaren in posizione d'attacco



PRIMA FILA:

1) Jacques Villeneuve (Can/Williams-Renault) 1:50.574 (media 226,859 km/h)
2) Damon Hill (Gbr/Williams Renault) 1:50.980

SECONDA FILA:

3) Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1:51.778
4) David Coulthard (Gbr/McLaren) 1:51.884

TERZA FILA:

5) Gerhard Berger (Aus/Benetton-Renault) 1:51.960
6) Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1:52.318

QUARTA FILA:

7) Jean Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1:52.354
8) Martin Brundle (Gbr/Jordan-Peugeot) 1:52.977

QUINTA FILA:

9) Eddie Irvine (Gbr/Ferrari) 1:53.043
10) Rubens Barrichello (Bra/Jordan) 1:53.152

SESTA FILA:

11) Heinz-Harald Frentzen (Ger/Sauber) 1:53.199
12) Johnny Herbert (Gbr/Sauber-Ford) 1:53.993

SETTIMA FILA:

13) Mika Salo (Fin/Tyrrell-Yamaha) 1:54.095
14) Olivier Panis (Fra/Ligier-Mugen Honda) 1:54.220

OTTAVA FILA:

15) Pedro Diniz (Bra/Ligier-Mugen Honda) 1:54.700
16) Jos Verstappen (Ola/Footwork-Hart) 1:55.150

NONA FILA:

17) Ukyo Katayama (Gia/Tyrrell-Yamaha) 1:55.371
18) Ricardo Rosset (Bra/Footwork-Hart) 1:56.286

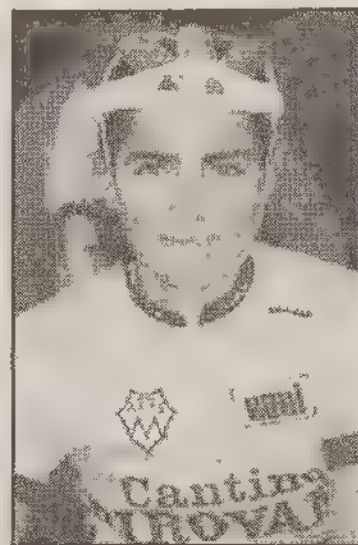
DECIMA FILA:

19) Pedro Lamy (Por/Minardi-Ford) 1:56.830

CICLISMO / FINISCE IL TOUR CON LA LUPERINI IN GIALLO

Fabiana regina a Parigi

Ininfluente il pesante ritardo incassato nella cronometro



Fabiana Luperini

Hanka Kupfernagel (GER) 17"; Alessandra Cappellotto (ITA) 36"; Alison Dunlap (USA) 42".

Questa la classifica generale: Fabiana Luperini (ITA) 32h. 20'01"; Rasa Polkiewicz (RUS) 5'02"; Jeannie Longo (FRA) 5'20"; Jolant Polkiewicz (RUS) 6'30"; Alessandra Cappellotto (ITA) 6'30".

CICLISMO / EUROPEI MTB

Tutti gli occhi puntati su Paola Pezzo Nella finale downhill terzo Bonanomi

BASSANO — Il ventiduenne spagnolo Tomas Misser ha vinto a Bassano del Grappa dove sono in corso i Campionati europei di mountain bike il titolo di downhill (discesa), categoria elite. Misser è sceso in 3'53"82 precedendo il tedesco Juergen Benecke (tempo: 3'54"42) e l'azzurro, campione italiano, Gianluca Bonanomi (3'58"79).

Il nuovo campione della categoria junior è la diciottenne francese Cedric Gracia, che ha fermato i cronometri sul tempo di 4'03"04. La diciannovenne fuoriclasse francese Anne Caroline Chausson, già campionessa mondiale ed europea, ha conquistato il titolo continentale nella categoria Elite donne.

La Chausson è scesa in 4'18" precedendo

un'altra transalpina, la junior Novenn Le Caer, che ha vinto il titolo continentale della sua categoria, fermando i cronometri dopo 4'41". Terza si è piazzata la spagnola Mercedes Gonzales che ha impiegato 4'50". L'azzurra Giovanna Bonazzi si è classificata quinta, con il tempo 4'53".

Oggi a Bassano del Grappa sarà di scena il cross country uomini e donne. Grande attesa sarà l'olimpionica veronese Paola Pezzo, una delle donne d'oro del mondo italiano delle due ruote che quest'estate sta vivendo la sua stagione più felice. «A Bassano prenderò quello che viene», ha dichiarato la Pezzo. Ma c'è da scommettere che l'avvenente biker veneta darà il massimo per non deludere.

CICLISMO / A TRICESIMO IL VIA DEL PERCORSO DI 17 KM

Riflettori sull'«atto unico» dell'Alpe Adria

UDINE — Domenica tranquilla per le gare di ciclismo nell'ambito regionale. Il mondo della pedivella, d'altronde, sta respirando dopo un'intera estate passata tra i percorsi a tutti i livelli (dall'Olimpiade, ricca di medaglie per i pedalatori azzurri in pista e non, in giù).

La gara che desta il maggiore interesse è nel panorama dell'Udace. Per oggi pomeriggio, infatti, è previsto lo svolgimento del quinto campionato Alpe Adria in prova unica. La competizione si snoderà, con partenza nella mattinata, in un circuito che si svilupperà totalmente sulle colline friulane da Tricesimo, luogo di ritrovo, salendo verso Praelacco, Tarcento, Quailso e poi scendendo fino a Nimis per risalire definitivamente a Tricesimo. Un percorso di 17 chilometri e qualche spicciolo da ripetere per quattro volte (categoria dei più giovani) e cinque volte (categoria dei più anziani). Un percorso che sancirà il campione Alpe Adria.

Non avrà luogo, invece, la gara prevista (mountain bike) dal calendario della Federazione a Turri-

da. Gli organizzatori hanno fatto sapere di aver chiesto una pedalata ecologica, ma non hanno ricevuto il placet dalla Federazione. Un malinteso.

I ciclisti si danno appuntamento a Povoletto per la seconda prova del campionato regionale (trofeo «Masotti» e Bar Roma). La partenza è stabilita in mattinata, alle ore 9, e il percorso si snoda sul tragitto Povoletto-Caporetto e ritorno. I chilometri sono 97 e l'arrivo previsto è attorno alle 12.40.

Per la categoria giovanissimi l'appuntamento - dopo la gara di minicross di Povoletto - si svolgerà domenica pomeriggio nell'ambito della sagra «Quarte d'Avost» - è fissato a Paludo, vicino a Latisana, dove si disputerà il settimo memorial «Gianni Lazzarini»; il percorso è di 950 metri e verrà ripetuto, secondo le regole della categoria, diverse volte seguendo le diverse età.

Per gli esordienti, invece, c'è il trofeo «Redo Mobili» decimo gran premio Camolli-Casut di Fontanafredda. I ragazzi dovranno percorrere un circuito di 6 chilometri da ripetere sei od otto volte.

f.f.



CONFARTIGIANATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA



CNA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

ARTIGIANO EDILE è nata CEART-FVG*

la Cassa Edile Artigiana del Friuli-Venezia Giulia

ASSOCIARTI A CEART
CONVIENE PERCHÉ
CEART-FVG TI ASSICURA

STESSE PRESTAZIONI

(ai dipendenti la Ceart garantisce le stesse prestazioni erogate dalle altre casse)

COSTI INFERIORI

(per l'imprenditore da 200.000 a 400.000 lire per dipendente anno)

RILASCIO CERTIFICAZIONI

(Ceart rilascia tutti i certificati per partecipare alle gare di pubblici appalti)

Ceart-Fvg è a Udine in viale Ungheria 51. Telefono 0432-26224
e in tutti gli uffici Confartigianato e CNA della regione

* In base anche all'accordo nazionale del 29 luglio 1996



87-88

PALL. TRIESTE: Guerra 12, Burt 21, Robinson 13, Vianini 12, Herriman 6, Pol Bodetto 16, Tonut 4, Girani, Laezza 3. N.e: Zambon, Spigaglia.

PALL. GORIZIA: Riva 21, Cambridge 19, Fazzi 12, Mian 8, Stokes 13, Gilardi 8, Beason 5. N.e: Bellina, Coco, Canciani, Falt.

NOTE: Itri liberi Trieste 16 su 23, Gorizia 23 su 39. Usciti per falli: nel s.t. Beason, Vianini, Herriman, Burt.

Servizio di

Roberto Degrassi

GRADO — Gorizia c'è, Trieste si cerca. In meno di una settimana la squadra di Medet si è abbondantemente vendicata di un anno di scoppole nelle partite di mercoledì. Ha vinto il derby a Gradisca, ha bissato ieri a Grado. Il risultato non cambia e ci sta tutto anche se, stavolta, c'era qualche novità: un Burt in più per Trieste, un Fumagalli in meno per Gorizia.

In questo momento quelli che, stando alla gerarchia dei campionati, dovrebbero essere i parenti poveri, sembrano decisamente più tonici e vicini a un progetto di squadra. Trieste è ancora indietro quanto a condizione e intesa. Burt e Guerra per ora viaggiano su binari distanti, Robinson non è ancora una presenza e al tiro viaggia sul 40 per cento, Herriman ci mette la volontà ma sconta il noviziato in Italia. I 28 punti segnati complessivamente da Vianini e Pol Bodetto (il migliore, ieri) rappresentano la nota lieta.

Gorizia, a parte qualche minuto di rodaggio, conduce sempre le danze, nonostante qualche forzatura di Riva. Cambridge e Stokes danno sostanza, Gilardi firma un ottimo scampolo nel primo tempo, Mian si ricicla come collante adattandosi anche a portar palla. Discorso a parte per il comunitario Beason che, a dispetto del «taglio» imminente, sputa l'anima.

Gli isontini piazzano un parziale di 12-0 tra il 5' e il 7' (da 9-7 a 9-19) affondando i colpi con Riva. Trieste ha una reazione, arriva a due lunghezze di ritardo ma Gilardi trasformando tre rimbalzi offensivi la ricaccia indietro. Nonostante Burt, i biancorossi hanno poco feeling con il canestro, come confermano i neanche 30 punti realizzati in 37 minuti.

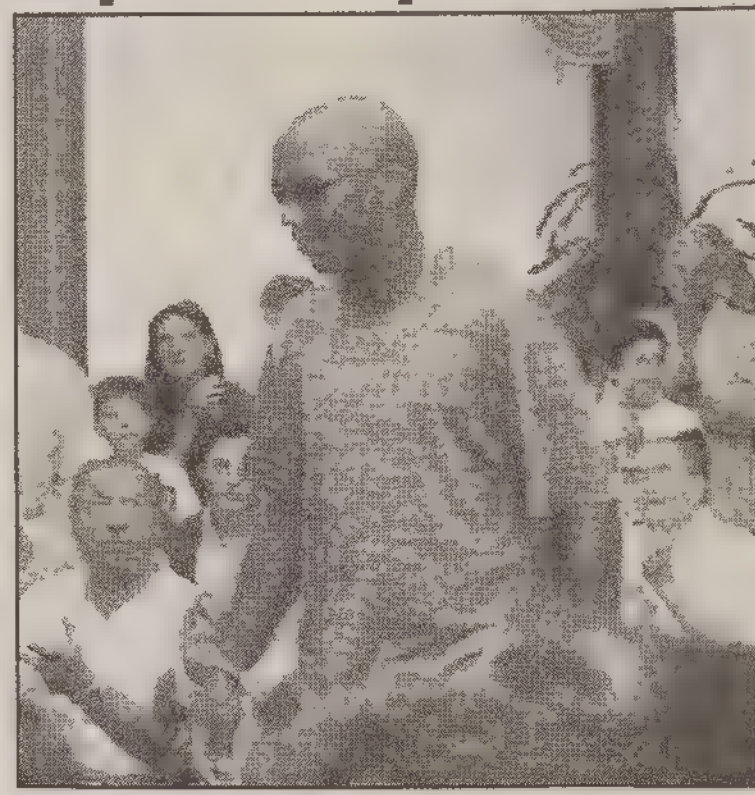
Per una decina di minuti della ripresa Gorizia coltiva un vantaggio stabilmente sui 10 punti. Burt commette il quarto fallo. Cresce Pol Bodetto che batte sistematicamente Gilardi. La formazione di Medet si blocca e Trieste continua il recupero completandolo al 12' (66 pari). Migliora l'affiatamento tra Cambridge e Stokes e i risultati si vedono. Gorizia torna avanti. È una serie di Guerra a rimettere in corsa i triestini che a due minuti dal termine riescono persino a passare in vantaggio (79-78 con Herriman dalla lunetta).

La partita viene risolta da Marcus Stokes che prima segna da sotto e poi stoppa Herriman in entrata. Nel frattempo, a bordo campo si consuma il quiz Cincinnati si, Cincinnati no, con gli universitari segnalati con il pullman in panne nelle campagne di Rovigo.

Trieste tornerà in campo stasera alle 20 per la finalina di consolazione. A Gorizia toccherà alle 22.

TORNEO DI GRADO / LE INTERVISTE

I «parenti poveri» ci credono



Steve Burt, il cecchino di Trieste

GRADO — La Pallacanestro Gorizia per la seconda volta consecutiva è riuscita a battere i cugini di Trieste. Gorizia, priva anche di Foschini ha giocato con grande determinazione nel primo tempo - dice l'allenatore Valdi Medet - abbiamo difeso bene poi però siamo calati. Purtroppo non avevano cambi e i giocatori non hanno mai potuto tirare il fiato. È andata bene lo stesso, tutti hanno dato il massimo, hanno voluto la vittoria, ci hanno creduto fino alla fine. Non posso che essere soddisfatto. Sul piano del gioco dobbiamo ancora migliorare qualcosa. Quando però si vedono i risultati tutto diventa più facile».

Nicola Foschini anche a Grado ha seguito la partita dalla tribuna, una sofferenza per uno come lui che ci tiene tanto a essere un prota-

gonista. «Per noi era una partita difficile - dice - eravamo senza Fumagalli e poi avevamo di fronte una squadra caricata dall'arrivo di Steve Burt e motivata dalla voglia di rivincita dopo la sconfitta di Gradisca. Al di là del risultato penso che la cosa più importante è che la Pallacanestro Gorizia ha dimostrato di essere una squadra vera. Tutti in campo si sono sacrificati l'un l'altro. È questa la strada da seguire se si vogliono raggiungere grandi risultati».

Assente Fumagalli, tenuto a riposo per una lussazione al pollice della mano sinistra, il peso della regia della squadra è ricaduto quasi esclusivamente sulle spalle di Roberto Fazzi. «Il mio dovere - dice - è quello di essere pronto quando devo scendere in campo. Ho cercato di dare il meglio alla squadra».

BASEBALL Città di Trieste

TRIESTE — Si conclude oggi sul diamante di Prosecco il XIII Torneo internazionale Città di Trieste di baseball. Il programma: ore 11 finale settimo posto Cervignano-Alpina Tergeste; quinto Black Panthers-Europa; terzo Cupramontana-Godo, alle 14.30 finalissima Rimini-Rosemar Grosseto. Alle 17 la cerimonia di chiusura con le premiazioni.

Devo dire che quest'anno mi sto trovando veramente bene con i compagni. Tutti mi aiutano e quindi è più facile giocare. Certo, dobbiamo lavorare ancora molto. Siamo all'inizio della preparazione e sono convinto che l'intesa migliorerà ulteriormente con il passare dei giorni».

Angelo Girardi ha disputato alcuni minuti di grande intensità. Rispetto allo scorso campionato è dimagrito e sta lavorando moltissimo. «Con questa squadra - dice - è veramente dura guadagnarsi il posto. Ci provo e quindi cerco di dare il massimo quando mi si presenta l'occasione. Devo dire che al di là di tutto la cosa più importante, non è tanto che giochi bene io quanto la squadra e mi sembra che questo stia accadendo».

Antonio Gaier

UNA VALANGA DI REAZIONI CONTRAPPOSTE AL «NO» DI ROMITI A MAASTRICHT

Bossi: «Solo Padania in Europa»

Confindustria contraria ma i dati della disoccupazione Ocse fanno tremare le vene dei polsi

ROMA — Bossi critica Romiti e, al contrario del presidente della Fiat, spinge per l'adesione in tempi rapidi all'unione monetaria europea. «L'Europa è un passo obbligato», ha affermato il segretario della Lega «se Roma non è pronta e vuole aspettare ancora, vuol dire che il Nord rientrerà da solo».

«Certe cose, dette da un grande imprenditore — ha commentato Bossi parlando con i giornalisti a Ponte di Legno, da dove oggi dovrebbe ripartire per una vacanza al mare, in una località segreta — hanno un effetto meno drammatico sull'opinione pubblica, ma questo non risolve i problemi che rimangono in tutta la loro gravità». Il senatur è comunque d'accordo che bisogna fare di più per l'occupazione, che è una cupazione che va combattuta. Ma per quanto riguarda l'Europa — ha sottolineato — il problema se

La Cgil propone di inserire il lavoro tra i parametri, la Cisl propone leggi a sostegno del calo dell'orario

La Bonino: fa gli interessi della Fiat

mai è come entrarci, fermo restando che non c'è dubbio che bisogna entrare. La strada da seguire, per Bossi, è una sola, quella della doppia moneta. Una forte per il Nord, che deve entrare nel sistema unico europeo alle altre divise europee nei tempi fissati da Maastricht, e una per il Sud destinata ad attendere tempi migliori.

Il «conto» imposto da Maastricht può creare lavoro. E questo il teorema con cui — nel frattempo — negli ambienti della Commissione europea, si ribatte alla posizione

espressa dal presidente della Fiat. Al suo stop all'Europa — prima di tutto — bisogna risolvere l'emergenza occupazionale, ha detto a sorpresa Cesare Romiti — la Commissione europea replica in questi termini: il risanamento delle finanze richieste dal Trattato di Maastricht serve anche a liberare risorse che, invece di finanziare il debito dello Stato, potranno finire in investimenti produttivi e, quindi, trasformarsi in nuovi posti di lavoro. Ma la ventata di ottimismo venuta da Bruxelles cozza contro

le stime diffuse ieri dall'Ocse — l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico che riunisce i paesi industrializzati occidentali — sulla disoccupazione. L'emergenza si aggraverà, avverte l'Ocse: la media, che nel '95 è stata pari al 7,6% della popolazione attiva, salirà al 7,7% quest'anno e scenderà solo al 7,6% nel '97.

Escludendo poi gli Stati Uniti, dove il tasso di disoccupazione è più basso, la situazione peggiorerà ancora, raggiungendo l'8,6% di senza la-



Giuliano Cazzola

voro nel corso di quest'anno e l'8,5% in quello successivo.

Particolarmente gravi le stime sulla crescita della disoccupazione in Germania (dove si arriverebbe al 10,4% nel '97) e in Francia (che il prossimo anno arriverebbe al 12,2%, sfiorando così l'attuale livello italiano).

Insomma la situazione rischia di diventare incontrollabile. Tanto che i sindacati — preoccupati dai nuovi dati — ribadiscono la necessità di inserire il lavoro tra i parametri di Maastricht. «Ai parametri monetari — sottolinea Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil — andrebbero affiancati quelli dell'occupazione insieme a una politica di fiscalizzazione per le aree depresse dell'intera Unione». Auspica una «nuova politica industriale» e una «legislazione a sostegno della riduzione di orario» Raffaele Morese, segretario generale aggiunto del



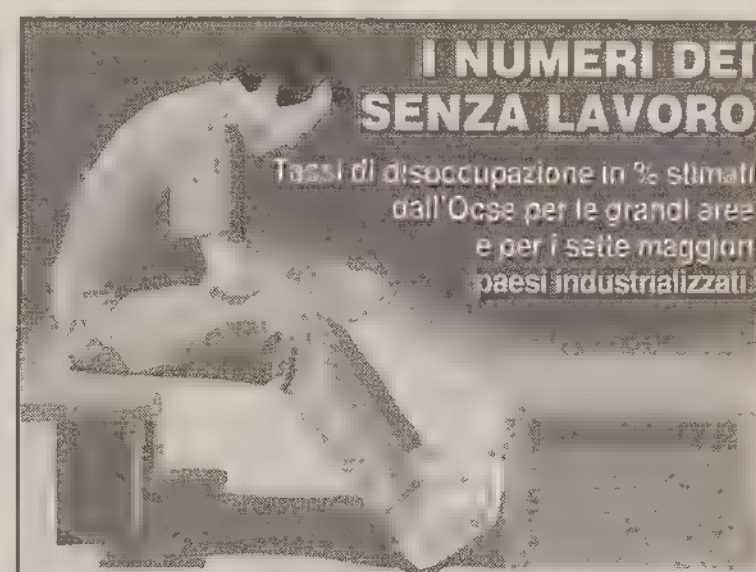
Cesare Romiti

la Cisl. Mentre Adriano Musi (Uil) mette in guardia: «O si risolve la questione insieme in maniera coordinata o ognuno, come afferma Romiti, dovrà fare le sue considerazioni decidendo di ritardare l'entrata in Europa». Già, Romiti. Una posizione, la sua, che di polemiche e di commenti ne ha scatenati. E ha

spaccato in due il mondo politico-economico.

Contraria al «Romitipensiero» la Confindustria che per bocca del direttore generale Innocenzo Cipolletta e di Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, esprime il suo no allo slittamento dell'ingresso. Dello stesso parere anche il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano, l'ex ministro Antonio Martino (Fi) e il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini.

Critico il commissario europeo Emma Bonino secondo la quale l'appello di Romiti riflette «gli interessi della casa torinese, non quelli del paese». Favorevole Fausto Bertinotti. Possibilista il capogruppo della Sinistra democratica al Senato Cesare Salvi, che paventa: «È reale il rischio che le conseguenze negative in termini di posti di lavoro, di sviluppo e di tutela sociale prevalgano e di molto sui vantaggi».



PAESI	1995	1996	1997
USA	5,6	5,5	5,6
GIAPPONE	3,1	3,3	3,2
GERMANIA	9,4	10,3	10,4
FRANCIA	11,6	12,1	12,2
ITALIA	12,0	12,1	12,0
GRAN BRETAGNA	8,2	7,9	7,5
CANADA	9,5	9,3	9,0
MEDIA O7	6,8	7,0	6,9

FONTE: OCSE

P&G Intoraph

PERPLESSI I SINDACATI

«O Maastricht o assistenzialismo»

Cazzola: «Arridatece Agnelli, 'sto Romiti è come Bertinotti»

ROMA — I sindacati stanno a guardare. Già. L'uscita del presidente della Fiat li ha un po' spiazzati. È naturale. Romiti che preferisce rinviare l'ingresso nell'Unione economica e monetaria pur di dar

fiato a un'occupazione sempre più in crisi? Una bella novità, non c'è che dire, azzardano i segretari confederali. Ma mentre puntano a spiazzare, su questa strada, l'arrocamento di Confindustria, qualche dubbio li incrina. Un ex sindacalista di tutto rispetto, Giuliano Cazzola, ad esempio, li espone chiari e tondi i suoi timori: «Fuori dell'Europa c'è posto solo per l'occupazione assistita in un mercato

drogato dall'intervento dello Stato».

Mentre Cazzola sintetizza le sue perplessità in un «ridatece Agnelli: non sappiamo che farcene di un leader industriale che parla come Bertinotti», è il segretario della Cisl Gaetano Cerioli a ipercriticare: «Il presidente della Fiat — dice — vuole rinviare Maastricht perché è preoccupato di una eventuale patrimoniale», è il fronte sindacale dei metalmeccanici ad avanzare i sospetti più consistenti. Il banco di prova, osserva Gianni Italia, leader della Fim Cisl, sarà il contratto: «Vedremo la prossima settimana quando riprenderanno le trattative se le cose che Romiti ha det-

to sono vere, altrimenti andremo allo sciopero generale». Il dubbio è legittimo: «Gli industriali quando parlano di occupazione hanno sempre come retroscena che i salari non devono crescere». Mentre i metalmeccanici — si sa — non hanno nessuna intenzione di rinunciare agli incrementi salariali.

Le trattative per la vertenza riprenderanno lunedì 9 settembre. Il rinnovo, che interessa circa 1 milione e 700 mila addetti, riguarda la parte economica del contratto scaduta a giugno. I sindacati (Fim-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil) chiedono alla controparte (la Federmecanica) un incremento economico intorno alle 260

mila lire mensili, di cui una parte (dalle 107 alle 155 mila lire, a seconda dei parametri che verranno considerati) per recuperare lo scarto tra inflazione reale e programmata.

In totale i lavoratori interessati ai rinnovi sono quattro milioni: tra i maggiori settori ancora «aperti» quello dell'edilizia e quello di commercio e servizi. Ognuno conta circa un milione di addetti. La parte economica del contratto scade a fine anno ma, come si sa, le trattative devono essere aperte almeno tre mesi prima. Ci sono poi i settori cosiddetti minori: vetro, ceramica, orafi, legno, lapidei e via dicendo. L'incongruità che pesa sulla prossima stagione di

trattative è notevole. Mentre i settori che hanno già siglato il rinnovo del secondo biennio salariale — un totale di cinque milioni di lavoratori — hanno definito aumenti contrattuali sulla base dell'inflazione programmata (dunque al 3% nel '97), il «Documento di programmazione economica e finanziaria» messo a punto dal governo Prodi pone un preoccupante punto interrogativo. Se il costo della vita programmato per il prossimo anno è stato fissato al 2,5%, come ci si dovrà regolare per i lavoratori che non hanno ancora raggiunto il traguardo del rinnovo? La faccenda potrebbe diventare esplosiva. Se si considerano poi le previsioni non troppo rosee sulla nostra economia — molti esperti annunciano ventate di recessione — e che gli industriali frenano sul potere d'acquisto dei salari continuando invece a chiedere incentivi per chi produce, allora è facile prevedere che il ritorno dalle ferie sarà piuttosto infuocato.

SIDELINEA UNA FINANZIARIA «QUASI INDOLORE»

«Non toccheremo lo stato sociale, taglieremo auto blu e altri sprechi»

ROMA — Una Finanziaria non proprio indolore, ma quasi. Questo è almeno quanto promettono le parti in causa che a partire da mercoledì, con il primo Consiglio dei ministri del «dopo-ferie», si rimetteranno al lavoro per tracciare le linee guida della manovra economica '97. Per la spesa sociale la mano dovrebbe essere dunque leggera, molto leggera. Secondo le anticipazioni rese ieri dal sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, che si occupa del versante dei tagli alla spesa, al primo posto nell'azione del governo ci sarà infatti la lotta agli sprechi. Le sfiorbiate colpiranno case, telefoni e auto blu dell'apparato statale. Come? Le

spese per gli affitti saranno razionalizzate. Così pure quelle telefoniche e quelle relative alla manutenzione. Cose anche sul parco autoveicoli e sulle auto blu. Ultima novità: il patrimonio immobiliare pubblico potrebbe essere «mobilitato» tramite il conferimento a un fondo immobiliare chiuso, di cui potrebbe essere sollecitato lo stesso ministero del Tesoro.

In due parole, si darà un bel giro di vite a tutte le spese per acquisti di beni e servizi. Voci su cui — rileva la Pennacchi — «si può risparmiare moltissimo».

Niente tagli allo stato sociale, dunque? Il sottosegretario tranquillizza: «Il governo — dice —

esclude di dover colpire grandi comparti della spesa sociale se non per quella parte che interessa l'incremento dell'efficienza». L'imperativo su cui si muoverà la manovra — un totale di 32.400 miliardi di cui circa 21 mila dovranno venire dai tagli — sarà dunque lo stop agli sprechi e alle inefficienze. Ma non tutti ci credono. Luigi Spaventa, ex ministro del Bilancio, qualche giorno fa ha rilevato infatti che riuscire a fare 21 mila miliardi di tagli senza toccare i tre quarti della spesa rappresentati da sanità e previdenza sarebbe un'opera a dir poco meritoria, se non impossibile, vista però la difficoltà di concentrare i tagli sul poco che rimane a disposizione.

Il terreno di manovra appare dunque minato: alla risoluzione del «rebus» il ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi ha iniziato a lavorare già a luglio, subito dopo l'approvazione del Documento di programmazione economica e finanziaria. Nei primi giorni di settembre il superministro economico conta di avere sul tavolo le misure, più precise possibili, che entreranno a far parte della Finanziaria. I «balli» si apriranno però già da questa settimana, quando Ciampi riprenderà a lavorare, assieme ai sottosegretari al Tesoro e al Bilancio, al ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e al direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

IL FONDO MONETARIO STRONCA IL PROGRAMMA DI ASSISTENZA SOCIALE

«Germania, molla i poveri»

Insostenibile per il debito pubblico l'assegno mensile per «un dignitoso livello di vita»

ROMA — «Gli alti e rapidamente crescenti costi del programma di assistenza sociale tedesco rendono difficile il risanamento dei conti pubblici e aggravano il problema economico più pressante in Germania: la disoccupazione strutturale». Una stroncatura netta quella del Fondo monetario internazionale al programma di assistenza sociale di Bonn. Un sistema che Michael Thimann, economista dell'Fmi, definisce in un lungo articolo pubblicato sulla rivista «Finance and Development» del Fondo, uno strumento «distorsivo degli incentivi al lavoro».

Secondo il programma, tutti i residenti in Germania (inclusi gli stranieri) che non hanno un reddito sufficiente possono chiedere un aiuto economico allo Stato. Un'integrazione al reddito cui si ha diritto anche nel caso in cui i guadagni, la pensione o il sussidio di disoccupazione scendano al di sotto della quota necessaria a garantire quello che la legge definisce «un dignitoso livello di vita». In assoluto, si tratta di una cifra mensile compresa tra i 900 e i 1.500 marchi per gli adulti, ma che può essere aumentata per i più anziani, i disadattati psichici e le donne in attesa di un figlio. I bambini ricevono una cifra compresa tra il 50 e il 90% di quella spettante agli adulti, a seconda dell'età.

Secondo Thimann, si



tratta di cifre nettamente superiori a quelle previste dalla legislazione inglese, più o meno alla pari con quelle fissate da programmi simili in Finlandia, Francia e Olanda, più basse di quelle che vengono versate in Danimarca e Svezia. «Comunque — è la sua conclusione — il problema degli incentivi al lavoro è simile in tutti questi Paesi».

Thimann sostiene, infatti, che quando i beneficiari dell'assistenza cominciano a lavorare perdono quasi immediatamente parte del sussidio.

«E questa — aggiunge — è una sorta di tassazione implicita che, combinata con la tassazione esplicita sui salari, può scoraggiare i lavoratori a basso reddito dal cercarsi un impiego».

Si somma, poi, a questo problema, quello dei costi in termini di disavanzo delle casse dello Stato. «Le spese per l'assistenza sociale — sostiene Thimann — sono cresciute in Germania due volte e mezzo più veloci del Prodotto interno lordo negli ultimi vent'anni, complicando gli sforzi per rimettere in sesto

le casse pubbliche». Ciò è avvenuto, afferma l'economista del Fondo monetario, principalmente a causa del forte incremento dei beneficiari del sussidio. Nel 1994, ne godevano quasi due milioni e mezzo di persone. Contemporaneamente si è abbassata l'età media che, dal 1972, è passata da 41 a 33 anni, soprattutto per la diminuzione della quota dei pensionati. La percentuale di beneficiari in età lavorativa si è così alzata dal 39 al 56%.

Thimann riconosce, comunque, che la riforma

ma del sistema incontra molti ostacoli. «L'assistenza — scrive — deve essere basata sui bisogni e i sussidi devono essere abbastanza generosi per garantire un livello di vita dignitoso». Tuttavia, prosegue, almeno due misure possono essere prese. Innanzitutto, il ritiro del sussidio dovrebbe avvenire con gradualità. «La ragione principale per non cercare un nuovo impiego — afferma, infatti, l'economista — sta nel fatto che i beneficiari del sussidio, anche lavorando, non incrementerebbero di molto il reddito disponibile. Inoltre, trovare una nuova occupazione costa, così come le spese quotidiane potrebbero aumentare, cominciando a lavorare. Dunque — sostiene Thimann — un ritiro graduale del sussidio potrebbe coprire questi costi transitori».

In secondo luogo, sostiene l'economista del Fondo, andrebbe aumentato il sussidio per i bambini a carico. «Oggi, infatti, un capofamiglia a basso reddito con due figli riceve un sussidio mensile fino a 936 marchi con l'assistenza sociale, mentre ha diritto a un assegno di soli 400 marchi se lavora».

In effetti, conclude Thimann, il governo tedesco aveva previsto misure per aumentare gli assegni per i figli a carico, ma, conclude il piano è rimasto fermo a causa della necessità di abbassare il debito pubblico per rispettare i criteri di Maastricht».

UN NUOVO STRUMENTO PER IL VOSTRO RISPARMIO

CTZ

CERTIFICATI DEL TESORO ZERO-COUPON
DI DURATA BIENNALE

- La durata dei CTZ inizia il 30 agosto 1996 e termina il 31 agosto 1998, data in cui i titoli verranno rimborsati.
- I nuovi certificati di credito del Tesoro sono «Zero-coupon», cioè privi di cedole per il pagamento degli interessi. All'atto della sottoscrizione i risparmiatori versano, analogamente ai BOT, una somma inferiore al valore nominale dei titoli; alla scadenza, dopo due anni, ricevono il valore nominale dei titoli stessi al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite il sistema dell'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I CTZ possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche fino alle 13,30 del 26 agosto. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni. Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione non è dovuta alcuna provvigione. L'importo minimo che può essere prenotato è pari a L. 5 milioni.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento vengono comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il 30 agosto.
- Il prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.
- I CTZ sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

CASA CITTA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA DEL RONCO 7
TEL. 040/362508-361526
ORARIO: 9-13/15.30-19.30
SABATO MATTINA APERTO
INFORMAZIONI FESTIVI 0368-3556359

UNIVERSITÀ NUOVA adiacenze completamente immerse nel verde, soggiorno, camera, cucina, bagno, tranquillissimo, L. 10.000.000 più circa 600.000 al mese di mutuo (L. 60.000.000).

PIERIA adiacenze, appartamento ristrutturato, luminoso, piano alto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, L. 105.000.000.

BORGIO TERESIANO appartamento luminoso, ampio ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, L. 130.000.000.

VICOLI DELLA SALVIA appartamento completamente immerso nel verde, soggiorno, camera, bagno, cucina abitabile, terrazza abitabile, posto macchina di proprietà, porta blindata, L. 140.000.000.

VIALE D'ANNUNZIO ALTA soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile con poggolo, doppi servizi, luminosissimo, L. 150.000.000.

VIA BENUSI appartamento in palazzina nel verde, in zona tranquillissima, composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno completo con vasca, ripostiglio, armadio a muro, cantina, L. 150.000.000.

SEMICENTRALE piano alto con ascensore in palazzina recente, luminoso, soggiorno, matrimoniale, bagno completo con vasca, cucina abitabile, terrazzo, serramenti nuovi in alluminio, L. 155.000.000.

VIA VECCELLO completamente ristrutturato, luminosissimo, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con doccia a vasca, ripostiglio e cantina, L. 160.000.000.

VIA ROSSETTI (PALLADIO) in palazzo molto signorile, ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, poggolo verandata, cantina. Ottimo condizioni, serramenti nuovi in legno-alluminio, possibilità posto macchina, L. 175.000.000.

VIA ROSSETTI (PALLADIO) in palazzo molto signorile, ascensore, entrata, salone, cucina abitabile con poggolo, due camere, ripostiglio grande, due bagni, luminosissimo, L. 180.000.000.

CHAROLA (PALAZZETTO DELLO SPORT) soleggiatissimo nel verde perfetto come primo ingresso: salone, cucinetta, due stanze, bagno, altro, ripostiglio, due ampie terrazze, giardino condominiale. Il piano di ristrutturazione è ottimo con impianto termotecnico. Possibilità di posto auto in affitto a L. 240.000.000 annui. L. 185.000.000.

SISTIANA completa vista mare, in splendida posizione, salone, tre camere, bagno, cucina, terrazza abitabile, autonomo, parco condominiale, parcheggio e possibilità box, L. 225.000.000.

MUGGIA appartamento nel verde, perfette condizioni, luminosissimo, piano alto con ascensore, composto da: cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due terrazze abitabili, cantina, L. 225.000.000.

ZONA CENTRALE bellissimo appartamento ultimamente ristrutturato con finiture di pregio, ampio piano con ascensore, molto luminoso, composto da: altro atrio, quattro camere, salone con angolo cottura, tripli servizi, terrazza abitabile, riscaldamento autonomo, impianti a norma Cee, L. 450.000.000.

ATTICO TOTALE VISTA MARE E CITTA' immerso nel verde in posizione tranquilla ma vicinissima alla città, composto da: cucina abitabile, due matrimoniali, due stanze, doppi servizi, salone con pavimenti in marmo, veranda di 70 mq, terrazza di 130 mq, ascensore, possibilità box, L. 550.000.000.

CASSETTA su due livelli, adiacenze Duno, ristrutturata, salone con caminetto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, poggolo, soffitta, L. 230.000.000.

VILLETTE primogenito tra Duno e San Dorligo nel verde, su tre livelli, composte da: ampio salone, cucina abitabile, portici, ampio giardino, posti macchina, rifiniture personalizzate, L. 390.000.000. Pagamenti dilazionati.

VILLA primo ingresso a Sistiana nel verde, su tre livelli, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, lavanderia, ampio giardino, box, rifiniture personalizzate a scelta completa di vasca idromassaggio e doccia Teuco (permuto e possibilità mutuo), L. 520.000.000.

OPICINA villetta singola immersa nel verde su due livelli, luminosissima, salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, terrazza abitabile, grande taverna, giardino di proprietà (possibilità bifamiliare).

OPICINA recentissima villetta immersa in un parco alberato, composto da: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, box, rifiniture lussuossime (trattative riservate).

VILLETTE primogenito a Sistiana (a pochi passi dal mare) in zona residenziale, composta da: salone con caminetto, cucina abitabile, porticato, matrimoniale con bagno padronale e terrazza, bagno, due singole con terrazza, due tavole, bagno con lavandiera, box, giardino di proprietà, rifiniture lussuossime, L. 400.000.000. Occasioni.

MUGGIA villa singola su tre livelli, composta da: spaziosissimo salone, cucina e zona pranzo, tre matrimoniali (una con bagno padronale e zona guardaroba), due ampie singole, due bagni, terrazza, due tavole, cantina, box auto, ampio giardino di proprietà. Prezzo interessante (adattissima a bifamiliare).

GAMBINI piano alto con ascensore, soggiorno, tre camere, doppi servizi, due terrazze abitabili, cantina, L. 900.000.000. Trattabili al mese.

PIERIA (MONTESILLO) appartamento disponibile a settembre, luminoso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza abitabile, soffitta, L. 700.000.

AFFITTI

90.000.000 vendesi in piccolo stabile con facciate ristrutturate appartamento ingresso cucinotto con finello matrimoniale bagno. Impianti tutti nuovi. 040/636222.

110.000.000 Sistiana vendesi nuda proprietà alloggio in vilino a schiera composto da ingresso cucinotto con accesso al bel giardino pianeggiante tranquillissimo soggiorno due matrimoniali bagno stanza. Ampio posteggio. 040/633133.

120.000.000 vendesi via Madonna appartamento piano basso molto tranquillo ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze bagno - discrete condizioni. 040/636618.

130.000.000 solo per investimento splendido ultimo piano panoramico con 20 mq di terrazzo abitabile ingresso cucina con altro poggolo salone due stanze bagno cantina. Perfetto. 040/636828.

140.000.000 largo Mioni luminosissimo piano alto ascensore discreto cucinotto ingresso cucinotto con poggolo salotto con terrazzo matrimoniale stanzetta bagno - separato. Cantina. 040/636222.

160.000.000 via Commerciale alta vicinanza autobus vendesi panoramico appartamento ottimo stato penultimo piano con terrazzo ingresso cucinotto soggiorno due stanze bagno e cantina. 040/636828.

170.000.000 via Colonna alta luminosissimo piano alto ascensore stabile recente ingresso cucina abitabile con bel poggolo soggiorno no matrimoniale con ulteriore poggolo e singola doppi servizi. 040/636618.

Crispi alta soleggiatissimo penultimo piano ottime condizioni ingresso cucina abitabile soggiorno con caminetto matrimoniale due stanze bagno - soffitta. Bellissime finiture. 040/633133.

«Villa Primavera» bellissima villa padronale ristrutturata di soli tre appartamenti vendesi penultimo piano primogenito con ascensore dal piano garage. Composizione: ingresso salone con caminetto e grande terrazzo fronte mare cucina abitabile con altro terrazzo e accesso al giardino di proprietà tre stanze doppi servizi più altra ampia stanza con bagno al piano inferiore completamente indipendente con possibilità trasformazione in minilocali separato. Grandissimo box auto e cantinetta. Particolare. 040/633133.

Unico per Trieste a due passi dal centro cittadino in palazzina di gran pregio architettonico vendesi prestigioso ampio appartamento composto da: ingresso cucina abitabile salone tre stanze tutti riposti su un bellissimo terrazzo panoramico su città e mare e un bagno più una stanza studio e bagno rivolti su un giardino di proprietà molto soleggiato e tranquillo con pozzo originale d'epoca e piccola serra.

Garage. Prezzo impegnativo. Possibilità acquisto anche al prezzo con prezzo da concordare 040/636618.

Case e Ville

Pese vendesi unità in vilino bifamiliare di nuova costruzione disposta su quattro livelli per un totale di 285 mq interni. Molto bello il giardino di proprietà completamente esposto a sud. Anche vista mare. Per informazioni e maggiori dettagli 040/636828.

Totale vista golfo 140.000.000 vendesi appartamento al piano superiore di una bifamiliare composta da ingresso cucinotto soggiorno due stanze bagno e terrazzo 12 mq fronte golfo. 040/636222.

«Le Girandole» graziosissimo vilino indipendente con bellissimo giardino tipicamente carsico di 400 mq. Composizione interna buonissime condizioni: ingresso salone con caminetto con angolo cottura chiuso due stanze bagno e piccolo cortile uso ripostiglio. Terrazza verandata con caminetto. Particolare e molto bella. 040/633133.

Attività Commerciali

Centrale in posizione di forte passaggio grazioso negozio abbigliamento e biancheria intima con vasta licenza. Ampia vetrina. 040/636828.

Nel cuore della città negozio calzature e pelletterie ottime condizioni interne tab. XI e IX. Trattative riservate. 040/636818.

Zona Riva occasione causa doppia attività licenza avviamento arredamento paninoteca con 30 posti a sedere ampia cucina e magazzino. Impianti nuovi. Ottimo condizioni. 040/636822.

Solo Lit. 30.000.000 cartoleria rinale in ottima posizione attività triennale vasta licenza con possibilità vendita libri giocattoli articoli per la pesca bigiotteria testi scolastici articoli filatelici. 040/633133.

A pochi passi dal centro negozio fiori e piante unico in zona tab. XIV/11. Telefono 040/636618.

Sole licenza fiori e piante zona 3 anche trasferibile. 040/636828.

Centralissimo chiosco giornali con forte reddito. Trattative riservate al 040/636618.

Salone parrucchiere semicentrale attività triennale con affezionata clientela possibilità gestione o acquisto anche muri. 040/636222.

Centralissimo bar pasticceria aperto tutto il giorno con 120 posti a sedere e grosso consumo giornaliero di caffè. Locale e ampio magazzino in ottime condizioni. Trattative riservate al 040/636618.



studio immobiliare triestino s.r.l.

TRIESTE - Via Ginnastica, 29/b

040/636222-636828-633133 - Fax 040/636618

AFFITTANZE

Paraggi via XX Settembre affittasi splendido appartamento 200 mq appena rinnovato in palazzina ristrutturata composto da due ingressi atrio cucina cinque stanze doppi servizi due ripostigli. 040/636222.

Buonarroti bello stabile epoca affittasi appartamento completamente ammobiliato e attrezzato composto da ingresso salone con angolo cucina abitabile con finello due matrimoniali bagno. Luminosissimo. Possibilità posto auto. 040/633133.

920 mensili tutto compreso via Giusti in palazzina completamente ristrutturata affittasi soleggiatissimo piano basso panoramico composto da ingresso cucinotto soggiorno con poggolo due stanze - bagno. Posto macchina. 040/636618.

550.000 mensili tutto compreso Revoltella alloggio tranquillo nel verde ingresso cucina matrimoniale bagno. Completamente ammobiliato. 040/636828.

AFFATTAMENTI

90.000.000 vendesi in piccolo stabile con facciate ristrutturate appartamento ingresso cucinotto con finello matrimoniale bagno. Impianti tutti nuovi. 040/636222.

abitabile con bel poggolo soggiorno matrimoniale con ulteriore poggolo e singola doppi servizi. 040/636618.

Crispi alta soleggiatissimo penultimo piano ottime condizioni ingresso cucina abitabile soggiorno con caminetto matrimoniale due stanze bagno - soffitta. Bellissime finiture. 040/633133.

«Villa Primavera» bellissima villa padronale ristrutturata di soli tre appartamenti vendesi penultimo piano primogenito con ascensore dal piano garage. Composizione: ingresso salone con caminetto e grande terrazzo fronte mare cucina abitabile con altro terrazzo e accesso al giardino di proprietà tre stanze doppi servizi più altra ampia stanza con bagno al piano inferiore completamente indipendente con possibilità trasformazione in minilocali separato. Grandissimo box auto e cantinetta. Particolare. 040/633133.

Unico per Trieste a due passi dal centro cittadino in palazzina di gran pregio architettonico vendesi prestigioso ampio appartamento composto da: ingresso cucina abitabile salone tre stanze tutti riposti su un bellissimo terrazzo panoramico su città e mare e un bagno più una stanza studio e bagno rivolti su un giardino di proprietà molto soleggiato e tranquillo con pozzo originale d'epoca e piccola serra.

Garage. Prezzo impegnativo. Possibilità acquisto anche al prezzo con prezzo da concordare 040/636618.

Case e Ville

Pese vendesi unità in vilino bifamiliare di nuova costruzione disposta su quattro livelli per un totale di 285 mq interni. Molto bello il giardino di proprietà completamente esposto a sud. Anche vista mare. Per informazioni e maggiori dettagli 040/636828.

Totale vista golfo 140.000.000 vendesi appartamento al piano superiore di una bifamiliare composta da ingresso cucinotto soggiorno due stanze bagno e terrazzo 12 mq fronte golfo. 040/636222.

«Le Girandole» graziosissimo vilino indipendente con bellissimo giardino tipicamente carsico di 400 mq. Composizione interna buonissime condizioni: ingresso salone con caminetto con angolo cottura chiuso due stanze bagno e piccolo cortile uso ripostiglio. Terrazza verandata con caminetto. Particolare e molto bella. 040/633133.

Attività Commerciali

Centrale in posizione di forte passaggio grazioso negozio abbigliamento e biancheria intima con vasta licenza. Ampia vetrina. 040/636828.

Nel cuore della città negozio calzature e pelletterie ottime condizioni interne tab. XI e IX. Trattative riservate. 040/636818.

Zona Riva occasione causa doppia attività licenza avviamento arredamento paninoteca con 30 posti a sedere ampia cucina e magazzino. Impianti nuovi. Ottimo condizioni. 040/636822.

Solo Lit. 30.000.000 cartoleria rinale in ottima posizione attività triennale vasta licenza con possibilità vendita libri giocattoli articoli per la pesca bigiotteria testi scolastici articoli filatelici. 040/633133.

A pochi passi dal centro negozio fiori e piante unico in zona tab. XIV/11. Telefono 040/636618.

Sole licenza fiori e piante zona 3 anche trasferibile. 040/636828.

Centralissimo chiosco giornali con forte reddito. Trattative riservate al 040/636618.

Salone parrucchiere semicentrale attività triennale con affezionata clientela possibilità gestione o acquisto anche muri. 040/636222.

Centralissimo bar pasticceria aperto tutto il giorno con 120 posti a sedere e grosso consumo giornaliero di caffè. Locale e ampio magazzino in ottime condizioni. Trattative riservate al 040/636618.

MUGGIA S. BARTOLOMEO

meravigliosa villa monopiano esposta a Sud con vista golfo verso l'Isola. Salone, tre stanze, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, terrazza, garage di quasi 100 mq.

GIARDINO ALBERATO 2200 MQ CIRCA



MUGGIA

PRIMA COLLINA nuovissima villa panoramica completa di taverna con bagno, terrazze, porticato, cantina e giardino pianeggiante 1400 mq rifiniture in legno pregiato.

LIRE 599.000.000. POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO USATO, PIU' CONGUAGLIO

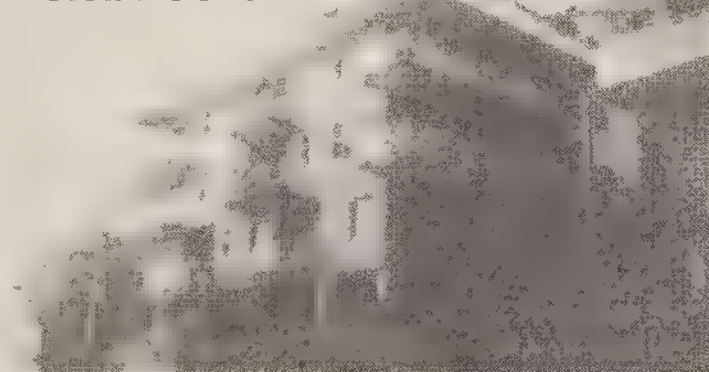


MUGGIA

A DUE PASSI DAL MARE

appartamento in recente palazzina panoramica. Ingresso, ampia cucina, soggiorno, due camere, guardaroba, doppi servizi e terrazza.

POSSIBILITA' BOX MACCHINA



MUGGIA

CENTRALISSIMA ABITAZIONE IN VILLA

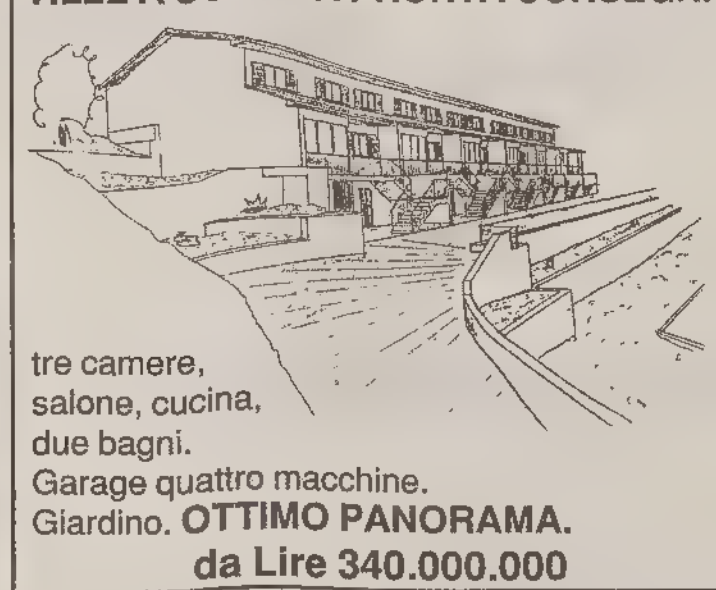
con entrate indipendenti e accurate rifiniture interne. Salone con camino, tre stanze, grande cucina, due bagni, terrazza, cantina, garage e giardino.

PREZZO MOLTO INTERESSANTE



MUGGIA

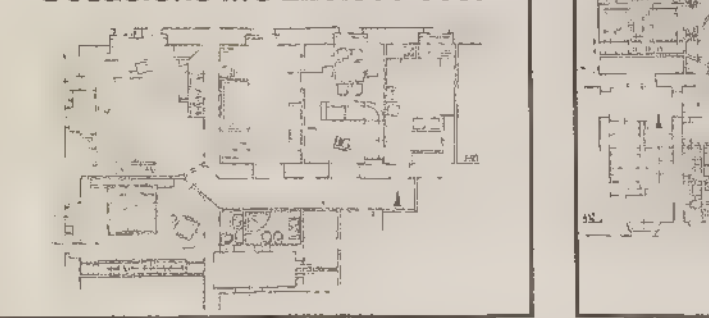
VILLE A SCHIERA PRONTA CONSEGNA



tre camere, salone, cucina, due bagni. Garage quattro macchine. Giardino. **OTTIMO PANORAMA.** da Lire 340.000.000

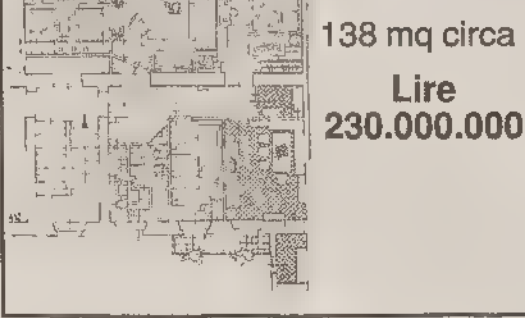
TRIESTE CENTRO

perfetto, 130 mq circa RISCALDAMENTO AUTONOMO Occasione lire 220.000.000.



RIVA NAZARIO SAURO

138 mq circa Lire 230.000.000



TRIESTE VIA BONOMO

VICINANZE UNIVERSITA'



ultimo piano perfetto Lire 165.000.000

MUGGIA

BELLA CASA BIFAMILIARE ADATTA AMANTI DELLA CAMPAGNA

Ample metrature interne: otto stanze, due cucine, tre bagni, mansarda praticabile, piccola dependance, garage e serra. Giardino orto 1000 mq circa.

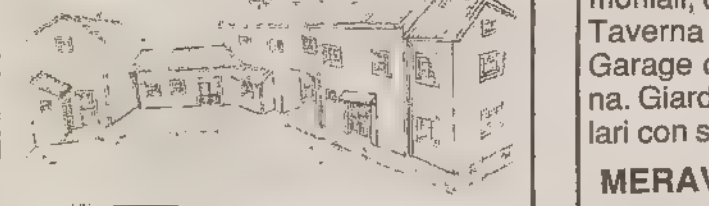


OCCASIONE Lire 600.000.000

DRAGA S. ELIA

bella casa carsica da ristrutturare 350 mq circa piano di recupero approvato. 750 mq di giardino.

ADATTA AMATORI 160.000.000 subito, 100.000.000 entro sei mesi.



MUGGIA S. BARTOLOMEO

particolarissima villa dal ricercatissimo stile architettonico con ampi tetti a falde e porticati.

Grandissimo salone con sala da pranzo (caminetto), quattro camere matrimoniali, cucina, bagni.

Taverna con grande camino, bagno. Garage due macchine. Piccola piscina. Giardino curato nei minimi particolari con splendida vegetazione.

MERAVIGLIOSA VISTA GOLFO

TRIESTE CENTRO

stupendo ultimo piano con ascensore



LIRE 150.000.000

TRIESTE

CENTRALISSIMO, via Roma angolo Valdirio, in splendido palazzo d'epoca appartamento 300 mq circa da ristrutturare.

Otto stanze, cucina, servizi, ripostigli. Ottimi pavimenti in legno (mosaico). Riscaldamento autonomo. Molto luminoso

PREZZO DA CONCORDARE

CERCHIAMO VILLA

CON SEI STANZE DA LETTO. GRANDISSIMO SALONE, DUE-TRE BAGNI, CUCINA, GIARDINO. ESCLUSIVAMENTE VISTA MARE.

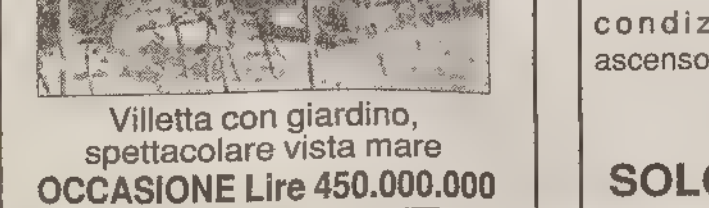
SOLO IN OTTIME CONDIZIONI. DISPONIBILI 800 MILIONI CIRCA.

DEFINIZIONE IMMEDIATA IN CONTANTI, NO MUTUI.

MUGGIA LAZZARETTO

Villetta con giardino, spettacolare vista mare

OCCASIONE Lire 450.000.000



ZONA BESENGHI

appartamento camera, cameretta, soggiorno, cucina, servizi, poggolo, cantina. Autometano. Ottimo condizioni. Terzo piano con ascensore.

SOLO Lire 190.000.000

BORTOLATO-GRUBER - P.le Curiel 5 - Muggia (Ts) - Tel. 040/272500-271348 - Fax 73356



ZONA BARRIERA III piano, in bel palazzo d'epoca, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, altro, da sistemare, L. 65.000.000.

VIA CIGOTTI appartamento soleggiato con vista mare, cucina abitabile, soggiorno, servizio, matrimoniale, IV piano, L. 72.000.000.

ADIACENZE S. ANTONIO NUOVO in bel palazzo d'epoca, IV piano, salone, cucina abitabile, 3 camere, servizi, ripostiglio, soffitta, termotecnico, luminosissimo, L. 155.000.000.

VIA CONTI in palazzo semirecente, luminoso, il piano, ampia cucina, due matrimoniali, cameretta, bagno, cantina, minime spese condominiali, 98.000.000 possibilità mutuo.

VIA MATTEOTTI recente finemente rifinito, 70 mq, salone, cucina abitabile, altro, matrimoniale, ampio bagno, termotecnico, ascensore, L. 105.000.000 possibilità box auto in affitto.

ROIANO CENTRO IV piano, ampio atrio, cucina abitabile con terrazzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soleggiato, vista aperta, ascensore, riscaldamento, L. 125.000.000.

VIA FRESCOBALDI recentissimo, soggiorno, cucinetta, camera, bagno, altro, veranda, soffitta, posto auto coperto, VI piano, ascensore, vista aperta, termotecnico, L. 120.000.000.

VIA GIRILANDIA appartamento recente con poggolo e cantina, cucina abitabile, ampio atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, L. 120.000.000, libero.

ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO primo ingresso in bel palazzo d'epoca, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato, L. 137.000.000.

VIA SOLTRO il piano con ascensore, luminosissimo tra il verde, cucina abitabile con dispensa, salone, matrimoniale, cameretta, ripostiglio, bagno con doccia, ampio atrio, libero, cantina 12 mq finestrate, L. 135.000.000.

SARA DAVIS in condominio recente perfetto, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, salotto, bagno, poggolo, cantina, ascensore, riscaldamento, L. 140.000.000.

FABIO SEVERO ALTA in palazzo d'epoca, cucinotto, finello, matrimoniale, ampia stanza singola, servizi separati, cantina, termotecnico, completamente ristrutturato, arredato, L. 185.000.000.

UNA STANZA

SANSOVINO epoca ristrutturata, secondo piano, zona giorno con cucina, camera, servizio, poggolo, 39.000.000.
D'ANNUNZIO MANSARDINO ristrutturata, zona giorno con angolo cottura, zona notte, bagno, 49.000.000.
SAN GIACOMO primo piano, luminoso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, servizio, 55.000.000.
ROSSETTI epoca signorile, arredato, zona giorno, zona notte, cucina, bagno, soffitta, 69.000.000.
ROIANO in ottimo stabile recente, sesto piano con ascensore, ampio matrimoniale, cucina abitabile, bagno con vasca, poggolo, ripostiglio, 80.000.000.

ZONA GIORNO+1 STANZA

CENTRALISSIMO due matrimoniali, cucina abitabile, servizio, 39.000.000.
SAN GIACOMO MANSARDINO ristrutturata, con tetto nuovo, soggiorno, zona cottura, camera, bagno con vasca, 52.000.000.
MUGGIA (CENTRO STORICO) ampio, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, da ristrutturare, 59.000.000.
BAIAMONTI recente, ampio, tinello, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, 67.000.000.
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE epoca, ingresso, tinello con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, 75.000.000.
SAN GIACOMO epoca, ottimo, ingresso, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, 78.000.000.
VERGERIO in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento da sistemare, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 78.000.000.
SAN MICHELE MANSARDINO ristrutturata e arredata, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 99.000.000.
ROIANO (VIA MORE) recente, ampio, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio, 96.000.000.
GHIRLANDAIO ristrutturato, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, poggolo, soffitta, autometano, 100.000.000.
SAN GIUSTO epoca, appartamento ristrutturato a nuovo, ampio, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, autometano, serramenti in alluminio, 112.000.000.



EuroCasa



TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8
TEL. 040/638440 (3 linee r.a.)

CAMPI ELISI VISTA MARE luminosissimo, ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, ampia matrimoniale, bagno, poggolo, cantina, autometano, serramenti in alluminio, 130.000.000.
VIA GIULIA ALTA recente, ottimo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, 145.000.000.
ROIANO recente, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, poggolo, 147.000.000.
SAN GIOVANNI (VIA VERGA) recente, splendido primo ingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, due ripostigli, terrazza, posto auto, 160.000.000.
VIALE MIRAMARE epoca, appartamento luminoso, ristrutturato a nuovo, ampio, salone con doppia finestra, ampia matrimoniale, cucina abitabile arredata su misura, bagno grande con vasca, autometano, 180.000.000.

ZONA GIORNO+2 STANZE

STRADA DI FIUME recente, ultimo piano, tinello, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, cantina, autometano, 110.000.000.
VIA UDINE terzo piano, ristrutturato, ampio, zona giorno con cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano, 115.000.000.
SAN VITO ristrutturato, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, autometano, 135.000.000.
SAN VITO (VIA TONELLO) luminosissimo, ristrutturato come primo ingresso, saloncino, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, finestrato, due poggoli, cantina, autometano, nuda proprietà, 145.000.000.
ROSMINI ADIACENZE ristrutturato molto luminoso, ampio salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, impianto di riscaldamento autonomo a norma, 147.000.000.

ZONA RIVE epoca, ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, autometano, 155.000.000.
PENDICE SCOGLIETTO recente, ottimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggolo, veranda, ripostiglio, cantina, 180.000.000.
SAN LUIGI recente circa 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, veranda, terrazza, cantina, posto macchina coperto di proprietà e posto macchina scoperto assegnato.

ZONA GIORNO CON 3 O PIU' STANZE

GIARDINO PUBBLICO epoca, ristrutturato, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, poggolo, 149.000.000.
RUGGERO MANNA lussuosiamente ristrutturato, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina, 65 mq, lastrico solare proprio, autometano, 295.000.000.

VILLE E CASETTE

VIA BUONARROTI CASSETTA con vista mare e città, accostata da un lato, con facciata e tetto rifatti, circa 150 mq interni da ristrutturare, circa 100 mq giardino, 200.000.000.
VICOLE DELLE ROSE CASSETTA INDIPENDENTE soleggiata, totale vista mare, circa 130 mq al grezzo, con progetto approvato di ristrutturazione interna, tetto nuovo, 1400 mq giardino, posto auto, 250.000.000.
MUGGIA CASSETTA ACCOSTATA circa 140 mq interni, parzialmente ristrutturati, tetto, facciata e solai nuovi, 250.000.000.

SAN DORLIGO CASSETTA ACCOSTATA, posizione tranquilla, nel verde, circa 165 mq interni disposti su due piani, ampia cantina, cortile proprio con accesso auto, più ampia costruzione indipendente da adibire a box auto, 280.000.000.
MUGGIA splendida villa bifamiliare in perfette condizioni, ampia metratura interna con 2700 mq di giardino.
MONRUPINO villa indipendente, unico piano di circa 200 mq, con giardino/prato di 2100 mq, splendide condizioni, ampio garage di 25 mq.

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO ristrutturato a nuovo, con ottime finiture, ampio, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, vuoto, 600.000 mensili, spese comprese.
ZONA BURLO VISTA MARE recente, buono, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, ammobiliato, 650.000 mensili.
VIA BRAMANTE ampio, soggiorno, due matrimoniali, camerino, cucina abitabile, bagno, servizio separato, da sistemare, 750.000 mensili.
CENTRALISSIMO, epoca, ampia metratura, doppio ingresso, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile con tinello, bagno, servizio separato, poggolo, ripostiglio, autometano, 800.000, spese comprese, richiedi 5.000.000 per lavori di ristrutturazione eseguiti, per residenti.
MUGGIA ampio locale d'affari fronte strada per varie attività, 180 mq coperti, giardino, 12 posti auto, 1.800.000 spese comprese.
VIA BATTISTI in stabile prestigioso con ascensore, appartamento ampia metratura, grande atrio, salone ampio con sala pranzo, tre camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, tre poggoli, vuoto, per residenti patiti in deroga, 2.000.000 mensili.
PIAZZA DELLA BORSA appartamento uso ufficio/abitazione, ampia metratura, ascensore, riscaldamento autonomo, 2.000.000 mensili.

BOX AUTO

GIARDINO PUBBLICO (VIA MARCONI) posto auto in garage per qualunque tipo di autovettura, 300.000 mensili, spese comprese.
PIAZZA FORAGGI box auto indipendente, ristrutturato, con acqua e luce, apertura elettrica con telecomando, 47.000.000.



il faro immobiliare

Trieste - Via S. Francesco 16 - Tel. 040/639.639 (r.a.) - Fax 639.669

27.000.000 mansardina via Battisti con balconcino vista tetti e servizio esterno.
 30.000.000 campo Marzio appartamento mansardato alto camera cucina bagno.
 59.000.000 campi Elisi panoramico camera cucina servizio poggolo cantina.
 89.000.000 perfetto adiacenze via Poniziana due stanze cucina bagno ripostiglio.
 95.000.000 viale Miramare adiacenze in stabile signorile alloggio perfetto ultimo piano con scorcio mare (ascensore di prossima installazione) due stanze cucina bagno.
 149.000.000 Università adiacenze recente perfetto soggiorno due stanze cucinotto bagno soffitta parcheggio condominiale.
 200.000.000 Petrarca tranquillo perfetto in piccolo stabile totalmente rinnovato saloncino due stanze ampia cucina bagno compreso l'intero arredamento come nuovo.

210.000.000 Barcola in casa trifamiliare con scorcio panoramico soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno termos autonomo.
 270.000.000 Strada del Friuli casetta accostata solo sul retro da restaurare bellissima vista mare 155 mq soggiorno cucina cinque stanze bagno due vani accessori cortile posto auto.
 370.000.000 Navali adiacenze recente perfetto salone doppio (comoda possibilità terza stanza) due stanze ampia cucina doppi servizi terrazzo abitabile due poggoli termos autonomo possibilità box e/o posto auto in garage.
 375.000.000 Attico bipiano recente perfetto Carpineto vista aperta salone cucina quattro stanze doppi servizi terrazze veranda ripostigli posto auto e tennis condominiali.
 580.000.000 Besenighi villino indipendente con giardino e accesso auto soggiorno quattro stanze cucina abitabile doppi servizi cantina con servizio trasformabile in tavernetta box auto.

na con servizio trasformabile in tavernetta box auto.
 600.000.000 vista golfo totale casa adiacente Faro della Vittoria con giardinetto e cortile sul retro. Soggiorno ampia cucina tre stanze più tre stanze mansardate servizi ripostiglio termos autonomo.
 800.000.000 villa fronte mare di alto pregio architettonico in costruzione vicinanze Marina Muja ampio salone cucina lavanderia tre stanze tripli servizi terrazza ampio garage taverna mancante. Il preventivo per ultimarla è di circa 150.000.000.
 950.000.000 villa bifamiliare Sistiana con ampio terreno e box per 4 auto. 320 mq abitativi totali in ottime condizioni comprendenti una mansarda di 40 mq adibibile a terzo appartamento indipendente.

SERVIZIO RICHIESTE SPECIFICHE

Ci rivolgiamo a quei proprietari intenzionati a vendere o affittare immobili delle tipologie sottoriportate per esaudire concrete richieste di clienti che, al momento, non abbiamo potuto soddisfare. Il nostro intervento si svolgerà con la massima accuratezza nel corso di tutta l'operazione e sarà esente da provvigione per le persone che cortesemente vorranno contattarci.

A) In affitto 40-70 mq ammobiliati per studenti non residenti contratti annuali.
 B) In acquisto 40-70 mq zona Università vecchia e nuova, centro o qualsiasi altra servita da autobus entro i 130.000.000.
 C) In acquisto periferico semirecente con poggoli posto auto o facilità parcheggio 80-100 mq massimo 270.000.000.

ENTRA A GALLERY

L'ASTA IMMOBILIARE E' IL NUOVO SISTEMA PER VENDERE UNA CASA O UN TERRENO A CONDIZIONI VANTAGGIOSE!!!

E TROVARE LA CONVENIENZA!

- 1) TEMPI RAPIDI
45 giorni al massimo per la vendita all'asta
- 2) MASSIMO REALIZZO
l'asta immobiliare assicura il realizzo del massimo valore di mercato della tua casa
- 3) FINANZIAMENTO ASSICURATO
mutuo convenzionato con la CRT Specialcredit spa fino al 100% del valore di stima
- 4) GALLERY
non tratta vendite fallimentari



GALLERY
 CASA D'ASTE IMMOBILIARI

Piazza N. Tommaseo 4/a Trieste. Tel. 7600246-7600250

CONTOVELLO

casetta completamente da ristrutturare, attualmente composta da quattro vani e terrazzino.

Prezzo base d'asta
L. 60.000.000
 Tel. 040/7600250

FARO

adiacenze proponiamo appartamento con parziale vista mare, composto da soggiorno, cucinino con sala da pranzo, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina di 16 mq in muratura e posto macchina in garage in affitto.

Prezzo base d'asta
L. 175.000.000
 Tel. 040/7600250

ATTICO

Roiano, in bella palazzina recente con ascensore, composto da soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzino di 30 mq, con ottime rifiniture.

Prezzo base d'asta
L. 160.000.000
 Tel. 040/7600246

SISTIANA

terreno edificabile di 900 mq già urbanizzato, con possibilità di costruire una villa bifamiliare.

Prezzo base d'asta
L. 190.000.000
 Tel. 040/7600250

AURISINA

terreno edificabile già urbanizzato, di circa 900 mq, con progetto già approvato per la costruzione di una villa singola.

Prezzo base d'asta
L. 160.000.000
 Tel. 040/7600246

PROSECCO

appartamento primingresso composto da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzino di 30 mq, mansarda di 80 mq, ottime rifiniture e riscaldamento autonomo.

Prezzo base d'asta
L. 345.000.000
 Tel. 040/7600250

ROIANO

proponiamo appartamento in palazzina recente con ascensore composto da soggiorno con cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e cantina.

Prezzo base d'asta
L. 145.000.000
 Tel. 040/7600250

D'ANNUNZIO

appartamento ultimo piano, in palazzina recente con ascensore, composto da camera, cameretta, cucina, bagno, terrazzino.

Prezzo base d'asta
L. 105.000.000
 Tel. 040/7600246

PINDEMONTI

proponiamo appartamento composto da soggiorno, camera matrimoniale, cucina, bagno, cantina. Completamente arredato.

Prezzo base d'asta
L. 115.000.000
 Tel. 040/7600246

FORAGGI

appartamento in palazzina recente, piano alto con ascensore, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio.

Prezzo base d'asta
L. 125.000.000
 Tel. 040/7600246



PROGETTOCASA

Tel. 040/36.82.83

Sede di Trieste:
 Via Rossini 10 - Tel. 040/36.82.83

Sede di Cervignano del Friuli:
 via Roma 91 - Tel. 0431/3.59.86

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

L. 170.000.000

ZONA VIA BELPOGGIO

Bellissimo appartamento mansardato al terzo piano composto da salone doppio con cucina all'americana, camera matrimoniale soppalcata, bagno con possibilità seconda matrimoniale, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Il tetto molto alto permette la costruzione di un ulteriore soppalco

L. 135.000.000

ZONA CENTRALE

In palazzina recente con ascensore appartamento composto da ingresso, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, due balconi, ripostiglio. Possibilità box auto.

L. 130.000.000

PIAZZALE ROSMINI

Appartamento in ottime condizioni, tinello, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo.

L. 140.000.000

SERVOLA

Appartamento con giardino di proprietà, ingresso indipendente, vista panoramica, composto da soggiorno, cucinotto, camera, camerino, bagno.

IN CENTRO

Attico primingresso su due livelli con splendide travi a vista al piano mansarda, vista su Piazza Sant'Antonio, salone doppio, cucina abitabile con dispensa, tre stanze, doppi servizi. Riscaldamento autonomo, rifiniture signorili personalizzate.

CANTU'

Appartamento primingresso disposto su due livelli e giardino di proprietà, composto da salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, ampio porticato, terrazza abitabile. Rifiniture personalizzate, possibilità permuta.

MUGGIA

ULTIME DISPONIBILITA'

Ville rifinitissime composte da soggiorno con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi con vasca idromassaggio, taverna, tre posti auto in garage, giardino, 375.000.000.

APPARTAMENTI E VILLE

ROTONDA BOSCHETTO terzo piano con ascensore, buone condizioni, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, 93.000.000.

ZONA SAN GIUSTO bella mansarda al terzo piano, buone condizioni, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, 100.000.000.

PERUGINO ADIACENZE appartamento buone condizioni, recentemente restaurato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, 110.000.000.

BAIAMONTI secondo piano, appartamento buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazza, 140.000.000.

VIA PAISIELLO appartamento panoramicissimo sito all'ultimo piano, composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, balcone, box auto, 225.000.000. Ottime condizioni.

GIARDINO PUBBLICO appartamento primingresso, buone rifiniture, termos autonomo, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone, 250.000.000. Possibilità posto macchina.

VIA ROMAGNA appartamento in palazzina immersa nel verde con parco condominiale, composto da soggiorno, due stanze, stanza uso guardaroba, cucina abitabile, bagno, cantina, posto macchina in garage, 290.000.000.

GRIGNANO appartamento in residence con parco condominiale, splendida vista mare, ottime condizioni, composto da ingresso, salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, 460.000.000.

VIA DELL'EREMO prestigioso appartamento di ampia metratura, in palazzina recente signorile, disposto su due livelli, giardino proprio, vista panoramica, grande salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, taverna, box doppio, posti macchina, 650.000.000.

CASSETTA con giardino e accesso auto zona San Luigi, due piani, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, veranda, 290.000.000.

AURISINA splendide ville in costruzione, immerse nel verde, rifinitissime, salone su due livelli, cucina, quattro grandi stanze, doppi servizi, porticato, giardino. Rifiniture personalizzate.

SISTIANA splendida villa in costruzione a monte della Baia di Sistiana, disposta su tre livelli, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, taverna, due posti macchina. Rifiniture personalizzate. Possibilità permuta.

RAIUNO

6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA ESTATE! Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA ESTATE. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 GUARDA COME CRESCONO IL PESCIOLINO ROSSO. Documenti.
10.15 GRANDI MOSTRE
10.45 S. MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE ESTATE.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE.
16.00 BUONASERA, SIGNORA CAMPBELL. Film (commedia '88). Di Melvin Frank. Con Gina Lollobrigida, Shelley Winters.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 OCCHIO DI FALCO. Telefilm.
22.25 TG1
22.30 STORIA DI RAGAZZI E RAGAZZE. Film (commedia '89). Di Pupi Avati. Con Alessandro Haber, Lucio Laurenti della Rovere.
0.05 TG1 NOTTE
0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.25 IL PASSO DEL DIAVOLO. Film. Con Robert Taylor, Louis Calhern, Paula Raymond.
1.45 INVITO AL VALZER: IL CLASSICO VALZER VIENNESE
3.05 TG1 NOTTE
3.15 INCONTRO CON ARTISTI DEL NOVECENTO
4.10 MILLE CAPOLAVORI: SALVATORE DALLI. Documenti.
4.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
4.50 CALCIO: CORSA ALLO SCUDETTO (1988 - 1989)

RAIDUE

8.05 SONO STRANA GENTE. Film. Con Walter Chiari, Clara Dunne, Alda Chelli.
9.00 TG2 MATTINA (10.00)
10.05 DOVE FINITA CARMEN SAN DIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 MARSUPIALI. Documenti.
11.00 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
11.10 DARKWING DUCK
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Il baratto"
11.55 TG2
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
13.40 FARFALLON. Film (commedia '74). Di Riccardo Pazzaglia. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
15.20 CERCANDO CERCANDO.
16.45 BOCCA DA FUOCO. Film. Di Michael Winner. Con Sophia Loren, James Caan, O.J. Simpson.
18.35 UN CASO PER DUE. Telefilm.
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 TG5 DOMENICA SPRINT
20.10 DOMENICA DISNEY - SERA
20.30 TG2 20.30
20.50 LA PANTERA ROSA SFIDA L'ISPIETTORE CLOUSEAU. Film. Di Blake Edwards. Con Peter Sellers, Herbert Lom.
22.40 SCANNER. DIETRO LA CRONACA
23.25 TG2 NOTTE
23.40 METEO 2
23.45 PROTESTANTISMO
0.15 MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO. Film. Con Carlo Cecchi, Renato Carpentieri, Anna Bonaiuto.
2.00 TG2 NOTTE
2.10 INCONTRO CON UOMINI DI SPETTACOLO: ALAIN DELON. Documenti.
3.20 SEPARARE: IVA ZANICCHI
3.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 BUONGIORNO MUSICAL
9.05 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
10.15 L'UOMO DI KUSAAMO. Documenti.
10.30 DELITTO AL MICROSCOPIO. Film. Di Fred Zinnemann. Con Van Heflin, Marsha Hunt.
11.40 LA VITA PRIVATA DI SHERLOCK HOLMES. Film (commedia '70). Di Billy Wilder. Con Robert Stephens, Colin Blakely.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
14.25 CICLISMO CAMPIONATO DI ZURIGO
16.15 BEACH VOLLEY: CAMPIONATO DEL MONDO MASCHILE
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 POPPERBLOB
20.30 L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI. Film (drammatico '54). Di Richard Brooks. Con Van Johnson, Elizabeth Taylor.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG3
0.05 PALLACANESTRO: TORNEO INTERNAZIONALE
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RITRATTO DI DONNA VELATA. Sceneggi.
4.10 CHI HA UCCISO SUO MARITO? Film (drammatico '78). Di Lamont Johnson. Con Farrah Fawcett, Jeff Bridges.
5.45 CONCERTO DAL VIVO: NINA HAGEN

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica;
6.45: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permessi di soggiorno; 11.00: Tutti per uno; 13.00: GR1; 13.25: Senti la montagna; 15.25: Bolmare; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.35: Venti d'Europa; 20.00: Radiouno Milano; 20.25: GR1 Calcio Milan - Fiorentina; 22.50: Bolmare; 23.00: Piano bar; 24.00: il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classica; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: il meglio di...; 11.35: Momenti di pace; 12.30: GR2; 12.50: Gelato; 13.30: GR2; 13.40: Livingstone; 14.35: Hit Parade; 15.30: Marconi; 16.00: Brivido; 16.30: Incontro con...; 18.30: GR 2; 18.35: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24.00: il giornale della mezzanotte; 0.35: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Festival dei festival; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Grandi direttori; 13.30: Scaffale; 14.00: I luoghi della storia; 14.30: Kon-Tiki; 14.45: GR3; 19.00: Una serata con Stendhal; 19.45: Radio Re Suite Festival; 20.00: Festival delle Schleswig Holstein; 23.15: Quant'è bella la vecchiaiezza; 24.00: Musica classica. Notturno italiano
24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1: Notiziario in italiano (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03-3.03-4.03-5.03); 1.08: Notiziario in francese (2.06-3.06-4.06-5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09-3.09-4.09-5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

8.35: Giornale radio; 9.15: Santa messa; 12: Tu che mi hai preso il cuore; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Italia; 14.30: Tu che mi hai preso il cuore; 15: Le avventure della parola; 15.30: Notiziario; 15.45: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena; 8: Segnale orario; 8.30: Calendario; 8.30: Melodie a voi care; 9: Messa; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Tattilo; 10.30: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza; 12.30: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 14.25: Poster; 14.45: Un amore sconfinato oltreconfine; 15: Dalle nostre manifestazioni; 17: Melodie a voi care; 17.30: Studio aperto (selezione di tavole rotonde); 18.45: Revival; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio traffico e meteo; 8.37: Radio traffico - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio traffico - viabilità; 13.30: Hit dance parade; 14: il ponte; 14.10: Notiziario con Paolo Agostinelli; 15: Hit international; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio traffico - viabilità; 19.30: Radio traffico e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura della Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale ore 8.45; Gazzettino triveneto ore 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale ore 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato ore 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteo-mar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta ore 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; i nostri amici animali, sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di volo, mercoledì ore 11; Hit 101 Italia, lunedì ore 14, sabato ore 13, domenica ore 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake, lunedì ore 21, sabato ore 17 e 23, domenica ore 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì ore 22, sabato ore 16 e 22, domenica ore 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì ore 14 e 21, i sabati e le domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dedicata a chi richiede 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

PARCO DI MIRAMARE. «Una favola viennese a Miramare», ore 21 (italiano); «Il sogno imperiale di Miramare», ore 22.15 (italiano).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Spia e lascia spiare» con Leslie Nielsen. Una risata ogni minuto! Inaugurazione sabato 31 agosto con «La bruttina stagionata».
SALA AZZURRA. 18.30, 21.30: «Braveheart-cuore impavido» con Mel Gibson. Vincitore di 5 premi Oscar.

EXCELSIOR. 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Crying Freeman» di Christophe Gans. Il film tratto dall'omonimo fumetto.

MINON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Le malizie della Marchesa». Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Giovani streghe». Lo straordinario film di Andrew Fleming che sbalordisce il pubblico di tutto il mondo! In Sdds (Sony digital sound).

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sergente Bilko» con Steve Martin e Dan Aykroyd. Una risata dopo l'altra! Dolby stereo.

NAZIONALE 3 (aria condizionata). 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Halloween 6». L'incubo non è finito! Con Paul Rudd. Dolby stereo.

NAZIONALE 4 (aria condizionata). 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «L'ora della violenza» (The substitute) con Tom Berenger ed Ernie Hudson. La scuola più violenta d'America! Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. Chiusura estiva.
CAPITOL. 17.15, 18.50, 20.30, 22.10: «Un ragazzo alla corte di Re Artù». Una magica sfida nel regno di Camelot... Un film della W. Disney in 1.a visione.
LUMIERE FICE. In ferie.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21 (in caso di maltempio in sala): «Crossing Guard - Tre giorni per la verità», di Sean Penn, con Jack Nicholson e Anjelica Huston. Da quando Emily è stata uccisa, Freddy sta preparando la vendetta. Solo oggi. Domani: «Il primo cavaliere».

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Domenica 25 agosto. «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam. Lunedì 26 agosto: «Strange Days» di K. Bigelow. Inizio spettacolo 21.15. In caso di maltempio le proiezioni verranno effettuate al Teatro Miele (tel. 365119). Ingresso L. 7000.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Martedì 27, ore 21.30 Agricantus in concerto; un viaggio tra suoni, voci, riti delle tradizioni etniche del Sud Italia che vengono riproposte, scomposte e reinventate utilizzando strumenti arcaici accanto a elementi e strumenti che appartengono al genere musicale contemporaneo. Ingresso L. 20.000, prevendita Unat. ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Giù le mani dal mio periscopio», il film più comico degli ultimi 10 anni.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16.30, 18: «Balto». Un meraviglioso cartone animato di S. Spielberg. Pomeriggio speciale bambini. Ore 20.30, 22.40: «L'esercito delle 12 scimmie», di Terry Gilliam con B. Willis.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Un ragazzo alla corte di Re Artù». Un film di Walt Disney.

VERONICA DAL VIVO 00 56 91 24 62
CONFESIONE NITIME 00 56 91 29 25

TMC

6.00 CNN
7.00 EURENEWS
7.55 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretella.
9.30 SAMPEL IL NOSTRO AMICO PESCATORE
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
13.00 TMC ORE 13
13.25 C A R T O O N NETWORK
15.30 VIAGGIO IN FONDO AL MARE. Film (fantascienza '61). Di Irvin Allen. Con Walter Pidgeon, Joan Fontaine.
17.30 LE GRANDI FIRMES
18.30 TMC RACE
19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.30 TMC NEWS
19.45 LA DOMENICA DI MONTANELLI
19.55 TMC SPORT
20.30 RUSSICHI - I GIORNI DEL DIAVOLO. Film (drammatico '88). Di Pasquale Squitieri. Con F. Murray Abraham, T. Williams, D. Aiello.
22.45 TMC SERA
23.00 OMBRE SUL PALCO SCENICO. Film. Con Judy Garland, Dirk Bogarde.
1.00 TMC DOMANI
1.15 FIFTY FIFTY. Telefilm.
2.15 TMC DOMANI
2.30 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

5 CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.50 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
9.50 ROBINSON CRU-RO. Film (avventura '89). Di Carol Deschanel. Con Aidan Quinn, Ade Sappara.
11.45 NONNO FELICE. Tl.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 MR. BEAN. Telefilm.
13.55 C'ERA UN CASTELLO CON QUARANTA CANI. Film (commedia '89). Di Duccio Tessari. Con Peter Ustinov, Roberto Alpi.
16.00 CULO E CAMICIA. Film (commedia '81). Di Pasquale Festa Campanile. Con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.
18.25 VIVA NAPOLI
20.00 TG5
20.30 CARO MAESTRO (R). Telefilm.
22.30 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm.
0.00 TG5
0.15 URLA NELLA NOTTE. Film. Con Perry King, Anne Giarrot.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 SPOSATI CON FIGLI. Telefilm.
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 I CINQUE DEL QUIN-TO PINO. Telefilm.
5.00 CIN CIN. Telefilm.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.30 WARM UP (ALL'IN-TERNO)
11.30 T.J. HOOKER. Tl.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
13.30 AUTOMOBILISMO F1: START
14.00 AUTOMOBILISMO F1: G.P. DEL BELGIO
16.00 PARCO CHIUSO
16.30 TARZAN E IL SAFARI PERDUTO. Film (avventura '57). Di B.H. Humberstone. Con Gordon Scott, Wilfrid Hyde White.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. «Il fantasma». Con Lino Banfi, Edwige Fenech.
20.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. «Un capodanno speciale».
20.30 BAYWATCH. Telefilm. «Vacanze pericolose».
22.30 MOGLIE IN BIANCO... L'AMANTE AL PEPE. Film (commedia '80). Di Michele M. Tarantini. Con Lino Banfi, Pamela Prati.
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.10 L'INSEGNANTE VIE-NE A CASA. Film (commedia '78). Di Michele M. Tarantini. Con Lino Banfi, Edwige Fenech.
3.00 DEALERS. Film (drammatico '89). Di Colin Bucksey. Con Paul McGann, Rebecca De Mornay.
4.00 ACAPULCO HEAT (R). Telefilm.
5.00 T.J. HOOKER (R). Tl.

RETE 4

7.00 LOVE BOAT. Telefilm.
8.00 A CUORE APERTO. Telefilm.
8.45 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
9.00 I JEFFERSON. Tl.
10.00 UN DOTTORE TRA LE NUOVE. Telefilm.
10.15 HAWAII: MISSIONE SPECIALE (R). Tl.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 LA CASA NELLA PRA-TERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 URUS. Film. Di Carlo Campogalliani. Con Ed Fury, Moira Orfei.
16.00 BELLEZZA AL BAGNO (R).
17.30 C H R I S T I N E CROMWELL. Telefilm.
19.25 TG4 SERA
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 TOTO E PEPPINO DIVISI A BERLINO. Film. Con Toto, Peppino De Filippo, Roberto Alda.
22.30 BUONGIORNO TRI-STEZZA. Film. Di Otto Ludwig Premling. Con David Niven, Deborah Kerr.
23.30 TG4 (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
0.45 RASSEGNA STAMPA
1.00 RIDERA. Film. Con L. Tony, Marisa Solinas.
2.40 L'UOMO DA SEI MILI-ONI DI DOLLARI. Tl.
3.30 MAI DIRE SI. Telefilm.
4.20 MANNIX. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

15.00 VESTITI USCIAMO
15.05 AMORE GITANO. Telenovela.
15.55 FIABE DAL MONDO
16.15 SLOANE. Telefilm.
17.00 LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD. Film (avventura '38). Di Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia De Havilland.
18.35 SPECIALE TESORI DI PRAGA. Documenti.
19.00 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.30 TELEQUATTRO SPORT ESTATE
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 PRO SIEBEN (TELEGIORNALE IN LINGUA TEDESCA)
20.35 LA NATURA E L'UOMO. Documenti.
21.05 SLOANE. Telefilm.
22.00 TELEQUATTRO SPORT ESTATE
22.30 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 AMORE GITANO. Telenovela.
23.50 ANDIAMO AL CINEMA

CAPODISTRIA

16.00 EURENEWS
16.50 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE. Telefilm.
18.00 KAM VODJO NASE STEZICE
18.30 NEDELJSKA REPORTAZA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E... DINTORNI
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 L'ORA DELLA VERITA'. Film (drammatico '52). Di Jean Delannoy. Con J. Gabin.
22.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.55 MAPPAMONDO
23.35 ACHTUNG BABY!. Con Roberto Ferrucci.

TELEFRIULI

6.10 GRAND HOTEL. Film (drammatico '32). Di Edmund Goulding. Con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford.

8.00 MATCH MUSIC MACHINE

8.30 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 ROMAGNA MIA
13.00 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 INVIATA SPECIALE
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 UNA PAZZA PIZZA
19.00 TELEFRIULI SPORT ESTATE
20.30 PROSA: NO SE XE' MAI SOLI
22.30 TELEFRIULI SPORT ESTATE
23.00 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '46). Di Tay Garnett. Con Lana Turner, John Garfield.
0.30 VIDEOSHOPPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 GRAND HOTEL. Film (drammatico '32). Di Edmund Goulding. Con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford.
4.20 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 GOOD VIBRATION: ROCK-STAR (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 GOOD VIBRATION: SPECIAL
20.50 +3 NEWS
21.00 CLASSICA
21.05 W.A. MOZART: MESSA IN DO MINORE KV427
22.10 W.A. MOZART: AVE VERUM CORPUS KV618
22.20 W.A. MOZART: EXULTATE JUBILATE KV165
22.45 W.A. MOZART: CONCERTO PER VIOLINO N.5 K219
23.40 M. RAVEL: TZIGANE
0.00 MTV EUROPE

TELEPODOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA

8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 TOURING
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 SIMONE E LAURA. Film (commedia '55). Di Muriel Box. Con Peter Finch, Kay Kendall.
16.00 WEEKEND
16.10 DALLE 9 ALLE 5. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 GIGI LA TROTTOLA
20.00 CONAN
20.30 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Sceneggi.
22.30 KNIGHTS AND WARRIORS
23.15 BIKINI BEACH
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 THAT SECRET SUNDAY. Film tv. Di Richard Colla. Con James Farentino, Dan Hedaya.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 NEWS LINE SETTE
2.45 CHINA BEACH. Telefilm.
3.45 WEEK END

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 NETWORK JUNIOR TV
16.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm.
18.30 BILL COSBY SHOW. Telefilm.
19.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
20.30 FILM. Film.
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
0.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

I PRIMI GRANDI FILMS DELLA
NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

AMBASCIATORI

UNA RISATA OGNI MINUTO!



NAZIONALE

IL FILM CHE CAMBIERA' LA VOSTRA VITA!

STEVE MARTIN
SERGENTE BILKO

L'INCUBO NON È FINITO!

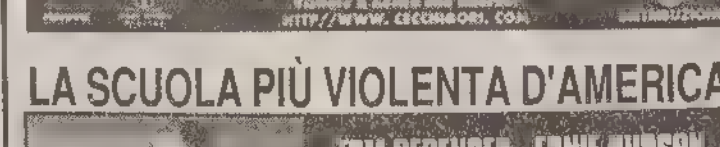


LA SCUOLA PIÙ VIOLENTA D'AMERICA



SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



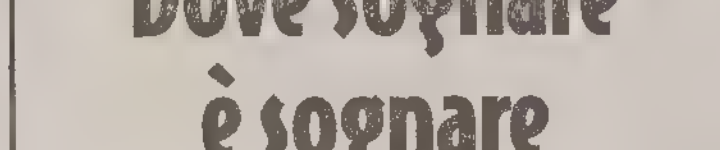
SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

CINEMA / TRIESTE

«Latinos» da vedere

In programma dal 19 al 27 ottobre, al Miela, l'undicesimo Festival



Una scena di «Casas de fuego» di Stagnaro, Premio «Sur del mundo 1995».

Servizio di

A. Mezzana Lona

TRIESTE — Sembrava una scommessa impossibile. Un'illusione destinata a durare poco. E, invece, il Festival del cinema latino-americano bussa di nuovo alla porta. Annunciando che l'undicesima edizione si svolgerà al Teatro Miela di Trieste dal 19 al 27 ottobre.

Per la settima volta consecutiva, insomma, Trieste si trasformerà in un angolo di America Latina. Seppure soltanto per nove giorni. I due direttori del Festival, Rodrigo Diaz e Massimo Forleo, sono al lavoro già da tempo, e hanno abbozzato un programma di massima. Ben sapendo che, dopo la Mostra di Venezia, altre pellicole andranno a rimpinguare il cartellone dell'undicesima edizione.

Quattordici saranno, quest'anno, i film in corsa per il Premio «Sur del Mundo», e per gli altri riconoscimenti minori. E ormai sicuro che a Trieste arriveranno «Mi ultimo hombre» della cilena Tatiana Gaviola, «Fotos del alma» dell'argentino Diego Musiak, «As meninas» del brasiliano Emiliano Ribeiro e «Aire libre» del venezuelano Luis Armando Roche.

Nella sezione informativa troveranno posto dodici film. Che permetteranno al pubblico di conoscere le produzioni più recenti, e importanti, dei diversi Paesi latino-americani. Almeno un paio saranno gli «eventi speciali»: al Festival dovrebbero arrivare, infatti, «O monge e a filha de carrasco» del brasiliano Walter Lima junior e «Edipo Alcalde» del colombiano Jorge Altriana.

Numerose, come sempre, le sezioni collaterali del Festival. «Argentina la memoria difficile», ad esempio, cercherà di raccontare con le immagini gli ultimi vent'anni di una cinematografia, come quella argentina, che non ha potuto essere neutrale proprio a causa degli spaventosi avvenimenti politici e sociali

che hanno travolto la nazione latino-americana. «Il cortometraggio cileno», invece, si soffermerà sul timido tentativo, operato negli ultimi sei anni, di dare voce a uno Stato che sta tentando di dimenticare la brutale repressione attuata dal generale Pinochet.

Quest'anno, inoltre, un'intera sezione, intitolata «La nobiltà della politica. Il valore della coerenza», punterà l'obiettivo su quei personaggi pubblici che, nell'America Latina, hanno saputo anteporre agli interessi personali, all'ansia di potere, al desiderio sfrenato di fare carriera, la ricerca di valori immortali, la difesa dei più deboli, il rispetto della convivenza civile e pacifica. «Videoamerica», infine, pescherà tra le migliori opere video.

Anche quest'anno il Festival nasce all'ombra dell'Associazione per la promozione della cultura latino-americana in Italia, ed è patrocinato dall'Istituto italo-latino-americano, dal ministero degli Affari Esteri, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dal Fondo Trieste, dalla Provincia e dal Comune di Trieste, dall'Azienda di promozione turistica e dal «Piccolo».

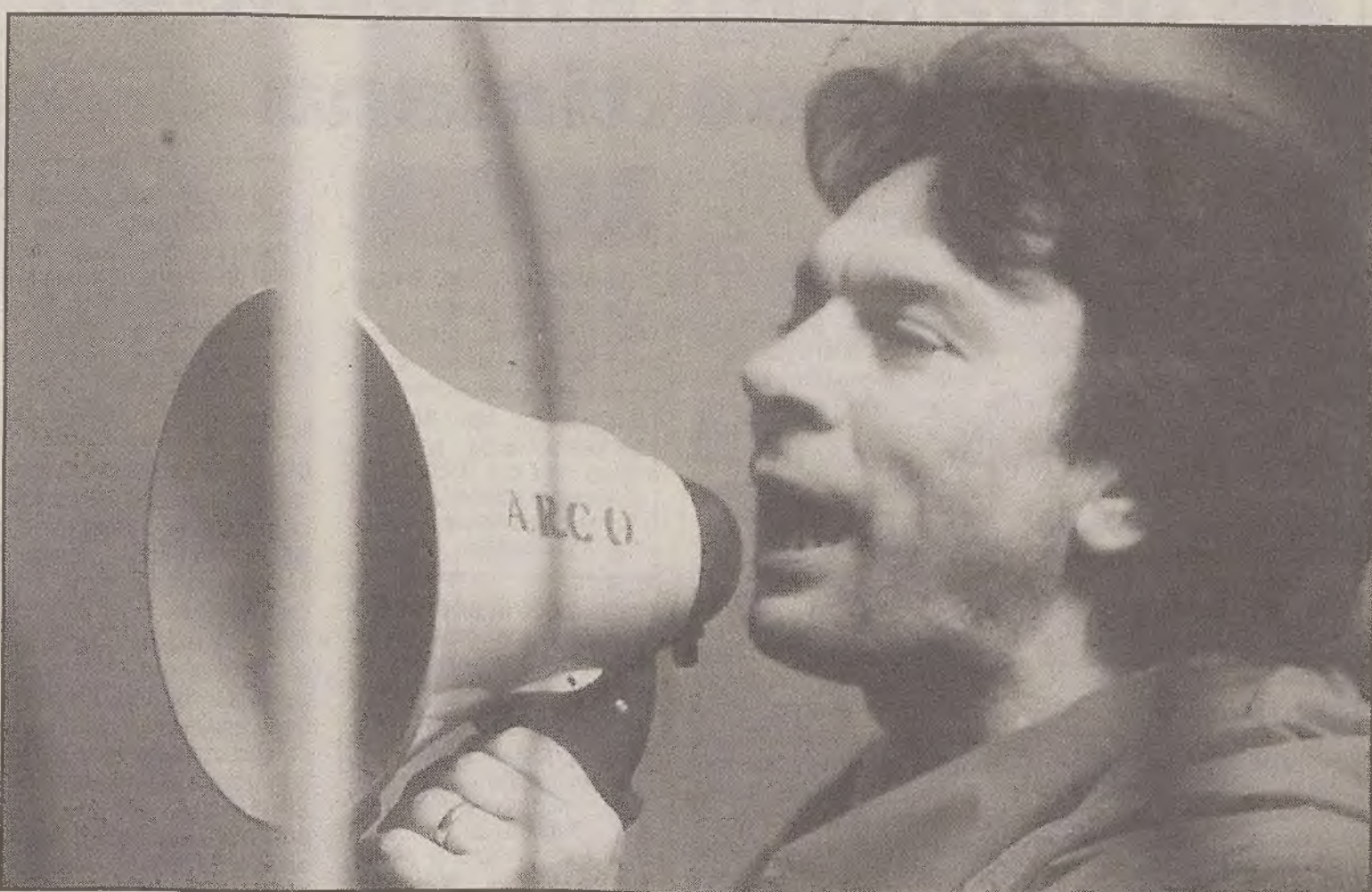
Eppure, nonostante questa lunga sfilza di istituzioni chiamate a «palleggiare» il Festival, anche quest'anno il budget a disposizione degli organizzatori sarà ridottissimo. Peccato. Perché se i politici e gli amministratori triestini, invece di inseguire sogni impossibili, frequentassero per alcuni giorni il Teatro Miela, si renderebbero conto di quanti mitici registi (un nome per tutti? Fernando Birri) rispondano al richiamo della rassegna triestina.

Il Festival di Trieste, con uno sforzo economico non impressionante, potrebbe diventare il più importante d'Europa, per quanto riguarda la cultura latino-americana. Invece, è costretto a languire. A fare miracoli per non scomparire definitivamente.

TV: RIPRESE

Lepre, ritorno a casa

Il regista triestino prepara a Gorizia «Dov'è Biljana?»



Gianni Lepre è conosciuto soprattutto per la serie del Commissario Corso, con Diego Abatantuono.

Servizio di

Guido Barella

GORIZIA — Ha scoperto Gorizia a giugno, quando è arrivato in città per girare il servizio andato in onda per la rubrica di Raitre «Confini». E Gianni Lepre, regista con un curriculum lungo così alle spalle, noto al grande pubblico soprattutto per aver firmato la serie del Commissario Corso con Diego Abatantuono e per la trasmissione «Chi l'ha visto?», si è subito lasciato intrigare dalla realtà di questa città che lui, che pure è nato e cresciuto a Trieste, non conosceva. Nella memoria c'erano solo le parole di Abatantuono, che qua ha girato alcune scene de «Il toro»: «Si beve stupendamente» mi ha detto, e se lo dice lui...», ricorda Lepre.

Ha scoperto Gorizia, ha scoperto la realtà dell'ex Opp e con lo psichiatra Augusto De Bernardi è stato subito feeling. Lì, al primo piano della struttura sanitaria, Lepre ha impiantato il suo quartier generale: con Anastasia Furic, Lara Lubis e Paolo Pascutto (uno

staff tutto triestino), ha creato il nucleo che dovrà dar vita a «Dov'è Biljana?», un lavoro ispirato alla vicenda di una giovane serba che giunse in Italia per cercare lavoro, ma che trovò, invece, la morte per mano di Gianfranco Stevanin (proprio ieri l'uomo ha confessato il delitto della ragazza, insieme a quelli di altre giovani donne, come riferiamo nelle pagine di Interni) che poi la seppellì in un campo del Veronese.

Una storia scoperta da Gianni Lepre lavorando proprio per «Chi l'ha visto?». Un'esperienza, quella della trasmissione di Raitre, che ha portato il regista triestino a contatto con una realtà nuova, che ha finito con il segnalarlo profondamente. «In tre anni» racconta «ho seguito una settantina di casi, tutti veri e propri drammi. Vicende nelle quali, e quella di Biljana Pavlovic ne è un esempio, ho avuto netta la percezione del fatto che esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B o addirittura di serie C, immigrati, tossici, puttane, nomadi che nemmeno da morti riescono ad avere pace, ad avere giustizia».

«Dopo essere cresciuto nel teatro» spiega Lepre «ho lavorato molto nella fiction: alla fine, però, in questi tre anni con «Chi l'ha visto?» mi sono accorto che la realtà della cronaca supera di gran lunga quella immaginata dagli sceneggiatori: il killer di Merano, i bambini nomadi mutilati dai giocattoli bomba in Toscana, la casa degli orrori di Stevanin, a Verona, dove trovò la morte la stessa Biljana, le due ragazze di Firenze trovate morte nella Senna...».

E proprio nel mondo degli ultimi nasce «Dov'è Biljana?». L'occasione, anche, per riscoprire la realtà del confine, l'occasione anche per lanciare qualche seme nella realtà isontina. «In questo senso Gorizia è una scommessa: il mio obiettivo è anche quello di insegnare il mestiere ai giovani di questa città e in questi giorni, facendo i provini, incontrando oltre quattrocento persone in appena tre pomeriggi (e altri provini sono in programma per giovedì e venerdì: si cerca ancora la protagonista, ndr) ho potuto toccare con mano la straordinaria voglia di fare

di tanti giovani, e tanti anche meno giovani. Un qualcosa di unico, che mi ha spronato come non mai a far partecipi gli altri della mia esperienza. Ho percepito una grande vitalità, una grande voglia di guardare avanti, di progettare il futuro».

E ora Gianni Lepre si riguarderà uno a uno quei filmati alla ricerca degli attori per i quaranta ruoli previsti dal copione, più le comparse, sperando che tra giovedì e venerdì spunti anche il volto giusto per il ruolo più importante. Le riprese inizieranno il 23 settembre per confezionare la «puntata pilota» da proporre alla Rai: poi, si deciderà se farne uno sceneggiato in due puntate da un'ora e mezza l'una o una serie in tredici puntate da 56 minuti l'una. Per raccontare la storia di una ragazza dimenticata da tutti, per raccontare anche la realtà di una terra di confine. Per Gianni Lepre, partito da Trieste dopo la scuola di Anna Gruber e che ora vive tra Oslo (proprio in Scandinavia ha raccolto i primi consensi sia nel teatro che in televisione) e Roma, un intrigante ritorno a casa.

CINEMA / VENEZIA

Tutte primizie

La Mostra, debuttante per debuttante

VENEZIA — Sono sedici le opere prime in cartellone alla 53.a Mostra di Venezia, distribuite tra i lungometraggi di tutte le sezioni e in corsa per il nuovo Premio Luigi De Laurentiis. Si tratta di un «pacchetto» qualificato per qualità e quantità, tra motivi di spiccio formale e stimolanti connotazioni innovative.

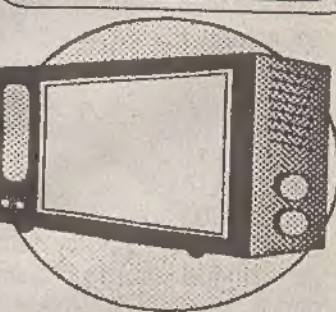
Diviso per percorsi e cronologie di settore, propone, nella sezione principale, «Basquiat» di Julian Schnabel (in concorso il primo settembre), e il film di chiusura «Shine» di Scott Hicks, fuori concorso il 7. Nelle «Notte» figura il solo «Bound» di Larry e Andy Wachowski (29 agosto), mentre la Settimana del cinema italiano allinea «Sotto» di Maurizio Fiume (28 agosto) e «Albergo Roma» di Ugo Chiti (30). Più cospicua la partecipazione in «Corsia di sorpasso», aperta da «Swingers» di Doug Liman (29 agosto) e seguita da «Kolj» di Jan Svěrák (30), «Fistful of Flies» di Monica

Pellizzari (1 settembre), «Lea» di Ivan Fila (2), «Unizhennie i oskorblennye» di Andrej Eshpai (4) in sostituzione di «Swallowtail-Yen Town» di Shunji Iwai), «Ni d'Eve ni d'Adam» di Jean Paul Civeyrac (5), «Intimate Relations» di Philip Goodhew (6).

Alla «Finestra sulle immagini» sono presenti «Segell Ikhtifa (Chronicle of a Disappearance)» di Elia Souleyman (29 agosto), «Mefie-toi del l'au qui dort» di Jacques Deschamps (31), «Love and other catastrophes» di Emma-Kate Crogan (4 settembre), «Escorriando» di Antonio Rezza e Flavia Mastrella (5).

Quanto al «nuovo» del cinema italiano, oltre agli esordi di Chiti, Fiume e Rezza-Mastrella, vanno sottolineate due opere seconde: «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, in concorso il 4 settembre, e «La mia generazione» di Wilma Labate scelta per la «Settimana» (1 settembre).

TELEVISIONE



I FILM

Attorno alle nozze

Su Raiuno, «Storia di ragazzi e ragazze»

Sono sei i film che è possibile segnalare nella serata. «Storia di ragazzi e ragazze» (1989) di Pupi Avati (Raiuno, ore 22.30). Porretta Terme, nel cuore dell'Appennino emiliano, in primavera del 1936. Si celebra il fidanzamento fra Silvia e Angelo. Grandi mangiate, grandi risse, una nostalgia impalpabile. Con Alessandro Haber, Anna Bonaiuto, Felice Andreasi.

«La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau» (1976) di Blake Edwards (Raidue, ore 20.50). Nella saga con Peter Sellers è l'ora della resa dei conti fra il poliziotto pasticciaccio e il suo capo (Herbert Lom) diventato pazzo e quindi criminale.

«Totò e Peppino divisi a Berlino» (1962) di Giuseppe Bianchi (Retequattro, ore 20.40). Totò viene scambiato per il nazista Canarini e va sotto processo. Lo aiuta Peppino in un film celebre entrato nelle retrospettive sulla guerra fredda.

«L'ultima volta che vidi Parigi» (1954) di Richard Brooks (Raitre, ore 20.30). Amori nevrotici fra l'americano Van Johnson e Liz Taylor nella Parigi appena liberata dai tedeschi.

«Buongiorno tristezza» (1957) di Otto Preminger (Retequattro, ore 22.30). La malinconia del vivere del romanzo di Françoise Sagan in un film con Jean Seberg, David Niven e Deborah Kerr.

«Morte di un matematico napoletano» (1992) di Mario Martone (Raidue, ore 0.15). Gli ultimi gior-

ni di Renato Caccioppoli. Esordio di lusso per l'autore teatrale Martone, con un bravissimo Carlo Cecchi e l'altrettanto brava Anna Bonaiuto.

Raidue, ore 22.40

«Scanner» parla di Alessandra Ferri

«Ritratto di Alessandra Ferri: sei personaggi in cerca d'amore» è il titolo dello speciale dedicato alla ballerina, a cura di Daniele Carnacina, proposto da «Scanner» dietro la cronaca, il programma di Format in onda su Raidue.

La Ferri ripercorrerà le tappe salienti della sua carriera attraverso i ruoli più importanti da lei interpretati, come Manon, Tatiana, Carmen.

Italia 1, ore 20.30

Un episodio inedito di «Baywatch»

«Vacanze pericolose» è il titolo dell'episodio, in prima tv, della serie «Baywatch», che Italia 1 trasmette questa sera.

Intanto la sexy-star Pamela Anderson è tornata sul set del telefilm, dopo aver partorito il figlio, Brandon Thomas Lee, avuto da Tommy Lee, batterista del gruppo heavy-metal Motley Crue. La nuova serie di «Baywatch», l'ultima con Pamela Anderson prima del parto, andrà in onda sempre su Italia 1 a partire dal 28 ottobre.

CINEMA: NOVITA'

«Stanze» di Maria Grazia

ROMA — Maria Grazia Cucinotta (nella foto) sarà interprete, con Diego Abatantuono e Ricky Tognazzi, di «Camerale da letto», il secondo film di Simona Izzo. Il film, con cui la Izzo torna alla regia dopo il fortunato esordio con «Maniaci sentimentali», si inizierà a girare a metà ottobre, vicino a Roma, per dieci settimane.

La Cucinotta sarà Sabina, una venditrice di mozzarelle alle prese con Abatantuono e To-

gnazzi in una storia di passioni intense e tradimenti. Il film, scritto dalla Izzo con Graziano Diana e Giuseppe Manfredi, è prodotto da Vittorio e Rita Cecchi Gori.

La Cucinotta ha detto: «Ho accettato questo ruolo perché mi ha subito intrigato l'idea di essere diretta da una donna, in un film che si preannuncia molto diverso dai miei precedenti per l'intensità del mio ruolo».



MUSICA

In 20 mila per Rossini

PESARO — Forte dell'unanime successo della «Matilde di Shabran», la diciassettesima edizione del «Rossini Opera Festival» di Pesaro ha chiuso i battenti con circa 20.000 presenze (sempre esauriti i teatri nei 15 giorni della manifestazione) e un nuovo record di incassi, che conta oltre 1 miliardo e 300 milioni di lire.

Oltre al regista, lo scenografo Tommaso Bordo-

TODI — Una rilettura dei «Miserabili» di Victor Hugo, come «roman popolare» con funzione consolatoria per esorcizzare la paura della guerra, fatta e diretta dal giovane Riccardo Reim, con giovani interpreti (ad eccezione del colaudato Philippe Leroy), ha aperto venerdì sera la decima edizione del Festival.

Silvano Spada, fondatore e direttore artistico della manifestazione, continua nella sua politica di proporre testi nuovi, autori, registi e attori giovani, insieme ad allestimenti italiani di successi internazionali, perché, afferma, «un festival deve soprattutto proporre, inventare, rischiare, ricercare il nuovo». E così anche lo spettacolo dell'altra sera era insolito, alternando momenti di teatro classico, d'avanguardia e persino di avanspettacolo, a tratti lento e improvvisamente scoppiettante con grande movimento in scena (gli scontri e gli spari delle barricate di Saint-Denis), con dialoghi nei quali si alternavano francese, piemontese, lombardo. Una trama difficile da seguire per chi non sia fresco della lettura del romanzo e per l'intreccio della «messinscena». Alla fine, però, il pubblico ha applaudito calorosamente i bravi interpreti (in particolare un atletico Leroy e Gianna Breil) e tutti i curatori dello spettacolo.

ne, il costumista Stefano Cioncolini, Massimiliano Pace, autore delle musiche, e Luca Santini, responsabile delle luci, che hanno una funzione particolare in una scenografia ispirata ai paesaggi e ai colori dei «macchiaioli». Gli altri attori sono Lucio Saronni, Alessandra Arcidiacono, Daniela Di Bitonto, Elisabetta De Paolo, Marco Belocchi e Luca Negrini.

E il 1914 e la scena si svolge in una residenza di campagna borghese dove i padroni di casa attendono in giardino, in un pomeriggio estivo, gli ospiti. Ingannano l'attesa leggendo la 97.a dispensa dei Miserabili. E contenuta nella «Gazzetta», che, però, riporta anche la notizia dell'uccisione a Sarajevo dell'arciduca d'Austria, che porterà allo scoppio della prima guerra mondiale. E così in quel giardino italiano rivivono le grandi discussioni dell'epoca, ma sempre attuali, sulla necessità o meno della guerra: «è brutta, è brutta», ripete la nuova Martina (Gianna Breil); «quando la filosofia non basta più si rende necessaria l'azione», replica il «nonno» Leroy.

E così gradualmente ci si rifugia nel romanzo di Hugo, il giardino diventa una barricata parigina, ognuno si sceglie il suo personaggio, ma alla fine la finzione si mescola alla realtà e nonno Leroy, colto da maleore, muore davvero recitando la morte di Jean Valjean.



Un collaudato Philippe Leroy nei «Miserabili».

LIRICA

Un'«Arena» da record

VERONA — Con i biglietti venduti per la recita de «Il Barbiere di Siviglia», andato in scena ieri sera, l'Arena di Verona ha già superato, toccando la quota di 39 miliardi e mezzo, l'incasso globale della stagione lirica 1995, che fu di 38 miliardi di lire. E al termine della programmazione areniana una settimana di recite.

CORI: CONCORSO

Incantano le voci svizzere al «Guido d'Arezzo» per il canto gregoriano

AREZZO — Il concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo», alla 44.a edizione, ha decisamente privilegiato quest'anno la polifonia sacra, trovando sede, oltre che nello storico Teatro «Petrarca», nella pieve di «Santa Maria», la più antica chiesa aretina. La competizione ha avuto inizio proprio con il canto gregoriano, sotto le sue maestose volte romane, in un ambiente particolarmente adatto a esaltarne la sacralità, non a caso sono questi i luoghi dove si svolgeranno le celebrazioni nel millenario della nascita del monaco Guido (l'inventore delle note musicali, aretino per tradizione).

Ai vertici della classifica si è imposto il «Coro Polifonico del Moesano» di Lostalio (Svizzera), diretto da Eros Beltrami; un gruppo femminile che ha offerto esecuzioni limpide ed espressivamente ben equilibrate dei brani tratti dal «Graduale Triplex». Al secondo posto un coro italiano specialista in materia, la «Schola Gregoriana del Ferdinando Paer» di Colorno (Parma). Al termine, non sono mancate, come al solito, discussioni di carattere semiologico e interpretativo da parte dei «gregorianisti» più accesi di varie tendenze.

E dopo le melodie arcaiche, i cantori più giovani: i cori di voci bianche hanno costituito un'attrazione spettacolare. Le bambine della «Scuola n.34» di Simferopoli (Ucraina), primo premio, hanno

commosso con gli aerei polifonici della «Ninnanna» di Brahms e i teneri cinesini della «Filarmonica Centrale di Pechino» (secondo premio) sono partiti addirittura alla conquista di Strauss, in una scatenata «Tritsch Tratsch Polka», superando i pur tecnicamente agguerriti ungheresi di Pecs.

Quattordici cori di undici nazioni hanno dato vita a una brillantissima rassegna di canti popolari nella piazza antistante la chiesetta romanica di San Domenico (scelta indovinata per essere più raccolta e acustica rispetto al sagrato del Duomo). Molto ricco e vario il repertorio di canti folcloristici, con sfarzosi costumi, in cui particolarmente i bambini hanno offerto spettacoli coloratissimi con vere e proprie favole animate. In primo piano cinesi e russi, rumeni e bulgari, giapponesi e filippini sono apparsi gli interpreti più fedeli e i custodi più rigorosi delle antiche tradizioni che, al di là di valori puramente musicali, vale la pena di conservare e tramandare di generazione in generazione.

Durante la serata inaugurale del concorso è stato tributato un omaggio al compositore austriaco Anton Bruckner nel centenario della morte, con una poderosa esecuzione del «Requiem in Re minore» (1849) da parte del «Gruppo Polifonico Francesco Coradini» (fondato dal compositore Foscò Corti) e dell'«Orchestra di Arezzo», diretti da Fabio Lombardo Lilianna Bamboschek

Presenta le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI FINO A 100.000.000

DA 17.000.000 ADIACENZE RIVE liberi posti macchina recintati con paletti e catenelle.
20.000.000 VIA FABIO SEVERO liberi posti macchina scoperti custoditi 24 su 24.
28.500.000 VIA VERGA libero box auto di 12 mq in stabile recente adatto automobile piccola.
36.000.000 SAN GIACOMO libero appartamento composto da camera cucina abitabile bagno totalmente arredato.
43.500.000 ADIACENZE CAMPO MARZIO libero in stabile di 50 anni soggiorno cucina camera matrimoniale servizio.
50.000.000 ADIACENZE PAM libero perfetto appartamento arredato composto da camera matrimoniale cucina abitabile doccia.
55.000.000 ADIACENZE UNIVERSITA' libera casetta su 2 livelli con tetto rifatto composta da tinello angolo cottura camera bagno.
59.000.000 GRETTA libero appartamento in casetta da ristrutturare su 3 livelli totali 55 mq.
64.500.000 VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile decoroso appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo riscaldamento centrale.
65.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno.
72.000.000 ROIANO via Giacinti libero in stabile di 50 anni composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio.

74.000.000 ADIACENZE FABIO SEVERO libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile camerino bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato.

83.000.000 ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero in stabile nuovissimo primo ingresso camera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo.
85.000.000 - 351380 SALITA MONTE VALERIO libero perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato serramenti alluminio.

87.000.000 ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO libero appartamento piano alto luminoso cucina abitabile camera bagno balcone.

96.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

108.000.000 ADIACENZE RIVE libera mansarda in stabile d'epoca con vano scale rifatto composta da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.
109.000.000 ADIACENZE LARGO BARRIERA libero appartamento composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno.
110.000.000 ADIACENZE PIAZZA GOLDONI libero appartamento perfetto arredato piano alto e luminoso con riscaldamento autonomo.
117.000.000 VIA TIBULLO libero in ottime condizioni composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno balcone riscaldamento autonomo.
121.000.000 VIA SETTEFONTANE libero in buone condizioni composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggolo riscaldamento autonomo.

125.000.000 ADIACENZE VIA VENIER libero perfetto in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo cantina.

127.000.000 VIA UDINE libero perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.
129.000.000 ADIACENZE RIVE libero appartamento da ristrutturare ultimo piano in stabile d'epoca totali 130 mq interni.
135.000.000 ADIACENZE LARGO PAPA GIOVANNI libero da ristrutturare in decoroso stabile piano alto soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno.
135.000.000 GIARIZOLE libero in stabile di 30 anni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio 2 cantine riscaldamento autonomo.
139.000.000 VIA CASTIGLIONE libero in stabile trentennale terzo e ultimo piano perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina posto macchina.
140.000.000 VIA RONCHETO libero in stabile recente con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo.
140.000.000 ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile di 30 anni con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo.
140.000.000 ADIACENZE CENTRO COMMERCIALE libero bellissimo monolocale con cucinino bagno ripostiglio grande giardino.
147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.
150.000.000 ADIACENZE FIE-

IMMOBILI FINO A 300.000.000

210.000.000 ROIANO via Sara Davis libera casetta su 2 livelli totali 200 mq interni + cortile di 50 mq da sistemare.

215.000.000 VIA FABIO SEVERO libero perfetto piano alto con ascensore luminoso salone cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggoli cantina.

220.000.000 VIA SOTTOMONTE libera casetta accostata su 3 livelli totali 110 mq con piccolo cortile tutto in stile rustico riscaldamento autonomo.
229.000.000 - 351380 CONEGLLO libero appartamento in casetta bifamiliare stupenda vista mare composto da cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli terrazzo di 40 mq box auto.
240.000.000 SANTA CROCE libero in casa d'epoca appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 220 mq di proprietà.
250.000.000 VIA DIAZ libero totalmente ristrutturato composto da 2 saloni 2 camere matrimoniali cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo.

250.000.000 PIAZZA LIBERTA' libera mansarda in stabile d'epoca con ascensore di 110 mq perfetta composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere studio bagno riscaldamento centrale soffitta.

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno zona S. Luigi San Vito possibilmente posto macchina o box definizione immediata.
PER NOSTRO CLIENTE cerchiamo casa non accostata al giardino composta da soggiorno cucina abitabile due o tre camere preferibilmente zone centro, Costalunga, S. Luigi, Roiano, Grotta, Cattinara, Contovello.

RA libero recente terzo piano con ascensore perfetto soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo soffitta giardino condominiale.
150.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE libero composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo.
170.000.000 VIA GIULIA libero in stabile di 40 anni con ascensore piano alto perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.
170.000.000 - 351380 VIA FRESCO BALDI libero perfetto in palazzina decennale piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina box auto + posto macchina.
178.000.000 - 351380 VIA SAN MARCO libero in stabile ristrutturato appartamento come primo ingresso composto da soggiorno camera matrimoniale 2 camerette angolo cottura bagno di 10 mq terrazzo poggolo riscaldamento autonomo.
180.000.000 - 351380 EURO RESIDENCE via Capodistria libero in stabile recente signorile con doppi ascensori perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno doppi servizi terrazzo ripostiglio.
180.000.000 VIA GHIRLANDA-

IO libero in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazze cantina.
185.000.000 ROZZOL via Gortan libero in palazzina decennale perfetto composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo.
190.000.000 ADIACENZE MATTEOTTI libero in stabile trentennale perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

OLTRE 1.300.000.000

345.000.000 - 351380 VIA DELLO SCOGLIO libera immersa nel verde casetta accostata su 2 livelli totali 110 mq riscaldamento autonomo con giardino di 220 mq + terreno edificabile.
390.000.000 VICOLO SCALGIONI libero in stabile trentennale salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo box auto giardino di 100 mq di proprietà.
395.000.000 RIVA GULLI libero stupenda vista mare ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.
420.000.000 VIA CLIVIO ARTEMISIO libero vista mare e città in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina giardino condominiale.
470.000.000 ADIACENZE CORSO CAVOUR libero in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento totali 250 mq composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta.

480.000.000 VIA BELLOSGUARDO libero bellissimo appartamento composto da salone 4 camere cucina abitabile tripli servizi poggolo terrazzo abitabile giardino condominiale cantina box di 13 mq.

COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq interni + terrazzo e cantina ultimo piano con mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.

SAN DORLIGO libera splendida villa bifamiliare lussuosa rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo 1.0 piano soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno poggolo taverna con cucina e bagno garage per 5 macchine + vari posti macchina all'aperto giardino di 1500 mq.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

80.000.000 BAZAR in zona di fortissimo passaggio licenza tabella XII vendita articoli di cline foto ottica orologi locale di 15 mq alto utile dimostrabile informazioni riservate.

170.000.000 CENTRALISSIMA profumeria accessori abbigliamento bigiotteria ampia licenza avviamento arredato ottimo giro d'affari trattative ns/uffici.

BARCOLA CHIOSCO avviatissimo vendesi alto giro d'affari informazioni riservate ns/uffici.

CENTRALISSIMA CASA DI RIPOSO su 3 piani comunicanti con possibilità di frazionamento 44 posti letto tutto a normativa Usl prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

158.000.000 CENTRALE ingrosso di alimentari con negozio di frutta e verdura licenza tabella I - VI - VII locale ad angolo di 130 mq con 12 fori ottimo volume d'affari.

140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredato nuovi locali di grande metratura fronte strada.
56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMO negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliable.

AFFITTANZE

1.000.000 VIA VALDIRIVO ufficio in stabile nuovo piano alto con ascensore luminosissimo perfetto 76 mq con bagno riscaldamento autonomo.
1.200.000 VIA FARNETO stabile signorile appartamento perfetto di 110 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.
800.000 - 351380 VIA SAN FRANCESCO appartamento ampia metratura con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina abitabile bagno 2 ripostigli contratto patti in deroga.
750.000 VIA REVOLTELLA in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggoli arredato contratto per non residenti.
800.000 CAMPANELLE in stabile ventennale primo ingresso 5 o piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggolo soffitta arredato contratto non residenti per 2 anni.

Continuaz. dalla 22.a pagina

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ADRIA 040/638758 Commerciale vista mare cucina salone 3 stanze doppi servizi ampie terrazze cantina garage 1.500.000. (A9687)

ADRIA 040/638758 Settefontane locale 100 mq + magazzino, servizi affittati. Ottime condizioni. (A9687)

AFFITTASI locale primo ingresso via San Giusto facilità parcheggio tel. ore ufficio 040/418750. (A9755)

AFFITTASI zona Giulia appartamento arredato 4 letto a studenti. Altri varie zone non residenti o patti in deroga. Tel. 040/661488.

AFFITTAMIO Grotta prestigioso arredato panoramico salone 3 camere cucina servizi terrazzo garage 2.500.000 comprese spese. Piramide 040/360224. (A099)

AFFITTAMIO zona centrale soggiorno cucina una due camere bagno vuoti arredati da 750.000 mensili. 040/7606016. (A9718)

BELPOGGIO PRESTIGIOSO ULTIMO PIANO CON LASCIO SOLARE E VISTA STUPENDA GOLFO, AMPIA METRATURA IN PERFETTE CONDIZIONI, AFFITTASI REFERENZIANDO. DOMUS 040/366811. (A099)

CMT CENTROSERVIZI, appartamenti arredati da 2 a 6 posti letto, varie zone e metratura. Tel. 040/382191. (A099)

CMT CENTROSERVIZI, locali affari centrale 200 mq rifinitissimo, servizio, riscaldamento autonomo, vetrine antisfondamento. Tel. 040/382191. (A099)

COMMERCIALE IN PALAZZINA VISTA VERDE: SOGGIORNO, DUE STANZE, CUCINA, BISERVIZI, TERRAZZI, DUE POSTI AUTO, CANTINA. AFFITTASI PATTI IN DEROGA. DOMUS 040/366811. (A099)

COMMERCIALE inizio in palazzo d'epoca: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, autometano. Affittasi patti in deroga. Domus 040/366811. (A099)

DA 500.000 A 2.000.000 affittasi Muggia Trieste appartamenti arredati e non agenzia La Chiave 040/272725.

GORIZIA centro affittasi appartamento vuoto a persone referenziate. 0437/3436043 0481/411516. (C0620)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comforts, vuoti San Marco, Giacinti, Lamarmora, Verga, Rossetti, Severo. Da 400.000 mensili, arredati Donadoni, fine Revoltella, Severo, Settefontane, Navali, Anagnan. Da 700.000 mensili. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Ospedale locale d'affari con grandi vetrine, circa 60 metri quadrati 1.500.000 mensili. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 uffici via Palestina, Carducci tre/quattro stanze servizi. Da 1.200.000 mensili. (A9111)

MATTEOTTI piano alto recente arredato: stanza matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio. Affittasi 550.000 mensili. Domus 040/366811. (A099)

OPICINA villa con grande giardino disposta tutta su un piano: salone, due stanze, cucina, biservizi, posti auto, affittasi referenziando. Domus 040/366811. (A099)

PATTI in deroga centrale epoca cucina due stanze stanzino bagno 650.000 più piccolo rimborso spese lavori e mobili. Piramide 040/360224. (A099)

PER studenti proponiamo appartamenti arredati varie metrature da 400.000. Piramide 040/360224. (A099)

QUADRIFOGLIO: GRETTA panoramico arredato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli riscaldamento autonomo; altra disponibilità MIONI arredato 55 mq circa. 040/630174. (A099)

RIVE in prestigioso palazzo ristrutturato vista mare: soggiorno, quattro stanze, cucina, biservizi, poggolo, affittasi referenziando. Domus 040/366811. (A099)

SPAZIACASA 040/369950 box (zona) Ospedale-Barriera accesso automatizzato 300.000, altri (zona) Tribunale 290.000. (A099)

SPAZIACASA 040/369950 Centrale posizione tranquilla arredato cucina 2 stanze bagno autometano 650.000. (A099)

SPAZIACASA 040/369950 Università (adiacente) arredato cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ogni confort 680.000. (A099)

SPAZIACASA 040/369960 G. Pubblico - Donata alloggi nuovissimi arredati finemente cucinotto soggiorno matrimoniale da 900.000. (A099)

SPAZIACASA 040/369960 Giulia vuoto cucina saloncino 3 vani biservizi autometano patti-deroga 900.000. (A099)

TRANQUILLO nel verde recente appartamento arredato: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, grande terrazzo e veranda. Affittasi 800.000 mensili. Domus 040/366811. (A099)

UFFICI CENTRALISSIMI da 60 a 150 mq affittarsi. Tel. 766676 ufficio. (A099)

UFFICI primo piano: centro stanza indipendente 300.000; fronte tribunale 135 mq Corso Italia 220 mq. Cmt Piramide 040/360224. (A099)

UNIVERSITA' affittasi appartamenti adatti studenti disponibilità soggiorno, una - tre stanze, in stabili recenti. Domus 040/366811. (A099)

VESTA 040/636234 Borgo tesariano, via Lazzaretto vecchio appartamenti primingresso saloncino due camere servizi riscaldamento autonomo piano alto ascensore. (A9738)

VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Balamonti appartamenti arredati e vuoti, per studenti e residenti. (A9738)

Capitoli - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo 0422/423994/424186.

CERCASI in affitto ambulatorio o polimambulatorio centro città. Telefonare ore pasti 040/573738. (A9712)

FORO centrale con sovrastante appartamento cedesi. Informazioni riservate Ciessemme 773755. (A099)

QUADRIFOGLIO: in gestione si propone avviatissima conosciuta paninoteca bar tavola calda. 040/630174. (A099)

QUASI regalo motivi salute cedesi attività rionale bigiotteria Ciessemme 773755. (A099)

VENDO chiosco frutta verdura in zona periferica forte passaggio. 040/366023 ore negozio. (A9699)

Case-villa-terreni acquisti

CERCASI per società estera villa padronale da adibire a residenza per proprio dirigente, requisiti indispensabili vista mare e terreno per costruzione piscina, anche da ristrutturare, segnalare offerte all'Immobiliare Borsa 040/368003. (A9112)

CERCHIAMO in acquisto appartamento: soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno. Equipe 040/764666. (A9972)

Case-villa-terreni vendite

A. GRETTA in posizione incantevole impresa verde in signorile palazzina ultimi appartamenti con vista aperta sul golfo composti da 1/2/3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze abitabili, posti servizi, terrazzo abitabile, poggolo box. Informazioni vendite e visite sul posto previo appuntamento. Tel. 040/634763. (A9697)

ADRIA 040/638758 bellissima mansarda totalmente ristrutturata finestrate vista mare 80.000.000 - 120.000.000 venditori. (A9687)

ADRIA 040/638758 Ospedale Militare inizio vista aperta salone 3 stanze cucina doppi servizi poggolo 280.000.000. (A9687)

ADRIA 040/638758 Ospedale locale d'affari con grandi vetrine, circa 60 metri quadrati 1.500.000 mensili. (A9111)

ADRIA 040/638758 Ospedale occasione appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio epoca 90.000.000. (A9687)

ADRIA 040/638758 Palazzetto luminosissimo ottime condizioni cucina saloncino 2 matrimoniali stanzetta doppi servizi terrazzo parcheggio interno 210.000.000. (A9687)

ADRIA 040/638758 S. Giusto attico rifinitissimo cucina pranzo matrimoniale guardaroba terrazze 210.000.000. (A9687)

ADRIA 040/638758 Sporting residenza ottimamente rifinito cucina soggiorno matrimoniale stanzetta doppi servizi ripostiglio poggolo campi tennis 180.000.000. (A9687)

ALTURA recente ottime condizioni panoramico ultimo piano saloncino cucina camera cameretta doppi servizi poggolo terrazzo abitabile ampie 205.000.000 Vip Immobiliare 040/634112 orario 8-13.30. (A099)

APPARTAMENTI cucina soggiorno due stanze servizi semicentrali da 115.000.000. Piramide 040/360224. (A099)

CAMPANELLE appartamento panoramico con terrazzo soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno cantina. L. 145.000.000. PORTICI 040/774177. (A099)

CAMPI ELISI saloncino cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggolo 147.000.000. Mediaguest 040/661066. (A099)

CAPODISTRIA recente soggiorno poggolo cucina due stanze bagno ripostiglio 159.000.000. Mediaguest 040/661066. (A099)

CASABELLA Barbacan nuovissimo: soggiorno vista arco Riccardo, due matrimoniali cucina servizi autoriscaldamento ascensore, rara occasione 170.000.000. Tel. 309166. (A9757)

CASABELLA Grotta vista mare: ampio salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi taverna porticato giardino posto auto. Tel. 309166. (A9757)

BELLA VILLA CARSICA



Nel verde, vicino alla città, 3 o 4 stanze, salone, cucina, tripli servizi, taverna, cantina, dispensa, terrazzo, soffitta, porticato, grande giardino di 1000 mq.
Impresa vende 040/351442 o 0337/543860

DUINO villa indipendente ottime condizioni cucina salone cinque stanze quattro bagni taverna garage giardino L. 650.000.000. Atticomm. 766984. (A9715)

ELLECI 040/635222 adiacenze Balamonti libero nel verde ingresso camera cucina abitabile bagno balcone giardino proprio cantina 85.000.000. (A9735)

ELLECI 040/635222 Commerciale silenzioso ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucinino bagno cantina termoa autonomo. 80.000.000 occasione. (A9735)

ELLECI 040/635222 Roiano libero ampia metratura ottime condizioni soggiorno camera cameretta cucina abitabile due bagni due balconi ripostiglio 210.000.000. (A9735)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero panoramico luminoso camera cameretta tinello/cucinino bagno balcone ampio ripostiglio termoa autonomo. 90.000.000. (A9735)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero tranquillo ingresso camera cucina abitabile bagno cantina 51.000.000. (A9735)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo libero vista mare perfetto ingresso camera cucina abitabile bagno 50.000.000. (A9735)

EREMO signorile, luminoso, ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, box auto 390.000.000. Marketing 040/632211. (A099)

FIERA tranquillo luminoso buone condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno termoa autonomo L. 100.000.000. Atticomm. 766984. (A9715)

FRANCOVEZ ottimo recente ascensore cucinino soggiorno bagno matrimoniale poggoli 95.000.000 Professione Casa 638408. (A9721)

GABETTI OP. IMM. - S. Vito stabile d'epoca signorile luminosissimo appartamento quarto piano. Ingresso, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoa autonomo, giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. Immobili di prestigio in Costiera Triestina. Villa fronte mare, ampia metratura, ottime rifiniture, accesso diretto e gratuito allo stabilimento "Le Ginestre". Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. recente villetta a schiera vista golfo Muggia, ampio porticato, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzi, giardino, netto, box auto. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. Immobili di prestigio in Costiera Triestina. Villa fronte mare, ampia metratura, ottime rifiniture, accesso diretto e gratuito allo stabilimento "Le Ginestre". Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. recente villetta a schiera vista golfo Muggia, ampio porticato, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzi, giardino, netto, box auto. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. Immobili di prestigio in Costiera Triestina. Villa fronte mare, ampia metratura, ottime rifiniture, accesso diretto e gratuito allo stabilimento "Le Ginestre". Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM. recente villetta a schiera vista golfo Mugg

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Aurisina villa primingresso con rifiniture accurate, predisposizione per trasformazione in bifamiliare 1000 metri quadrati di giardino alberato. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Borgo Teresiano mansarda come primingresso con rifiniture signorili: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, ascensore, riscaldamento e aria condizionata autonoma. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 complesso Colleoni, ultime disponibilità vista mare: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo panoramico, riscaldamento autonomo, possibilità posto auto. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Galati soleggiato in palazzo d'epoca: salone, quattro stanze, cucina, bagno, affittato. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 largo Barriera in palazzo signorile, piano alto soleggiato: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, ascensore, riscaldamento autonomo. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Roiano residenziale quinto piano soleggiato ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Rupin piccolo unica proprietà vendiamo due cassette adatte ad unico nucleo familiare, 1000 metri quadrati di giardino. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 via Fortunio vista golfo: salone, tre stanze, cucina, servizi separati, moderni comforts. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 via Mazzini quarto e ultimo piano soleggiato ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A9111)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 zona centrale edificio indipendente disposto su due livelli totali 600 metri quadrati, adatto a diverse attività. (A9111)

IMMOBILIARE TERGESTEA
Ginnastica appartamento in casa recente soggiorno stanza tinello cucinotto bagno poggolo porta blindata. 040/767092. (A9767)

IMMOBILIARE TERGESTEA
Monfalcone meraviglioso appartamento centro soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggolo postauto. 040/767092. (A9767)

IMMOBILIARE TERGESTEA
Parini tre stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. 040/767092. (A9767)

IMMOBILIARE TERGESTEA
Romagna bassa casa epoca appartamento tre stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo soffitta. 040/767092. (A9767)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 villa primingresso in casa ristrutturata: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, autometano, possibilità box 200.000.000. Domus 366811.

MARKETING 040/632211, Borgo Teresiano, splendidi primingressi rifinitissimi in fase di ultimazione, varie tipologie e prezzi, informazioni presso ns. uffici.

MITTEL CASA 535.000.000 villetta recente disposta su due livelli con ampio giardino. 040/774457. (A9729)

MITTEL CASA recente vista mare ascensore soggiorno cucinotto matrimoniale bagno balcone 105.000.000. 040/774457. (A9729)

MITTEL CASA Roiano recente ascensore due matrimoniali soggiorno cucinotto bagno balcone perfetto. 040/774457. (A9729)

MITTEL CASA splendido bilipiano ascensore salone cucina sala pranzo due camere due bagni quattro terrazzi posti auto. 040/774457. (A9729)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale garage mq 18 più posto macchina coperto 10 vendesi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 costruendo palazzina bipiani 1/2 letto, posti macchina coperti cantina verde condominiale da L. 90.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano ultimi lotti terreno edificabile varie metrature, da L. 55.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa indipendente da ristrutturare tre letto, giardino mq 1300. Altra Monfalcone. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947 centralissimo bilietto 30 mq terrazzo autometano. Possibilità mansarda L. 140.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947 centralissimo trilietto-biservizi terraze L. 170.000.000. (C00)

Casa PROGRAMMA

STUDIO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI PICCOLI

S. GIACOMO piano basso camera cucina bagno, buone condizioni, 35.000.000.

BAIAMONTI recente piano alto, cucinotto con soggiorno, 1 stanza, bagno e balcone, parzialmente arredato, 90.000.000.

MOLINO A VENTO ALTA nuda proprietà in casa recente, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone 84.000.000. CASA-PROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE mansarda con finestre e lucernai, completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, termoautonomo, eventuale arredamento su misura. Prezzo interessante.

APPARTAMENTI MEDIO GRANDI

IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA CENTRALE da frazionare ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, adatti anche uso uffici: primo piano 180 mq a L. 450.000.000; mansarda da 80 mq a L. 120.000.000; mansarda da 120 mq a L. 210.000.000; più mansarda frazionabile tot. 400 mq a L. 800.000.000.

GHIRLANDAIO recente, ottima disposizione interna, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, veranda, 120.000.000.

VIA PARINI luminoso piano alto, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno e balcone, 98.000.000.

BUONAROTI ALTA in palazzina recente, ottimo appartamento su due livelli composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due balconi più ampia mansarda con caminetto con bagno e terrazzo a vasca. Box e due cantine di proprietà. Splendida vista mare.

ADIACENZE NAVALI signorile con vista completa nel verde, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo parzialmente verandato, posto auto in garage. Prezzo interessante. Splendida vista mare.

FILZI semirecente, piano alto con ascensore, adatto ufficio o abitazione, salone, cucina abitabile, due stanze, 1 camerino, servizi separati, balcone, cantina, autometano. 230.000.000.

S. VITO vista mare ottimo piano alto composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone e veranda.

ADIACENZE BELLOSGUARDO recente appartamento con giardino di proprietà di 180 mq. Soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, due cantine e posto auto in garage.

COMMERCIALE ottime rifiniture, soggiorno, cucina due stanze, bagno, due balconi, scorcio mare, box di proprietà.

ADIACENZE PERUGINO ampia metratura da rifiniture, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina di proprietà, autometano. 105.000.000.

STRADA DI GUARDIELLA recente, salone con cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Ottimo prezzo. Possibilità posto auto in affitto.

CASA PROGRAMMA - VIA SAN NICOLO' 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947 in bifamiliare bilietto autometano giardino L. 95.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947 in palazzina bilietto postauto giardino condominiale L. 140.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBIANO Op.Imm Monfalcone appartamento in palazzina grande giardino condominiale soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo. Prezzo interessante. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABBIANO Op.Imm S. Pier villetta ottimo stato giardino salone cucina letto doppi servizi tavernetta lavanderia garage. Tel. 0481/44611. (C00)

ROZZOL ottimo in palazzina recente, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo con vista completa nel verde e posto auto in garage. 190.000.000.

ADIACENZE SALUS appartamento da ristrutturare, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati e cantina 130.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE luminoso piano alto ampia metratura, composto da salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, lavanderia, ripostiglio.

VIA GALILEI luminosissimo appartamento da ristrutturare con soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, servizi separati e cantina 130.000.000.

S. VITO recente, composto da cucinotto con soggiorno, due ampie stanze, bagno, ripostiglio, due balconi 175.000.000.

ADIACENZE CARPINETO recente, piano alto luminosissimo, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone e terrazzo, cantina e posto auto. Prezzo affare 167.000.000.

VIA S. PASQUALE ottimo piano alto, soggiorno, ampia cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, terrazzo, ripostiglio, cantina, parcheggio e giardino condominiale.

FORAGGI tranquillo piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, ripostiglio, balcone e cantina.

VIA BAZZONI in signorile palazzina recente, ottimo appartamento da 180 mq, composto da attico, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo in garage e giardino condominiale.

CENTRALE PARTICOLARE APPARTAMENTO MANSARDATO rifinitissimo, salone da 50 mq, cucina abitabile, matrimoniale con bagno padronale, una stanza, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, bagno.

TIGOR ampia metratura in fase di restauro con possibilità di personalizzare gli interni. Nella pianimetria proponiamo uno studio per la migliore disposizione degli spazi. Salone, cucina abitabile, tre stanze, bagno, doppi servizi, balcone, consegna primingresso. L. 260.000.000.

SEMPERIFERICO vista città, ottima disposizione interna, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone, ascensore. 195.000.000.

VILLA INDIPENDENTE completamente immersa nel verde. Prezzo impegnativo. Trattative riservate presso i ns. uffici.

ADIACENZE PARCO REVOLTELLA ultima disponibilità villetta a schiera disposta su tre livelli con salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo a vasca, taverna, cantina, giardino, posto auto, vista mare, rifiniture pregiate. Consegna dicembre '96. L. 500.000.000.

ESCLUSIVA VILLA IN COSTIERA indipendente, salone con caminetto, sala da pranzo con ampia terrazzo, cucina, quattro stanze e due bagni. Dipendenza, giardino di 800 mq, spiaggia, molo posto barca.

CATTINARA VISTA MARE villa recente splendida rifinita in stile rustico. Al primo piano: ampio salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, balcone. Al secondo piano: stanza matrimoniale con angolo cottura attrezzata, bagno completo, balcone e terrazzo di 80 mq. Taverna con zona cottura e bagno, autorimessa e giardino di 540 mq.

MONFALCONE KRONOS Pieris lotti edificabili in zona residenziale e ampie ville bifamiliari su piani sfalsati con oltre 500 mq giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi appartamento in palazzina ultimo piano bicamere riscaldamento autonomo zona residenziale L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi splendido minipartamento rifinitissimo primingresso L. 95.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano palazzina di prossima costruzione con mini appartamenti bicamere tricarame giardino privato e ingresso indipendente. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano villa bifamiliare primingresso ampio giardino tricarame triservizi ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Stazione, ottimo tricarame termoautonomo soggiorno salotto cucina abitabile. L. 165.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 centrali prestigiosi appartamenti in villa signorile finiture superiori. Esente provvigione. (C00)

MONTEBELLO vista mare giardino proprio salone cucina due matrimoniali bagno posto auto 240.000.000. Professione Casa 638408. (A9721)

MUGLIA bella villa recente su 2 piani 135 e 85 mq con terrazzo panoramica inoltre taverna lavanderia doppio garage giardino possibilità bifamiliare 780.000.000. Tel. 766676 ufficio. (A099)

MUGLIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1.100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessante informazioni per appuntamento Vip Immobiliare 040/631754 orario 8-13.30. (A099)

OCASIONE attico Campanelle panoramico zona giorno due stanze servizi terrazzo Ciessemme 773755. (A099)

OPICINA privato vende a privato terreno edificabile 1.100 mq circa. Possibilità costruzione villa singola o bifamiliare zona residenziale B 5 già 2 garage per 5 auto recintato stile casario. Alto 3 m con acqua e metano. Telefonare 040/211195 orario 8-13.30. (A9576)

OPICINA villetta tranquillissima cucina salone quattro stanze bagni ampiezza mansarda giardino accesso auto. L. 390.000.000. Atticoimm. 766984. (A9715)

OSPEDALE ristrutturato tinello cottura due camere biservizi piano alto luminoso. 040/760616. (A9718)

MUGLIA zona residenziale appartamento in fase di restauro in casetta bifamiliare composto da salone con caminetto, cucina, due stanze, bagno, terrazzo da 45 mq e ampia cantina. Prezzo interessante.

S. NICOLO' in casa d'epoca signorile appartamento adatto ufficio-abitazione, salone, cucina abitabile, due stanze, stanzino, servizi separati, autometano, ascensore, possibilità eventuale affitto.

IN CASE RECENTI vendesi appartamenti occupati con contratti in scadenza, varie disposizioni interne, anche vista mare. Ottimo investimento.

ADIACENZE STAZIONE in casa signorile appartamento ampia metratura rifinito primingresso. Prezzo impegnativo.

GIARDINO PUBBLICO panoramico ultimo piano in stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile cameretta bagno servizi separati balconi ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE CARPINETO ultimo piano recente con ascensore tinello cucinotto bistranze bagno ripostiglio terrazzo cantina 123.000.000. CASA-PROGRAMMA 040/366544.

VILLE E CASETTE

ROZZOL graziosa casetta accostata panoramica in giardino e cantinetta, disposta su due piani più soffitta. Prezzo occasione.

BARCOLA IN CASSETTA di due piani vendesi: al primo piano appartamento composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, servizi separati, veranda, terrazzo, termoautonomo a L. 200.000.000; al piano terra locale d'affari e negazzino attualmente occupati rispettivamente a L. 80.000.000 e 200.000.000. Possibilità di vendita in blocco o disgiunti.

SISTIANA VIL INDIPENDENTE con 1000 mq di giardino con accesso auto. Al piano seminterrato: taverna. Al piano terra: ingresso, cucinetta, bagno, due stanze (possibilità appartamento separato), ingresso, salone, cucina abitabile, bagno. Al primo piano: tre stanze, bagno e terrazzo. Mansarda: una stanza matrimoniale con bagno e ampio sottotetto.

VILLA INDIPENDENTE completamente immersa nel verde. Prezzo impegnativo. Trattative riservate presso i ns. uffici.

ADIACENZE PARCO REVOLTELLA ultima disponibilità villetta a schiera disposta su tre livelli con salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo a vasca, taverna, cantina, giardino, posto auto, vista mare, rifiniture pregiate. Consegna dicembre '96. L. 500.000.000.

ESCLUSIVA VILLA IN COSTIERA indipendente, salone con caminetto, sala da pranzo con ampia terrazzo, cucina, quattro stanze e due bagni. Dipendenza, giardino di 800 mq, spiaggia, molo posto barca.

CATTINARA VISTA MARE villa recente splendida rifinita in stile rustico. Al primo piano: ampio salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, balcone. Al secondo piano: stanza matrimoniale con angolo cottura attrezzata, bagno completo, balcone e terrazzo di 80 mq. Taverna con zona cottura e bagno, autorimessa e giardino di 540 mq.

MONFALCONE KRONOS Pieris lotti edificabili in zona residenziale e ampie ville bifamiliari su piani sfalsati con oltre 500 mq giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi appartamento in palazzina ultimo piano bicamere riscaldamento autonomo zona residenziale L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi splendido minipartamento rifinitissimo primingresso L. 95.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano palazzina di prossima costruzione con mini appartamenti bicamere tricarame giardino privato e ingresso indipendente. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano villa bifamiliare primingresso ampio giardino tricarame triservizi ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Stazione, ottimo tricarame termoautonomo soggiorno salotto cucina abitabile. L. 165.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 centrali prestigiosi appartamenti in villa signorile finiture superiori. Esente provvigione. (C00)

MONTEBELLO vista mare giardino proprio salone cucina due matrimoniali bagno posto auto 240.000.000. Professione Casa 638408. (A9721)

MUGLIA bella villa recente su 2 piani 135 e 85 mq con terrazzo panoramica inoltre taverna lavanderia doppio garage giardino possibilità bifamiliare 780.000.000. Tel. 766676 ufficio. (A099)

MUGLIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1.100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessante informazioni per appuntamento Vip Immobiliare 040/631754 orario 8-13.30. (A099)

OCASIONE attico Campanelle panoramico zona giorno due stanze servizi terrazzo Ciessemme 773755. (A099)

OPICINA privato vende a privato terreno edificabile 1.100 mq circa. Possibilità costruzione villa singola o bifamiliare zona residenziale B 5 già 2 garage per 5 auto recintato stile casario. Alto 3 m con acqua e metano. Telefonare 040/211195 orario 8-13.30. (A9576)

OPICINA villetta tranquillissima cucina salone quattro stanze bagni ampiezza mansarda giardino accesso auto. L. 390.000.000. Atticoimm. 766984. (A9715)

OSPEDALE ristrutturato tinello cottura due camere biservizi piano alto luminoso. 040/760616. (A9718)

PAISIELLO recente salone in terrazzo cucina camera cameretta bagno ripostiglio 170.000.000 possibilità box MEDIAGEST 040/661066. (A099)

PAM recente ingresso cucinotto tre camere bagno poggolo da sistemare. 040/760616.

PARINI appartamento ultimo piano salone due camere cucina abitabile doppi servizi cantina L. 90.000.000. PORTICI 040/774177. (A099)

PERIFERICO 25ennale, appartamento perfetto, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda 125.000.000. Marketing 040/632211. (A099)

PERUGINO appartamento con balcone soggiorno matrimoniale cucina abitabile servizi separati termoautonomo. L. 100.000.000. PORTICI 040/774177. (A099)

PERUGINO mansarda con travali a vista soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio. Possibilità posto macchina in garage. L. 140.000.000. PORTICI 040/774177. (A099)

PINDEMOTO panoramico, salone, tinello, cucinotto, tre matrimoniali, tre bagni, ripostiglio, cantina, terrazzi. 370.000.000. Marketing 040/632211. (A099)

PINDEMOTO primingressi nel verde salone con poggolo cucina due camere due bagni splendida vista finiture di lusso cantina e posti auto in garage. PORTICI 040/774177. (A099)

PRIMAVERA 040/311363 ROIANO SETTEFONTANE 2-3 stanze servizi da 84.000.000. (A9766)

PRIMI ingressi di prestigio centralissimi anche uso ufficio finiture curate da 207.000.000. Piramide 040/360224. (A099)

PRIVATO vende appartamento libero 70 mq zona S. Luigi. Tel. 040/912298 ore serali.

QUADRIFOGLIO: ALTIPIANO complesso "Le Girandole" recente villino accostato, composto da cucinotto salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: BARCOLA ultimo piano d'ampia metratura con grande terrazzo e giardino di proprietà in casa trifamiliare con riscaldamento autonomo e garage. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: BERGAMINO, primingresso, panoramico, ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale, servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina, con possibilità ricavare la seconda stanza. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: CENTRALE appartamento d'angolo, ampia metratura, cucina salone 5 stanze, doppi servizi, terrazzo interna, adatto anche studio/abitazione. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: CENTRALISSIMO in area pedonale, luminoso piano alto, cucina soggiorno camera, 2 camerette, bagno, soffitta autometano solo 120.000.000. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: COMMERCIALE alta, in recente panorama villa bifamiliare, appartamento d'ampia metratura con mansarda, grandi terrazzi, garage 040/630175. (A099)

QUADRIFOGLIO: LAZZARETTO VECCHIO "PALAZZO SECESSION" in fase di totale ristrutturazione prestigiosa e ampi appartamenti anche con terrazzo o su due livelli, con posto auto in garage. Le vendite sono esenti mediazione per l'acquirente. 040/630175. (A099)

QUADRIFOGLIO: MALCHINA residenza "IL BORGO" in avanzata fase di costruzione sette cassette nella tradizione casistica. I materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti, hanno il giardino proprio e posto macchina coperto. I prezzi partono dai 345.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. 040/630175. (A099)

QUADRIFOGLIO: ROIANO complesso in edilizia convenzionata con mutuo Frie di 110.500.000 ventennale al tasso fisso del 4% (rata mensile di Lire 673.000) senza limiti di reddito, appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio box, consegna novembre 1997. Informazioni presso nostri uffici per appuntamento tel. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: S. ANDREA palazzo signorile, spazioso il piano in soggiorno cucina 3 stanze stanzino servizi poggolo cantina. 040/630175. (A099)

QUADRIFOGLIO: STADIO in vendita ampio vano commerciale di 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. 040/630174. (A099)

QUADRIFOGLIO: VIA COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore autometano, ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina L. 70.000.000. Atticoimm. 766984. (A9715)

QUADRIFOGLIO: VIA FOSSCOLO rimodern



LOTTA GRECO-ROMANA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.



MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.